COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia città delle persone

Comune di Reggio Emilia

Documento unico di programmazione

2021-2023

INDICE

Introduzione pag. 5

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) pag. 7

1.1 Analisi delle condizioni esterne pag. 9
1.1.1 Il contesto demografico ed economico e i dati dell'emergenza Covid-19
1.1.2 Gli obiettivi individuati dal Governo

1.2 Analisi delle condizioni interne pag. 15
1.2.1 Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali
1.2.2 La disponibilità e la gestione delle risorse umane

1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici pag. 25
1.3.1 Gli indirizzi strategici
1.3.2 Gli obiettivi di Agenda 2030

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) pag. 27

2.1 Parte prima pag. 29
2.1.1 La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente
2.1.2 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati
2.1.3 L'indebitamento

2.2 Parte seconda pag. 129
2.2.1 La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2021-2023 e la programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi
2.2.2 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
2.2.3 Il Piano di fabbisogno del personale
2.2.4 I Piani di razionalizzazione
2.2.5 Il Piano della qualità

Allegati parte integrante pag. 135
Programma triennale dei lavori pubblici
Investimenti non ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
Piano triennale dei fabbisogni di Personale

Introduzione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.4/1 al D.lgs.118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, il termine di presentazione del Documento Unico di programmazione previsto entro il 31 luglio è stato differito al 30 settembre 2020 come stabilito dall'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020.
In considerazione di quanto accaduto, il presente documento fornisce un quadro generale del contesto, riporta gli indirizzi e gli obiettivi strategici definiti nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 confermandoli anche per l'annualità 2023. Sulla base dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria i programmi potranno essere rivisti e aggiornati con la successiva nota di aggiornamento al DUP.

Il **Documento Unico** di **Programmazione** (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).
Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce una **quadro generale** del **contesto** (condizioni esterne ed interne) e rappresenta la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.
Le **condizioni esterne** descrivono:
- la situazione socio-economica del Comune di Reggio Emilia;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le **condizioni interne** descrivono:
- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- la struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni;

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli **indirizzi strategici** dell'Ente.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici sono in linea con i 17 Goal di **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs).

La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, **contenuto programmatico** e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli **obiettivi strategici** avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano di fabbisogno del personale e i piani di razionalizzazione dell'Ente e il piano della qualità.

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 – LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il contesto demografico, economico e le misure adottate per l'emergenza Covid-19

L'emergenza Covid-19 ha avuto e sta avendo significative ricadute in ambito sociale ed economico.
L'Italia, primo paese occidentale ad affrontare l'emergenza, ha risposto con l'introduzione di molteplici ordinanze restrittive, tese a limitare al massimo la diffusione dell'epidemia, che hanno mutato le condizioni di vita, lavorative e di relazione dell'intera popolazione, stravolgendo la normale quotidianità.
Nella difficoltà di affrontare un fenomeno del tutto sconosciuto, i diversi livelli di governo hanno prontamente reagito adeguando schemi di programmazione, finanziamento, gestione, intervento e avviando sperimentazioni, interventi e servizi o potenziando quelli esistenti.

Lo scenario emergenziale ha costretto l'Amministrazione Comunale a concretizzare con tempi e atti urgenti l'implementazione di alcune azioni al fine di garantire la continuità dell'attività politico-amministrativa, lo svolgimento dei servizi ritenuti essenziali e l'adeguamento dell'organizzazione interna per meglio fronteggiare la fase emergenziale.
Nel periodo dell'emergenza Covid si sono accelerati alcuni processi di trasformazione digitale, come l'utilizzo dello smartworking, del fascicolo sanitario elettronico, della spesa a domicilio o della consegna di farmaci. Nello stesso tempo i servizi hanno dovuto fronteggiarsi con alcune fragilità e problematiche non trattate così di frequente. Oltre ai soggetti più "tradizionali", in questa fase emergenziale si sono rivolte ai servizi nuclei familiari con un solo componente che percepiva reddito; famiglie che non riuscivano più a sostenersi economicamente; adulti con partita IVA, persone improvvisamente senza lavoro o in cassa integrazione, madri o padri con bambini costretti a stare a casa perché non sapevano dove lasciare i figli, badanti o colf che hanno dovuto sospendere le loro attività lavorative, lavoratori irregolari senza tutele.
I servizi dell'Ente sono dovuti intervenire per sostenere le fasce di popolazione più fragili, non soltanto recependo le indicazioni arrivate dal livello centrale, ma anche ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di sostegno sociale ed economico.
In questa fase anche i principali indicatori demografici ed economici del Comune di Reggio Emilia possono costituire informazioni utili per valutare l'impatto dell'emergenza sulle diverse fasce della popolazione.

Andamento dei principali indicatori demografici nel Comune di Reggio Emilia (raffronto 2011-2015-2019)

	2011	2015	2019
Popolazione residente	171.688	171.345	172.371
Bilancio demografico			
Nati	1.870	1.616	1.316
Morti	1.490	1.666	1.649
Saldo naturale (differenza tra nati e morti)	+380	-50	-333
Saldo migratorio	1.222	-260	-35
Tasso migratorio	7,1	-1,5	-0,2
Struttura demografica			
Minori (0-18)	18,8%	18,8%	18,0%
Giovani (19-34)	18,6%	17,2%	17,4%
Adulti (35-64)	43,6%	43,7%	43,7%
Anziani (65 e +)	19,13%	20,3%	20,9%
Indicatori demografici			
Indice di vecchiaia (65 e oltre)	125,4	135,4	148,4
Indice di dipendenza anziani (65 e oltre/15-64)	52,4	54,5	53,6
Tasso di natalità	10,9	9,4	7,6
Tasso di mortalità	8,7	9,7	9,6
Popolazione straniera			
% sul totale popolazione	17,7%	16,9%	16,8%
Famiglie			
Famiglie residenti	78.142	77.713	79.527
Famiglie con 1 componente (65 e +)	9.830	10.371	10.984
% Famiglie con 1 componente (65 e +)	12,5%	13,3%	13,8%

Il contesto economico provinciale

Andamento dei principali indicatori economici (raffronto 2011-2015-2019)

	2011	2015	2019
Imprese registrate	57.861	55.911	54.064
Imprese per tipologia di attività			
Costruzioni	13.222	12.375	11.599
Commercio	11.349	11.135	10.642
Industria	8.884	7.943	7.380
Agricoltura	7.177	6.283	5.928
Imprese straniere, femminili e giovanili			
Tasso di imprenditoria straniera	11,5%	13,7%	15,4%
Tasso di imprenditoria femminile	17,9%	17,4%	18,5%
Tasso di imprenditoria giovanile	11,3%	9,8%	8,5%
Tasso di occupazione			
% Occupati	67,2%	66,3%	70,3%
di cui Femmine	58,1%	58,9%	62,9%
di cui Maschi	76,3%	73,7%	77,5%
Tasso di disoccupazione			
% Disoccupati	4,9	5,4	4,0
di cui Femmine	5,8	4,8	5,8
di cui Maschi	4,2	5,8	2,6

Le misure adottate dal Comune di Reggio Emilia per affrontare l'emergenza Covid-19

Le misure adottate dal comune hanno riguardato tre ambiti: welfare, imprese e organizzazione

Per le famiglie sono stati attivati:
- ✓ Differimenti tributari
- ✓ Proroga/sospensione termini
- ✓ Fondo mutuo soccorso
- ✓ Buoni alimentari
- ✓ Aiuti alimentari
- ✓ Attività per la cittadinanza
- ✓ Misure straordinarie per le famiglie
- ✓ Punto di ascolto
- ✓ Accoglienza
- ✓ Centri diurni per disabili e anziani
- ✓ Progetto scuole diffuse
- ✓ Dispositivi con connettività
- ✓ Digitalizzazione dei servizi
- ✓ Digitalizzazione della cultura

Per le imprese e le associazioni:
- ✓ Differimenti tributari
- ✓ Esenzioni
- ✓ Proroga/sospensione termini
- ✓ Digitalizzazione dei servizi

A livello organizzativo dell'ente le misure hanno riguardato:
- ✓ Misure a sostegno di minori entrate
- ✓ Lavoro Agile
- ✓ Piattaforma attività istituzionali
- ✓ Sicurezza sul lavoro

1.1.2 – Gli obiettivi individuati dal Governo

Il **"DEF - Documento di Economia e Finanza 2020"**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020, è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.
L'epidemia causata dal Coronavirus ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Per questo il crollo dell'attività economica che si è registrato soprattutto dall'11 marzo in poi è senza precedenti e non verrà pienamente recuperato nel breve termine.
In considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e di queste difficili prospettive di breve termine, la previsione ufficiale del PIL per il 2020, che risaliva alla Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso, è stata abbassata da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Questa nuova previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre ed un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Il recupero del PIL previsto per il 2021 è del 4,7 per cento, una valutazione prudenziale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.
Di fronte a questa difficile situazione, il Governo ha varato una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna e mondiale.
L'approccio si è concentrato anzitutto sul rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile, nonché su sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali. Con il **Decreto Cura Italia**, si è poi messo in campo un primo intervento, pari a 20 miliardi di euro (1,2 per cento del PIL) in termini di impatto sull'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e circa 25 miliardi di nuovi stanziamenti di risorse. Questo decreto agisce lungo quattro linee principali di intervento:
- potenziate le risorse a disposizione del sistema sanitario per garantire personale, strumenti e mezzi necessari per assistere le persone colpite dalla malattia e per la prevenzione, la mitigazione e il contenimento dell'epidemia;
- introdotte misure volte a proteggere i redditi e il lavoro, per evitare l'aumento delle disuguaglianze e della disoccupazione. Gli ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, sono stati allargati a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus, riducendo in toto o in parte l'orario di lavoro dei dipendenti. Inoltre, il decreto sospende i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza.
- sostegno alla liquidità delle imprese, messa a rischio dal crollo della domanda conseguente al blocco dell'attività economica. Sono state anche salvaguardate le famiglie, che hanno visto ridursi i propri redditi e le possibilità di lavoro. L'obiettivo prioritario del Governo è di evitare che le difficoltà dell'economia reale si acuiscano a causa di una carenza di liquidità e dell'interruzione dell'erogazione del credito. In primo luogo, si è disposto lo slittamento delle scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi. In secondo luogo, si mantengono le linee di credito delle banche per rispondere prontamente all'eccezionalità e urgenza di liquidità soprattutto delle piccole e medie imprese (PMI).
- aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero, dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Si è tuttavia avvertita l'esigenza di rafforzare ulteriormente l'erogazione di credito all'economia, e ciò ha portato alla definizione, a inizio aprile, del **Decreto Liquidità**. Il Decreto prevede:
- un ulteriore rinvio di adempimenti fiscali da parte di lavoratori e imprese;
- il potenziamento delle garanzie concesse attraverso la società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti sui prestiti delle imprese colpite dall'emergenza, a condizione che i finanziamenti siano destinati alle attività produttive localizzate in Italia;
- una maggiore celerità dei pagamenti della PA verso i propri fornitori; iv) l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Il quadro macroeconomico
Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2019 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto dell'1,2 per cento in termini nominali e dello 0,3 per cento in termini reali. Sebbene le previsioni di crescita dei principali istituti per il 2020 fossero vicine allo zero, i dati oggi disponibili suggeriscono che la crescita media annua del PIL reale sarebbe stata prossima allo 0,6 per cento previsto nella Nota di aggiornamento

al DEF. Il repentino aumento dei contagi da COVID-19 intorno al 20 febbraio ha drasticamente cambiato il quadro macroeconomico. In media d'anno, il PIL reale nello scenario tendenziale si contrarrebbe di 8,1 punti percentuali in base ai dati di contabilità trimestrale e dell'8,0 per cento in termini grezzi. Ciò poiché il 2020 ha un numero di giorni lavorativi superiore alla media.
La contrazione del PIL, senza precedenti, sarebbe spiegata per circa un terzo dalla caduta del commercio internazionale di beni e servizi e per la rimanente parte dalle politiche di distanziamento sociale e dai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori a livello nazionale. La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7 per cento.
Le stime provvisorie notificate dall'ISTAT all'Eurostat a fine marzo collocano l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2019 all'1,6 per cento del PIL. L'indebitamento netto è stimato, in base alla previsione del PIL tendenziale, pari al 10,4 per cento quest'anno e al 5,7 per cento nel 2021. Lo stock del debito pubblico è previsto pari al 152,3 per cento del PIL a fine 2020 e al 149,4 per cento a fine 2021.

Documento di Economia e Finanza 2020
Quadro macroeconomico tendenziale sintetico e indicatori di finanza pubblica

Indicatori	2019	2020	2021
PIL (var. %)	0,3	-8	4,7
Indebitamento netto (% PIL)	-1,6	-10,4	-5,7
Debito pubblico (netto sostegni)	131,6	152,3	149,4

Il **Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 (c.d. Decreto Semplificazioni),** così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, riporta misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.
Scopo della normativa è lo snellimento e l'ulteriore digitalizzazione della burocrazia, andando così ad incidere su tematiche strategiche come edilizia, appalti, procedimenti amministrativi, responsabilità dei funzionari, green economy.
Il Decreto infatti si occupa di tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura la cui determina di indizione o determina a contrarre sia adottata entro il 31 luglio 2021. E' stata confermata la proroga al 31 dicembre 2021 delle sospensioni normative, è consentito quindi l'appalto integrato fino al 2021. Rimane però in vigore al 31 dicembre 2020 la sospensione della normativa relativa al subappalto. Per le procedure sotto soglia, non sono più richieste le garanzie provvisorie, salvo che per ragioni particolari in ordine alla specificità dell'appalto e comunque con importi dimezzati; per le procedure sopra soglia sono previsti termini massimi per aggiudicare pari a 6 mesi dalla determina di indizione.
Tra le novità introdotte dal Decreto si rileva che i tempi di chiusura delle pratiche e di erogazione dei servizi da parte degli enti dovranno essere pubblicati e le Pubbliche Amministrazioni che non rispondono entro il termine stabilito saranno interdette dalla possibilità di intervenire in modo tardivo.
Sono state inoltre previste agevolazioni per tutte le procedure volte alla realizzazione e installazione di reti in fibra e impianti di comunicazione. Sono state infine semplificate le norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici.

1.2 – LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 - Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs.267/2000 alla **gestione dei servizi pubblici** aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".
La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante, prodromica all'affidamento, indicante le ragioni della forma prescelta e pubblicata sul sito internet;
- l'art. 13 comma 25 bis del DL 145/2013 prevede che gli enti affidanti trasmettano le relazioni all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;
- l'art. 3 bis del DL 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015" è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza.

La Legge-delega n.124 del 7/8/2015 (Legge Madia) all'art. 19 ha previsto l'adozione da parte del Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, di un Decreto legislativo avente i seguenti contenuti:

- individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali;
- soppressione dei regimi di esclusiva non conformi ai principi generali in materia di concorrenza e determinazione della disciplina generale per la regolazione e organizzazione dei "Sieg" in ambito locale, con particolare riferimento alle Società del "Servizio idrico";
- definizione dei criteri per l'organizzazione territoriale ottimale dei "servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- individuazione delle modalità di gestione o di conferimento della gestione dei servizi nel rispetto dei principi dell'ordinamento europeo;
- definizione dei regimi tariffari che tengano conto degli incrementi di produttività e correlati meccanismi di premialità;
- previsione di adeguati strumenti di tutela non giurisdizionale degli utenti, disciplinando forme di consultazione dei cittadini;
- armonizzazione e coordinamento della disciplina generale con le discipline di Settore, anche per la disciplina giuridica dei rapporti di lavoro;
- distinzione tra le funzioni di regolazione e controllo e le funzioni di gestione dei servizi e allocazione dei poteri di regolazione e controllo tra i diversi livelli di governo e le Autorità indipendenti, con la revisione della disciplina dei regimi di proprietà e gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni;
- previsione di termini e modalità per l'adeguamento degli attuali regimi alla nuova disciplina e definizione del regime sanzionatorio;
- definizione di strumenti per la trasparenza e la pubblicizzazione dei contratti di servizio e per la rilevazione dei dati economici e industriali, degli obblighi di servizio pubblico e degli standard di qualità.

In data 25/11/2016 è stata depositata la sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 che ha giudicato incostituzionali alcune norme della Legge delega n. 124/2015. In tale sentenza la Corte Costituzionale afferma che le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative.
Il **Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica**, ovvero il d.lgs.175/2016 è rimasto efficace e prescrittivo, in quanto già in vigore dal 23 settembre 2016. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il D.lgs.100 del 16/6/2017 che ne integra e modifica il Testo.
Il TU sui servizi pubblici locali di interesse economico generale, il cui schema definitivo di decreto attuativo era stato approvato nel CDM del 24 novembre 2016, è stato ritirato dal Governo all'indomani della pronuncia di illegittimità costituzionale ed è dunque decaduto e non ancora ripresentato.
Il Consiglio di Stato ha evidenziato l'importanza di intervenire tempestivamente anche per i settori per i quali la delega è scaduta (riforma dei servizi pubblici locali), anche attraverso l'adozione di una nuova legge delega conforme ai vincoli procedimentali sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale.
In tema di affidamento dei servizi il riferimento è la disciplina europea, in particolare quella contenuta nelle Direttive sugli appalti e le concessioni, recepita nel nuovo Codice degli appalti e nel TUSP.
Le modalità di affidamento sono:

- affidamento a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;
- costituzione di società mista con scelta del socio mediante gara a doppio oggetto;
- affidamento in house providing.

In quest'ultimo caso si tratta di affidamento ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i seguenti requisiti:

- totale partecipazione pubblica delle quote societarie;
- "controllo analogo", cioè un controllo da parte dell'ente affidante nei confronti della società affidataria analogo a quello effettuato al proprio interno;
- realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività a vantaggio dell'ente o degli enti che la controllano.

Il Codice degli appalti, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, disciplina tutti i presupposti per gli affidamenti in house (art. 5). Il Codice degli appalti prevede che, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità in house, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione (art. 192). Inoltre è disposta l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco deve avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC e consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Le linee guida adottate dall'Autorità prevedono, con riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che gli enti di governo devono richiedere l'iscrizione nell'elenco, indicando nella domanda di iscrizione gli enti locali partecipanti. L'art. 34, c. 20, del d.l. n. 179/2012 prevede che "per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". Per rendere più efficiente la gestione dei servizi e favorire l'aggregazione dei gestori, il legislatore ha introdotto una disciplina in materia di organizzazione dei servizi a rete di rilevanza economica, attribuendo alle regioni di individuare ambiti e bacini territoriali adeguati che sfruttino le economie di scala e istituire enti di governo degli ambiti. Gli enti locali hanno l'obbligo di partecipare agli enti di governo degli ambiti (art. 3 bis DL 138/2011 e art.1 co 609 l. 190/2014). La scelta della modalità di affidamento del servizio è rimessa all'ente d'ambito al quale partecipano obbligatoriamente gli enti locali sulla base della relazione di cui all'art.34 c.20-25 d.l. 179/2012 che deve dare conto del rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione della collettività di riferimento. L'ambito di applicazione della disciplina in materia di organizzazione dei SPL e in generale delle disposizioni in materia di SPL a rete a rilevanza economica comprende anche i rifiuti urbani e i settori sottoposti alla regolazione ad opera di un'autorità indipendente, salvo deroghe espresse.

La governance delle società partecipate e i sistemi dei controlli delle società partecipate: le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il d.l. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente che si articola in sei tipologie di controllo:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati;
- controllo di qualità.

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati riguarda la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. Sulla base delle

risultanze del monitoraggio, inoltre, vengono analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi. Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente. Il "Modello di governance", approvato dalla Giunta Comunale in data 28/11/2012, nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso sono definiti i processi che consentono al Comune di Reggio Emilia di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi. Mediante l'impostazione di un sistema periodico di flussi informativi viene monitorato periodicamente l'andamento gestionale/economico degli organismi partecipati consentendo di intervenire tempestivamente sulla gestione. Non sono compresi nel Modello di governance le società/enti nei quali il Comune di Reggio Emilia detiene una percentuale di partecipazione non rilevante.
L'intensità del presidio di governance, che si caratterizza con diverse modalità di controllo, varia a seconda delle diverse tipologie societarie individuate in base ai nuovi principi contabili.
Le tipologie di controllo sono:
- Controllo societario (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori);
- Controllo economico/finanziario (monitoraggio piani industriali, bilanci di previsione e consuntivo, report periodici di controllo) e controllo analitico dei dati (es: spese personale, costi generali);
- Controllo di efficienza/efficacia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (verifica contratti di servizio, delle carte dei servizi, indagini di customer);
- Controllo analogo: attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri servizi. Con la locuzione "controllo analogo" si fa riferimento ad un rapporto che determina, da parte dell'Amministrazione controllante, un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo. Nel corso del 2021 il Modello Di Governance verrà aggiornato ed implementato al fine di migliorare il controllo sugli organismi partecipati e rendere più snelli i flussi informativi tra organismo partecipato ed ente controllante.

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati: dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del d.lgs.118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". Nel corso dell'esercizio 2021 verrà sottoscritta dai revisori la nota informativa relativa all'esercizio 2020 allegata al consuntivo del Comune.

Bilancio Consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare il bilancio consolidato consente di:
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:
- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al primo punto possono non essere inseriti nell'elenco di cui al secondo punto nei casi di:
- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con

riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla relativa posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%;
- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Entro il 30 Settembre 2021 verrà approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020.

Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione: con l'entrata in vigore del D.lgs.159/2011 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc.., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.
Il 23/6/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il decreto apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, di razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione, di individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza. Sono state previste:
- modalità semplificate di attuazione degli obblighi di pubblicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- l'esclusione dall'ambito soggettivo di applicazione le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio inferiore a 500.000€;
- la possibilità di sostituire la pubblicazione delle banche dati con un collegamento ipertestuale;
- l'introduzione di una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom of information act (Foia). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, sia ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.
In base all'ambito applicativo attuale, ridisegnato all'art. 2 bis, sono assoggettati alla normativa:
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1c.2 del D.lgs.165/2001;
- gli enti pubblici economici e gli ordini professionali;
- le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015, escluse quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di

produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o nei quali sono riconosciuti alle pubbliche amministrazioni poteri di nomina di componenti degli organi di governo.

Su questi soggetti gravano gli obblighi di pubblicazione e nei confronti di essi può esser fatto valere il nuovo diritto di informazione. Per i soggetti di cui ai punti 5. e 6. le disposizioni si applicano limitatamente alle attività di pubblico interesse.

Con delibera n. 1134 dell'8/11/2017 sono approvate le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che recepiscono le modifiche apportate dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e sostituiscono le disposizioni di cui alla determinazione n. 8 del 2015.

Anche il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, riguardante le società a partecipazione pubblica, prevede all'art. 22 che le società a controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti.

Con le delibere 1309-1310 del 28/12/2016 e successivamente con le delibere 241 del 8/3/2017, 382 del 12/4/2017, 586 del 26/6/2019, 859 del 25/9/2019 Anac ha redatto un quadro esplicativo riguardante alcuni aspetti della normativa, quali ad esempio il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici, di governo, dirigenziali ecc.

Ad ultimo la legge di bilancio 2020 ha modificato il d.lgs. 33/2013: l'articolo 1, comma 145, della legge di bilancio 2020, ha modificato l'art. 19 del d.lgs. 33/2013 prevedendo che le P.A. debbano pubblicare, oltre al bando di concorso e i criteri di valutazione della commissione valutatrice, anche le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo. La medesima legge di Bilancio modifica il decreto sulla trasparenza introducendo ulteriori sanzioni in caso di violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla P.A. La sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle P.A. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2).

Nel Piano Anticorruzione del Comune è prevista apposita sezione dedicata agli Enti derivati nella quale sono state indicate misure di controllo per il contrasto del rischio corruttivo. E' stata definita l'attività di verifica e sollecitazione di applicazione della normativa di settore, in considerazione delle Linee guida Anac in materia (delibera 1137 del 8/11/2017). Si è proceduto a classificare gli Enti derivati del Comune applicando per ogni tipologia specifiche misure di contrasto del rischio corruttivo e a delineare le aree di pubblico interesse. Sono state previste azioni di vigilanza sullo stato di attuazione delle norme di cui al D.lgs.175/2016 e altre disposizioni che coinvolgono l'attività degli organismi partecipati, gli enti sono monitorati anche tenendo conto della loro eventuale trasformazione nel tempo. L'Amministrazione comunale in base alla normativa vigente e alle indicazioni dell'Autorità promuove, sollecita gli organismi tutti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con intensità diversa a seconda della loro tipologia, anche attraverso il monitoraggio delle schede del piano anticorruzione del comune.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il Monitoraggio della qualità diventa obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2021 è prevista:

- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: si tratta di un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi, in cui gli standard sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).
Nei rispettivi siti istituzionali sono pubblicate le Carte dei servizi.

Normativa in materia di personale delle società partecipate: il decreto 175/2016 conferma che il rapporto di lavoro dei dipendenti delle società in controllo pubblico è regolato dalle norme del Capo I, Titolo II, Libro V del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, incluse quelle relative agli ammortizzatori sociali, e dai contratti collettivi. Il decreto conferma altresì le previsioni già contenute nell'art. 18 del DL 112/2008, con alcune significative modifiche. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D.lgs.165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del DL 112/2008).

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle P.A. socie. In caso di incompleta/mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs.33/2013 e le sanzioni di cui agli art. 46 e 47 c.2 del D.lgs.33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni. Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Accantonamento a copertura delle perdite: l'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del D.lgs.175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state accantonate le somme necessarie al rispetto della disposizione normativa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: ai sensi del T.U.S.P. articolo 20, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti richiesti dalla normativa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31/12 di ogni anno dovrà essere redatto e approvato in Consiglio Comunele il nuovo piano di razionalizzazione. Le azioni deliberate negli scorsi esercizi sono state le seguenti e vengono mantenute anche per l'esercizio 2021:

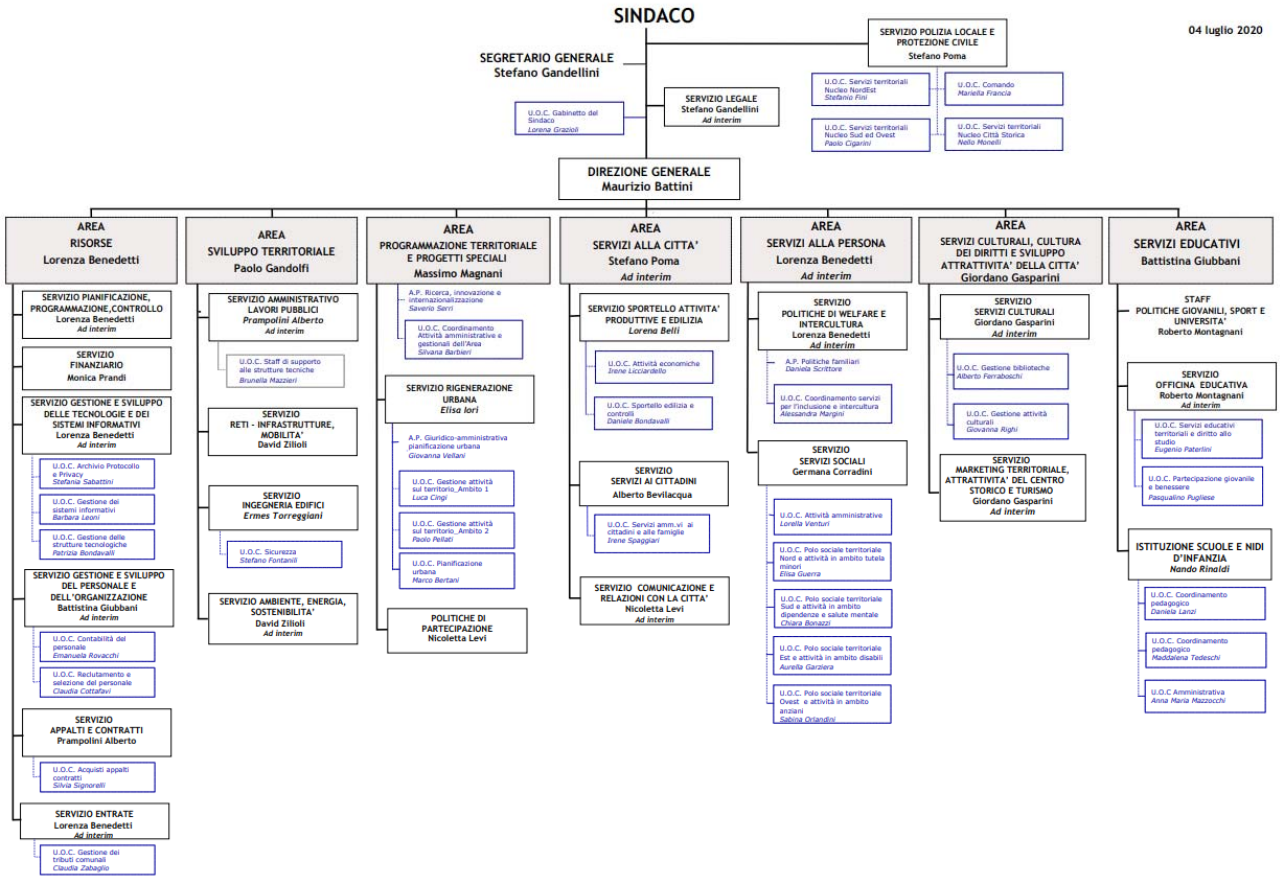
- conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa, rinviando all'esercizio 2021 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. A tal fine il Comune intende avvalersi della norma di cui al comma 5-bis dell'articolo 24 del D.Lgs.

175/2016, così come introdotto dall'articolo 1, comma 723 della L. 145/2018, poiché la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2013-2015. L'alienazione della partecipazione verrà effettuata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del T.U.S.P. in quanto sussistono i presupposti per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito dall'articolo 10 dello Statuto il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Fiere srl è in liquidazione dal 27/04/2015 e la procedura è ancora in corso, trattandosi di procedura giudiziale e non volontaria, ed è oggetto di monitoraggio;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Innovazione scrl è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 13/07/2017, la procedura è tutt'ora in corso ed è oggetto di monitoraggio.

Adesione al sistema PagoPA: Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute per legge ad aderire al sistema di pagamento pagoPA in base a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale D. Lgs 82/2005). L'obbligo di adesione al sistema pagoPA è esteso anche ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico. Si tratta di un sistema per rendere più semplici, sicuri e trasparenti tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. Per favorire il processo di digitalizzazione delle PA, anche attraverso l'implementazione delle Piattaforme Abilitanti (Spid, PagoPA, ANPR…), nel 2020 e nel 2021 il Comune, continuerà a ricoprire un ruolo attivo nel coinvolgimento degli stakeholder locali, ed in particolare dei sottoscrittori del Protocollo Reggio Emilia Smart City, con l'obiettivo di facilitare la collaborazione a progetti condivisi di trasformazione digitale. Il piano digitale prevede azioni trasversali che, per risultare efficaci, devono necessariamente interessare non solo l'intero Ente, ma anche le altre organizzazioni con cui l'Ente interagisce e condivide processi. Per questa ragione l'attuazione del piano è possibile solo a fronte della condivisione delle linee di lavoro, che possono essere integrate ed affinate in funzione di ulteriori proposte ed esigenze in linea con gli obiettivi prefissati.

1.2.2 – La disponibilità e la gestione delle risorse umane

Si riporta la **struttura organizzativa** dell'Ente aggiornata al 4° luglio 2020.



1.3 – LE LINEE DI MANDATO

1.3.1 – Gli indirizzi strategici

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2019 e rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2019-2024.
Le linee di mandato sono state declinate nei seguenti indirizzi strategici.

1. Città del capitale sociale	L'indirizzo delinea azioni, priorità e interventi per il rafforzamento di un **sistema integrato di servizi** a sostegno delle persone e delle famiglie. L'indirizzo racchiude le politiche per una **città senza barriere, partecipata, inclusiva**, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune. In questo indirizzo rientrano anche le politiche per la **sicurezza urbana** rivolte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza tra i cittadini favorendo azioni per migliorare la vivibilità dei quartieri e per contrastare l'illegalità.
2. Città dell'educazione e della conoscenza	In questo indirizzo rientrano le attività e i progetti per garantire un'ampia offerta **di servizi educativi e scolastici**. Si intende dare risalto alle giovani generazioni promuovendo **la cultura e la creatività** valorizzando i **luoghi e gli spazi della città** per rafforzare relazioni e per favorire scambi di esperienze. Si intende promuovere la cultura dello **sport** e rafforzare le iniziative per la promozione delle **diversità culturali** e delle **pari opportunità**.
3. Città della transizione ecologica	L'indirizzo comprende le politiche per la **sostenibilità ambientale** e per la **mobilità**. Questo ambito comprende molteplici attività e progetti mirati a contrastare l'inquinamento atmosferico, a potenziare la dotazione di verde urbano, a migliorare la sicurezza stradale, a incentivare la mobilità ciclabile e a potenziare la manutenzione delle aree pubbliche. L'indirizzo comprende le politiche di **rigenerazione urbana** che mirano a migliorare la città con interventi di riqualificazione in centro storico e nei vari quartieri.
4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione	L'indirizzo comprende le politiche per promuovere gli elementi distintivi della città e il suo territorio a livello europeo e internazionale. Rientrano in questo indirizzo le politiche di **promozione turistica**, le iniziative di valorizzazione del centro storico e alcuni interventi e di progetti turistico-culturali. La capacità di creare e mantenere **relazioni internazionali** con altri paesi può generare nuove traiettorie e sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.
5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione	L'indirizzo comprende le politiche a sostegno del **lavoro** e delle **imprese**. Diffondere informazioni tecnologiche, implementare le dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche), attivare servizi a supporto delle imprese (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, ecc.) può contribuire a rafforzare il tessuto economico della città. Anche lo sviluppo delle **competenze distintive** del sistema economico locale può attrarre talenti e imprese. Infine per rendere la città "smart" si punta sulla diffusione delle competenze e delle **tecnologie digitali**.
6. Innovazione in Comune	In questo indirizzo rientrano le politiche per migliorare **l'efficienza** della macchina amministrativa sia al suo interno, sia verso i cittadini e le imprese. Si intende implementare l'uso di strumenti e **tecnologie informatiche**; si intende migliorare l'organizzazione del personale, rafforzare la comunicazione con la città, valorizzare le risorse, razionalizzare le spese, contrastare l'evasione fiscale e garantire il rispetto della **legalità e della trasparenza**.

1.3.2 – Gli obiettivi di Agenda 2030

Nel 2015 i Paesi delle Nazioni Unite hanno approvato **l'Agenda 2030** per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) articolati in 169 traguardi o sotto-obiettivi (targets) da raggiungere entro il 2030.

Il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno associare i Goal di Agenda 2030 ai singoli obiettivi degli indirizzi strategici[1]. Inoltre nella sezione operativa alcuni sotto-obiettivi dei Goal di Agenda 2030 sono stati inseriti a supporto degli indicatori per rappresentare meglio il legame tra politiche locali e globali.

1. Città del capitale sociale	Sanità e welfare	
	Città senza barriere	
	Città collaborativa	
	Protezione e sicurezza	
2. Città dell'educazione e della conoscenza	Scuola e educazione	
	Giovani, creatività e Università	
	Cultura, saperi e idee	
	Sport	
	Diritti delle persone	
3. Città della transizione ecologica	Città verde e resiliente	
	Agricoltura sostenibile	
	Cura della città pubblica	
	Mobilità	
	Uso del territorio e trasformazione urbana	
4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione	Promozione territoriale	
	Internazionalizzazione	
5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione	Lavoro, economia, talenti e imprese	
	Smart city/Trasformazione digitale	
6. Innovazione in Comune	Tecnologie per l'innovazione	-
	Funzionamento dell'Ente	
	Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse	
	Organismi Partecipati	
	Anticorruzione e trasparenza	

[1] E' stato escluso l'indirizzo strategico 6 "Innovazione in Comune" e gli obiettivi ad esso collegati, in quanto relativo all'organizzazione interna dell'Ente.

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 – LA SEZIONE OPERATIVA PARTE PRIMA

2.1.1 – La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente

Indirizzo strategico 1

Città del capitale sociale

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
1. Sanità e welfare *Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi*		1.1 - Integrazione sociale e sociosanitaria 1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà 1.3 - Politiche familiari 1.4 - Housing sociale
2. Città senza barriere *Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini*		2.1 – Servizi e strutture senza ostacoli
3. Città collaborativa *Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva*		3.1 – Il quartiere come luogo della governance collaborativa 3.2 - L'ecosistema urbano della co-governance
4. Protezione e sicurezza *Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana*		4.1 - Partecipazione e controllo di vicinato 4.2 – Sicurezza, legalità e presidio del territori

INDIRIZZO STRATEGICO 1
CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Le **politiche del welfare** rappresentano un tratto identitario profondo che, in lunghi anni, hanno dato alla città sicurezza, coesione e riconoscibilità.
Tratti caratteristici di questo modello sono indubbiamente la presenza di un forte settore pubblico ad elevato livello di integrazione con il terzo settore. Allo stesso modo, l'integrazione sociosanitaria, sia sul piano professionale che istituzionale, rappresenta un punto di riferimento del welfare locale.
L'innovazione rappresenta una pratica che ha sempre accompagnato la storia dei servizi locali, grazie alla **valorizzazione delle esperienze** diffuse sul territorio specie in relazione alla pluralità degli sguardi professionali e all'investimento sulle capacità e le consapevolezze dei cittadini.
Si tratta di continuare a migliorare il governo delle politiche sanitarie e sociosanitarie, evitando scissioni programmatorie e gestionali, fornendo indirizzi e priorità strategiche più condivise da tutti gli attori del sistema. Per questo assumono maggiore forza alcune azioni che si ritengono particolarmente strategiche per il miglioramento delle politiche di salute e benessere sociale, più complessive e nelle quali collocare un più congruente processo di riformulazione del sistema locale.

Occorre un **welfare partecipato** nelle finalità e negli interventi. Pensare e agire nuovi modi di pianificare e programmare il welfare cittadino a partire dall'incontro tra servizi pubblici e servizi proposti ed offerti dal Terzo settore. E' il momento di un nuovo e rigenerativo percorso partecipato per riuscire a dare risposte anche ai bisogni di chi è temporaneamente indebolito dagli eventi della vita: occorre ripensare le modalità con cui consideriamo e diamo valore a problemi, persone, ambiti di intervento, risorse, luoghi cercando di superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione delle persone con disabilità.

Oggi il senso di **responsabilità civica e protagonismo** dei cittadini opera in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica.
L'obiettivo è un futuro fatto di associazionismo, cittadinanza attiva e sperimentazioni di economia collaborativa sul territorio. Rendere i cittadini protagonisti significa mettere a disposizione luoghi di discussione e confronto e garantire lo sviluppo di modelli di collaborazione diffusi.

In questi anni, pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società contemporanee. La **sicurezza dei cittadini** diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole.

Obiettivo 1 – Sanità e welfare
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le caratteristiche economiche, demografiche e sociali del nostro territorio - fortemente segnato dai veloci cambiamenti dell'ultimo decennio - hanno richiesto al mondo dei Servizi e all'intero **sistema di programmazione sociosanitaria del welfare** un'attenzione crescente alle nuove forme di fragilità sociale, di marginalità e povertà, così come una lettura competente e sostenuta da metodologie e da normative dei nuovi fenomeni di esclusione sociale, così da riuscire ad approcciare e a definire delle adeguate strategie a contrasto. Alla marginalità tradizionale - tossicodipendenti cronici, persone senza dimora, nomadi, persone in esecuzione penale interna/esterna, tratta - e alla nuova marginalità - disagio sociale adulto - si aggiunge un'ampia fascia di popolazione a rischio di scivolamento, molto spesso impreparata a misurarsi con le problematiche socio-economiche, che interroga i servizi e la comunità con nuove richieste. Questo scenario non può che rendersi più complesso se lo sguardo si estende alle ricadute correlate alla crisi economico-finanziaria che da più di un decennio impatta anche sul territorio reggiano, pur caratterizzato da un buon livello di occupazione, attrattività sociale e benessere diffuso.
Le **priorità di intervento** sono quindi orientate dalla prossimità e dalla domiciliarità, a cui far corrispondere la diffusione della cultura dell'accesso diffuso, e l'integrazione nei percorsi di presa in carico, per rivedere il rapporto tra erogatori e beneficiari di prestazioni e nella direzione del superamento del tradizionale "welfare erogatore e distributore di risorse". La sfida oggi è quella di programmare e di accompagnare un welfare sempre più di comunità, dove la convivenza nelle città si fondi sulla tutela dei diritti di cittadinanza e sulla promozione di processi di coesione sociale verso il cosiddetto welfare generativo, che valorizzi le capacità e le risorse già a disposizione, investendo sulle buona pratiche di solidarietà, di responsabilità, di mutualità e socialità.
Su questa traiettoria si orienta la programmazione sociale e sanitaria dei prossimi anni.

Integrazione sociale e sociosanitaria
I processi che riguardano l'ambito dell'integrazione sociosanitaria hanno come principali contesti operativi la cura, l'accompagnamento e il consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario; la rilevazione in modo congiunto dei bisogni; la valutazione e la definizione dei progetti individuali e la programmazione degli interventi. Tutto questo, contenuto all'interno dei servizi rivolti alla popolazione disabile, anziana, alle famiglie con minori, alle persone in condizioni di disagio sociale e a rischio di marginalità a causa di problematiche psichiatriche o connesse all'uso o all'abuso di sostanze legali e illegali. Le sperimentazioni realizzate in alcuni ambiti (fragilità sociale, disabilità, progettazione territoriale, inclusione lavorativa, percorsi verso l'occupabilità), le innovazioni introdotte nei servizi sociali territoriali e nelle interazioni con le agenzie del territorio, gli esiti raggiunti in alcune aree sull'asse dell'integrazione socio-sanitaria dovranno quindi trovare spazi di consolidamento nelle linee di programmazione distrettuale. In tal senso la cura nei processi di lavoro, le relazioni fra istituzioni e fra i diversi professionisti, le connessioni tra i diversi livelli della programmazione richiederanno un forte impegno progettuale e un accompagnamento istituzionale.

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità
Il divario sociale, alimentato dalle progressive trasformazioni economiche, ha richiesto nuove attivazioni progettuali sulla base dei recenti provvedimenti normativi nazionali e regionali a favore dei nuclei familiari in condizioni di fragilità. Le azioni orientate all'inclusione riguardano principalmente le misure di politica attiva del lavoro quali la legge regionale 14 del 2015, le misure di sostegno al reddito e l'entrata in vigore ad aprile 2019 del Reddito di cittadinanza. Le azioni e le misure adottate hanno l'obiettivo di sostenere l'avvicinamento al lavoro e migliorare l'occupabilità dei nuclei in condizione di vulnerabilità e fragilità.
La multifattorialità delle cause di povertà, che mette in evidenza come la problematica non possa essere ricondotta solo a temi di ordine monetario ed economico, richiama la necessità di assumere — da parte dei Servizi sociali — uno sguardo progettuale articolato e complesso, in grado di integrare le misure economiche a disposizione con il lavoro di accompagnamento socio-relazionale della persona. La capacità di allestire dei contesti allargati in grado di promuovere delle alleanze progettuali, in cui il cittadino e il suo nucleo familiare assumano un ruolo di protagonismo attivo, sono il presupposto per una proficua azione del mandato dei Servizi sociali, a cui è affidata la regia delle diverse azioni.
La progettazione degli interventi personalizzati deve quindi avvenire in un dialogo costante con le agenzie del territorio, i servizi per il lavoro, gli enti di formazione, le agenzie educative e scolastiche. In tale prospettiva, per una proficua fruizione delle opportunità, è indispensabile un investimento costante per accompagnare in modo congiunto l'ambito della programmazione con quello della gestione dei servizi.

La complessità dei dispositivi e delle interazioni con i diversi enti pubblici e privati coinvolti richiede un duplice livello di intervento da parte della funzione di programmazione: da un lato si dovranno costruire flussi informativi, banche dati fruibili e in generale delle procedure più snelle; dall'altro è necessario supportare tutti gli operatori nella appropriatezza degli interventi assumendo altresì il principio della razionalizzazione. Andranno implementate le banche dati trasversali e sviluppate analisi per approfondire l'impatto delle misure a contrasto della povertà.
Il reddito di cittadinanza è una misura trasversale che richiede azioni di sistema tra diversi servizi comunali e forte integrazione con gli ambiti sanitari e il centro per l'impiego.
Data l'esperienza consolidata della rete percorsi per l'accoglienza, si è ormai strutturato, all'interno dei servizi per le marginalità, un sistema articolato nell'intero arco dell'anno, che si differenzia secondo le situazioni di disagio socio-sanitario, in costante collaborazione con il privato sociale. La cornice di riferimento è l'Accordo di programma (sia in ambito dipendenze, sia salute mentale) che, articolando una rete di opportunità dalla bassa soglia d'accesso all'accompagnamento in strada con risorse specifiche (es. operatori di prossimità attivi nella riduzione del danno sociale e sanitario o laboratori di socializzazione, drop-in a forte valenza socio-educativa) o sperimentando forme di collaborazione con presidi sanitari quali il Sert o i professionisti dell'area Salute mentale per un supporto consulenziale, ha cercato in questi anni di consolidare una rete di accoglienza, di ascolto e di cura che consentisse alle persone di trovare ascolto e opportunità in percorsi evolutivi. Il modificarsi della struttura sociale e del fenomeno migratorio sul nostro territorio, richiedono sempre più un lavoro di ricomposizione della rete, laddove il rischio potrebbe essere un'estrema frammentazione che andrebbe a ricadere sulla presa in carico delle situazioni, che si presentano sempre più difficili da dipanare, multiproblematiche e caratterizzate da un'alta mobilità. Negli ultimi anni si presentano sia situazioni con problematiche afferenti all'ambito della genitorialità (trascuratezza, fragilità educative, bisogni abitativi di genitori con minori al seguito fuoriusciti dai progetti di accoglienza ministeriali), sia della grave marginalità adulta (alcuni dei quali in possesso di Permesso di Soggiorni illimitato ma senza residenza).

Politiche familiari

I contenuti del lavoro sociale, da qualche anno, si caratterizzano per il forte investimento effettuato dall'Amministrazione nell'operare per la coesione sociale, nello sviluppare percorsi di accoglienza e accompagnamento strategico, nel lavoro di rete, tutto questo rimettendo al centro i legami, ricreando contesti di prossimità e vicinanza, incentivando il lavoro con il territorio, a sostegno di uno sviluppo di comunità coeso e corresponsabile. Oggi è importante e necessario investire per riconsolidare la fiducia dei cittadini verso i servizi, in particolar modo negli ambiti dedicati alla tutela dei minori. In questa prospettiva l'intero processo dell'accoglienza/presa in carico è decisivo e teso a riconoscere la comunità e le sue molteplici articolazioni sociali quali protagonisti attivi e co-progettanti, promuovendone la partecipazione nelle diverse fasi del lavoro, sviluppando percorsi d'interazione e dialogo costanti con i singoli cittadini, le agenzie del territorio, i servizi. Andranno attuati percorsi di ri-avvicinamento per dialogare insieme, cittadini e servizi, sulla matrice sociale delle problematiche su cui i servizi sono chiamati a intervenire. Particolare attenzione andrà rivolta al sostegno alla genitorialità.
In questo quadro sociale assume sempre più rilevanza il ruolo di coprogettazione con il privato sociale che opera a favore di persone in condizioni di marginalità o a rischio di esclusione sociale. Il welfare comunitario potrà alimentarsi dalle nuove sfide generate dal mantenimento della spinta solidale all'accoglienza e dalla sua capacità inclusiva e innovativa. Le misure a contrasto della povertà costituiscono livello essenziale. Nell'ambito dei Servizi sociali, particolare importanza rivestono le ricadute organizzative derivanti dalla riorganizzazione delle aziende pubbliche. Il processo di costruzione del Contratto di servizio, che vede coinvolti, a diverso titolo, l'ASP, l'Azienda Speciale FCR e l'AUSL, rappresenta un'importante occasione di confronto e di condivisione sul sistema dell'offerta e sui possibili ambiti di innovazione e cambiamento. Andrà rafforzata l'azione di governance, accompagnando diversi gruppi di lavoro che verranno man mano allestiti per un pieno e coerente sviluppo delle funzioni individuate per ciascun soggetto pubblico. Andranno inoltre allestiti a livello di governance luoghi permanenti di confronto tra privato sociale/Ausl/Comune su confronto e analisi delle problematiche dell'educazione e della genitorialità.

Housing sociale

L'Amministrazione comunale individua ambiti tematici per delineare obiettivi, azioni, strumenti e progetti per l'housing sociale.
(Ri)generare risorse: il mutamento sociale ed economico degli ultimi anni consegna alle amministrazioni locali un contesto in radicale trasformazione. La crisi di risorse, il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta abitativa di alloggi pubblici e privati, a canone sociale e calmierato richiede l'elaborazione di nuove azioni capaci di rigenerare efficacemente, con forte capacità adattativa, risorse finanziarie, economiche, patrimoniali sostenibili nel breve e medio periodo. In questo contesto strategico, i soggetti

come Azienda Casa Emilia-Romagna di Reggio Emilia, Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia per l'Affitto, concessionari o fornitori di servizi di gestione patrimoniale dell'offerta abitativa, pubblica e privata, a canone sociale e calmierato assumono nuovi e rilevanti ruoli.
Il governo dei diritti: l'alloggio sociale è l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. Rientrano nella definizione di alloggio sociale gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici e privati con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche (quali esenzioni fiscali, assegnazione di aree od immobili, fondi di garanzia, agevolazioni di tipo urbanistico) destinate alla locazione temporanea per almeno otto anni e anche alla proprietà (art. 1 DM 22 aprile 2008 e s.m.i.). La riduzione dei trasferimenti statali e regionali a fronte della crescente domanda di alloggi sociali richiede la revisione anche degli strumenti ordinari di gestione.
Le crescenti disuguaglianze sociali nella distribuzione dei redditi familiari, nell'accesso alle opportunità dell'abitare e dei servizi, l'incremento delle fasce di popolazione interessate da povertà relativa, il consolidamento di una fascia di popolazione nelle condizioni di povertà assoluta, richiedono il potenziamento delle risorse economiche e finanziarie ed il rafforzamento di politiche coordinate ed integrate. La gestione sostenibile dell'offerta abitativa sociale richiede una revisione dei processi di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico, che incrementi l'efficacia e l'efficienza degli strumenti funzionali alle attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria.

GLI INDICATORI

Integrazione sociale e sociosanitaria

Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Equipe integrate minori (n. utenti)	252	252	252
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per anziani (n.utenti)	915	915	915
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con disabilità (UVH, n. utenti)	25	25	25
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con dipendenze (UVM, n. utenti)	130	130	130
N. utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale e con Sert	230	230	230
N. cittadini coinvolti in iniziative di prevenzione alla dipendenza da gioco d'azzardo	300	300	300
N. posti per anziani definitivi accreditati in CRA (relativi al comune di Reggio Emilia)	542	542	542
N. accompagnamenti in coprogettazione ass. sociale nel Centro Salute Famiglia Straniera	15	15	15

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità

Raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale
Indicatore guida Agenda 2030: % di famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà assoluta

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di progetti di integrazione lavorativa attivati sul totale dei valutati (legge 14, FRD, ricerca attiva del lavoro)	>46%	>46%	>46%
Reddito di cittadinanza: Casi in gestione ai servizi sociali per l'attivazione e la gestione dei patti per l'inclusione sociale	1.044	1.044	1.044
Nuclei beneficiari di contributi economici per persone in condizioni di povertà/difficoltà economiche su progetto del servizio sociale	850	850	850
Esclusione sociale			
N. di contatti dell'Unità di prossimità	7.000	7.000	7.000
N. persone accolte nel potenziamento invernale dell'accoglienza	180	180	180
N. azioni sperimentali sull'accoglienza di situazioni di disagio adulto	11	11	11
N. utenti che si rivolgono allo Sportello Informativo carcere	130	130	130

Politiche familiari

Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Difficoltà di accesso ad alcuni servizi

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Minori e famiglie			
Prevenzione e sostegno alla genitorialità: n. interventi domiciliari	240	240	240
Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza famigliare: n. famiglie	140	145	145
Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza famigliare: n. soggetti quali parrocchie, associazioni, scuole ecc.	35	36	36
N. sperimentazioni di home visiting bambini 0-3 anni	>10	>10	>10

Disabili			
Riprogettazione del sistema socio-occupazionale: n. utenti coinvolti	450	450	450
Anziani			
Indice di domiciliarità anziani +65 in carico (rapporto tra il numero di anziani con un servizio domiciliare attivo al 31/12 e il numero di anziani in carico alla stessa data)	≥ 27,6%	≥ 27,6%	≥ 27,6%
N. totale anziani presi in carico sul totale della popolazione 65+	7,8%	7,8%	7,8%
N. totale anziani presi in carico sul totale della popolazione 85+	22,4%	22,4%	22,4%

Housing sociale

Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e garantire l'ammodernamento dei quartieri poveri
Indicatore guida Agenda 2030: Indice di bassa qualità dell'abitazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Incremento degli assegnatari ERP rispetto all'anno precedente	+1,5%	+1,5%	+1,5%
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)	25 gg	25 gg	25 gg

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Durante l'emergenza Covid, insieme ai Servizi sanitari, sono stati i Servizi sociali a sostenere le fasce di popolazione più fragili, non soltanto recependo le indicazioni arrivate dal livello centrale, ma anche ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone, alle famiglie, in alcuni casi coinvolgendo attivamente la comunità e le altre istituzioni del territorio. Si sono così delineate nuove piste di lavoro e di collaborazione. In particolare:
- proseguirà il presidio delle politiche sanitarie attraverso le Case della Salute, sperimentando approcci di innovazione nella gestione della salute.
- proseguiranno, in collaborazione con l'AUSL i servizi di sostegno psicologico, di accompagnamento e di ascolto;
- proseguiranno percorsi agevolati nelle diverse graduatorie di competenza comunale: scuole, centri diurni, residenze anziani.

Parallelamente a queste attività si lavorerà per:
- rafforzare il sistema di protezione civile e gestione dei volontari;
- distribuire gratuitamente i dispositivi di protezione individuale alle fasce deboli della popolazione;
- utilizzare il Fondo Mutuo Soccorso del Comune di Reggio Emilia a sostegno delle azioni pubbliche, dei cittadini e delle imprese più meritevoli;
- creare punti permanenti di distribuzione delle derrate alimentari ai nuclei familiari più vulnerabili ed alle associazioni in collaborazione con il Terzo Settore e i donatori;
- monitorare le dinamiche economiche e sociali del territorio post Covid attraverso l'istituzione di un osservatorio per garantire misure adeguate ai soggetti più vulnerabili, mappando e includendo nel sistema dei servizi le nuove povertà;
- sostenere le reti di volontariato e privato sociale stimolando soprattutto i giovani alla responsabilità e alla partecipazione;
- monitorare in accordo con le parti sociali il rientro al lavoro delle donne, al fine di evitare e contrastare, anche con misure specifiche, la perdita di occupazione femminile nella fase post lockdown.

In questo periodo di emergenza sanitaria l'attenzione si è focalizzata sulle persone più fragili: quelle a rischio di marginalità, povertà e di esclusione sociale. Più di 6000 cittadini hanno fatto domanda per ottenere il buono spesa COVID, grazie ai fondi stanziati dal Governo. Per affrontare questa emergenza e ridurre il rischio di scivolamento di fasce della popolazione sotto la soglia della sopravvivenza serviranno sostegni e sussidi per beni di prima necessità, accesso alle cure e potenziare le misure che Stato e Regione emaneranno in favore dei settori produttivi più colpiti.
Occorrerà:
- ripensare e riprogettare anche i servizi per le famiglie, a partire dal Centro per le famiglie;
- favorire per le donne e i bambini percorsi di integrazione così da favorire recupero, socializzazione, elaborazione di esperienze relazionali positive e gratificanti.

Le famiglie monopersonali a livello cittadino rappresentano il 42%; nel periodo dell'emergenza sanitaria queste famiglie hanno vissuto la lontananza dagli affetti, la paura del contagio e l'isolamento.
Per questo le attività inerenti le persone sole andranno ripensate:
- potenziando il tradizionale ruolo dei poli;
- costruendo reti di vicinato in grado di neutralizzare solitudine e abbandono, attraverso la trasformazione dei gruppi di vicinato in gruppi di vicinanza;
- sperimentando nuovi servizi di welfare di quartiere grazie agli Accordi di cittadinanza, con il coinvolgimento dei centri sociali e dei partenariati di comunità;
- avviando l'apertura delle case protette al territorio per costruire reti di solidarietà e prossimità. Si comincerà con l'Omozzoli Parisetti per individuare un prototipo da esportare successivamente in altre realtà: un vero e proprio 'Reggio Approach' declinato sui bisogni degli anziani;
- coinvolgendo i giovani volontari ai quali proporre nuove opportunità di cittadinanza proprio a partire dal sostegno alle fragilità; il dialogo intergenerazionale è fattore di successo nei servizi di cura.

Per rispondere ai nuovi bisogni emergenti e alle criticità del welfare presenti a livello nazionale e locale, in un'ottica di lavoro condivisa e integrata, il Comune aderisce a un progetto inter-comunale denominato WILL Welfare Innovation Local Lab, un percorso formativo e di benchmarking interistituzionale tra diverse amministrazioni e soggetti pubblici e privati interessati alla costruzione di nuovi modelli di welfare locale che rispondano anche a logiche aziendali, promuovendo piattaforme fisiche e virtuali di community building e di sharing economy. Un percorso formativo promosso dalla Fondazione ANCI IFEL, da università e centri di ricerca (Cergas/SDA Bocconi, Università degli Studi di Milano, Laboratorio Percorsi di secondo welfare), dove partecipano alcuni enti locali (alcuni Comuni della Lombardia, del Veneto, Emilia-Romagna), il sistema locale della sanità, associazioni ed enti del terzo settore.

Si darà continuità ai servizi rivolti alla popolazione disabile agendo sia sul contesto occupazionale, oggi sempre più competitivo, sia sul contesto relazionale. Un settore di importanza strategica sul quale oggi si ritiene necessario investire è infatti l'ambito lavorativo e socio-occupazionale, dove è in atto una rivisitazione con l'azienda Farmacie Comunali Riunite, il mondo della cooperazione sociale, AUSL e le famiglie, delle opportunità offerte dal territorio e dei possibili sviluppi futuri, promuovendo processi che siano di effettiva inclusione e promozione sociale.
Costituisce intervento prioritario di riprogettazione l'ambito dell'autonomia nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado per gli alunni residenti a Reggio Emilia.

Durante la fase di pandemia, si sono sperimentati nuovi modelli dell'abitare: dall'attivazione dello smart working, alla didattica a distanza. In alcune situazioni, anche le relazioni di vicinato, si sono trasformate, creando nuove opportunità e senso di appartenenza. In questo senso le politiche di **housing sociale** andranno ripensate tenendo conto del progetto "902/abitare solidale", soprattutto per la visione strategica che assume in relazione alla dimensione residenziale e sociale del quartiere.

Obiettivo 2 – Città senza barriere
Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo che il progetto RECSB (**Reggio Emilia Città Senza Barriere**) persegue in questo secondo mandato amministrativo approfondisce quanto sviluppato nel primo periodo in relazione alle persone con disabilità (contribuire a superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione delle persone con disabilità) e allarga il proprio orizzonte alla piena inclusione delle persone fragili.

Servizi e strutture senza ostacoli
Il progetto, nel perseguire la realizzazione di servizi e strutture accessibili a tutti, affronta i seguenti temi e obiettivi:

- La città accogliente ed accessibile: l'obiettivo è favorire il superamento delle barriere fisiche eventualmente presenti negli spazi pubblici, con un continuo miglioramento delle condizioni delle strutture comunali e dell'attenzione posta anche da parte dei privati, e promuovere modalità anche innovative di gestione di spazi di accesso (sportello sociale, sportelli tematici, accessibilità a mostre, eventi) per favorire il superamento di barriere di ordine culturale e la piena accessibilità ai servizi;
- La cultura senza barriere: l'obiettivo è promuovere iniziative anche sperimentali e collaborative per generare una specifica attenzione alla definizione positiva del rapporto tra arte e fragilità, favorendo la fruizione di persone con fragilità a manifestazioni culturali; sostenendo il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi; costruendo un metodo di integrazione tra arte e fragilità;
- La sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili: l'obiettivo è promuovere iniziative, manifestazioni e campagne che pongano in attenzione i diritti delle persone fragili;
- L'innovazione dei sistemi di welfare: l'obiettivo è sollecitare e contribuire ad innovare i sistemi di welfare presenti nell'ottica del protagonismo delle persone fragili.

GLI INDICATORI

Servizi e strutture senza ostacoli

Garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità
Indicatore guida Agenda 2030: Edifici dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Edifici e spazi Comunali e/o privati (negozi accoglienti) con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed interventi in favore della disabilità invisibile e/o comunque non di ordine fisico	20	20	20
Incremento della % di mostre ed eventi realizzati dal Comune e dalle partecipate/Istituzioni culturali con specifiche iniziative relative all'accessibilità sia materiale che relativa ai contenuti	+15%	+20%	+20%
Iniziative anche sperimentali co-progettate con Istituzioni ed Enti culturali che sostengano il protagonismo delle persone fragili nella realizzazione di opere, performance, percorsi (n. persone fragili direttamente coinvolte)	45	60	60
Incremento % di percorsi e progetti rivolti a persone con disabilità nell'ambito di servizi socio-occupazionali, tempo libero e orientamento al lavoro	+15%	+20%	+20%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza sanitaria è stata particolarmente difficile per i disabili e le loro famiglie con la sospensione dei servizi di supporto che inevitabilmente hanno avuto una ricaduta sulle relazioni e sulla socialità. portato anche alla mancanza di relazioni e socialità. La crisi ha evidenziato la necessità di una città a misura di tutti, senza barriere nelle situazioni di tutti i giorni. E' diventato prioritario inoltre evitare che nuove possibili emergenze si trasformino in incubi per centinaia di famiglia.
Proseguiranno le attività ritenute strategiche dall'Ente:

- nell'ambito **"la città accogliente e accessibile"** verranno commissionati studi di fattibilità e azioni sperimentali connesse alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, alla accessibilità ai servizi sia sociali che culturali; nonché al superamento delle barriere architettoniche.
- nell'ambito **"la cultura senza barriere"** proseguirà la collaborazione con le istituzioni culturali della città per coniugare arte e fragilità attraverso la realizzazione di misure concrete per garantire a tutti la fruizione di mostre ed eventi.
- nell'ambito "**la sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili**" si prevedono iniziative verso specifici target (famiglie, popolazione scolastica, ordini professionali, enti ed agenzie dello sport, enti ed agenzie culturali) per favorire la maturazione di una diversa sensibilità nei confronti delle persone fragili. Tra le diverse iniziative si segnala una nuova edizione di Notte di Luce.
- nell'ambito "**l'innovazione dei sistemi di welfare**" proseguirà la gestione dei servizi socio-occupazionali, di orientamento al lavoro e di tempo libero delle persone adulte con disabilità che costituisce un elemento significativo di innovazione per il quale, anche metodologicamente, si utilizzeranno aspetti di co-progettazione finalizzati al miglioramento dei servizi nell'ottica della piena inclusione.

Obiettivo 3 – Città collaborativa
Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di continuare a promuovere la **collaborazione civica tra Comune e comunità** (cittadini singoli, associazioni, centri sociali e sportivi, parrocchie, scuole, enti ecc.) per la realizzazione di progetti di miglioramento della vita delle persone (welfare, educazione, sport, cultura, socialità e tempo libero..) e di governo del territorio (sostenibilità, mobilità, rigenerazione urbana, ecc.).
L'importanza dell'esperienza collaborativa è testimoniata dai risultati di un'attività di ricerca qualitativa realizzata dall'Università di Modena e Reggio Emilia. Da questa analisi relativa al modello di innovazione sociale e agli impatti sociali prodotti dall'esperienza del programma Quartiere, **bene comune** è emerso che le sperimentazioni realizzate nei territori, grazie all'approccio collaborativo e alla responsabilità civica, hanno prodotto un modello di innovazione sociale che rappresenta un potenziale interessante per il territorio che ha prodotto impatti significativi in termini di identità di luogo, empowerment di comunità e coesione sociale. I Laboratori hanno lavorato infatti alla costruzione di un'identità territoriale affinché uno "spazio" potesse trasformarsi in "luogo" grazie al "rapporto esperienziale e cognitivo che le persone hanno sviluppato con esso"; hanno inoltre fatto sì che si creasse un tessuto sociale nuovo, più ricco e coeso e rappresentativo della comunità e che il protagonismo diventasse a tutti gli effetti un impegno personale per la cura del proprio territorio/quartiere, in un'ottica di bene comune e collaborazione fattiva con le istituzioni.
Per raggiungere i nuovi obiettivi, valorizzando i fattori critici di successo e neutralizzando i fattori di debolezza registrati nella prima esperienza, si prevede di agire in una duplice dimensione:
- quella del quartiere come luogo della governance collaborativa, consolidando il protocollo metodologico e la comunità come attore delle scelte di programma e attuazione delle strategie di mandato;
- quella dell'ecosistema urbano della governance collaborativa, ovvero della creazione di un network di attori e relazioni orientate sulla collaborazione come approccio di innovazione nelle politiche pubbliche e sostenibilità nello sviluppo territoriale della città.

Quartiere come luogo della governance collaborativa
L'Accordo di Quartiere rappresenterà lo strumento per estendere la modalità collaborativa e il protagonismo della comunità alla fase di programmazione delle politiche pubbliche. L'Accordo di quartiere riguarderà diverse dimensioni di policy, dall'urbanistica all'educazione, dalla cultura al sociale, dalle infrastrutture fisiche e digitali alla rigenerazione urbana e alla tutela dell'ambiente.
Si individueranno sia progetti di tipo trasformativo, con l'obiettivo di sperimentare azioni a vocazione strategica e in grado di supportare la realizzazione di vocazioni e agire sulle principali sfide specifiche nei singoli quartieri/quadranti della città, sia progetti di tipo sperimentale e incrementale e grazie ai quali, come nella precedente esperienza, sia possibile l'incubazione di progetti di innovazione sociale da scalare, sia dal punto di vista territoriale che organizzativo, in una fase successiva;
I progetti basati sull'applicazione del protocollo metodologico manterranno la comunità come co-protagonista lungo tutto il ciclo di vita del progetto: la comunità sarà co-designer della soluzione, co-manager della gestione e collaboratore attivo nella valutazione dei risultati; se validati, questi progetti potranno essere ulteriormente scalati sia dal punto di vista organizzativo che territoriale, alimentando l'innovazione delle politiche pubbliche e la capacità di risposta sociale ai bisogni sociali.
Il protocollo collaborativo, modificato sulla base dell'esperienza precedente ma anche in ragione delle nuove sfide e dei nuovi obiettivi, avverrà quasi contestualmente nei diversi ambiti territoriali e secondo le seguenti fasi:
- fase dei Laboratori: i laboratori di co-progettazione coinvolgeranno tutti i quartieri di Reggio Emilia e avranno l'obiettivo di condividere con tutti gli attori protagonisti nei diversi quartieri le principali istanze del quartiere, gli obiettivi e i progetti con cui realizzarli, le modalità di co-valutazione dei risultati e degli impatti;
- fase di gestione dei progetti: la fase di gestione, che vedrà la concreta realizzazione dei progetti collaborativi, avrà tempi diversi sia quartiere per quartiere sia a seconda del tipo di progetto collaborativo previsto in ciascun Accordo. L'ipotesi è che l'Accordo di quartiere potrà essere costituito da progetti di breve durata, destinati a dare risposte più immediate e/o a sperimentare soluzioni incrementali di innovazione sociale, e da progetti che, per la loro complessità realizzativa, potranno prevedere tempi più lunghi, con diverse fasi di progettazione e anche diversi livelli di complessità;
- fase di valutazione e rendicontazione: sono previste sia fasi di valutazione in progress, cioè in vigenza di Accordo, che in sede di rendiconto di mandato, come già avvenuto nella passata Consigliatura.

Gli obiettivi delle azioni collaborative previste negli Accordi sono:
- produzione di valore sociale, attraverso le azioni di empowerment della comunità, costruzione/potenziamento delle reti relazionali, diffusione del frame collaborativo e del civismo responsabile nella gestione dei beni comuni urbani;
- produzione di valore economico, attraverso quelle soluzioni che daranno vita alle nuove soluzioni di servizio e ai nuovi soggetti (comunità organizzate) che li gestiranno;
- produzione di innovazione nelle politiche pubbliche e nei modelli di amministrazione pubblica;
- produzione di cambiamenti di sistema (nei modelli culturali, di produzione e diffusione delle conoscenze, dei modelli di governance urbana e di sviluppo territoriale).

L'ecosistema urbano della co-governance

Nei quartieri avranno un ruolo fondamentale i **centri sociali** che costituiscono una rete di infrastrutture di patrimonio immobiliare pubblico, di attività di socializzazione e cura del quartiere e, più di recente, grazie all'intervento effettuato dal Comune di Reggio Emilia e da Lepida, anche di connettività pubblica. La trasformazione dei centri sociali in hub social-digitali ("collaboratori di quartiere") intende sia garantire le attività e i ruoli più consolidati dei centri sociali sia supportarli per sperimentare, soprattutto nei contesti più favorevoli, nuove attività e nuovi ruoli:
- diventare i luoghi del decentramento di attività e servizi per la comunità di riferimento, basati sul protocollo collaborativo sperimentato nei quartieri di Reggio Emilia e in grado di produrre innovazione, impatto e valore sociale;
- trasformarsi in prototipi di economie collaborative in grado di incubare modelli ibridi di impresa sociale o di comunità per favorire la produzione anche di valore economico; in questo caso il centro sociale assume le caratteristiche di 'soggetto imprenditoriale' per lo sviluppo dei territori e il riequilibrio delle opportunità fra centro e periferia;
- promuovere l'accesso al digitale come opportunità di inclusione e di cittadinanza, favorendo, grazie all'utilizzo della banda ultralarga, sia la conoscenza e l'alfabetizzazione sia la promozione di servizi alla persona e al territorio che sfruttano le nuove tecnologie per favorire l'accesso universale (democrazia digitale) e l'abbattimento delle barriere (inclusione, diritti, efficienza).

Per raggiungere questi obiettivi sarà realizzato un Laboratorio Urbano, un vero e proprio percorso di co-design del nuovo modello di collaboratorio di quartiere che si rivolgerà a tutti i protagonisti della rete dei centri sociali cittadini.

E' stato concepito quale strumento cardine per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale **il Laboratorio Aperto ai Chiostri di San Pietro**. Dopo l'inaugurazione nella primavera del 2019 proseguiranno i seguenti servizi/attività:
- Servizi/attività di open innovation: il Laboratorio Aperto dovrà agire da incubatore e acceleratore per lo sviluppo di idee in progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili.
- Servizi/attività di governance e networking: i singoli progetti dovranno essere coordinati e gestiti dal Gruppo di Coordinamento Operativo il quale avrà il compito di monitorare, sovraintendere, perseguire ed eventualmente ridefinire l'obiettivo dichiarato del progetto.
- Servizi/attività di supporto all'ecosistema dell'innovazione sociale: il Laboratorio Aperto dovrà impegnarsi a raccordare le attività con un circuito di professionisti, centri di ricerca e università.
- Servizi /attività per la PA: il Laboratorio Aperto dovrà supportare la Pubblica Amministrazione nell'elaborazione, implementazione e attuazione di più efficienti e innovative policies pubbliche attraverso la fornitura di strumenti tecnici, know-how cognitivi e competenze multidisciplinari nell'ottica di un efficientamento della "macchina amministrativa" dalla fase di programmazione a quella attuativa.
- Servizi/attività afferenti il bar/caffetteria: a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto è presente La caffetteria che oltre ad offrire servizi ricreativi e ricettivi, è anche uno strumento di incontro e socializzazione.

Il percorso del **progetto di volontariato** R+piuvolontaripiureggio intrapreso nel 2019, proseguirà promuovendo nuove opportunità di volontariato alla cittadinanza al fine di incrementare il numero di cittadini coinvolti, ma anche di valorizzare la cultura del bene comune e dell'azione civica a supporto dell'interesse generale. Si tratta di una pre-condizione per supportare un sistema territoriale che agisce coerentemente ed omogeneamente nella direzione della collaborazione come strumento di innovazione delle politiche e del modello di sviluppo territoriale. Il Progetto R+ intende proseguire nel dare risposta all'esigenza di promuovere l'azione e la cultura della solidarietà, strutturando, in collaborazione con il terzo Settore, un incrocio domanda/offerta tra i servizi del Comune e le associazione del Terzo Settore che cercano nuovi volontari e tutti quei cittadini che desiderano diventarlo, per essere utili alla collettività. L'incrocio domanda/offerta di nuovi volontari riguarderà anche gli Accordi di quartiere e la ricerca di volontari a supporto dei relativi progetti. In particolare si cercherà di dare una forma permanente a gruppi di cittadini che abbiano a cura la sicurezza e la qualità della cura del loro quartiere.

GLI INDICATORI

Il quartiere come luogo della governance collaborativa

Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli
Indicatore guida BES: Istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. di soggetti coinvolti nei percorsi di collaborazione	> 1.100	> 1.200	> 1.200
N. partecipanti gli accordi	> 50	> 60	> 60
N. progetti previsti negli Accordi	> 60	> 70	> 70
N. iniziative all'interno del Laboratorio Aperto	> 10	> 10	> 10

L'ecosistema urbano della co-governance

Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati
Indicatore guida BES: Volontari nelle organizzazioni non profit per 10.000 abitanti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. di volontari attivi	> 810	> 820	> 820

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Durante l'emergenza Covid, considerata l'impossibilità di stipulare gli accordi di cittadinanza è stato ideato, sviluppato e pubblicato un bando rivolto agli enti del terzo settore dal titolo "I Quartieri ripartono-Servizi di prossimità per la cura delle persone e la conciliazione dei tempi" al fine di sviluppare servizi sperimentali di welfare di comunità. Sulla base di questa esperienza si continuerà a lavorare per rafforzare le relazioni di vicinato e per rafforzare il valore del proprio quartiere in termini di senso di appartenenza e sicurezza.
Il senso civico dovrà trasformarsi in opportunità concreta, in strumento per la produzione di valore sociale, di sviluppo di forme di economia civile attraverso i seguenti progetti:
- start up di servizi a misura di quartiere e collaborativi: sperimentazione di modelli di co-progettazione di servizi post-covid per le diverse fasce di bisogno (bambini, famiglie, donne, anziani) in modalità collaborativa (servizi integrati di doposcuola, gestione anziani, recupero scolastico, alfabetizzazione digitale e cultura e socializzazione);
- un programma di valorizzazione e incentivi al commercio di prossimità: soluzioni temporanee di forme di mercato di quartiere.

Nel periodo dell'emergenza sanitaria il volontariato ha saputo garantire azioni di sostegno complessivo e solidale alle comunità territoriali, in un'accezione di coesione, mutuo-aiuto, sostegno alle emergenze, anche in rete con l'associazionismo del Terzo Settore. Si continuerà a lavorare su questa risorsa attraverso:
- la leva di volontariato civico su base di quartiere a supporto dei servizi di prossimità, a favore di anziani soli, bambini e ragazzi nei servizi estivi, per l'alfabetizzazione digitale, per la promozione della cultura e dello sport;
- la sperimentazione di servizi di welfare di vicinato valorizzando le esperienze di mutuo-aiuto di vicinato e riprogettazione dei servizi di cura delle fasce deboli (anziani, disabili, bambini).
- Proseguirà inoltre:
- la sperimentazione di politiche abitative innovative con soluzioni giovani-anziani, cohousing, affitti temporanei, alloggi temporanei, affitti condivisi ecc.
- l'estensione del modello di wi-fi di comunità per la connettività ai quartieri più in difficoltà e sperimentazioni di servizi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Obiettivo 4 – Protezione e sicurezza
Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **senso di responsabilità civica** e **protagonismo dei cittadini** opera in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica. Pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società sviluppate contemporanee. In questo scenario la sicurezza dei cittadini diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole. E' quindi necessario intraprendere azioni volte allo sviluppo della coesione sociale come terreno che rende più sicura la vita delle comunità, ed in particolare agire per produrre un aumento della solidità dei legami e relazioni fa individui anche di nazionalità differente, soprattutto nelle zone della città a maggior incidenza di mix sociali ed etnici complessi.

Partecipazione e controllo di vicinato
L'accordo di sicurezza è lo strumento mediante il quale viene costruito un programma di iniziative da realizzarsi in corso d'anno, sul quale si conclude un accordo con la Regione Emilia Romagna che ne condivide le finalità ed approva il relativo finanziamento. Il programma proposto tocca nell'ambito del territorio diversi temi e politiche, dalla mediazione dei conflitti sociali ed interculturali all'animazione di territorio, dalla valorizzazione culturale del quartiere alla partecipazione e il volontariato, così come all'illuminazione e la manutenzione dello spazio pubblico. L'accordo di sicurezza garantisce la presa in carico di azioni rivolte all'animazione, educazione e manutenzione dello spazio pubblico, laddove si registra la necessità di processare queste dinamiche insieme alle questioni di contrasto a condotte di disordine urbano e/o di illegalità. Fra le azioni proposte un particolare rilevo è attribuito alla zona Stazione, che è un perimetro di vie all'interno del quale oggi si concentrano in forma acuta e variegata molti problemi legati al degrado urbano e sociale così come alla convivenza, generando un contesto che troppo spesso è fonte di tensioni e di manifestazioni di illegalità.

Sicurezza, legalità e presidio del territorio
Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche ed i privati cittadini e cittadine è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda su una "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, fanno qualcosa al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea. Ciò che si vuole favorire attraverso il controllo di comunità è la conseguenza, derivante dalla vicinanza fisica, della volontà di costruire relazioni di comunità tra le persone che sono funzionali a quella collaborazione sistemica e non temporanea con le Istituzioni. Il progetto "Controllo di comunità" intende realizzare un più ampio sistema di sicurezza integrata, affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia le iniziative avviate dai cittadini e dalle cittadine e volte, prioritariamente, a favorire e a migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e delle frazioni della città. Si riesce in tal modo ad ottenere una migliore vivibilità nelle aree interessate degli spazi pubblici e una migliore qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, riducendo il senso di insicurezza sia nello spazio pubblico che in quello privato attraverso un protagonismo civico. Allo stesso modo è potenziato il rapporto di collaborazione tra cittadini e Istituzioni, promuovendo l'educazione al rispetto della legalità, al dialogo tra le persone ed all'integrazione sociale, così come lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità. La percezione di insicurezza dei cittadini è il risultato di una costruzione personale e sociale e può prescindere dalla situazione oggettiva che si ricava dai dati rilevabili. Le politiche per la sicurezza sono quindi le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nella realtà urbana, che si sviluppano in numerose direzioni: prevenzione sociale, contrasto dell'illegalità e inciviltà, sempre nella logica di un sistema integrato di sicurezza urbana. E' quindi molto importante che vi sia la garanzia di ascolto delle istanze e segnalazioni che vengono presentate non solo da cittadini singoli, ma anche da comitati.

GLI INDICATORI

Partecipazione e controllo di vicinato

Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti
Indicatore guida Agenda 2030: % di popolazione che ha subito aggressioni o rapine negli ultimi 12 mesi

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza	100%	100%	100%
N. di gruppi di cittadini coinvolti nel progetto di controllo di comunità	20	20	20
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini (gg)	30 gg	30 gg	30 gg

Sicurezza, legalità e presidio del territorio

Rafforzare le istituzioni nazionali, anche attraverso la cooperazione internazionale, per costruire maggiore capacità, a tutti i livelli, per prevenire la violenza e combattere il terrorismo e la criminalità
Indicatore guida Agenda 2030: Percezione di sicurezza

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. telecamere installate di ultima generazione	410	420	420
N. partecipanti ai laboratori della legalità	200	200	200
N. stakeholder coinvolti nella cultura della legalità	12	12	12

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza Covid ha rafforzato la necessità di promuovere azioni per lo sviluppo della coesione sociale, delle relazioni di vicinato, del senso di appartenenza alla comunità. In particolare si intensificheranno le azioni in quelle zone dove si concentrano fragilità e bisogni che non possono essere trascurati: è prevista la riqualificazione di Piazzetta Domenica Secchi e proseguirà la sperimentazione del progetto "Costellazione Turri" per la creazione di un network relazionale fra soggetti che interverranno sulle principali fragilità del quartiere, quali integrazione linguistica e culturale, sostegno al bisogno delle fasce più deboli, donne e bambini, animazione culturale e azioni di portierato sociale per intercettare i problemi e dare risposte. Si tratta di un primo passo che, se validato, si tradurrà in un vero e proprio Piano Strategico per la zona stazione.

La difficoltà economica, aggravata dall'emergenza sanitaria, rischia di diventare occasione di infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico e produttivo anche nel territorio reggiano e per questo si lavorerà per:
- rivedere e implementare i protocolli esistenti al fine di dare maggiore solidità al controllo contro le infiltrazioni della criminalità;
- concertare con altri soggetti istituzionali un'azione sui tempi di risposta e sull'efficacia degli strumenti esistenti, ad esempio per quanto riguarda le comunicazioni antimafia in ambito di urbanistica ed edilizia privata;
- potenziare l'azione della Consulta per la Legalità attraverso un'azione di "convocazione permanente" e di allargamento del numero dei suoi componenti, incamerando soggetti che, per competenza e professionalità, sono portatori di esperienze e idee utili per orientare meglio l'azione di vigilanza da parte di tutti i soggetti del territorio;
- dare vita a un vero e proprio sportello di ascolto permanente per la cittadinanza che possa costituire un punto di riferimento per cittadini, associazioni e imprese;
- potenziare le azioni di sensibilizzazione nelle diverse fasce di età, a partire dagli studenti delle scuole superiori.

Indirizzo strategico 2

Città dell'educazione e della conoscenza

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
5. Scuola e educazione *Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli*		5.1 - Sistema integrato dei servizi 0-6 5.2 - Servizi per l'educazione 6-18 5.3 - Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico
6. Giovani, creatività e Università *Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione*		6.1 - Nuove opportunità per le giovani generazioni 6.2 - Creatività giovanile
7. Cultura, saperi e idee *Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti*		7.1 - Cultura come bene comune e accessibile 7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri
8. Sport *Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici*		8.1 - Cultura della pratica sportiva 8.2 - Riqualificazione impianti sportivi
9. Diritti delle persone *Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità*		9.1 - Pari opportunità 9.2 - Promozione delle diversità culturali

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

L'educazione è un obiettivo prioritario e una scelta valoriale della città di Reggio Emilia.

Il Goal 4 dell'Agenda 2030 definisce l'impegno per tutti i paesi a fornire u**n'educazione di qualità, equa ed inclusiva**, e opportunità di apprendimento per tutti. A livello locale l'Amministrazione comunale agisce su diversi versanti: contribuisce all'impegno per il successo formativo e per il contrasto alla dispersione scolastica, promuove percorsi formativi per gli insegnanti ed educativi per gli studenti, attiva progetti di protagonismo giovanile individuali e di classe. Ciò favorisce il raggiungimento di obiettivi che sono alla base dell'impegno del Comune nei confronti della scuola: promozione di una scuola inclusiva, partecipata, attenta a valorizzare una pluralità di linguaggi per l'apprendimento, continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole, perseguimento del successo formativo e progressiva riduzione della dispersione scolastica.

L'educazione è **cultura, libertà, sapere, creatività, benessere** e deve essere opportunità per tutti rispettando le differenze, favorendo il dialogo, la partecipazione nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno.
L'obiettivo è quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, creando spazi per trasformare le passioni in opportunità professionali.
La presenza dell'Università è motore di sviluppo, innovazione e crescita di conoscenze, economia e cultura. L'amministrazione deve favorirne un radicamento sempre più forte: l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
Gli studenti che studiano e si formano all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

L'obiettivo è quello di rafforzare un **sistema culturale completo**, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni dedicate alla musica, alla danza, alla filosofia, al cinema, alla fotografia, all'arte contemporanea e all'architettura. Occorre continuare a valorizzare le potenzialità dei Musei, delle Biblioteche, non solo quali erogatori di servizi indispensabili ai cittadini, ma anche quali generatori di cultura, riflessione e conoscenza, in una sinergia armoniosa e compiuta con le Fondazioni culturali, teatrali, artistiche.
Anche gli spazi urbani, le piazze, i luoghi pubblici possono essere opportunità importanti per **creare una città aperta** senza perdere mai di vista l'interesse della collettività, il bene dei cittadini e della città.

Le proposte dedicate ai giovani e agli adolescenti mettono al centro anche il **ruolo dello sport** che deve essere considerato e valorizzato come strumento di politica pubblica. Occorre creare le condizioni per il sostegno alla promozione sportiva, all'agevolazione della pratica delle attività e favorire maggiori opportunità di accesso. Il mondo sportivo esprime nuove esigenze, sollecitate da un contesto sociale in rapida evoluzione, modelli organizzativi in continuo cambiamento e si caratterizza con una inevitabile e necessaria sinergia tra pubblico e privato.

Obiettivo 5 – Scuola e educazione
Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **sistema educativo** esistente offre un servizio inclusivo, aperto alle differenze e al dialogo; è un asse strategico fondamentale della città poiché rappresenta un patrimonio di saperi e di opportunità non solo per le famiglie e per i bambini frequentanti, ma per tutta la cittadinanza. Per rispondere in modo competente, aggiornato e coerente al diritto all'educazione è quanto mai importante mantenere ed elevare la qualità dei servizi attraverso la formazione, la ricerca, l'innovazione, ma anche attraverso interventi manutentivi sistematici per migliorare la cura degli ambienti scolastici.

Sistema integrato dei servizi 0-6

Il sistema pubblico integrato ha di fronte a sé la sfida di mantenere la rete esistente, ottimizzarne la fruizione facendo incontrare domanda e offerta per creare contesti e situazioni educative eque ed eterogenee. L'interpretazione del contesto attuale e la necessità di far incontrare domanda e offerta richiede l'individuazione di forme di flessibilità capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza e la stabilità del contesto educativo con la vita delle famiglie. I nidi e le scuole dell'infanzia si assumono il compito di continuare a essere presidi sul territorio, luoghi di produzione culturale, di dinamiche di coesione sociale, di cittadinanza attiva. La ricerca, a cui i nidi e le scuole dell'infanzia hanno dato la forma peculiare riconosciuta a livello internazionale, è la fonte da cui si generano mostre, attività formative, editoriali, progetti innovativi e internazionali. Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia hanno sviluppato nel tempo, sono particolarmente forti e ampie e contribuiscono a rafforzare il patrimonio educativo e culturale della città.
Attraverso l'Istituzione si gestisce un sistema ampio e complesso composto da:
- servizi a gestione diretta (nidi e scuole dell'infanzia comunali);
- servizi a gestione indiretta, tramite convenzione (nidi e scuole cooperative, le cui gestioni si sono andate ampliando negli anni);
- scuole dell'infanzia statali;
- servizi autonomi convenzionati col Comune (scuole aderenti alla FISM, scuola Steineriana); servizi autogestiti dalle famiglie (attraverso l'associazione di genitori Agorà);
- servizi privati (servizio nido/scuola gestito da Totem, Ente Veneri).

Negli ultimi anni i tassi di scolarizzazione nella fascia 0-5 anni registrano trend positivi: nell'anno scolastico 2019/20 la scolarizzazione nei nidi ha raggiunto il 51,1% e nella scuola dell'infanzia il 91,7%.

Anno scolastico	Scolarizzazione Nidi (n. posti)	Tasso di scolarizzazione nidi	Scolarizzazione Scuole infanzia (n. posti)	Tasso di scolarizzazione scuola
2016/2017	1.643	43,2%	4.627	90,8%
2017/2018	1.631	43,9%	4.503	90,8%
2018/2019	1.645	47,1%	4.459	91,2%
2019/2020	1.696	51,1%	4.356	91,7%

Servizi per l'educazione 6-18

Dalla sua costituzione Officina Educativa ha progressivamente consolidato un approccio stabile e strutturato di sostegno alla funzione istituzionale di agenzia formativa della scuola statale e di integrazione della scuola stessa con il territorio e con le opportunità relazionali ed educative nel tempo extrascolastico. Nei confronti degli Istituti comprensivi il Comune ha competenze di legge legate alla programmazione scolastica e al diritto allo studio. Questa collaborazione esplicata in tutti i campi di interesse delle scuole – dall'edilizia scolastica ai servizi per l'accesso alle "scuole aperte" – ha dato progressivamente luogo ad esperienze significative di coprogettazione in grado di qualificare l'offerta formativa e di sostenere la ricerca sulle strategie di apprendimento. Il Patto con gli Istituti Comprensivi della città sottoscritto nel 2017, rappresenta, per i prossimi anni, lo strumento fondamentale per orientare le priorità della rete dei servizi Educativi 6-14 anni. I temi chiave ed ancora centrali sono:
- promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, tramite una gamma articolata di azioni che sostengano la qualità dei contesti educativi, la ricerca sulle modalità di apprendimento di bambini e ragazzi, la valorizzazione della loro soggettività e di accessi molteplici al sapere, l'orientamento, le opportunità formative e di sbocco lavorativo per i giovani;
- diffondere la cultura digitale, come elemento essenziale per gli apprendimenti e per l'educazione, nella scuola, ma anche nella vita quotidiana di bambini e giovani e delle famiglie (anche in relazione al Protocollo digitale);

- valorizzare le differenze con particolare attenzione ai temi dell'interculturalità e della integrazione delle diverse abilità (anche in relazione ai progetti per la promozione delle diversità culturali e Città senza barriere). In particolare il Servizio Officina Educativa e l'Azienda FCR continueranno ad investire per garantire, da un lato un'analisi della domanda di servizio di integrazione scolastica condivisa con i Servizi Sociali e con il Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ASL, dall'altro l'indice di copertura dei bisogni già realizzato in questi ultimi anni. Va sottolineato che l'integrazione delle disabilità è un impegno costantemente confermato e aumentato anche in un panorama generale di tagli, per corrispondere all'aumento dei bisogni e non arretrare nel rispetto del diritto ad una integrazione vera. Altro caposaldo è l'investimento nell'alfabetizzazione in lingua italiana per ragazzi e famiglie.
- rafforzare la partecipazione in tutte le declinazioni: partecipazione dei bambini e delle famiglie, dei ragazzi e dei giovani, dei cittadini e dei territori;
- diffondere la cultura della sostenibilità e promuovere azioni che pongano al centro la salvaguardia dell'ambiente con progettazioni diffuse nelle scuole e nei servizi educativi che siano capaci di interloquire contemporaneamente con bambini, insegnanti e famiglie;
- promuovere il benessere come possibilità di sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in contesti che promuovono stili di vita sani (con attenzione anche al valore educativo dello sport). All'interno di questa cornice strategica si inserisce l'azione costante per la qualificazione del servizio di ristorazione scolastica non solo come adempimento obbligatorio rispetto al pasto a scuola degli oltre 3000 alunni iscritti nelle scuole primarie a tempo pieno, ma come vero e proprio volano di educazione alimentare per bambini e famiglie, occasione di incontro, confronto e crescita sulle tematiche centrali della corretta alimentazione, sella sostenibilità, del contrasto allo spreco;

Nella fascia d'età 14-18 anni, le azioni dell'Amministrazione riguardano principalmente progetti e servizi rivolti direttamente – o indirettamente – alle scuole, alle quali vengono inviate in ogni anno scolastico le schede progettuali denominate "Officina educativa con le scuole secondarie di secondo grado. Le proposte". Si tratta di azioni progettuali che – pur avendo obiettivi specifici diversi e modalità organizzative differenti – si situano all'interno della cornice generale dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, la cui responsabilità è condivisa tra la scuola e la comunità locale, con significativi affondi sul tema degli stili di vita sani, sui linguaggi creativi e sulla promozione del successo formativo e sull'orientamento post-diploma. Alcuni progetti sono rivolti direttamente alle scuole: Reggio 2029 Giovani conversazioni sul futuro, incontri con esperti sui temi dell'Agenda 2030; Giovani protagonisti, progetti di volontariato rivolti alla comunità; Palestre di educazione civile, laboratori di cittadinanza; Progetto POLO, per il successo formativo e contro la dispersione scolastica; il Festival dei Giovani, l'happening nazionale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado; il Lab 4.0, laboratorio territoriale di occupabilità, che vede impegnata l'Amministrazione a fianco della Rete delle scuole secondarie di secondo grado. Altri servizi e progetti sono rivolti alla fascia giovanile più ampia e, quindi, anche alla fascia 14-18, in orario sia scolastico che extracolastico: in particolare i servizi dell'Infogiovani rivolti agli studenti sui temi dell'orientamento post diploma ed al lavoro; i laboratori sui linguaggi creativi realizzati presso SD Factory. Tutti gli interventi progettuali sono svolti in convenzione ed in collaborazione con i soggetti del privato sociale.

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare sia dal punto di vista architettonico/strutturale che da quello dell'arredo e dei materiali. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), ed è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc. Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale che manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. Terminata la fase di ampliamento dei servizi (anni 90/2000) attualmente l'esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo e di aggiornare, sempre nel dialogo tra pedagogia e architettura, in relazione alle tecnologie digitali e ai nuovi modi di apprendere dei bambini, gli spazi e gli arredi. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. Anche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono previsti progetti e interventi volti alla qualificazione degli ambienti educativi con particolare riferimento alla progettazione e all'allestimento delle aule e degli altri spazi scolastici, in una relazione circolare tra l'idea di bambino e di ragazzo e le scelte di organizzazione funzionale dei luoghi educativi. Inoltre si provvederà ad incentivare e diffondere processi di maggiore ascolto delle richieste di cura e manutenzione degli ambienti educativi provenienti da Dirigenti scolastici e insegnanti.

GLI INDICATORI

Sistema integrato dei servizi 0-6

Assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Nidi d'Infanzia			
Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	80%	80%	80%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	94%	94%	94%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	30%	30%	30%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5%	<5%	<5%
Accoglienza dei bambini piccolissimi (n. posti)	30	30	30
Scuole dell'Infanzia			
Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	85%	85%	85%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	94%	94%	94%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	28%	28%	28%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5%	<5%	<5%
Nidi e Scuole dell'Infanzia			
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	130	130	130
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	90	90	90
n. interconsigli locali	5	5	5
n. consulta cittadina	2	2	2
n. iniziative cittadine	30	30	30
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	2	2	2

Servizi per l'educazione 6-18

Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

Indicatore guida Agenda 2030: % di studenti della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica e numerica

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Officina Educativa			
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado	3.000	3.000	3.000
Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. SEI) (n.partecipanti/studenti complessivi)	40%	40%	40%
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	550	550	550

Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	85%	85%
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,5%	0,5%	0,5%
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2%	2%	2%
Aumentare il n. dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado inseriti in percorsi formativi	35	40	40
Confermare il n. di studenti coinvolti in azioni educative volte alla partecipazione attiva e agli stili di vita sani in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	8.000	8.000	8.000
Diritto allo studio			
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	650	650	650

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti
Indicatore guida Agenda 2030: Edifici dotati di accorgimenti specifici per ridurre i consumi energetici

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	3	3	3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

La sospensione delle attività educative e didattiche in presenza ha cambiato velocemente il modo di fare scuola e migliaia di bambini e ragazzi, insegnanti ed educatori si sono dovuti misurare con la didattica a distanza, con nuovi modi di apprendimento.
Fondamentale è stato il confronto tra insegnanti, personale, genitori, pedagogiste, altre figure professionali e di consulenza, Istituzioni pubbliche della città che insieme hanno definito un piano di lavoro. Il piano ha definito delle linee guida per far ripartire la scuola in sicurezza. Si continuerà a lavorare per:

- una riprogettazione e ripensamento degli spazi del nido e della scuola. Un gruppo di lavoro, sostenuto da professionalità del campo (architetti, designer, etc) potrà produrre una serie di linee guida per la riprogettazione degli spazi, il loro utilizzo e la loro adattabilità alle norme post Covid-19;
- un ripensamento dei tempi della giornata e delle forme relazionali. Anche le quotidianità e l'organizzazione della giornata educativa, soprattutto al nido ed alla scuola dell'infanzia, saranno soggette a ripensamenti che produrranno cambiamenti, così come accadrà per le forme relazionali, gli scambi comunicativi e le opportunità di dialogo. Un'attenzione particolare sarà inoltre da destinare alla componente sanitaria;
- una didattica sostenuta dal digitale. Le conoscenze che le scuole hanno sviluppato nel campo del digitale hanno parzialmente facilitato la relazione con bambini e famiglie. Tuttavia, si tratta di un territorio ancora parzialmente da esplorare, anche all'evolvere delle potenzialità che queste tecnologie mettono a disposizione, dove lo spazio di creatività offerto sembra essere crescente. In continuità con quanto già fatto nei mesi di marzo e aprile 2020, si svilupperanno ulteriori proposte analizzando il lavoro svolto e in corso, al fine di produrre linee guida sulla didattica sostenuta dal digitale.

Per la fascia d'età 14-18 proseguiranno i progetti con lo scopo di favorire il coinvolgimento dei giovani nella realtà locale e allo stesso tempo promuovere esperienze di cittadinanza attiva, mettendo a valore le competenze e le risorse delle nuove generazioni. Proseguiranno i progetti di contrasto alla dispersione scolastica, dell'orientamento e della costruzione di opportunità formative per adolescenti e giovani.

Obiettivo 6 - Giovani, creatività e Università
Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Si conferma la volontà di fare di Reggio Emilia una **città a misura di giovani**, attraverso il potenziamento degli interventi già realizzati nel passato recente e l'attivazione di nuovi progetti da realizzare "con" i giovani, anziché "per" i giovani. Si tratta di sviluppare e qualificare sempre meglio gli ambiti della creatività giovanile, della partecipazione, del benessere, degli stili di vita sani, del successo formativo, sia nell'ambito dei progetti scolastici, come già indicato, sia nell'ambito dell'extrascuola. Cogliendo la sfida delle più innovative politiche nazionali ed europee, la città di Reggio Emilia da tempo investe in creatività e cultura quali asset strategici per lo sviluppo urbano, la crescita economica, l'inclusione sociale e la rigenerazione dei luoghi. Alla base di questa scelta vi è la convinzione che la creatività sia l'elemento fondante dell'approccio all'innovazione di Reggio Emilia e che pertanto occorra cercare di sviluppare non solo le forme più tradizionali di creatività, ma anche favorire la contaminazione tra forme ed esperienze diverse e più contemporanee, spesso sperimentate da una nuova generazione di artisti. L'obiettivo è quindi quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, spazi e produzioni anche per trasformare le passioni in opportunità professionali.
Anche l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio: gli studenti che si formano e apprendono all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

Nuove opportunità per le giovani generazioni
Per favorire la crescita del territorio fondata sulla conoscenza, sulla ricerca scientifica e sul trasferimento tecnologico, si rendono sempre più opportune alcune azioni dirette al coinvolgimento e alla partecipazione delle giovani generazioni.
L'Amministrazione intende sviluppare gli spazi di aggregazione giovanile che avranno un'offerta territoriale sempre più ampia e differenziata per tipologia e caratteristiche. In particolare saranno ampliate le occasioni di partecipazione attiva dei giovani alla vita della città con l'obiettivo di offrire proposte informative e formative più performanti ed accattivanti, allargandole anche ad una dimensione europea. Sono previste nuove forme di collaborazione, più articolate e sistematiche tra il Comune e l'Università per rendere Reggio Emilia una città sempre più a "misura di studente universitario", aumentando così l'integrazione tra il tessuto sociale cittadino e quello universitario.

Creatività giovanile
Sul piano specifico della creatività giovanile, si continueranno a mettere in campo interventi mirati a promuovere e sostenere maggiormente la creatività giovanile. Si tratta di esperienze, progetti e produzioni, individuali e collettivi che si vuole potenziare, favorendo le collaborazioni artistiche sul piano cittadino, regionale, nazionale ed europeo. Inoltre aumenteranno le proposte di laboratori creativi e le occasioni di contaminazione tra i giovani artisti.

GLI INDICATORI

Nuove opportunità per le giovani generazioni

Garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
Indicatore guida Agenda 2030: Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spazi di aggregazione giovanile			
Aumentare il n. complessivo di accessi agli spazi di aggregazione giovanile	1.550	1.600	1.600
Aumentare il n. di iniziative annue presso l'ex Gabella di via Roma	210	220	220
Università			
% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia	9,5%	9,5%	9,5%
% iscritti fuori sede sul totale degli iscritti nella sede reggiana UNIMORE	62,7%	62,7%	62,7%
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. posti letto per studenti fuori sede*	291	490	490
Tasso di iscrizione femminile sede reggiana UNIMORE	65,2%	65,2%	65,2%

(*) Nel 2021 è previsto il completamento del padiglione Marchi (+75 posti), mentre nel 2021-2022 è previsto il completamento del Seminario Vescovile (+200 posti)

Creatività giovanile

Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
Indicatore guida Agenda 2030: Partecipazione alla formazione continua

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Aumentare il n. di partecipanti alle call creative	75	80	80
Aumentare il numero di laboratori, iniziative ed eventi presso SD Factory	35	40	40

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per le giovani generazioni Reggio Emilia continueranno i progetti e le attività nei diversi luoghi e spazi della città:
- Spazio Raga e Stazione Educativa, presenti nella zona della stazione, intercettano un'utenza che vive la complessità delle zone di passaggio delle città contemporanee;
- la Gabella di via Roma ha sviluppato una vocazione alla convivialità, alla cultura ed all'imprenditoria giovanile e femminile, perfettamente inserita nel centro storico della città;
- #viacassoliuno gestito direttamente da una rete di associazioni giovanili, esperienza unica nel panorama regionale di partecipazione diretta dei giovani alle politiche giovanili della città, al cui interno si colloca anche l'InfoGiovani che si offre come sportello unico informativo rivolto ai giovani.

Oltre agli spazi di aggregazione giovanile, particolare importanza rivestono alcuni luoghi della città dedicati alla creatività e alla contaminazione di idee:
- i Chiostri di San Domenico, rappresentano la sede di rilevanti mostre e di istituti di ricerca storica come Istoreco e di alta formazione musicale come Istituto musicale Peri-Merulo. Rappresentano la casa dei giovani creativi reggiani, istituzioni e associazioni, imprese, professionisti del territorio e cittadini. Sono il "quartier generale" del Polo delle Arti: trovano espressione i linguaggi della contemporaneità, delle competenze e delle infrastrutture necessarie per la sperimentazione, la formazione e la produzione culturale. Inoltre saranno sede della nuova edizione del progetto (S)onde Creative, in collaborazione con i Servizi culturali;

- il laboratorio creativo SD Factory, è uno spazio di formazione ed educazione a linguaggi espressivi diversi: dalla musica al teatro, dai video alla fotografia, dalla danza all'arte grafica. Si rivolge ai giovani che hanno voglia di mettere in gioco le proprie capacità espressive e la propria creatività. E' aperto ai singoli, alle associazioni, alle scuole, alla città. Al suo interno è presente anche la storica e rinata sala prove "Studio Seltz".

Per l'Università il ruolo del Comune è quello di continuare a creare servizi, sostegni e facilitazioni per rendere la città sempre più attrattiva. E' in attuazione un importante accordo per l'utilizzo del Seminario Vescovile per i Dipartimenti reggiani con tutti gli attori interessati, che porterà nuove aule didattiche e nuovi alloggi universitari.

Obiettivo 7 – Cultura, saperi e idee
Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La **cultura**, nell'accezione più ampia del termine, diventa driver dell'azione di governo della città, in ogni sua scelta e rappresenta una sfida non scontata.

Il programma culturale è incentrato sulla rigenerazione dell'esistente, sul rilancio e la messa in valore di quanto di buono si è fatto e appartiene alla comunità. Si vuole così capitalizzare l'esistente per moltiplicare le opportunità, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo locale e le dinamiche del territorio, partendo dalla riflessione su alcuni dei principali interventi in corso per farne uno spazio di innovazione e di crescita. La cultura traccia la strada di una visione che il nostro territorio ha di se stesso anche dal punto di vista dello sviluppo locale che vuole incidere positivamente sui diritti e sulla vita delle persone. L'obiettivo mira a favorire la diffusione della cultura nella comunità locale, trasformando gli spazi pubblici in una vera e propria "città del sapere", rendendola luogo di incontro e scambio culturale.

Questa direzione di lavoro è riassunta nell'espressione "**La cultura non starà al suo posto**". Cultura dunque non come branca a sé stante, non come insieme di azioni che si svolgono in determinati luoghi, ma come metodo. L'azione culturale è declinata attraverso quattro prospettive e percorsi:

- Cultura per tutti, per una società che favorisca l'accoglienza. Promuovere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza produce azioni culturali di qualità, accessibili a un pubblico diversificato, proseguendo nel percorso della piena affermazione del diritto per la democrazia delle opportunità. Reggio Emilia è una città che ha vissuto e vive le grandi trasformazioni della modernità (pressioni globali, crisi economica, arrivo di nuovi cittadini mossi dai flussi migratori) non solo come problematiche, ma anche come possibilità di nuove e preziose interazioni sociali.
- Sviluppo intelligente, per promuovere una realtà cittadina basata sulla conoscenza, sull'innovazione e sulla creatività, dove l'arte diventa uno strumento per interrogare le diverse rappresentazioni della realtà, invitandoci a guardare con più attenzione, a valutare e a riflettere, creando le condizioni per generare sapere, comprensione e consapevolezza.
- Impulso turistico, per consentire a Reggio Emilia di affermarsi ulteriormente come sede di spettacoli, eventi, festival, mostre ed iniziative di portata nazionale e internazionale (musica, teatro, danza, fotografia e arti figurative), luogo di eccellenze enogastronomiche (cantine, acetaie, caseifici), nonché itinerario storico-artistico d'eccezione per il turismo di qualità.
- Conoscenza e valorizzazione dei luoghi della bellezza e della cultura, a loro volta centrali nella proposta culturale di Reggio Emilia. I Chiostri del monastero di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, la biblioteca Panizzi, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia – Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico e la Sinagoga sono infatti sedi di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano. Sono luoghi belli e di bellezza; sono già di per sé veicolo di narrazione e diffusione culturale, sono competenze distintive della città al pari di edifici – chiese, palazzi, opere d'arte e architettura contemporanea, piazze storiche riqualificate – che testimoniano il cammino di Reggio Emilia nei secoli.

Cultura come bene comune e accessibile

La linea di azione si declina in tre obiettivi e ambiti d'intervento:

- il processo partecipativo "La cultura non starà al suo posto – Progettiamo insieme il futuro della cultura in città". Obiettivo di fondo è porre in valore le persone e la comunità al fine di delineare, progettare, per poi concentrare risorse e costruire insieme l'offerta culturale a Reggio Emilia. Si vuole così far tesoro del capitale umano e culturale, dalle solide e ampie competenze distintive della città. Il processo di ascolto e partecipazione pubblica sulla visione culturale ha inizio dall'idea di città in cui al centro della progettazione culturale vi sono la persona, la comunità, i quartieri e tutte le realtà, professionali e amatoriali, che hanno contribuito a sostenere ed arricchire l'eredità e l'offerta culturale.
- il progetto di valorizzare il sistema culturale integrato e diffuso, le eccellenze distintive, il patrimonio storico-artistico e culturale della città, la promozione turistica e il marketing del territorio.
- la promozione e il sostegno del protagonismo pubblico e privato e del tessuto associativo. L'obiettivo concretizza nelle attività di collaborazione, patrocinio e concessione di contributi e benefici economici a enti e associazioni per la realizzazione di progetti culturali ritenuti di interesse pubblico e rilievo culturale. In questa direzione si inserisce la partecipazione a istituzioni locali e nazionali, sostenute tramite erogazione di quote associative e contributi finalizzati a specifici obiettivi, ma anche il bando di

cittadinanza “Cultura per la città” che permette ogni anno di realizzare un programma di iniziative diversificate e distribuite nel territorio, promosse da associazioni locali, selezionate e cofinanziate dal Comune. Si vuole così sostenere la vitalità di un tessuto sociale ricco e impegnato in progetti culturali che nascono “dal basso” con finalità anche di rigenerazione urbana e di innovazione sociale.

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri

La linea d’azione riguarda i poli attivi nei settori dello spettacolo e dell’arte contemporanea: i prestigiosi enti partecipati – Fondazione Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani – lo Spazio Gerra, Cinema Rosebud, l’Arena Stalloni e il Teatro Piccolo Orologio, che insieme alle altre istituzioni comunali come la Biblioteca Panizzi, i Musei Civici, i Chiostri di San Pietro e i Chiostri di San Domenico, costituiscono gli assi portanti del sistema culturale cittadino e della sua vitalità.

- La Fondazione I Teatri rappresenta un’istituzione di eccellenza e punto di riferimento del sistema cittadino per la produzione e l’offerta culturale, in grado di assicurare una programmazione di alta qualità artistica e rilievo internazionale nelle tre prestigiose sedi del Teatro Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza.
- La Fondazione Nazionale della Danza, altra prestigiosa istituzione, svolge principalmente l’attività di produzione e distribuzione degli spettacoli di Aterballetto, che costituisce la prima compagnia di danza in Italia dove confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo dell’arte coreutica sia in ambito nazionale che internazionale. La Fondazione è anche un centro di grande rilievo per la formazione, tiene i Corsi di Alta formazione professionale per giovani danzatori ed insegnanti.
- La Fondazione Palazzo Magnani è diventata sempre più una grande fondazione culturale della città, mantenendo una spiccata vocazione nel campo delle arti visive e della produzione contemporanea, ma assumendo lo sviluppo delle principali attività culturali della città in precedenza gestite direttamente dal Comune, come il festival Fotografia Europea, il cartellone culturale estivo della città – Restate, oltre ad altri e nuovi progetti. La Fondazione si inserisce nel tessuto culturale della città per arricchirlo operando in sinergia con gli altri enti partecipati attivi nei settori dello spettacolo e delle arti.
- Lo Spazio Gerra, dopo un decennio di attività, ridefinisce identità, valori e missione riflettendo sul senso dell’esperienza compiuta e rinnovando la sua immagine riassunta nel logo e payoff “Cultura Popolare Contemporanea” per sottolineare un impegno focalizzato su temi e produzioni originali legati al territorio, interpretati attraverso i linguaggi creativi contemporanei per renderli accessibili ai diversi e nuovi pubblici. Si intende sviluppare ulteriormente la vocazione e le potenzialità di Spazio Gerra in sinergia con gli altri luoghi della cultura – pubblici e privati – e con le infrastrutture dell’innovazione.
- Il Cinema comprende due poli integrati: il Cinema Rosebud e l’Arena Stalloni. Il Cinema Rosebud propone un’offerta mirata a tutti i pubblici e articolata in rassegne, incontri e attività formative, con una vocazione dedicata al cinema d’autore e una programmazione sostenuta da collaborazioni di soggetti locali, di cineteche e enti del settore di livello nazionale e internazionale. Nel periodo estivo l’offerta continua nell’Arena Stalloni e con la rassegna “Cinema in Piazza”.
- Il Teatro Piccolo Orologio costituisce un riferimento culturale da oltre trent’anni, un “Teatro Off” che attrae un pubblico non solo locale, con una programma di spettacoli e attività formative di qualità e rilievo nazionale, e che nel contempo dà spazio alle produzioni di giovani compagnie teatrali attive nel territorio. Il progetto culturale, affidato all’Associazione Centro Teatrale MaMiMò soggetto gestore per il periodo 2017-2021, è incentrato sulla multidisciplinarietà e non si limita alla drammaturgia contemporanea, ma ospita anche il teatro d’ombre, la commedia dell’arte, il teatro in lingua, i burattini, i classici rivisitati, accogliendo nuovi linguaggi e nuove forme che collaborano alla narrazione della complessità che oggi attraversa la nostra epoca.

Il sistema bibliotecario

Il profilo culturale, la progettualità interna e le caratteristiche del sistema bibliotecario comunale vengono definite tenendo conto del modello di riferimento che emerge dall’esperienza e dalla letteratura specializzata più avanzata: quello della moderna biblioteca pubblica intesa come centro di informazione della comunità e servizio prioritario per garantire a tutti un accesso libero e facilitato al sapere, incoraggiando l’esperienza della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici. Il tutto in orari di apertura ampi e in spazi confortevoli, con una attenzione forte ai territori, alle utenze potenziali e reali nella considerazione che le biblioteche oltre a contenitori culturali e di informazione sono sempre più luoghi di incontro, di aggregazione, di inclusione sociale e di integrazione interrazziale. Non a caso da sempre la Biblioteca Panizzi ha individuato nelle persone, nei cittadini senza alcuna distinzione, il cuore della sua missione anticipando di fatto i temi della biblioteconomia sociale che attualmente animano il dibattito professionale. Sulla scorta di questa consolidata esperienza per fronteggiare le sfide che riguardano il futuro delle biblioteche, la Biblioteca Panizzi intende rilanciare la realtà bibliotecaria cittadina, proponendo una nuova concezione di biblioteca: non soltanto un luogo in cui cercare libri o studiare, ma sempre più un punto di aggregazione, una piazza civica, un luogo di incontro e scambio tra

persone. L'obiettivo è quello di trasformare la biblioteca in una vera e propria "città del sapere" maggiormente accessibile, accogliente e potenziata rispetto ai percorsi, connotata da una forte identità contemporanea. A tale scopo, si renderanno disponibili nuovi e riqualificati ambienti e arredi adeguati alle esigenze di un servizio bibliotecario in continua evoluzione, a seguito del restyling di Palazzo San Giorgio, sede della Biblioteca Panizzi. Contestualmente si opererà per procedere ad un riposizionamento della Biblioteca Panizzi nell'agenda sociale e culturale della città, confermando l'immagine di questa istituzione come servizio essenziale nella formazione e nella vita quotidiana delle persone e per la crescita della comunità rendendola nel contempo uno spazio aperto e plurale.
Per il raggiungimento dei suoi obiettivi il sistema bibliotecario comunale si avvale di progetti di fundraising culturale avendo posto in essere azioni utili all'attivazione per ulteriori tre anni del Progetto "Amici della Biblioteca". Azione prioritaria continua pertanto ad essere quella di rispondere in maniera adeguata all'esigenza/diritto del cittadino all'informazione, ciò significa:

- continuare a mantenere e sviluppare i servizi di prestito, di prestito digitale e consultazione anche digitale del patrimonio bibliografico e multimediale, sperimentando anche forme di riqualificazione dei servizi mediante sviluppo di tecnologie innovative, favorendo fra l'altro il libero accesso alle biblioteche attraverso ampi orari di apertura dei servizi, nonché attivare adeguati servizi di consulenza, presso le singole sedi delle Biblioteche, idonei a favorire l'accessibilità delle informazioni bibliografiche e in generale la visibilità del ricchissimo patrimonio documentario;
- monitorare costantemente l'iter di acquisizione e trattamento catalografico dei libri, dei periodici e del materiale multimediale per una rapidissima disponibilità al prestito degli stessi.

La gestione del patrimonio riguarda i servizi di acquisizione, inventariazione, catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei materiali bibliografici, documentari e multimediali. Il servizio bibliotecario comunale, nell'ottica del mantenimento dei propri standard qualitativi sanciti nella Carta dei servizi, continua ad incrementare il proprio patrimonio documentario nei diversi ambiti disciplinari per un'utenza diversificata per età ed esperienza socio-professionale con un'attenzione all'interculturalità, al multilinguismo e all'abbattimento di ogni forma di barriera alla lettura (a questo proposito particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di audiolibri, di libri a grandi caratteri, tattili e inbook). Parimenti si procede alla conservazione secondo criteri riconosciuti e alla valorizzazione del preziosissimo patrimonio documentario della Sezione di Conservazione e Storia locale, proseguendo nell'incremento dello stesso attraverso donazioni di importanti archivi contemporanei ed acquisti in linea con il proprio posseduto, nella considerazione che questa Sezione rappresenta la memoria storica della città e della comunità che l'ha abitata, la abita e l'abiterà.
Il sistema bibliotecario cittadino promuove attività di animazione e di promozione della lettura e di scrittura creativa, nel rispetto della diversità e della interculturalità, rivolte a bambini e ragazzi nelle fasce d'età 0-18 anni. Le iniziative sono realizzate sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico.
Particolare attenzione continua ad essere rivolta ai Progetti nazionali NatiperLeggere e Nati per la Musica, nonché al Progetto di lettura e scrittura creativa Bao'Bab/Casa della letteratura italiana per ragazzi. Poiché la biblioteca pubblica è anche un centro privilegiato di produzione culturale, luogo di incontro e di scambio di esperienze e conoscenze, il sistema bibliotecario reggiano organizza incontri culturali, conferenze, dibattiti, mostre e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza delle proprie collezioni e l'utilizzo dei suoi servizi, nonché la lettura, l'informazione, l'educazione permanente nel rispetto della diversità e della interculturalità. Il tutto in relazione con scrittori, personalità di spicco della cultura, agenzie e associazioni culturali anche del territorio. Il sistema Panizzi continua poi nella realizzazione dello sviluppo tecnologico, con particolare riferimento ed attenzione al catalogo informatizzato, al sito web, ai servizi federati, al sistema di prestito al fine di rendere disponibili agli utenti servizi mutuati da interfacce amichevoli. In particolare è previsto l'ingresso (in virtù di un finanziamento regionale al POLO RE2) del Sistema bibliotecario provinciale nella piattaforma nazionale SEBINA, passo determinante per una razionalizzazione ed un potenziamento dei servizi di catalogazione, prestito e reference in linea con le principali biblioteche italiane. Il sistema bibliotecario, nell'ottica dell'orientamento alle persone, promuove poi ricerche per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti circa la qualità dei propri servizi al fine di formulare piani di miglioramento dei servizi stessi e di razionalizzazione dei processi di lavoro, nonché per elaborare progetti di riavvicinamento degli utenti iscritti, ma non frequentanti e di iscrizione di utenze nuove.
Infine il sistema bibliotecario Panizzi partecipa del Sistema bibliotecario provinciale che vede l'adesione di 40 biblioteche della provincia e che permette l'attivazione di servizi di rete per una sempre più efficace risposta ai bisogni dei cittadini.

Il sistema museale

Elemento cardine del Sistema Museale reggiano è Palazzo dei Musei, presso Palazzo san Francesco e sede dei Musei Civici. Esso rientra a pieno titolo all'interno del più vasto ed articolato sistema dei "luoghi

aperti" della cultura, del sapere e delle idee che ruota intono anche allo Spazio Gerra, ai Chiostri di San Domenico, ai Chiostri di San Pietro e a Palazzo Magnani.
Dopo l'inaugurazione del 2014 che, grazie alla ristrutturazione dell'ultimo piano dell'edificio, ha impresso alla più antica istituzione museale della città una decisa svolta verso la contemporaneità e all'inaugurazione del 2019 che, con l'apertura dei Laboratori tecnologico/scientifici (C-Lab) al piano terra, ne ha decisamente implementato la funzionalità.
Viene così definitivamente affermato il posizionamento di Palazzo dei Musei nel contesto delle politiche culturali della città. Pur senza abbandonare il suo compito di servizio pubblico dedito alla conservazione del patrimonio e alla sua quotidiana messa a disposizione della collettività, il museo si porrà – utilizzando appieno le potenzialità della cultura (artistica, umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica) che custodisce e alimenta – non solo come luogo in grado di costruire memoria e generare futuro, ma anche e soprattutto, come luogo dove l'incontro, l'interpretazione e la narrazione di energie del e per il territorio produrranno sguardo e pensiero critico, attraverso il costante rapporto tra tradizione e innovazione.
In particolare nelle nuove funzioni di Palazzo dei Musei troveranno possibilità di crescita le due principali azioni in campo per favorire la crescita e lo sviluppo di pensiero critico: lo sviluppo di cultura creativa e la produzione e diffusione di cultura della contemporaneità.
L'azione volta allo sviluppo di cultura creativa sarà finalizzata al potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei come luogo di ispirazione, di apprendimento "obliquo" e di orientamento all'innovazione (per studenti e giovani talenti, ma non solo). In questa direzione sarà orientata tutta l'attività dei laboratori operanti nella struttura e la collaborazione con Fondazione REI e dall'Università di Modena e Reggio Emilia in partnerariato con autorevoli istituzioni nazionali e internazionali per continuare la positiva esperienza del Master Universitario FIP, Food Innovation Program.
Il ruolo di palazzo dei Musei, invece, come luogo della Produzione e diffusione di cultura della contemporaneità troverà particolare significato negli spazi dell'ultimo piano, progettati e realizzati per permettere attraverso la modalità Temporary Museum di affrontare con nuovi strumenti i grandi temi dell'oggi. In particolare per l'anno 2020 è prevista la realizzazione della mostra "L'identità inquieta". A partire dal patrimonio di opere dell'ex ospedale psichiatrico San Lazzaro, sarà esposto un dialogo con altri mondi artistici: una relazione con esperienze scelte dell'arte contemporanea e con produzioni dell'Art Brut e dell'Outsider Art. La realizzazione della mostra si intreccerà con l'attività di Città senza barriere e Art Factory, attraverso la progettazione condivisa di laboratori, atelier e iniziative di promozione progettate e realizzate insieme a persone disabili.

GLI INDICATORI

Cultura come bene comune e accessibile

Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti
Indicatore guida Agenda 2030: Spesa pubblica per i servizi culturali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Attività culturali			
Mantenere superiori a 200 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (collaborazioni, patrocini, contributi	> 200	> 200	> 200
Mantenere superiori a 300 i soggetti coinvolti nel percorso partecipativo di co-progettazione del programma culturale "La cultura non starà al suo posto"	> 300	> 300	> 300
Mantenere superiori a 10 i partner coinvolti nella cooperazione culturale mirata allo sviluppo del progetto "Reggio Emilia per Emilia 2020"	> 10	> 10	> 10

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri

Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti
Indicatore guida Agenda 2030: Spesa pubblica per i servizi culturali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Istituzioni e Fondazioni culturali			
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea – Fondazione Magnani	> 90%	> 90%	> 90%
Aumentare l'impatto economico di Fotografia Europea – Fondazione Magnani superiore a 4 € per ogni € speso	> 4	> 4	> 4
Mantenere superiori al 50% le presenze fuori provincia di Fotografia Europea – Fondazione Magnani	> 50%	> 50%	> 50%
Consolidare le presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani – Restate	> 50.000	> 50.000	> 50.000
Consolidare il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani (n. biglietti)	> 80.000	> 80.000	> 80.000
Mantenere superiore a 25.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	> 25.000	> 25.000	> 25.000
Mantenere superiore a 30.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti)	> 30.000	> 30.000	> 30.000
Mantenere superiore a 80.000 il n. degli spettatori paganti della Fondazione I Teatri	> 80.000	> 80.000	> 80.000
Mantenere superiore a 110 il n. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	> 110	> 110	> 110
Consolidare il livello di interazione tra cittadini e portatori di interesse attraverso l'attività di Spazio Gerra mirata alla promozione, produzione, formazione in sinergia con altri luoghi di cultura e creatività del territorio (n. persone coinvolte)	> 30.000	> 30.000	> 30.000
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra	> 200	> 200	> 200
Biblioteche			
Mantenere il n. dei prestiti nelle biblioteche superiore a 600.000	> 600.000	> 600.000	> 600.000
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	> 80%	> 80%
Mantenere il n. delle presenze nelle biblioteche superiore a 700.000	> 700.000	> 700.000	> 700.000
Consolidare attività sezione ragazzi: n. di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività didattiche e di promozione della lettura superiore a 25.000	> 25.000	> 25.000	> 25.000

Mantenere il n. delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale, doni) superiore a 20.000	> 20.000	> 20.000	> 20.000
Musei			
N. presenze musei civici	>100.000	>100.000	>100.000
% soddisfazione attività didattiche per la scuola (rilevazione su oltre 70% classi iscritte)	>85%	>85%	>85%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Durante l'emergenza Covid i servizi culturali dell'Ente hanno avuto ripercussioni sulla propria attività.
Nello stesso tempo si è lavorato per rilanciare e trasformare l'emergenza sanitaria in opportunità definendo nuove linee di lavoro. In particolare si lavorerà per:
- utilizzare gli spazi e i luoghi aperti della città;
- rivedere il format di Restate, adeguandolo alle nuove esigenze del contesto e sperimentando nuove soluzioni;
- coinvolgere la città in un racconto collettivo con dirette web/radio/tv dai luoghi emblematici della cultura. Si intende sviluppare la piattaforma 'Eventi a casa tua' e potenziare le attività digitali dei diversi servizi;
- organizzare micro-eventi di animazione della città (distese centro storico e centri sociali parchi strade quartieri);
- promuovere attività negli spazi pubblici, aperti, rimettendo al centro i quartieri, gli spazi verdi ma senza dimenticare il centro storico: l'idea è del cinema diffuso, di mostre open air e perfomance diffuse;
- sviluppare la piattaforma Eventi a casa tua e potenziare le attività digitali dei diversi servizi;
- accedere a finanziamenti a supporto delle associazioni del terzo settore;
- riaprire tutti i luoghi della cultura (biblioteche, musei, cinema, teatri).

Anche le Istituzioni e Fondazioni Culturali hanno ripensato e immaginato strategie alternative. Le nuove proposte di intervento saranno:
- riapertura delle sale al pubblico con limitazioni e con un'offerta culturale a condizioni più accessibili (prezzi simbolici o ingressi gratuiti), in quanto bene e servizio primario offerto alla cittadinanza;
- nuove produzioni e coproduzioni di opera lirica, coproduzioni internazionali di danza e forme musicali ibride si confronteranno creativamente con le problematiche, le novità e le opportunità imposte;
- acquisizione di nuove competenze per colmare il gap digitale delle strutture culturali, immaginandolo come un elemento di complementarietà. Si intendono infatti realizzare prodotti artistici creati appositamente per la fruizione digitale;
- progetti di didattica/formazione artistica digitale, al fine di consentire agli studenti di fruire della cultura in forma digitale con il supporto di esperti formatori e creativi.
- Si intende puntare sia su prodotti più social, in quanto più efficaci nei confronti di un pubblico più giovane, sia sulla creazione di relazioni internazionali finalizzate alla progettazione europea.
  Per quanto riguarda gli eventi culturali:
- Parma 2020 diventerà, un progetto più virtuale di quello che sarebbe stato in condizioni normali e questo porterà ad un'evoluzione nei trend di visibilità e di potenziale sviluppo turistico futuro.
- La programmazione della Fondazione Palazzo Magnani prevede il recupero di due mostre cardine di Fotografia Europea che sono state annullate.

Obiettivo 8 – Sport
Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'attuale mandato amministrativo ha previsto una particolare attenzione allo sport delineando alcune linee principali che si fondano su azioni prioritarie e trasversali: generare opportunità di confronto con il mondo sportivo locale, facilitare la rete di connessione tra i vari livelli sportivi; creare occasioni per favorire la **diffusione di una sana cultura sportiva**; facilitare le occasioni di pratica motoria e sportiva incentivando le occasioni di attività e movimento per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla promozione sportiva nelle fasce dei più giovani, degli adolescenti e dei diversamente abili. Di rilevanza strategica sarà:
- l'elaborazione di un Piano Strategico per il sostegno e lo sviluppo dello sport:
- la mappatura della dotazione sportiva e analisi dei fabbisogni di impiantistica sportiva e scolastica;
- la manutenzione, la riqualificazione e i nuovi progetti per lo sport;
- la promozione dello "Sport, Benessere e qualità della vita: Stare bene, stare insieme, in movimento!";
- la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive come veicolo di marketing territoriale.

Cultura della pratica sportiva
Lo sport è educazione, strumento di integrazione, coesione sociale, senso di comunità e assunzione di stili di vita sani. Per promuovere la cultura e la pratica sportiva, per facilitare questo occorre valorizzare il coinvolgimento, la co-progettazione, il protagonismo sociale e quel valore aggiunto che il mondo dell'associazionismo e del privato sociale, in una corretta logica di sussidiarietà, possono mettere in campo. Sussidiarietà e democrazia sono i concetti che lo sport può esprimere. Lo sport deve pertanto essere visto non unicamente come messaggio di competizione, ma come messaggio di partecipazione e prassi di democrazia. Nelle politiche di inclusione, di sano stile di vita, di socialità, lo sport diventa una risposta perché, se correttamente praticato, è qualità di vita per tutti. Lo sport quindi trova cittadinanza nel progetto di educazione diffusa e promozione del benessere puntando a coinvolgere bambini, adolescenti, giovani praticanti, famiglie. Lo sport è fondamentale per migliorare la vita delle persone e può essere visto come collettore di diversi temi: disabilità, solidarietà, integrazione, coesione sociale, mutualità, sostenibilità, responsabilità, dialogo, scuola, famiglia. Si intende continuare a coinvolgere e responsabilizzare sempre di più le società sportive nella costruzione di una "cultura sportiva diffusa", anche grazie all'opera della Fondazione per lo sport che da tempo è impegnata a promuovere una sensibilità educativa nelle società sportive, oltre a supportare i gestori nella corretta gestione dell'impiantistica sportiva.

Riqualificazione impianti sportivi
Tra gli impegni affidati dal Comune alla Fondazione per lo sport hanno notevole rilievo quelli legati all'impiantistica sportiva. Obiettivo di mandato è che questi impianti, vengano mantenuti e presidiati poiché rappresentano un patrimonio importante che consente anche di valorizzare l'attività sportiva libera e destrutturata, creando sinergie con le società sportive.

GLI INDICATORI

Cultura della pratica sportiva

Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
Indicatore guida: Indice di sportività

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Consolidare il numero di presenze per abitante negli impianti sportivi	7,2/ab.	7,2/ab.	7,2/ab.
N. eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	40	40	40

Riqualificazione impianti sportivi

Definire norme tecniche vincolanti e incentivanti per il pubblico e il privato e nella pianificazione generale e nei vari piani di settore e per introdurre strumenti di valutazione della qualità dello spazio pubblico in termini di accessibilità, comfort e creazione di opportunità
Indicatore guida: Indice di sicurezza degli impianti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. riqualificazioni degli impianti sportivi previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022	3	1	1

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza Covid ha reso necessario rivalutare il ruolo dello sport e del benessere psico-fisico. Con la collaborazione di diversi interlocutori (Comune, Enti di Promozione Sportiva e Società sportive del territorio) si prevedono nuovi modi di fare pratica sportiva anche al di fuori dei luoghi tradizionalmente deputati ad essa, cioè gli impianti sportivi, favorendo l'allestimento e la fruizione dei luoghi di socializzazione e di libera fruizione all'aperto, quali parchi, piste polivalenti e campi da calcio a fruizione libera.
Particolare attenzione sarà data al confronto sul tema della sanificazione e pulizia degli impianti a seguito della riapertura con protocolli comuni, con l'elaborazione di linee guida condivise e massima chiarezza per tutti.
Sarà necessario avvalersi di diverse forme di contributi e finanziamenti, quali la partecipazione a Bandi Regionali di finanziamento, per recuperare contributi per le spese sportive, voucher, sponsorizzazioni, defiscalizzazioni e accesso al credito sportivo.

Obiettivo 9 – Diritti delle persone
Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il quadro delle azioni relative alla tutela dei **diritti e delle pari opportunità** si inserisce in una sinergia con le attività culturali, perseguendo la finalità di valorizzare con un caleidoscopio di azioni una vera e propria cultura dei diritti, capace di custodire le tematiche già consolidate in una fusione innovativa con le nuove prospettive della tutela di tutti i soggetti deboli, in sintesi di tutti coloro che sperimentano nella vita la presenza di barriere falsamente giustificate dalle caratteristiche della loro condizione personale.

Pari opportunità
Numerose sono le iniziative di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi culturali, tavoli di lavoro, finalizzati alla promozione della cultura delle pari opportunità e dei diritti di ogni cittadino. Assumere tali compiti significa operare in rete per:
- garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e di tradurre in azioni concrete di governo i programmi d'intervento attraverso una rete di collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati, per il perseguimento di obiettivi comuni;
- attivare la cultura del rispetto partendo dalla conoscenza di chi è l'altro per poter modificare, in modo consapevole, il proprio atteggiamento culturale e attivare processi interiori di rispetto, solidarietà e comunicazione positiva di inclusione;
- attivare la partecipazione della cittadinanza per progettare il futuro, utilizzando uno sguardo più europeo e globale sui diritti di pari opportunità;
- avviare momenti interattivi di riflessione, informazione e formazione sull'origine culturale e storico-sociale delle differenze di genere che significa anche promuovere processi formativi che tengano conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, nonché l'approccio di genere quale proposta educativa aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità delle persone per favorire l'acquisizione di quella consapevolezza che porta all'affermazione positiva dell'identità della persona nel rispetto e nella reciprocità della relazione;
- favorire l'educazione in ottica di genere e l'acquisizione di una cultura di pari opportunità che consideri il valore delle differenze ed il dialogo fra culture, nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno;
- presidiare e conoscere le differenze di genere sul territorio per impedire che si traducano in disuguaglianze;
- contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella maschile sulle donne, realizzando azioni di prevenzione in ambito informativo, comunicativo e offrendo un momento di riflessione sui modelli maschili dominati, sulle trasformazioni delle relazioni, sulla genitorialità.

Promozione delle diversità culturali
Reggio Emilia nel 2030 sarà la città che si baserà su tanti Diritti: Cittadinanza, Creatività, Conoscenza, Cultura, Dialogo e Intercultura, una città che sa valorizzare ed armonizzare le diversità, nella consapevolezza che l'identità culturale di un territorio è in continuo mutamento.
Ditutti rappresenta un percorso-progetto di partecipazione e attivazione del territorio promosso dall'Amministrazione Comunale – tramite la Fondazione Mondinsieme – per la moltiplicazione di reti e contatti tra soggetti formali e informali del territorio con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale.

GLI INDICATORI

Pari opportunità

Adottare e rafforzare politiche concrete e leggi applicabili per la promozione dell'uguaglianza di genere e l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne e le ragazze a tutti i livelli
Indicatore guida Agenda 2030: Tasso di presenza delle donne nei centri antiviolenza

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Numero delle associazioni e dei soggetti coinvolti per la realizzazione di "365 giorni Donna"	39	39	39
Numero soggetti coinvolti nel Tavolo permanente di contrasto alla violenza maschile sulle donne	13	13	13
Numero iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità	8	8	8
Numero soggetti coinvolti nel Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e di inclusione delle persone LGBT	13	13	13

Promozione delle diversità culturali

Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
Indicatore guida Agenda 2030: Partecipazione alla formazione continua

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Numero di soggetti coinvolti nella definizione del Patto educativo Interculturale	7	7	7
Numero di corsi di lingua italiana promossi dalla Rete Diritto di Parola	100	100	100
Numero di soggetti coinvolti nel seminario economico promosso con il summit nazionale della Diaspora	15	15	15
Numero di soggetti del territorio coinvolti durante la cerimonia di cittadinanza	20	20	20
Numero di associazione coinvolte nella promozione della diversità culturale e del dialogo interreligioso	8	8	8
Numero associazioni e organizzazioni coinvolte nella Scuola di Cittadinanza	12	12	12

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Le attività relative alla cultura delle pari opportunità riguarderanno diverse iniziative:
- riattivazione degli sportelli rivolti alla cittadinanza per il Servizio di orientamento legale gratuito sul diritto di famiglia e per il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione
- ripresa dei Tavoli di lavoro interisitituzionali che coinvolgono le principali istituzioni del territorio per rilanciare l'azione sulle parità e contro le antidiscriminazioni (LGBT, mutilazioni genitali femminili, contrasto alla violenza maschile contro le donne, per la prevenzione dell'Hiv);
- riprogrammazione della premiazione delle Reggiane per Esempio edizione, in uno spazio aperto e con presenze.

Proseguiranno le attività educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo.

Indirizzo strategico 3

Città della transizione ecologica

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
10. Città verde e resiliente *Perseguire politiche ambientali per una città eco sostenibile*		10.1 - Tutela e sostenibilità ambientale 10.2 - Cura e potenziamento del verde
11. Agricoltura sostenibile *Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio*		11.1 - Aree agricole e produzioni sostenibili
12. Cura della città pubblica *Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico*		12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.) 12.2 - Riqualificazione ed efficientamento del patrimonio edilizio pubblico
13. Mobilità *Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile*		13.1 - Piani e progetti per la mobilità sostenibile 13.2 - Interventi e Infrastrutture per la mobilità
14. Uso del territorio e trasformazione urbana *Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana*		14.1 - Sfida alla sostenibilità e beni comuni 14.2 - Rigenerazione e progetti urbani

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Il **rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici** rappresentano una responsabilità sociale: l'ambiente deve divenire una assoluta priorità.
La sfida ambientale è decisiva per il futuro, occorre sostenerla a livello globale come a livello locale.
E' fondamentale mettere insieme gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici con quelli di un'economia che necessità di essere sempre più green per aumentare la propria competitività.
Si tratta di un percorso non scontato, che va guidato, controllato e ripensato.

L'ambiente è una tematica trasversale e riguarda la dotazione di verde pubblico, la cura della città, l'urbanistica, la mobilità.

Il **verde pubblico** storicamente si è configurato come un sistema di aree con funzione ambientale, sociale e ricreativa. E' necessario aumentare la presenza degli alberi di spiccata valenza naturalistica e altre piantumazioni qualificate e puntuali lungo strade e nei parchi dotate di sistemi di irrigazione per tutelarne la crescita. Nel prossimi anni è necessario continuare lavorare in collaborazione con le associazioni ambientaliste del territorio e promuoverne l'attività di tutela naturale e faunistica in maniera più sistematica.

Anche la **cura della città pubblica** richiede un grosso investimento da parte dell'Amministrazione è indispensabile il miglioramento dei requisiti di sicurezza degli edifici; la manutenzione delle aree pubbliche e la riqualificazione ed efficientamento del patrimonio edilizio pubblico.

Da punto di vista della mobilità è necessario continuare con lo **sviluppo della mobilità** pedonale e ciclabile, rafforzare il trasporto pubblico per ridurre le emissioni dovute ai motori.

La nuova Legge urbanistica regionale (L.R. 24/2017) che riforma e riordina il sistema di governo del territorio definito dalla precedente Legge 20/2000 si pone obiettivi ambiziosi e non più rimandabili, come contenere il consumo di suolo; favorire la **rigenerazione dei territori urbanizzati** e il **miglioramento della qualità urbana ed edilizia**; tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari.

Obiettivo 10 – Città verde, città resiliente
Perseguire politiche ambientali per una città ecosostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune svolge un'ampia e diversificata attività in materia tutela e sostenibilità ambientale promuovendo e rafforzando le iniziative e i progetti relativi ai rifiuti, qualità dell'aria, cambiamenti climatici, accountability, educazione ambientale, autorizzazioni ambientali, tutela e igiene ambientale nonché relativamente alle sanzioni ambientali e fauna urbana.

Tutela e sostenibilità ambientale

La gestione dei rifiuti sul territorio comunale deve essere effettuata secondo criteri di qualità, economicità e trasparenza per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti, del riutilizzo e riciclaggio. Il raggiungimento e il superamento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla legislazione, deve però trovare riscontro anche in una effettiva diminuzione del rifiuto residuo ed in un equilibrio in ambito economico e sociale.
In merito all'impiantistica, verrà realizzato un impianto di trattamento per la FORSU. Il progetto – che sul piano amministrativo è a tutti gli effetti una proposta privata non sottoposto alla programmazione pubblica - è già stato depositato dal gestore del servizio di raccolta del rifiuto umido (IREN Ambiente) in accordo con il CRPA e con l'azienda che si occupa di servizi di TPL. L'impianto produrrà una quantità di biometano capace di alimentare la flotta del trasporto pubblico urbano di Reggio Emilia.
Negli ultimi anni sono stati messi in campo numerosi strumenti con l'obiettivo di ridurre le emissioni climalteranti. In particolare il Comune di Reggio Emilia, dopo avere redatto il Piano Energetico, ha aderito al Patto dei Sindaci e ha redatto nel 2011 il Piano d'azione (SEAP), avviando anche numerosi progetti volti anche al risparmio energetico nei propri edifici.
Negli ultimi anni, l'amministrazione comunale si è proposta di sviluppare ulteriormente il tema dei cambiamenti climatici anche nell'ottica dell'adattamento. Alla fine del 2015 è stato quindi sottoscritto il "Mayors Adapt" (iniziativa europea per favorire l'impegno delle città nello sviluppo di strategie locali di adattamento ai cambiamenti climatici) ed è stato avviato nel 2017 il progetto LIFE "Urbanproof", finalizzato ad aumentare la resilienza dei comuni ai cambiamenti climatici.
Sul tema dell'accountability ambientale il Comune di Reggio Emilia è impegnato da oltre 10 anni, ha un proprio sistema di contabilità ambientale e redige annualmente bilanci ambientali con dati a consuntivo e preventivo approvati in Consiglio Comunale. L'obiettivo è di sviluppare e potenziare ulteriormente tale sistema nell'ottica della trasparenza e della governace ambientale.

Cura e potenziamento del verde

Continua l'impegno del Comune di Reggio Emilia nei confronti della città e dell'ambiente per mettere a disposizione dei cittadini spazi naturali e verdi pienamente fruibili. Lo spazio pubblico è infatti parte fondamentale dell'idea di città, perché è il luogo del confronto, dello scambio, delle relazioni personali, del vivere insieme. Si prevede una riorganizzazione generale delle competenze sul verde, accorpando in un unico servizio le attività di pianificazione, monitoraggio, promozione e le attività di gestionali e manutentive in senso stretto al fine gestire perseguire al meglio le politiche in materia.
Una particolare rilevanza avrà nel corso dell'intero mandato amministrativo il progetto strategico di forestazione urbana che prevede la messa a dimora su aree pubbliche di 50.000 piante entro il 2024 e di realizzare un catasto Gis di tutte le alberature comunali.

GLI INDICATORI

Tutela e sostenibilità ambientale

Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti
Indicatore guida Agenda 2030: Concentrazione PM10

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Riduzione Rifiuti - Produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab./anno)	<700	<690	<690
Raccolta rifiuti - Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	>78	>78	>78
PM10 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40
PM25 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<25	<25	<25
Biossido di azoto NO3 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40

Cura e potenziamento del verde

Fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità
Indicatore guida Agenda 2030: Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città (m2 per 100m2)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Nuove piantumazioni in aree pubbliche (n. nuovi alberi/anno)	10.000	10.000	10.000
Verde fruibile – mq pro-capite verde fruibile a gestione comunale (mq/ab)	>27	>27	>27
Verde totale – mq pro-capite di verde totale a gestione comunale (mq/ab)	>57	>57	>57

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Il periodo dell'emergenza sanitaria ha reso più evidente la necessità di avere un'accurata e organizzata gestione dei rifiuti attraverso una rete di raccolta ben strutturata e una filiera coordinata sull'intero territorio.

Per questo l'Amministrazione si pone l'obiettivo di completare l'impianto FORSU-Biometano entro il 2022 per rendere sostenibile il ciclo di raccolta e riuso del rifiuto.
Risulterà ancora più importante portare avanti quegli obiettivi volti alla riduzione dei rifiuti, proposito per cui già la regione Emilia Romagni ed Atersir ogni anno stanziano fondi specifici per le progettualità di riduzione e incentivare la riqualificazione, l'ampliamento e l'insediamento di aziende ad elevata tecnologia, impegnate nella sostenibilità ambientale.

Fra i progetti principali si segnalano:
- incentivi e sperimentazioni a target specifici (zero waste uffici pubblici e scuole, materiale lavabili ed eco sostenibile);
- creazione di un "emporio cittadino dello sfuso" in collaborazione con uno sponsor privato che possa fungere da leading partner, che comprenda anche la consegna a domicilio;
- promozione e incentivi per l'home delivery attraverso mezzi sostenibili (bikers, cargo bike e minivan elettrici);
- prosecuzione del progetto Resolve già in fase di analisi e approfondimenti per la creazione di un vero e proprio centro di interscambio cittadino per la limitazione degli accessi in centro storico e la distribuzione delle merci su soli mezzi ecologici e sostenibile (come van elettrici, cargo bike e biciclette).

In riferimento alla qualità dell'aria continuerà il progetto Life "Urbanproof". Si tratta di un progetto europeo in grado di supportare il processo decisionale sulla pianificazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

La fase successiva del progetto sarà sviluppata in sinergia con la redazione del PUG e sarà volta alla preparazione di un vero e proprio Piano che consentirà anche l'aggiornamento del Piano energetico comunale.

Si prevede di continuare l'attività di cura e potenziamento del verde attraverso le seguenti attività:
- piantare 50. 000 nuovi alberi in 5 anni con l'obiettivo di creare una nuova progettualità del verde, per fare educazione ambientale, per agevolare la transizione ecologica della città, per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici;
- riattivare la Consulta Verde con un nuovo ruolo anche di coordinamento rispetto alle assemblee cittadine per i progetti del verde;
- riattivare il CEAS (Centro Educazione per l'Ambiente e la Sostenibilità) per intercettare i fondi regionali dedicati e creare un gruppo di lavoro per le progettualità a tema sostenibilità;
- creare un vivaio comunale, per stoccare le piantine forestali che arrivano ogni anno dalla regione per i nuovi nati e permetterne la messa a dimora dopo i 3 anni di età;
- creare una piattaforma online per un crowd funding cittadino a tema nuove piantumazioni;
- completare la cintura verde della circonvallazione;
- implementare il piano strutturato delle manutenzioni del verde nei quartieri;
- realizzare il censimento del verde cittadino.

Con la riapertura degli spazi pubblici si dovrà pensare ai parchi come luoghi in cui indirizzare anche le attività sportive all'aria aperta, in cui sarà più facile distanziare gli utenti e ci saranno meno vincoli per le norme igienico-sanitarie degli ambienti.

Obiettivo 11 – Agricoltura sostenibile
Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'Agenda 2030 pone al centro della propria strategia le **questioni alimentari e agricole** come motore per lo sviluppo rurale e la protezione dell'ambiente. I processi di innovazione e le politiche locali possono incidere positivamente su queste tematiche.
L'attività sul territorio rurale è infatti coordinata con la politica urbanistica di riduzione del consumo di suolo e di rilancio del ruolo dell'agricoltura come funzionale al corretto mantenimento degli spazi aperti del territorio, quale bene comune, come approvvigionamento alimentare e soprattutto come occasione di lavoro. La lettura sistemica degli elementi che connotano il territorio che il PUG dovrà elaborare, contribuirà a formulare ipotesi di valorizzazione e gestione sempre più capaci di evidenziare le connessioni culturali, storiche, ambientali tra gli ambiti territoriali, facendo emergere l'unitarietà e l'identità di sistemi e candidando il patrimonio a forme di valorizzazione capaci di restituirne la qualità integrata. Attraverso tale percorso interpretativo e progettuale sarà possibile rafforzare sia la proposta di fruizione, sia la possibilità di "protezione attiva", in quanto partecipe di un sistema complesso. In particolare, occorre porre attenzione ai nuclei di più vecchio impianto dei centri abitati minori, o attorno ai quali si sono sviluppate le frazioni, non riconoscibili come veri e propri centri storici, ma che presentano valori tipologici e ambientali meritevoli di conservazione. Questi nuclei, già individuati in sede di PSC, dovranno essere aggiornati nella loro perimetrazione in funzione delle trasformazioni avvenute, e la disciplina dovrà essere indirizzata a conservare l'impianto urbano, le tipologie, i rapporti spaziali fra vuoti e pieni, valorizzandone la memoria e il ruolo centrale nelle comunità locali. Per un paesaggio rurale già fin troppo edificato e frammentato, si dovrà perseguire l'obiettivo di fondo della sua tutela senza ingessare la sua inevitabile evoluzione, ma governandola a partire dal riconoscimento dei suoi caratteri identitari, sia quelli naturali (morfologia, ecologia), sia quelli antropici (le filiere forti delle produzioni agricole tipiche reggiane, il patrimonio edilizio storico, le sedimentazioni culturali).

Aree agricole e produzione sostenibile
Fondamentale per il perseguimento dell'obiettivo sarà la centralità nel contesto rurale dell'attività imprenditoriale agricola. L'attuale strumento urbanistico lascia in eredità, da un lato, una lettura puntuale delle dinamiche in atto e, dall'altro, un apparato normativo innovativo e condiviso con le Associazioni di categoria, finalizzato al sostegno e valorizzazione del ruolo dell'Imprenditore Agricolo Professionale quale operatore specializzato di un settore produttivo in forte crescita e dall'elevato valore aggiunto, ma anche attore proattivo nella tutela e valorizzazione del territorio rurale e del paesaggio.
Sul fronte alimentare, le aree agricole periurbane svolgeranno un ruolo importante accompagnato dalle esperienze degli orti sociali. Sul versante, infine, delle attività produttive, è prevedibile lo sviluppo di lavorazioni avanzate che, sfruttando tecnologie digitali, consentiranno di ridurre i costi di trasporto e immagazzinamento e favoriranno nuove opportunità di lavoro.

Per potenziare ulteriormente l'azione di valorizzazione delle aree agricole peri urbane e il loro sviluppo sostenibile, Reggio Emilia aderisce in qualità di partner principale al progetto "Prospera", finanziato dal programma Interreg Europe Asse 4; ambiente ed efficienza delle risorse.
Si tratta di un progetto trasversale che coinvolge vari ambiti; in particolare l'obiettivo è quello di valorizzare gli investimenti nell'agricoltura e nelle attività rurali come nuove leve culturali, sociali ed economiche per lo sviluppo territoriale delle aree peri urbane in modo da accrescere la loro attrattività e la loro identità. Il progetto persegue anche la finalità di aumentare la qualità di vita della popolazione che risiede in queste aree.

GLI INDICATORI

Aree agricole e produzione sostenibile

Garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo
Indicatore guida Agenda 2030: Indice di crescita delle coltivazioni biologiche

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Aumento della produzione agricola biologica – % superficie coltivata a biologico	12%	12%	12%
% di aziende agricole che riqualificano le proprie infrastrutture produttive (su 1.118 aziende)	1%	2%	2%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Durante la pandemia, diverse aziende biologiche e biodinamiche hanno costituito comunità solidali con i cittadini. Per continuare ad incentivare accompagnare la produzione agricola si lavorerà per:
- promuovere i mercati del contadino e le rivendite ambulanti di quartiere delle aziende agricole a km0;
- portare avanti i progetti già iniziati sul tema dell'agricoltura periurbana (es. Progetto Prospera) e iniziare ad impostare il piano d'azione sull'idea di una produzione e distribuzione di prossimità;
- rinnovare con specifici investimenti gli orti urbani e promuovendone la conoscenza e la diffusione sul territorio.

L'Amministrazione punta altresì all'attuazione del nuovo Circular Economy Action Plan europeo, volto ad aumentare e orientare gli investimenti del Programma Industria 4.0 verso la progettazione circolare dei prodotti rafforzando il riciclo con interventi avanzati per la decarbonizzazione di settori strategici come l'agroalimentare, l'acciaio, il cemento e la chimica.

Obiettivo 12 – Cura della città pubblica
Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nell'ultimo decennio la **città pubblica di Reggio Emilia** ha subito un forte incremento: il numero degli spazi ed edifici recuperati o di nuova realizzazione è cresciuto, sono aumentati i chilometri di piste ciclabili e ulteriori strade hanno disegnato e collegato parti di territorio. Parallelamente sono diminuite le risorse finanziarie per realizzare gli interventi e l'aumento degli adempimenti burocratici ha reso sempre più complesse le procedure e gli iter realizzativi.

In questo contesto emerge la necessità di porre una maggiore attenzione sullo stato qualitativo e funzionale delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, edifici pubblici), alla loro progettazione, manutenzione e gestione. Tali bisogni, manifestati anche durante le attività di partecipazione con la comunità locale, trovano risposta in una serie di "piani" per la manutenzione programmata di ciclabili, marciapiedi e spazi pubblici, nonché la manutenzione di strade e la verifica e messa in sicurezza di ponti.
Al contempo, il bisogno di riqualificare il patrimonio edilizio pubblico esistente, anche al fine di migliorare la qualità della vita del cittadino, trova risposta in una serie di interventi finalizzati principalmente ad aumentare il grado di sicurezza nelle scuole, ammodernare gli impianti sportivi, riqualificare le strutture per il welfare e la residenza pubblica.

L'obiettivo punta a migliorare **la qualità della città** attraverso due differenti linee d'azione, in molti casi intrecciate o sovrapposte. La prima in ordine alla fruibilità e sicurezza delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, illuminazione, segnaletica) la seconda in ordine alla riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)
L'azione mira ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica, intesa come rete stradale comunale e delle sue pertinenze (piazze, piste ciclabili/ciclopedonali, marciapiedi, parcheggi, ponti, sottopassi, guard-rail, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione pubblica, rete di scarico delle acque pluviali, sottoservizi, arredo urbano, ecc.), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane ed economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. In particolare sono stati programmati dei "piani" di riqualificazione di piste ciclabili, marciapiedi, ponti, quartieri e strade per poter intervenire in modo organizzato, tempestivo e trasversale sull'intero territorio.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico
L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo migliorando le condizioni di sicurezza, incrementando gli adeguamenti alle normative di fabbricati e impianti; in secondo luogo rispondendo in modo puntuale sia alle esigenze delle generazioni più giovani (scuole più sicure e strutture sportive ammodernate), sia migliorando la qualità della vita delle persone anziane e meno abbienti (riqualificazione delle strutture per il welfare e la residenza pubblica).

GLI INDICATORI

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)

Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita
Indicatore guida Agenda 2030: Consumo di energia da fonti rinnovabili

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Illuminazione			
Risparmio energetico (kWh/anno) per l'illuminazione pubblica*	5.867.215,27	5.867.215,27	5.867.215,27
Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali			
Mantenere la % di interventi di manutenzione non inferiori al 70% (interventi eseguiti/totale delle segnalazioni pervenute)	≥ 70%	≥ 70%	≥ 70%

(*) Il risparmio energetico è dichiarato nella relazione tecnica allegata alla Determinazione Dirigenziale n. 956 del 24/09/2019.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico

Rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita
Indicatore guida Agenda 2030: Consumo di energia da fonti rinnovabili

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Efficienza energetica/Calore			
Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)	≤ 23.328.390 kWht/anno	≤ 23.328.390 kWht/anno	≤ 23.328.390 kWht/anno

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'Amministrazione si propone di portare avanti il vasto programma di rigenerazione urbana, secondo il modello delle green city, per migliorare la qualità ecologica della città.
Questo significherà puntare in particolare sui seguenti obiettivi:
- ridurre i consumi energetici degli edifici;
- aumentare la produzione e l'uso di fonti rinnovabili;
- adottare misure di adattamento climatico;
- rafforzare le infrastrutture verdi;
- ridurre il consumo di suolo riutilizzando aree dismesse, abbandonate e sottoutilizzate attraverso interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio esistente.

Per la cura del patrimonio immobiliare si prevede di proseguire con i seguenti interventi:
- miglioramento dei requisiti di sicurezza nelle scuole;
- implementazione e ammodernamento degli impianti sportivi;
- riqualificazione e implementazione di altri edifici pubblici di rilievo strategico per la sicurezza e il presidio del territorio.

Per la qualità e la cura degli spazi pubblici sono previsti nuovi investimenti per la manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture per la mobilità e riqualificazione delle aree pubbliche fruibili all'interno dei quartieri. In particolare è prevista:
- la riqualificazione delle infrastrutture per la mobilità attraverso piani di manutenzione programmata (strade, ciclabili, sistemazione dei marciapiedi, consolidamento e manutenzione ponti);
- la manutenzione e riqualificazione dei quartieri e del centro storico (sulla base dei Piani strategici di rigenerazione).

Obiettivo 13 – Mobilità
Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Reggio Emilia da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade. Le azioni a supporto della mobilità attiva negli ultimi 10 anni hanno fatto registrare una significativa riduzione dell'utilizzo dell'auto (-10,4%) in favore prevalentemente dell'uso della bicicletta (+8,9%) e, in misura minore del trasporto pubblico (+1,4%).
Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** (PUMS) è lo strumento che sviluppa un insieme di progetti di mobilità sostenibile che porteranno, da qui al 2028, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei centri attrattori, all'incremento della qualità urbana e delle condizioni di sicurezza della rete stradale e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. Il tutto in un'ottica di incremento della sostenibilità degli spostamenti, con grande attenzione alla ciclabilità, alla qualità e messa in sicurezza delle infrastrutture, all'alleggerimento del traffico nelle zone centrali della città. Il PUMS è l'esito di un **percorso** sia **tecnico** sia **partecipativo**, che ha previsto una fase di ascolto tramite la raccolta delle segnalazioni dei cittadini e l'analisi degli esiti dei molteplici tavoli dei "laboratori di quartiere" fino alle presentazioni alla città e agli stakeholder. Lo sviluppo del piano è stato accompagnato da valutazioni trasportistiche e ambientali (Vas) che hanno riguardato, tra gli altri, gli effetti sulle percorrenze, sulle velocità medie, sulla qualità dell'aria, sui livelli di esposizione al rumore, sull'incidentalità stradale, sulla biodiversità, sul rischio idraulico e sul consumo del suolo e che hanno dimostrato la sostenibilità della proposta e i miglioramenti complessivi rispetto alla situazione attuale derivanti dalla sua attuazione. In particolare, per quanto riguarda la riduzione del traffico nei centri abitati, in termini di veicoli equivalenti per chilometri, la riduzione attesa sarà al 2028 tra l'8% e il 10%, mentre le stime degli indicatori di qualità dell'aria mostrano delle riduzioni percentuali comprese tra il 25% e il 65% a seconda degli inquinanti e degli ambiti territoriali considerati.
Il PUMS sposta il centro dell'attenzione dal traffico ponendolo sulle persone, assumendo come prioritari e prevalenti gli **obiettivi di sostenibilità** (equità, sicurezza, inclusione sociale, ambiente, efficienza economica), la partecipazione diventa una componente essenziale per la realizzazione di politiche di mobilità sostenibile efficaci per l'ambiente, ma anche in linea con le esigenze dei cittadini.
Il comune di Reggio Emilia pertanto ha rafforzato l'impegno per lo sviluppo di una mobilità sostenibile con il progetto "Move on green", un gruppo permanente di ascolto composto da cittadini con cui il Comune si confronterà per discutere e verificare insieme le scelte relative a quest'ambito.
Il campione rappresentativo di cittadini, selezionato sulla base di una metodologia statistica, sarà coinvolto su una prima sperimentazione finalizzata alla raccolta di dati effettuata con modalità innovative, sui comportamenti di mobilità a piedi e in bicicletta. Il progetto - che vede Reggio Emilia affiancata in ambito europeo da altre città, come Dresda, Trondheim e Copenaghen – prevede anche l'adesione delle associazioni di categoria del commercio cittadino, a sostegno di un approccio partecipativo nella definizione delle politiche di mobilità sostenibile e al fine di promuovere e diffondere l'iniziativa.

Piani e progetti per la mobilità sostenibile
Al fine di attuare le azioni previste dal PUMS il Comune ha partecipato ed ottenuto un finanziamento ministeriale per lo sviluppo di diversi studi/progetti di fattibilità. Tra questi assume particolare importanza lo studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema del Trasporto Pubblico per la trasformazione delle linee di forza in linee tranviarie ,in particolare verrà approfondita la fattibilità della connessione tra Rivalta e Mancasale. Il PUMS e il nuovo Biciplan, in fase di aggiornamento, valutano come migliorare la rete ciclabile esistente in termini di standard e sicurezza (punti critici e promiscuità con i pedoni) e individuano le priorità di completamento della rete prevista, l'esigenza di nuove connessioni (passerelle e sottopassi) per il superamento delle barriere infrastrutturali e l'introduzione di servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni, velopark, BiciLab). Il sistema dovrà essere riorganizzato in modo unitario su tutti questi aspetti, anche sotto il profilo gestionale, in modo tale da essere maggiormente funzionale e riconoscibile dagli utenti. Una città bikefriendly a favore degli spostamenti quotidiani. Si prevede di utilizzare le potenzialità delle nuove tecnologie per rendere più sostenibile la mobilità urbana, prevedendo lo sviluppo di bike-sharing (350 biciclette), car sharing e app per la sosta, dei sistemi di pagamento dei servizi, dell'informazione all'utenza e promozione delle nuove tecnologie applicate ai veicoli, in particolare della mobilità elettrica e della micromobilità. Vengono potenziate e innovate le politiche di Mobility management, per rendere più sostenibili le abitudini di mobilità dei cittadini nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro, vengono promosse iniziative ed eventi sulla

mobilità sostenibile e la sicurezza stradale, in modo da rendere questi temi più visibili e condivisi e per sensibilizzare ed aumentare in modo efficace la consapevolezza delle persone.

Interventi e infrastrutture per la mobilità

Il completamento dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) consente di portare il traffico fuori dalle aree urbane. Il Piano individua gli interventi necessari per una maggiore fluidificazione e sicurezza sul sistema delle tangenziali e introduce modalità di intervento incisive e riconoscibili per rendere le aree urbane più sicure, vivibili e di maggiore qualità con l'attuazione della Città 30 (7 chilometri quadrati di zona 30 km/h).

La realizzazione dell'Eco-esagono con l'ampliamento della Ztl per garantire un'alta protezione dal traffico veicolare e aumentare la qualità ambientale delle aree centrali, con una revisione del numero delle auto autorizzate a entrare in Ztl, con una particolare premialità alla mobilità elettrica. E' previsto inoltre il miglioramento qualitativo delle connessioni e dell'accessibilità con interventi di riqualificazione degli assi stradali storici a favore del Tpl, il trasporto pubblico locale (velocità commerciale).

Viene riprogettato l'intero sistema del Tpl, da un lato attraverso il rafforzamento del sistema intermodale Minibù-parcheggi scambiatori e l'incremento dei mezzi elettrici per un accesso rapido al centro storico e ai principali attrattori (le tre sedi universitarie, l'ospedale, l'Ausl, la stazione Av Mediopadana); dall'altro attraverso la creazione di una rete portante di trasporto pubblico ad alta capacità (tramvia) nord-sud ed una est-ovest in grado di connettere i principali poli (stazioni, aree industriali e residenziali) e di raggiungere più facilmente il centro storico.

La stazione Av Mediopadana, raggiungibile in una decina di minuti dal centro di Reggio Emilia, viene intesa come "porta" di ingresso alla città e un'opportunità in termini di sviluppo economico, turistico e sociale.

Con la realizzazione del progetto "Tappeto rosso", che prevede la riqualificazione dell'asse di via Gramsci, si avranno collegamenti più rapidi ed efficienti tra la stazione Mediopadana e la città, promuovendo prioritariamente l'accessibilità con il trasporto pubblico, la bicicletta e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori.

GLI INDICATORI

Piani e progetti per la mobilità sostenibile

Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani
Indicatore guida BES: Tempo dedicato alla mobilità (media degli individui che si spostano per studio o lavoro)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. progetti di mobilità sostenibile previsti dal PUMS	3	3	3
N. di aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale	5	7	7
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili	> 40%	> 42%	> 42%
N. ingressi giornalieri in bici in Centro Storico rilevati nella settimana europea della mobilità	>5.000	>5.500	>5.500

Interventi e infrastrutture per la mobilità

Dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali
Indicatore guida BES: Tasso di incidenti stradali (per 100.000 abitanti)

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Interventi per la mobilità			
Incremento annuo di piste ciclabili nuove e riqualificate rispetto al 2018	+5 km	+5 km	+5 km
Incrementare i metri di zone 30 nelle strade della città (metri/popolazione residente)	>0,7	>0,8	>0,8
Tasso di mortalità per incidenti stradali (per 100.000 abitanti)	< 6,5	< 6	< 6
Ridurre il numero di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie	<1.150	<1.100	<1.100
Infrastrutture per la mobilità – Stazione Mediopadana			
Riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (n. stalli)	1.070	1.070	1.070
Mantenere il numero delle licenze dei Taxi	60	60	60
Mantenere la frequenza dei collegamenti con la città del nuovo servizio bus navetta	12 min.	12 min.	12 min.

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Lo sviluppo di una serie di progetti e interventi effettuati nella fase emergenziale sarà la chiave per attuare politiche incisive anche a lungo termine. Le azioni saranno orientate a riconvertire la mobilità verso modelli maggiormente sostenibili e condivisi.
L'amministrazione, attraverso l'approvazione del PUMS, sta programmando e pianificando interventi per la mobilità sostenibile cittadina. Anche il Biciplan è stato pensato per sviluppare idee e progetti per contrastare l'aumento dell'utilizzo dell'auto privata.
Fra i principali progetti si segnalano:

- la creazione di una Rete ciclabile d'emergenza che vada a incide sulla promozione delle strade ciclabili, sulla rapida sistemazione delle principali criticità della rete esistente e sulla realizzazione di corridoi dedicati per la mobilità attiva e sostenibile (biciclette a pedalata muscolare, biciclette a pedalata assistita, cargo bike, micromobilità elettrica), assicurando la priorità di questi mezzi rispetto alle automobili private;
- la limitazione della velocità di tutta l'area urbana cittadina a 30 km all'ora mediante l'utilizzo di apposita segnaletica orizzontale e verticale, l'installazione di specifici dissuasori, il presidio costante della polizia municipale, l'attuazione di corridoi dedicati per disincentivare l'utilizzo dell'auto privata e favorire quello di mezzi alternativi;

- la costituzione della Consulta per la Mobilità Sostenibile, che vedrà il coinvolgimento di tutti i soggetti e le associazioni del territorio competenti sul tema per facilitare la partecipazione della cittadinanza su progetti e politiche.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico è necessario studiare soluzioni che consentano il rispetto del distanziamento sociale, provando a convertire il servizio attuale in uno maggiormente ritagliato sulle necessità dell'utenza, ad esempio con servizi on demand (a chiamata) per alcune tipologie di utenze.
Continueranno gli studi di fattibilità per la linea tramviaria urbana e annesso studio per la conversione tecnologica e l'ottimizzazione delle linee ferroviarie locali (provinciali).

Rimarranno validi i progetti, già in fase di sviluppo, per quanto riguarda lo sharing cittadino e l'implementazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio comunale, in fase di completamento. In particolare per quanto riguarda lo sharing si segnalano i seguenti progetti:
- Bike sharing: Mobike rimane gestore attivo con circa 200 biciclette pari a circa il 50% della flotta ufficiale cittadina;
- Monopattini sharing: verrà redatto un nuovo bando per lo sharing cittadino dei monopattini, in quanto elemento fondante del sistema di mobilità sostenibile individuale da incentivare;
- Car sharing elettrico: ancora in fase embrionale e pensato per partire in fase sperimentale, lo sharing delle auto da parte di aziende e cittadini sarà lo step successivo a quello dei monopattini;
- sharing di scooters elettrici: si vuole iniziare a ipotizzare questa modalità come ulteriore alternativa all'utilizzo dell'auto privata.

Al fine di tutelare le zone più sensibili dal rischio di congestioni legate all'intenso utilizzo delle auto private si renderà necessario:
- riattivare la sosta a pagamento;
- accelerare la transizione verso la ZTL ambientale, legata cioè alla classe emissiva dei veicoli;
- considerare la possibilità di ampliare le distese esterne al fine agevolare il distanziamento sociale, anche ipotizzando di sfruttare i posti auto esistenti e riconvertirli a dehor;
- pensare alla possibilità di convertire posti auto esistenti in stalli per la sosta bici e scooters elettrici;
- agevolare la creazione di nuove aree pedonali in centro storico.

Per il trasporto pubblico l'Amministrazione si propone di mettere in campo investimenti significativi per riconvertire la mobilità verso modelli maggiormente sostenibili e condivisi: incentivando l'acquisto di nuovi autobus elettrici e a biometano e finanziando la realizzazione di nuove corsie preferenziali.

Obiettivo 14 – Uso del territorio e trasformazione urbana
Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana

Nei processi insediativi contemporanei risultano evidenti i segni dei sostanziali mutamenti in atto che sono al tempo stesso segnali di una potenziale crisi ed enorme risorsa per il rilancio di nuovi modelli di sviluppo: una città che non cresce in maniera significativa dal punto di vista di nuovi residenti, ma che ha nella trasformazione delle proprie componenti demografiche una delle principali sfide per il futuro; un territorio che diviene risorsa e con esso l'emergenza climatica da affrontare come stimolo per il rinnovamento profondo degli stili di vita e dei modelli di crescita; nuovi fenomeni di territorializzazione conseguenti ad ipotesi d'uso e trasformazione che devono confrontarsi con la sostenibilità dello sviluppo e risultare coerenti e compatibili con l'ambiente complessivo; il rapporto articolato e in continuo mutamento tra tecnologia e lavoro; la crescita delle disuguaglianze e delle fragilità.
Per affrontare in modo sistematico e complessivo il nuovo processo di pianificazione comunale occorre trovare soluzioni di sviluppo economico e sociale capaci di condizionare le scelte e gli interventi su una scala territoriale estesa. La dimensione del governo locale deve condividere ed integrarsi con gli altri Enti di governo del territorio su scala ampia, attraverso forme attive di cooperazione, come riferimento essenziale per il contrasto ai cambiamenti climatici, dove collegare opportunità materiali e immateriali di sviluppo qualitativo, nel rispetto delle risorse naturali, ambientali e sociali.
Il Piano urbanistico rappresenta, ancora oggi, uno degli strumenti più efficaci di trasformazione, non solo spaziale, delle città, ma anche di programmazione e visione futura di una comunità, a patto che sia realmente rispondente, con tempi certi, alle richieste di **rigenerazione e sviluppo del territorio**. L'obiettivo di un piano urbanistico, deve essere quello di condividere limiti e potenzialità della città, per definire priorità di intervento e strategie di sviluppo, da attivare coinvolgendo una molteplicità di soggetti pubblici e privati.
La costruzione del Piano deve partire dall'analisi critica dell'attuale quadro pianificatorio ed essere in grado di cogliere le nuove emergenze ed opportunità che la città e la sua comunità hanno manifestato in questi anni: dal contrasto ai cambiamenti climatici, alla rigenerazione urbana quale unica forma di sviluppo della città; dal diritto alla casa, alla necessità di programmare importanti investimenti sugli spazi pubblici e privati in grado di rafforzare l'incontro fra le persone.

Sfida alla sostenibilità e beni comuni
Il Piano Urbanistico Generale (PUG) dovrà porsi come modello adattivo e incrementale, finalizzato a creare le condizioni perché la città possa crescere rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattività di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante sulle principali criticità a partire soprattutto da quelle ambientali e climatiche, con obiettivi temporali medio lunghi, ma trovando soluzioni che consentano di agire già nel presente.
Occorrerà investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo, con un'attenzione ai vincoli esterni che ne condizioneranno l'attuazione. Al contempo, il surriscaldamento del pianeta, imporrà, fin da subito, l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Le aree urbane dovranno essere caratterizzate da una crescente generazione locale di energia verde, in grado di rendere autosufficienti interi ambiti cittadini. Sul fronte alimentare, le aree agricole periurbane svolgeranno un ruolo importante accompagnato dalle esperienze degli orti sociali. Sul versante, infine, delle attività produttive, è prevedibile lo sviluppo di lavorazioni avanzate che, sfruttando tecnologie digitali, consentiranno di ridurre i costi di trasporto e immagazzinamento e favoriranno nuove opportunità di lavoro.
Finalizzando regole e dispositivi, il PUG dovrà basarsi su un progetto di città chiaro e definito, rispetto al quale contestualizzare le aree da rigenerare, identificando la rete delle infrastrutture della mobilità pubblica come ossatura della città, insieme al sistema delle grandi emergenze ambientali e alla rete dei servizi pubblici e privati.
Il Piano dovrà immaginare futuri dinamici che, grazie alle potenzialità delle tecnologie digitali, potranno rendere la vita più agevole e al contempo maggiormente sostenibile, favorendo l'incontro fra gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici e quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green, per aumentare la propria competitività. La sostenibilità ambientale delle scelte deve divenire una assoluta priorità perché sarà l'elemento distintivo tra paesi ed economie avanzati e paesi ed economie agganciati a modelli di sviluppo obsoleti, basati su alti consumi, fonti fossili, bilanci economici e sociali che non considerano la variabile ambientale fra quelle strategiche.
Negli ultimi trent'anni Reggio Emilia è stata oggetto di importanti interventi, dapprima di nuova edificazione in territorio agricolo e, più di recente, di progetti di riqualificazione urbana che hanno, in molti casi, cambiato il volto di interi quartieri. Questi progetti hanno a che fare, da un lato, con la città diffusa, dall'altro con la città compatta. Entrambe queste due entità sono difficili da decodificare e, pur

nella loro profonda differenza in termini di impostazione urbanistica, introducono significativi elementi di novità e discontinuità sul territorio. Il Piano dovrà, in tal senso, veicolare investimenti per ottimizzare al massimo il livello di integrazione territoriale tra questa molteplicità di ambiti: non è corretto, infatti, definire come unica priorità la rigenerazione dei tessuti più degradati e alle volte addirittura abbandonati, se non ci si occupa contemporaneamente dei bisogni (e quindi delle domande) dei tessuti più recenti, con elevata concentrazione abitativa, ma che in termini di relazioni con il resto della città appaiano sfilacciati ed indeboliti fin dalla loro nascita.

Rigenerazione e progetti urbani

Le città sono destinate a diventare, sempre più, centri di produzione di flussi vitali di energia, alimenti e prodotti. I settori che subiranno le maggiori trasformazioni, in relazione agli obiettivi climatici, saranno quelli dell'edilizia e dei trasporti. Larga parte del costruito dovrà essere soggetta ad una riqualificazione energetica e sismica in grado di ridurre drasticamente la domanda di energia e di migliorare il comfort e la sicurezza. Dal punto di vista urbanistico, questi cambiamenti, implicheranno un'espansione molto limitata del costruito, finalizzata essenzialmente a dare risposta alle aziende insediate ovvero a nuove imprese che intendono investire a Reggio Emilia, e una riqualificazione dell'esistente che non escluderà operazioni più complesse di demolizione e ricostruzione con criteri innovativi e sostenibili.

Le modifiche nell'uso degli spazi urbani saranno legate anche ad una diversa articolazione della mobilità a favore del trasporto pubblico e della mobilità dolce, con la prevedibile progressiva riduzione delle auto private. Da un lato, infatti, la domanda continuerà a calare, dall'altro l'offerta di trasporto subirà profonde trasformazioni: sul lungo periodo si imporrà la guida autonoma elettrica, i servizi di sharing, in un contesto in cui dovrà prevalere la valorizzazione del trasporto pubblico e l'uso delle biciclette. Si ridurrà, al contempo, la necessità di nuove infrastrutture, oltre a quelle già programmate, destinate alla mobilità su gomma ed si avranno nuove aree da destinare al trasporto pubblico, zone pedonali, piste ciclabili, spazi verdi e alberature.

Per questo, il territorio, deve compiere da subito scelte drastiche, condivise, irreversibili in grado di accompagnare la città verso questa nuova grande rivoluzione ambientale: il Piano deve avere obiettivi più stringenti rispetto a quelli imposti dalla comunità europea, sulla riduzione delle emissioni di CO_2, efficienza energetica, uso di fonti rinnovabili, consumo di suolo. Riuscire a tenere assieme l'alta capacità produttiva del nostro territorio, un contesto climatico sfavorevole comune a tutta la pianura padana, ed una sfida tanto ambiziosa quanto necessaria come quella del contrasto ai cambiamenti climatici rappresenterà, per la città, una definitiva svolta nella direzione di una maggiore qualità e sostenibilità della vita.

GLI INDICATORI

Sfida alla sostenibilità e beni comuni

Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi
Indicatore guida Agenda 2030: Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rigenerazione urbana e consumo di suolo			
% di consumo di suolo sul territorio comunale	21,5%	21,5%	21,5%
Ridurre la % di aree urbanizzabili in espansione rispetto all'anno precedente	11%	11%	11%
Potenziare i servizi ecosistemici			
Aumentare la rete ecologica e le dotazioni ecologiche	30%	30%	30%
% di popolazione servita da un parco pubblico entro 300 m.	80%	83%	83%
Aumentare la % di copertura arborea sul territorio comunale	4%	4%	4%

Rigenerazione e progetti urbani

Aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi
Indicatore guida Agenda 2030: Dinamica delle aree densamente edificate in rapporto alla popolazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Rigenerazione urbana quartieri e ville			
% di interventi di riqualificazione edilizia sul totale degli interventi	95%	96%	96%
Mq di superficie territoriale di interventi di rigenerazione urbana	2mln	2,3mln	2,3mln
Valorizzazione della città storica			
Mq di superficie utile di patrimonio edilizio pubblico e privato del centro storico riqualificato	8.000	8.000	8.000
Sicurezza sismica, efficienza energetica e comfort abitativo degli edifici privati			
% edifici qualificati energeticamente e sismicamente su totale degli interventi effettuati	20%	20%	20%
% interventi con incentivo volumetrico per miglioramento sismico	5%	10%	10%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per quanto riguarda le strategie di riqualificazione urbana, nel corso dei prossimi anni l'Amministrazione si propone di:
- passare da una ristrutturazione puntuale ad una ristrutturazione globale raddoppiando il numero di edifici riqualificati ogni anno entro il 2030, pari al 2% annuo del patrimonio edilizio esistente;
- incentivare la ripresa del settore edile verso modelli più sostenibili, avviando interventi diffusi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, pubblico e privato, con iniziative volte al contenimento dei consumi energetici, alla riqualificazione ambientale e al comfort interno;
- contenere l'espansione urbana: assumere entro il 2020 il nuovo Piano Urbanistico Generale che cancella tutte le previsioni di espansione in territorio agricolo ed incentiva e semplifica i processi diffusi di rigenerazione urbana;
- ripensare lo spazio urbano per garantire servizi e spazi di comunità fondamentali per i comportamenti di vita attiva;
- realizzare "la città del quarto d'ora'" il raggruppamento di attività e servizi tra loro collaboranti, da localizzare in punti strategici del sistema di percorribilità pedonale e ciclabile;
- confermare gli incentivi per gli interventi di riqualificazione edilizia, sia sul contributo di costruzione sia per l'occupazione di suolo pubblico;
- proporre alla Regione una modifica della LUR e LR15/2013 finalizzata al dimezzamento dei termini dei procedimenti autorizzativi ordinari e in variante (ad eccezione dei termini di approvazione del PUG) fino al 2022;

- proporre a Governo e Regione di sostenere l’azione comunale in ambito urbanistico ed edilizio attraverso le seguenti azioni: rendere strutturali gli incentivi ecobonus e sisma bonus oggi estesi al 110% di detrazione, eliminare il tetto di spesa massimo ed introdurre un limite di spesa a metro quadrato; introdurre la possibilità di soluzioni integrate di detrazione fiscale o cessione del credito che coinvolgano anche gli interventi di riqualificazione energetica nei singoli alloggi, istituire un fondo per l'accesso al credito a tassi calmierati specifico per le imprese, le famiglie e i condomini finalizzato alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e antisismica;
- sollecitare il Governo affinché sia rinnovato periodicamente il contributo statale da destinare ai Comuni per l’avvio di estesi progetti di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione ambientale e sociale dei quartieri a maggior rischio di degrado, nonché alla ricostruzione di un importante patrimonio di edilizia residenziale pubblica in risposta alla crescente emergenza abitativa.

Indirizzo strategico 4

Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
15. Promozione territoriale *Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia di sviluppo territoriale sostenibile*		15.1 – Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico 15.2 – Marketing territoriale e turismo
16. Internazionalizzazione *Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali*		16.1 – Relazioni e progetti internazionali 16.2 – Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

INDIRIZZO STRATEGICO 4
CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione è quello di individuare strumenti e modalità per aumentare la **visibilità "turistica" e "internazionale"** della città di Reggio Emilia.

I **luoghi di interesse storico-artistico** sono molteplici: i Chiostri di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia sede della Fondazione Nazionale della Danza – Aterballetto, lo Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico, la Biblioteca Panizzi e la Sinagoga sono infatti sedi di produzione culturale, di attività espositive, artistiche e creative di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano.

Anche le **eccellenze dell'agroalimentare** reggiano oltre a costituire un forte elemento identitario hanno un'importante valenza economica legata alla trasformazione delle produzioni agricole e rappresentano un formidabile strumento di promozione territoriale e turistica. Talune specialità più o meno affermate sotto il profilo commerciale meritano di essere tutelate e maggiormente valorizzate utilizzando gli strumenti normativi a disposizione.

Il **centro storico** detiene un ruolo nodale per lo sviluppo della città in quanto si inserisce in questo sistema con una dimensione più soft, connessa alla promozione culturale, all'attrazione di talenti, all'inserimento di nuovi servizi e funzioni legate al mondo dell'arte, della cultura dell'artigianato digitale, della creatività e dell'innovazione sociale, anche e soprattutto attraverso il supporto delle tecnologie digitali come strumento di implementazione dei processi e di empowerment della comunità.

Le **politiche di internazionalizzazione** rispondono alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale. Lo strutturarsi di solide relazioni internazionali potrà infatti generare nuove traiettorie e nuove sinergie con il mondo produttivo e del terzo settore della città rendendo la stessa più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.

Sviluppare politiche che ragionino a lungo termine capaci di trovare nuove strategie per rispondere anche agli obiettivi di portata internazionale, come i **17 Goal delineati da Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 15 – Promozione territoriale
Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il nuovo mandato politico pone tra gli obiettivi dell'Amministrazione quello di mettere a valore il sistema culturale integrato e diffuso del territorio, **le eccellenze distintive e il patrimonio artistico** e portare un contributo specifico sul tema del valore della cultura e della creatività.
Acquista sempre più importanza la promozione turistica della città diretta a sviluppare e offrire, attraverso un qualificato programma culturale, nuove opportunità per il territorio. L'obiettivo è quello di aumentare l'attrattività e la "reputazione" del "Sistema Reggio Emilia", attraverso una promozione integrata che coinvolga soggetti pubblici e privati. La sfida per Reggio Emilia è quella di saper mettere a valore il ricco patrimonio storico artistico, unitamente alla sua riconosciuta capacità di accoglienza e ad un consolidato sistema di relazioni e di inclusione sociale.
Negli ultimi anni sono aumentate le **presenze turistiche**, è cresciuta l'offerta di ricettività e di ristorazione, in particolar modo nel centro storico, dove è diffusa la presenza di locali che propongono le eccellenze enogastronomiche del territorio. In questo ambito viene ribadito il ruolo di "catalizzatore" del Centro Storico, fulcro socio-economico e culturale della città, che ha una funzione di richiamo sull'intero sistema urbano territoriale con le sue emergenze storico artistiche, i luoghi istituzionali della cultura e quelli religiosi: si intende elevare la visibilità e le potenzialità di fruizione del centro storico, individuandolo come strumento di marketing del territorio.
Negli ultimi 10 anni in centro storico si sono realizzati importanti interventi per il recupero delle principali piazze e vie cittadine: gli investimenti pubblici e privati hanno migliorato l'offerta residenziale, incentivando la riqualificazione e la cura degli edifici. Si sono moltiplicate le attività di somministrazione; non altrettanto può dirsi per il commercio che, a causa del perdurare della crisi e del caro affitti, fa registrare numerosi negozi sfitti. A questi fattori si aggiungono anche i cambiamenti nei modelli di consumo a livello globale, che hanno una ricaduta anche sui centri storici, modificando nel tempo la loro fisionomia e spingendo l'Amministrazione pubblica a ripensare le politiche di sostegno e promozione.
L'obiettivo delle nuove politiche deve essere quello di far ritrovare al centro storico il proprio ruolo, accrescendone la reputazione, non solo come "centro commerciale naturale", ma come luogo che accoglie un complesso di funzioni e offre molteplici opportunità.
La presenza di un'articolata offerta di servizi risulta una condizione essenziale per la vitalità del centro a cui vengono riconosciute preziose valenze economiche e sociali, in particolare la funzione del commercio deve continuare a rappresentare un motivo rilevante di frequentazione.
Alla luce di uno scenario in continuo mutamento, occorre quindi ripensare all'identità del commercio in centro storico, recuperando il tema della promozione dei mestieri artigiani, la valorizzazione delle botteghe, delle attività "storiche.
A questo processo di ripensamento occorre affiancare un lavoro che dia continuità alle iniziative per rendere il centro sempre più vivo e appetibile per attività innovative e di prossimità. In quest'ottica si intende attivare un percorso che veda sempre più il coinvolgimento di diversi stakeholder, diretto alla definizione di un progetto complessivo e integrato per un centro sempre più invitante, accogliente e a misura di pedone, nel rispetto dell'equilibrio tra residenza e commercio.

Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico
Con tale azione si vuole rimettere a fuoco il centro storico con una rilettura delle sue leve "attrattive", a partire dal contesto e caratteristiche attuali, dall'articolazione ed organizzazione del commercio, attraverso una rilettura delle attività realizzate, includendo anche un'analisi delle criticità riscontrate lungo il percorso di Governance pubblico-privato del Tavolo del Commercio.
Il contesto del centro non può non essere letto in primis come luogo di vita, da un punto di vista della residenza: i residenti in centro storico rappresentano il 6,3% della popolazione complessiva.
La sua attrattività deriva anche dal contesto architettonico di pregio: la situazione relativa alle manutenzioni architettoniche di immobili privati è stata favorita dalle recenti politiche dell'amministrazione che hanno incentivato importanti riqualificazioni, con la restituzione di diversi contesti abitativi alla loro originaria bellezza.
E' importante realizzare un'operazione di rigenerazione articolata, che crei aperture, con uno sguardo sul medio-lungo periodo, capace di coinvolgere tra gli stakeholders anche le istituzioni culturali, turistiche, religiose e i cittadini-residenti.
Con il Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio (TUCC) negli ultimi anni si sono condivisi molti progetti e azioni che hanno contribuito ad una maggiore vivacità del centro, hanno favorito maggiori e più

stabili relazioni con i commercianti e le Associazioni di Via che, pur con energie diversificate da contesto a contesto, hanno collaborato all'animazione delle rispettive vie e aree. Tutte le azioni promosse dal Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio sono state identificate da un marchio denominato "C'entro Reggio Emilia", che ormai da anni accompagna le azioni di comunicazione, sia del Comune che delle Associazioni di Categoria e quelle di Via.
A fronte di questa esperienza si ritiene imprescindibile oggi rileggere il TUCC nei suo tratti positivi, ma anche nelle sue criticità, per rifocalizzarne gli obiettivi e le funzioni. Nell'arco del quinquennio si ritiene pertanto necessario e prioritario rileggere e ridefinire la governance del centro storico. L'obiettivo è quello di costruire una progettualità complessiva che legga il commercio e l'artigianato in relazione a diversi aspetti, con il coinvolgimento di più portatori di interesse, sviluppando azioni, progetti, sinergie e senso di corresponsabilità.
Reggio inoltre si sta affermando come città sede di eventi di portata nazionale e internazionale, con la presenza di prestigiosi luoghi espositivi come Palazzo Magnani, Palazzo dei Musei, i Chiostri di San Pietro e la Collezione Maramotti.
È intenzione dell'Amministrazione proseguire il lavoro sull'attrattività del centro storico, sia attraverso il consolidamento ed il miglioramento qualitativo degli eventi, connotandoli in modo più preciso con tracce/segni che richiamino l'identità della città, sia attraverso azioni di rigenerazione commerciale che rendano il centro un luogo appetibile per fare impresa.
Rispetto all'offerta degli eventi e mercatini diventa essenziale un lavoro di programmazione trasversale con gli uffici, per realizzare una maggiore diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta in un'ottica sia di qualità sia di varietà durante tutto l'arco dell'anno.

Marketing territoriale e Turismo
La città di Reggio Emilia, insieme a Parma e Piacenza, ha aderito alla Destinazione Turistica Emilia istituita in attuazione della Legge Regionale 4/2016, che opera in ambito turistico in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio. Le tre città hanno in questi anni realizzato un'intensa e proficua collaborazione che ha comportato la costruzione di specifiche reti di prodotto (Food &Wine, Cultura e Castelli, Outdoor e Terme). I flussi turistici degli ultimi anni, anche grazie alle scelte operate da Destinazione Turistica Emilia, sono positivi sia in termini di arrivi sia di pernottamenti: nel 2019 sono aumentati gli arrivi, (soprattutto dall'estero), in totale 198.910, ed i pernottamenti si sono attestati a 369.882. Un forte impulso all'incremento dei flussi turistici potrà derivare da due progetti che l'Amministrazione sta portando avanti in questi anni.
Il progetto **"Ducato Estense"** che prevede il restauro architettonico-paesaggistico e la riqualificazione funzionale della "Reggia di Rivalta", del "Mauriziano" e della "Passeggiata Settecentesca" e il progetto **"Arena Campovolo"** che prevede la realizzazione di una struttura per spettacoli all'aperto attrezzata per grandi concerti ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.
Accanto ai prodotti consolidati, ai luoghi distintivi della città, ai progetti di riqualificazione e restauro, il turismo potrebbe svilupparsi secondo differenti filoni e target:
Turismo accessibile: rappresenta un'offerta in grado di sviluppare interessanti potenzialità economiche;
Turismo storico/ambientale/contemporaneo: che si sviluppa tra passato (luoghi storici) e contemporaneità (eventi moderni);
Turismo equo, responsabile e sostenibile: che tiene conto dei valori etici, sociali e del patrimonio ambientale;
Turismo per famiglie e bambini: che tiene conto anche della famiglia. Nella città degli asili "più belli", la sensibilità per questo tipo di turismo è particolarmente alta;
Turismo scolastico e dello sport: che vede la città come riferimento per il turismo scolastico e come sede di importanti manifestazioni sportive, ma anche come opportunità di attività outdoor (trekking, parchi avventura, cicloturismo, paracadutismo, parapendio, arrampicata);
Turismo enogastronomico: che promuove le eccellenze enogastronomiche reggiane (Parmigiano-Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, Lambrusco, Spergola, paste ripiene e erbazzone), e i luoghi del gusto (ristoranti, agriturismi, acetaie, caseifici, aziende vitivinicole).

Su queste linee, nei prossimi anni L'Amministrazione intende elaborare un Piano di Sviluppo Turistico della città che individui azioni da adottare e specifiche priorità, rispondendo alle aspettative degli operatori e creando sinergie; il primo passo sarà la proposta di un Tavolo sul Turismo per un confronto con le associazioni di categoria e gli stakeholders. Per affrontare le sfide di sviluppo turistico e fornire servizi all'altezza di competitors, si introdurrà l'imposta di soggiorno. Si tratta di una tassa di scopo strettamente connessa al piano di sviluppo turistico, di cui rappresenta la fonte finanziaria.

GLI INDICATORI

Centro storico: luogo attrattivo e dinamico

Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
Indicatore guida Agenda 2030: Indice di intensità turistica

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. grandi eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	10	10	10
N. mercatini in centro storico	75	80	80
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico	453	455	455
Aumentare i followers della pagina fb @CentroReggioEmilia rispetto all'anno precedente	+2%	+2%	+2%

Marketing territoriale e turismo

Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali
Indicatore guida Agenda 2030: Indice di intensità turistica

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Turismo: aumentare le presenze negli alberghi	370.000	370.000	370.000
Consolidare il n. delle visualizzazioni sul sito turistico	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Aumentare i followers dei social di riferimento turistico	+3%	+3%	+3%
Aumentare il coinvolgimento di soggetti cittadini (istituzioni, associazioni, privati) nel progetto RegggioNarra	>50	>50	>50

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza sanitaria ha reso ancora più necessario sostenere il sistema produttivo e commerciale della città. Sarà infatti importante investire sulla rete di piccole e medie imprese locali la cui presenza e competenza rafforza l'economia e il tessuto sociale.
I principali compiti dell'Amministrazione saranno:

- riattivare il sistema del commercio;
- indirizzare le richieste a Governo e Regione per il supporto al sistema produttivo della città e del territorio;
- collaborare all'organizzazione del commercio e dell'artigianato nel rispetto della necessità del distanziamento fisico attraverso design degli spazi e dei servizi;
- riorganizzare i mercati comunali;
- organizzare servizi di accompagnamento per accesso agli incentivi e agli strumenti nazionali ed europei (microcredito, fondi strutturali, PSR, ecc) con la collaborazione della Fondazione E35;
- incentivare e semplificare l'utilizzo del suolo pubblico per la realizzazione di dehors, tavolini all'aperto, banconi per la somministrazione per bar e ristoranti al fine di recuperare parte della capienza persa al loro interno per via del distanziamento;
- favorire la riorganizzazione del layout degli spazi commerciali.

Con gli effetti della pandemia sul turismo risulta non più rinviabile e imprescindibile l'elaborazione di un Piano di sviluppo del Turismo da condividere con le associazioni e gli stakeholders del territorio: si tratta di studiare nuove strategie in armonia ed in continuità con quelle di Destinazione Turistica Emilia, poiché paradigmi e visioni precedenti sono profondamente mutati.
Il turismo dev'essere inteso come risorsa per lo sviluppo territoriale, per questo i temi su cui l'Amministrazione intende lavorare saranno relativi ai progetti per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e per un'offerta turistica integrata con altre iniziative ed eventi culturali del territorio.

Obiettivo 16 – Internazionalizzazione
Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Reggio Emilia in quanto **città Internazionale** vuole mettere in sinergia i contatti e le progettualità promosse dal territorio a livello globale al fine di rafforzare le relazioni già avviate e costruire nuove opportunità di dialogo europeo e internazionale. L'obiettivo è quello di contribuire a sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con altre realtà, allo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile del sistema locale sia dal punto di vista culturale, economico, sociale ed educativo. In questo quadro, l'Amministrazione intende valorizzare le relazioni e le collaborazioni internazionali della città e degli attori territoriali, al fine di costruire occasioni di scambio, studio e progettazione e opportunità per innovare politiche e servizi in partnership con altre comunità internazionali. Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà avvalersi della collaborazione strategica della Fondazione E35 per la progettazione internazionale.

Relazioni e progetti internazionali
La strategia di promozione della Città Internazionale prevede la raccolta degli interventi, dei progetti e delle iniziative che i diversi soggetti locali impegnati in un dialogo con contesti globali negli ambiti sociali, economici, educativi, sportivi, culturali e di cooperazione. Il Comune di Reggio Emilia rafforzerà le relazioni internazionali in essere mettendo a disposizione i contatti già attivati in ambito europeo e globale. Nel corso del mandato l'Amministrazione lavorerà anche al fine di attivare nuove relazioni e patti con altri territori reputati strategici per la città. L'Amministrazione comunale rafforzerà le relazioni con le città gemelle e le città aderenti a reti internazionali di interesse, al fine di favorire opportunità di scambio e conoscenza per i servizi del Comune. A tal fine le missioni e le iniziative di scambio (visite istituzionali, visite studio, partecipazione a eventi di promozione del territorio, etc) avranno come obiettivo quello di ridefinire settori di scambio e possibili strategie di partecipazione a progetti e bandi su finanziamenti europei e internazionali. L'Amministrazione – grazie alla collaborazione con E35 – avrà come obiettivo quello di formare i servizi e monitorare la definizione e le partnership in progetti europei e internazionali. In questo contesto il Tavolo Reggio Africa sarà uno degli strumenti che l'Amministrazione valorizzerà al fine di confermare il dialogo con i paesi dell'Africa Australe. A fianco di questi interventi, di concerto con le Fondazioni E35 e Mondinsieme, sarà strategico valorizzare progetti e azioni di dialogo con i paesi della diaspora africana presenti a Reggio Emilia (tra questi Tunisia, Ghana, Senegal, Mali, etc). Il Tavolo che sarà aperto a più soggetti del territorio (associazioni, università, imprese, comunità di origine straniera, scuola, associazioni sportive, organizzazioni della società civile) avrà come obiettivo quello di creare sinergie e progettazioni di sistema. Inoltre, il Tavolo sarà luogo per rafforzare l'educazione alla cittadinanza globale e di accompagnare i processi di internazionalizzazione con azioni di carattere culturale.

Diritti Umani e Agenda 2030
In linea con le più avanzate esperienze e politiche europee, Reggio Emilia si propone di rafforzare la sua dimensione internazionale in stretta connessione con l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 – se applicata a livello globale – è una piattaforma di pratica della Dichiarazione universale dei Diritti Umani, in questo senso la definizione di una Agenda 2030 locale è un contributo sostanziale anche per la promozione e l'educazione ai Diritti Umani. Orientare la programmazione e le politiche dell'ente all'Agenda 2030 garantisce la possibilità di dialogare con altri territori globali con una cornice di riferimento e obiettivi congiunti, in questo ambito l'Agenda 2030 può facilitare il partenariato tra territori a livello internazionale sulla programmazione delle politiche locali nei diversi obiettivi individuati. In questo contesto il Comune di Reggio Emilia vuole lavorare anche nell'attivazione di partnership locali con istituzioni, organizzazioni della società civile, imprese e cittadini nella promozione di buone pratiche legate all'Agenda 2030 locale, con l'obiettivo di promuovere una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo. L'Agenda 2030 e gli SDGs non hanno come sola finalità quella di rendere il mondo un luogo sostenibile entro il 2030 ma aprono l'intervento dei territori in nuovi settori e aree al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile locale e quindi globale.
L'Amministrazione comunale avrà come obiettivo quello di strutturare queste politiche nell'ottica di: formare e sensibilizzare i servizi, le partecipate e il territorio nel contestualizzare e misurare i propri interventi nel quadro dell'Agenda 2030, realizzare un gruppo di lavoro per mettere a valore e candidare le buone pratiche locali in progetti internazionali, accompagnare il percorso di connessioni tra le politiche dell'ente e gli SDGs di riferimento con la definizione dei relativi indicatori, monitorare i risultati ottenuti e comunicare il contributo dell'ente al raggiungimento dell'Agenda 2030.

GLI INDICATORI

Relazioni e progetti internazionali

Promuovere lo sviluppo, il trasferimento, la disseminazione e la diffusione di tecnologie eco compatibili a condizioni favorevoli, agevolate e preferenziali, come reciprocamente concordato
Indicatore guida: Partecipazione alla progettazione internazionale

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Progettazione internazionale			
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	10	15	15
N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali	15	20	20
Tavolo Reggio Africa			
N. progettualità attivate	5	6	6
N. contatti con paesi e sedi diplomatiche africane	9	9	9
N. scambi	5	7	7
N. relazioni	3	4	4

Diritti Umani e Agenda 2030

Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i Paesi, in particolare i Paesi in via di sviluppo
Indicatore guida: Promozione e diffusione dell'Agenda 2030 sul territorio

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. iniziative promosse nel territorio comunale	7	8	8
N. progettualità realizzate riferite a Agenda 2030	3	5	5

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Il periodo dell'emergenza ha portato al blocco e alla proroga dei progetti in corso e al rinvio delle attività e delle missioni precedentemente previste. Nonostante questo le progettualità e i confronti a livello internazionale proseguiranno nella dimensione online, al fine di riprogettare e riorientare le attività di progetto.
Proseguiranno i progetti con la Fondazione E35 coinvolgendo diversi partenariati (città gemelle, università, partner di Eurotowns e altri). Tra le attività previste compaiono quelle legate alle attività e alle iniziative sul territorio, con alcune azioni recuperate per quanto riguarda le attività archivistiche e collegate ad attività online. Gli scambi e le missioni istituzionali sono state cancellate e al momento – causa l'evolversi dell'epidemia a livello globale - diventa difficile ipotizzare se le condizioni locali e internazionali permetteranno di riprendere le missioni in ambito europeo o africano nel 2021.

Indirizzo strategico 5

Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione

Obiettivi	Goal Agenda 2030	Azioni
17. Lavoro, economia, talenti e imprese *Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa*		17.1 – Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico 17.2 – Politiche per lo sviluppo del sistema economico
18. Smart city/ Trasformazione digitale *Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese*		18.1 – Infrastrutture digitali 18.2 – Competenze e servizi digitali

INDIRIZZO STRATEGICO 5
CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Per garantire la **crescita competitiva di un sistema territoriale** e di una società/economia basata sulla conoscenza, oggi più che mai, è la capacità di mettere in campo nuovi strumenti di analisi e di progetto in grado di produrre un profondo cambiamento nell'azione e nel ruolo dei soggetti tradizionalmente protagonisti dei processi di sviluppo.
Per questa ragione nei prossimi anni si dovrà consolidare in forme e modi più strutturati il processo di governance territoriale che fino ad oggi ha promosso l'interazione tra istituzioni di governo, università e altri centri di ricerca intorno a tavoli di lavoro condivisi.

In una società dove vi è conoscenza diffusa, si veda il fortissimo **sviluppo delle tecnologie** e dei social networks, infatti è fondamentale riuscire ad intercettare e immettere nel processo quella carica potenziale di innovazione che si può sviluppare dai cosiddetti "talenti creativi", come startupper, liberi professionisti, artisti, che già negli ultimi anni hanno trovato forme di aggregazione ed hanno praticato esperienze dirette sul campo.

In quest'ottica, stimolare la partecipazione e il protagonismo nel perseguimento delle linee strategiche della città, non solo in ambito istituzionale ma anche informale, è assolutamente indispensabile. Pratiche di engagement sono fondamentali perché si formino città e comunità "intelligenti".

La partecipazione tuttavia deve essere finalizzata non solo al coinvolgimento nelle politiche pubbliche ma anche a garantire adeguati strumenti di **empowerment della comunità**: perché la collettività diventi sempre più consapevole nei processi di governo del proprio territorio, è necessario che acquisisca idonei strumenti cognitivi e operativi per mettersi in gioco direttamente, in una logica di co-responsabilizzazione.

Trasversalmente a questi ambiti di azione, si collocano poi le azioni volte a fare sempre più di Reggio Emilia una smart city: **una città "intelligente"** è in grado di promuovere la competitività del territorio, semplificare il lavoro delle imprese e creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale. Già da diversi anni l'Amministrazione utilizza strumenti di comunicazione, soprattutto quelli digitali, che stanno assumendo sempre più una rilevanza straordinaria; investire sulle nuove tecnologie digitali consente di comunicare e interagire con i cittadini e le imprese in modo più efficace ed efficiente.

Obiettivo 17 – Lavoro, economia, talenti e imprese
Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si prefigge di favorire lo **sviluppo della ricerca industriale**, la condivisione dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo tra laboratori di ricerca pubblici e privati da un lato e il tessuto imprenditoriale dall'altro, lo scambio di sapere e l'incrocio tra la domanda e l'offerta di competenze.
La costruzione del **Parco dell'Innovazione**, non solo come realtà infrastrutturale, ma anche come ecosistema di servizi evoluti alle imprese e alla ricerca, è dunque un'opportunità unica e irripetibile per superare una modalità di rapporto occasionale al processo innovativo e attuare invece un approccio sistemico alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico di prodotti, processi e soprattutto competenze (talenti).
Con il completamento degli interventi infrastrutturali (riqualificazione dei Capannoni 17 e 18 e di Piazzale Europa e riapertura del braccio storico di via Ramazzini) e la costituzione effettiva del soggetto Parco, nascerà un polo capace di produrre e diffondere conoscenza, attrarre imprese hi-tech e ad alto valore aggiunto, fungere da incubatore di start-up e spin-off, nonché luogo in cui le imprese raccolgono competenze e innovazioni specifiche per le esigenze del tessuto produttivo locale, attraverso progetti di ricerca sinergici con i centri di ricerca presenti nel Tecnopolo, con il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e più in generale con il sistema dei Tecnopoli regionali e dell'innovazione e ricerca nazionale e internazionale. Questo significa trasferire know-how, diffondere informazioni tecnologiche, creare il network delle relazioni che stanno alla base della creazione della conoscenza con dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche) e con servizi (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, brevettazioni,ecc.).
Players fondamentali in questa operazione, che punta alla crescita del sistema della ricerca e innovazione, sono: STU Reggiane, il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione REI che, in modo coordinato, hanno il compito di implementare lo sviluppo infrastrutturale dell'area e di attivare i servizi a supporto delle nuove imprese insediate. Questo nucleo collaborerà, per lo sviluppo di nuovi progetti e servizi, con i diversi stakeholder locali del mondo produttivo e della ricerca (ad esempio la Fondazione E35 per la progettazione internazionale, la Fondazione Reggio Children Centro Malaguzzi, Aster, la Camera di Commercio e le associazioni di categoria).

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico
Per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa costituita da il Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili.
La STU ha il compito di gestire il percorso in partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Ministero delle Infrastrutture (Piano Nazionale per le Città) dalla Regione Emilia-Romagna (DUP_RER 2007_2014) da risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili e dalla messa a reddito (vendita o affitto) degli immobili da riqualificare.

Politiche per lo sviluppo del sistema economico
L'azione si articola su due principali linee di lavoro: quella relativa ai progetti di innovazione del sistema economico locale e quella relativa allo sviluppo del Parco Innovazione presso l'ex Area Reggiane quale HUB per lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale e attrattore di talenti ed imprese.
La prima azione si articola a sua volta in tre progetti:
- C**ostruzione di un'economia resiliente ai cambiamenti strutturali industriali e produttivi**. Le amministrazioni locali in tutto il mondo sono chiamate ormai da tempo a fronteggiare il tema degli shock e dei cambiamenti strutturali nelle proprie economie. La gestione preventiva di tali cambiamenti richiede nuovi approcci e il supporto dei governi locali. Per queste ragioni il Comune di Reggio Emilia è partner del progetto Interreg Europe "Foundation - Building Regional Resilience to Industrial Structural Change". Il progetto, iniziato ad agosto 2019 e della durata di 4 anni, ha l'obiettivo di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a differenti settori a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti, elaborando e mettendo a sistema formazione e reskilling delle risorse umane con iniziative di imprenditorialità e soluzioni innovative alla crisi d'impresa;

- **SDG go business: la sostenibilità come leva per la competitività del territorio**. Assumendo come quadro di riferimento gli SDG delineati nell'Agenda 2030 e in linea con le priorità di sviluppo economico e sociale dell'Amministrazione Comunale, il progetto si propone di sviluppare azioni co-progettate sul territorio con imprese e attori economici nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare;
- **Potenziare l'attrattività del sistema economico per renderlo più competitivo**. Potenziare la competitività del sistema socio-economico reggiano rendendolo più attrattivo per nuovi talenti e nuove competenze è senza dubbio una delle sfide principali che il nostro territorio deve affrontare. La competizione internazionale sui "cervelli" è fortissima e il territorio può giocare un ruolo determinante. A tal fine il Comune di Reggio Emilia, STU Reggiane e Fondazione REI, in collaborazione con Unimore e Unindustria, hanno lanciato il progetto Reggio Hub che si prefigge l'obiettivo di attrarre sul territorio studenti universitari, talenti, professionisti da diversi paesi/aree del mondo valorizzando le potenzialità e le possibilità del sistema economico, sociale e produttivo locale e, nel contempo, rispondere alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale di trovare profili altamente qualificati che possano costituire un valore aggiunto per le aziende.

La seconda azione si articola a sua volta in tre progetti:
- **Innovation/business week al Parco Innovazione**. Per diventare una città competitiva, Reggio Emilia deve essere innanzitutto una città attrattiva. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario individuare strumenti di promozione del territorio e delle sue competenze distintive in grado di costruire un'efficace sintesi e una reale interconnessione tra offerta e domanda. A queste strategie ed a questi obiettivi risponde la realizzazione, nell'area del Parco Innovazione, di una Innovation-Business Week: uno showcase annuale delle eccellenze e delle progettualità reggiane con un focus tematico individuato ogni anno dal territorio.
- **il Parco come asset/leva condivisa per la competitività del territorio**. Il Parco Innovazione deve diventare un volano per promuovere Reggio in una dimensione sempre più internazionale, aumentandone la visibilità e facendone crescere la reputazione.
- **Sviluppo di progettualità innovative con i player territoriali dell'educazione e della formazione**. Nell'ottica di promuovere il Parco Innovazione come strumento strategico della città per sviluppare percorsi che avvicinino il mondo dell'educazione e della formazione al mondo del lavoro e dell'impresa, si devono sviluppare partenariati a livello locale e internazionale capaci di connettere ricerca, sviluppo delle competenze e investimenti. Il Parco, in quanto piattaforma naturale di open innovation - che riunisce laboratori di ricerca pubblici e privati, imprese, soggetti attivi nell'ambito della formazione - si candida a rafforzare i percorsi progettuali sulla formazione permanente, sulla creatività e sull'imprenditorialità anticipando i bisogni di innovazione e le tendenze di mercato.

Anche il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** rappresenta una delle leve dello sviluppo della città da un punto di vista economico e culturale. L'obiettivo è incrementare la leadership di mercato attraverso la promozione e la tutela del Reggio Emilia Approach, proseguendo lo sviluppo di prodotti e servizi differenziati nell'ambito della formazione, della ricerca applicata, delle consulenze, dell'editoria, delle mostre e atelier, anche in forma digitale.

GLI INDICATORI

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico

Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione
Indicatore guida Agenda 2030: Produttività del lavoro per le attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di spazi riqualificati per il completamento del Parco Innovazione	50%	100%	100%

Politiche per lo sviluppo del sistema economico

Promuovere la conoscenza nei centri di ricerca come risorsa strategica per l'innovazione territoriale, e lo sviluppo delle relazioni internazionali
Indicatore guida Agenda 2030: Lavoratori della conoscenza

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Parco Innovazione			
N. progetti attivati dal Gruppo Parco Innovazione (Comune, STU e Fondazione REI) per l'innovazione del sistema economico	2	3	3
N. attività e iniziative per la promozione e l'animazione dell'area	5	7	7
N. imprese beneficiare di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione	15	20	20
Centro Internazionale L. Malaguzzi			
Presenza media giornaliera al Centro Internazionale L. Malaguzzi	350	350	350

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

In relazione agli investimenti pubblici, l'Amministrazione proseguirà un ambizioso programma di opere pubbliche, anche attraverso il coinvolgimento di privati, volto alla cura, alla manutenzione e all'efficientamento delle infrastrutture esistenti, alla rigenerazione urbana dei quartieri, alla qualificazione degli edifici e degli spazi pubblici, al potenziamento e alla qualificazione delle strutture sanitarie, educative, culturali e sportive, alla mobilità sostenibile, alla valorizzazione di parchi urbani e corridoi ecologici, all'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse.
Saranno portati avanti i seguenti progetti:
- Stazione AV: predisporre nuovi parcheggi, servizi per gli utenti e collegamenti con il centro storico entro il 2022;
- Parco innovazione: da estendere a tutta l'area delle ex Officine Reggiane;
- Grandi infrastrutture: completare tangenziale nord, tangenziale bagno-masone, tangenziale di rivalta, tangenziale di fogliano, chiusura anello delle tangenziali;
- Bando facciate: da rinnovare con cadenza biennale attraverso un contributo pari al 30% rispetto all'investimento complessivo ed attivare analoghe forme di promozione degli investimenti privati con bandi dedicati alla riqualificazione delle vetrine in centro storico, alla realizzazione di dehors, all'abbattimento di barriere architettoniche.

Si vuole inoltre garantire la massima sicurezza ai lavoratori attraverso un aggiornamento del Piano della Sicurezza, utilizzando dispositivi di sicurezza personale e dove possibile mantenendo la distanza di sicurezza; subordinare tutti gli incentivi fiscali e i contributi anche locali, alla dimostrazione, sia dell'appartenenza alle white list provinciali, sia all'utilizzo di lavoro regolare e del corretto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; infine verrà favorito lo strumento del partenariato pubblico privato come efficace condivisione di competenze e risorse per progettare, finanziare e realizzare opere di interesse pubblico, sostenibili dal punto di vista tecnico, ambientale ed economico.

Obiettivo 18 – Smart city/Trasformazione digitale
Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'accesso alla rete ed alle **nuove tecnologie** è oggi un prerequisito imprescindibile per esercitare i diritti di cittadinanza digitale e per cogliere importanti opportunità di crescita e sviluppo: per questa ragione garantire e facilitare un accesso equo e universale all'innovazione digitale è oggi un passaggio obbligato per perseguire inclusione sociale, maggiore democrazia, effettiva cittadinanza e per promuovere l'innovazione sociale. Il Comune di Reggio Emilia può contribuire in modo significativo a far sì che sul proprio territorio l'innovazione digitale diventi un diritto accessibile a tutti, impegnandosi sia a incentivare la realizzazione delle necessarie infrastrutture, materiali e immateriali, e di servizi che rispondano ai fondamentali principi di usabilità ed efficacia, sia a facilitare l'acquisizione da parte di tutti delle competenze di base necessarie per muoversi in rete.

Infrastrutture digitali

Banda ultra larga ed il wi-fi pubblico: in coerenza con gli obiettivi previsti dalla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione Emilia-Romagna si pone l'obiettivo di coprire tutto il territorio regionale con servizi a banda ultra larga, collegare le scuole in fibra ottica e rendere disponibili punti wi-fi ad accesso libero e gratuito a banda ultra larga alla Rete con una densità di 1 ogni 1000 abitanti. Il Comune di Reggio Emilia da tempo ha attivato importanti iniziative per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, come la realizzazione di una rete MAN pubblica che colleghi le principali sedi istituzionali, le scuole e altri punti di interesse pubblico e l'attivazione di punti wi-fi pubblici gratuiti. Nel corso dei prossimi anni l'Ente svilupperà ulteriormente queste iniziative e proseguirà nella valorizzazione della rete pubblica a banda ultra larga e delle infrastrutture pubbliche già in essere.
Wi-fi di comunità: nei quartieri di Coviolo, Massenzatico e Fogliano è stata realizzata una infrastruttura wireless a banda larga per i cittadini residenti che ne hanno fatta adesione che porta alle loro utenze il collegamento ad internet, tramite un servizio di Hot Spot Wi-Fi a pagamento, con importo variabile a seconda del servizio erogato. Visto il successo dell'iniziativa l'obiettivo è quello di estenderlo alle altre zone "grigie" della città con scarsa copertura del servizio e di monitorare il progetto ed i suoi risultati.
Digitale per il territorio: le tecnologie digitali possono divenire un alleato importante per migliorare la qualità della vita sul territorio, ad esempio facilitando la rilevazione di guasti, abilitando il monitoraggio di parametri ambientali e climatici, consentendo l'analisi in tempo reale dei flussi di traffico e dell'occupazione di stalli di sosta, rilevando i consumi energetici o i parametri di stabilità e sicurezza degli edifici. Per esplorare la fattibilità e l'efficacia di soluzioni simili, l'Ente si doterà di una rete geografica basata su tecnologia LoRaWAN e promuoverà lo sviluppo di progetti pilota in ambito IoT. In questo ambito sarà possibile individuare quartieri e frazioni in cui sperimentare l'applicazione delle nuove tecnologie anche coinvolgendo i centri sociali come hub social-digitali.

Competenze e servizi digitali

Servizi pubblici più efficaci: le tecnologie digitali offrono oggi opportunità strategiche per semplificare e rendere più efficaci i servizi che gli enti erogano, sia online che attraverso altri canali. La digitalizzazione dei processi e la condivisione di dati sono due elementi imprescindibili oggi per facilitare lo scambio di informazioni tra uffici ed enti e, di conseguenza, per velocizzare i passaggi necessari per l'erogazione dei servizi pubblici. Inoltre, l'adesione degli enti a standard e piattaforme nazionali consente di offrire ai cittadini servizi caratterizzati da esperienze d'uso omogenee e consolidate. L'Ente intende portare avanti un piano di trasformazione digitale orientato a incentivare la digitalizzazione di processi, partendo dall'introduzione di un nuovo software per le istanze ondine; a estendere ed accelerare l'adozione delle piattaforme nazionali come SPID, PagoPA e ANPR; ad avviare la sistematizzazione delle banche dati, per integrare dati da diverse fonti e abilitare nuove opportunità di analisi sia massive che puntuali.
L'alfabetizzazione digitale: la dimensione culturale della smart city è indispensabile per acquisire consapevolezza e conoscenza degli effetti che l'uso delle tecnologie della società dell'informazione producono nella vita quotidiana. Il Comune di Reggio Emilia aderisce al progetto Pane e internet della Regione Emilia Romagna. Nel prossimo quadriennio si vuole costruire un programma di alfabetizzazione digitale con l'obiettivo di aumentare il numero complessivo di cittadini alfabetizzati e di attivare un network tra partecipanti, rete sociale, enti organizzatori e docenti per favorire lo scambio continuo di competenze e l'incremento sul territorio della consapevolezza dell'importanza dell'educazione digitale.
I centri sociali come hub social-digitali: per facilitare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, i centri sociali possono diventare hub e palestre digitali. In questo modo è possibile dare impulso a progetti nei diversi settori (ambiente, mobilità, energia, e-government, ricerca) facendo leva sul protagonismo

civico, sulla collaborazione con altre organizzazioni, sul coordinamento interno all'Ente nei progetti di trasformazione digitale.

GLI INDICATORI

Infrastrutture digitali

Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini
Indicatore guida Agenda 2030: Famiglie con connessione fissa e/o mobile a banda larga

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. aree coperte da wi-fi pubblico	80	90	90
N. sedi collegate alla MAN su cui è stata attestata la fibra ottica o attivato un collegamento wireless	180	190	190
N. aree coperte da rete IoT	3	4	4

Competenze e servizi digitali

Promuovere piattaforme di Information and communications technology (Ict) integrate tra i vari servizi e settori di attività sia pubblica che privata nella logica degli Open data e dell'amministrazione condivisa e aperta alla collaborazione con i cittadini
Indicatore guida Agenda 2030: Competenze digitali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Temi previsti dallo standard DCAT_AP-IT per cui sul portale open data è presente almeno un dataset	60%	65%	65%
Percentuale di istanze online attivate in sostituzione della modulistica PDF pubblicata sul sito istituzionale	35%	55%	55%
Incremento nel numero di identità SPID-LepidaID rilasciate annualmente	5%	5%	5%
N. di soggetti stipulanti il protocollo d'intesa "Reggio Emilia Smart City" (escluso il Comune)	39	40	40

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

L'emergenza sanitaria ha reso ancora più necessario e attuale il tema della digitalizzazione di attività e servizi. Per sviluppare e completare la digitalizzazione e il superamento del digital-divide, l'Amministrazione si impegnerà a garantire l'accesso alla banda larga come diritto primario di ogni cittadino; ad- effettuare analisi di diffusione ed esigenze di connettività sul territorio, creando un piano di intervento in collaborazione con la Regione e il settore privato e a digitalizzare gli strumenti partecipativi a sostegno dell'iniziativa popolare.

Indirizzo strategico 6

Innovazione in Comune

Obiettivi	Azioni
19. Tecnologie per l'innovazione *Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi*	19.1 - Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione 19.2 - Tutela dei dati personali
20. Funzionamento dell'Ente *Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne*	20.1 - Organizzazione del personale 20.2 - Comunicazione istituzionale 20.3 - Politiche istituzionali
21. Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse *Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente*	21.1 - Patrimonio immobiliare 21.2 - Razionalizzazione delle risorse 21.3 - Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti 21.4 - Recupero delle entrate e lotta all'evasione
22. Organismi partecipati *Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati*	22.1 - Governance con l'Ente e il territorio
23. Anticorruzione e trasparenza *Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza*	23.1 - Trasparenza e controlli nell'Ente

INDIRIZZO STRATEGICO 6
INNOVAZIONE IN COMUNE

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Un ruolo strategico nell'innovazione del Comune è dato dallo **sviluppo delle competenze delle tecnologie dell'informazione**, fondamentale per il futuro del territorio. Le tecnologie digitali non hanno solo creato prodotti e servizi nuovi, ma hanno permesso una trasformazione dei processi produttivi e di lavorazione, supportando cambiamenti organizzativi che hanno aumentato efficienza ed efficacia all'interno delle imprese e della pubblica amministrazione. Le **tecnologie digitali** sono una condizione necessaria, ma non sufficiente, per avere un'evoluzione dei servizi al cittadino da parte della pubblica amministrazione. Tale evoluzione comporta un'adozione strategica delle ICT con conseguente revisione dei processi organizzativi interni e nel complesso dei processi di erogazione dei servizi, della verifica della loro qualità e dell'allineamento rispetto le esigenze dei cittadini/utenti, con i quali ora è possibile avere un rapporto più stretto di ascolto e di collaborazione alla definizione dei servizi e delle politiche locali.

Occorre inoltre cogliere le opportunità che vengono offerte nell'epoca del digitale: si tratta di una delle principali sfide che la città deve comprendere per **migliorare le performance di competitività** del sistema locale. Un'Agenda Digitale di avanguardia coglie due obiettivi importanti: rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione e, secondariamente, rafforzare la dotazione infrastrutturale in campo tecnologico della città puntando a dotare l'amministrazione comunale di sempre più strumenti di tipo open source e migliorando le potenzialità attrattive di talenti e di investimenti sulla città.

L'innovazione delle politiche dell'Ente deve includere anche il **funzionamento della macchina amministrativa**; lo sviluppo di interventi efficaci ed efficienti per la comunità non può infatti prescindere da azioni di efficientamento del funzionamento dell'Ente.
Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e fundraising puntando sopratutto sulle progettazioni europee.

L'innovazione in Comune non può prescindere da un'innovazione nella governace delle società partecipate dell'Ente. Negli ultimi anni sono stati sviluppati importanti processi di **riorganizzazione del sistema delle partecipate**: oggi sono strumenti importanti al servizio delle politiche pubbliche dell'ente, con bilanci in sostanziale equilibrio economico e patrimoniale. Occorre proseguire nel percorso di riorganizzazione della governance, avendo cura di monitorare costantemente la rispondenza ad obiettivi e finalità assegnati alle partecipate e riconducibili alle politiche pubbliche del Comune.

Obiettivo 19 – Tecnologie per l'innovazione
Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'intento dell'Amministrazione è quello di **migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza** attraverso la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa mediante l'utilizzo delle tecnologie. I principali ambiti di intervento e miglioramento saranno:
- le infrastrutture materiali, immateriali e piattaforme abilitanti;
- il patrimonio informativo (dati e applicazioni);
- la cultura e le competenze digitali;
- la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa.

Si ritiene necessario potenziare l'utilizzo del digitale anche attraverso attività di formazione mirata all'utilizzo consapevole di nuovi sistemi e risorse.
A supporto delle politiche per l'innovazione, l'Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) che ha competenze informatiche (infrastrutture, applicativi, servizi), giuridiche (privacy, anticorruzione, trasparenza, informatica giuridica, ecc.), gestionali (gestione documentale, gestione del sistema organizzativo, gestione del personale, ecc…) e di analisi e progettazione organizzativa. In particolare, si propone di costituire un gruppo di lavoro permanente, coordinato operativamente dal RDT o da un suo referente, che integra in modo stabile tutte le competenze necessarie alla realizzazione del piano strategico per la transizione al digitale. L'utilizzo delle tecnologie deve tener conto anche del regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il processo di digitalizzazione e gestione telematica sarà inoltre una pratica sempre più diffusa all'interno dell'Ente interessando la protocollazione generale dei documenti, la gestione della PEC Istituzionale, la tenuta dell'Archivio e le pubblicazioni all'Albo pretorio informatico.

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione
L'azione si articola su diverse linee di lavoro:
- **Infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti**. il Comune di Reggio Emilia ha già avviato l'adesione alle piattaforme abilitanti, ultimandone il dispiegamento per molte di esse, con il proposito di procedere al completamento nel corso del prossimo trienno. Costituiscono un esempio i servizi di identificazione, di fatturazione e di pagamento rivolti ai cittadini e alle imprese e l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) rivolta alla PA.
- **Patrimonio informativo**. Per sviluppare efficacemente la pianificazione strategica, l'ottimizzazione delle risorse e la valutazione delle politiche è indispensabile poter analizzare diverse tipologie di dati, integrandoli per ottenere una visione il più possibile completa che consenta di interpretare i fenomeni osservati e di simulare scenari alternativi per valutarne impatto, costi e risultati attesi. Nel corso dei prossimi anni l'Ente intende avviare un progetto specifico sui dati in sinergia con la trasformazione digitale dei processi, che nel breve periodo contribuirà ad aumentare la quantità e la qualità dei dati disponibili in formato digitale.
- **Cultura e competenze digitali.** Nelle attività di trasformazione digitale il personale dipendente deve essere pienamente coinvolto; sarà quindi necessario raccogliere e identificare le esigenze formative e pianificare le necessarie attività di formazione.

La trasformazione digitale dei processi è il primo fattore da mettere in campo per migliorare i servizi e rappresenta, assieme alle adeguate tecnologie a supporto, la condizione necessaria per semplificare le attività degli operatori coinvolti, creare sinergie con altri processi, aumentare affidabilità e trasparenza e consentire un monitoraggio interno semplice e trasparente per l'operatore. Nel corso del 2019 il Comune di Reggio Emilia ha avviato una mappatura dei processi di lavoro che oggi prevedono ancora una o più fasi "manuali" in particolare quelli con l'utenza esterna (cittadini o imprese) o interna (altri servizi o uffici); la mappatura proseguirà nel corso dei prossimi anni. La trasformazione digitale riguarderà anche la fascicolazione informatica dei documenti protocollati in ossequio alla normativa in vigore (DPR 445/2000, CAD D.Lgs 82/2005 e Regole tecniche seguenti); il progetto impegnerà l'archivio per tutto il quinquennio.

Tutela dei dati personali
L'innovazione digitale deve rispettare il regolamento europeo in materia di tutela dei dati personali. L'Ufficio privacy mette a disposizione dell'Ente la modulistica necessaria alla gestione dei rapporti interni ed esterni all'Ente. A tal fine gestisce ed aggiorna l'apposita sezione della intranet "Atti e procedimenti amministrativi" nella quale sono consultabili e scaricabili tutti i materiali utili per la produzione di atti amministrativi e documenti contrattuali conformi alla normativa in vigore e volti alla tutela dei dati personali di cui il Comune è titolare. Attraverso l'apposita casella di posta elettronica l'Ufficio fornisce consulenze scritte in un constante e proficuo rapporto di collaborazione con i Servizi dell'Ente.

GLI INDICATORI

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Turnover computer (nuovi/attuali)	20	20	20
N. firme digitali rilasciate	210	240	240
N. servizi di pagamento attivati su PagoPa	12	15	15
% di adesione alle piattaforme abilitanti AGID	50%	75%	75%
Aumentare la tipologia di atti inviati in conservazione	14	16	16
Aumentare i software che dialogano con il sistema di protocollo	13	14	14
Archivio generale: % fascicolazione informatica dei documenti protocollati	40%	60%	60%
Archivio generale: % di risposta a richieste di accesso cartaceo pratiche edilizie	100%	100%	100%

Tutela dei dati personali

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di servizi formati	40%	60%	60%
Tempo medio di risposta ai Servizi	4 gg	3 gg	3 gg
Gestione "data breach" nel rispetto delle 72 ore per l'eventuale comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Con riferimento all'innovazione amministrativa, proseguirà il processo di informatizzazione e digitalizzazione dei processi e degli atti dell'Amministrazione Comunale da completarsi entro il 2021 per ridurre drasticamente i tempi di risposta ai cittadini e alle imprese, consentendo allo stesso tempo una riduzione dei costi. La digitalizzazione dei processi porterà vantaggi anche in termini di policy, consentendo ai politici di assumere decisioni in modo dinamico, adattando con più facilità e velocità le norme ai contesti in rapido mutamento, diminuendo i tempi delle procedure, semplificando, standardizzando e dematerializzando gli atti.
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di realizzare una vera "rivoluzione digitale" del sistema, pubblico e privato, in grado di rendere trasparenti e rapidi i processi istruttori attraverso, in particolare, la completa digitalizzazione del procedimento edilizio autorizzativo con l'utilizzo della piattaforma di Accesso Unitario per l'inoltro e la gestione esclusivamente da remoto di tutte le pratiche edilizie.

In materia di tutela dei dati personali proseguirà:
- l'attivazione della formazione ai servizi dell'Ente che dovrà contemperare diversi aspetti tutti volti alla protezione dei dati personali;
- l'effettuazione della valutazione di impatto ai sensi dell'Articolo 35 del Regolamento europeo 679/2016 in stretta collaborazione con il DPO nominato, Lepida Spca;
- la produzione di Regolamenti, circolari, direttive volte a fornire non solo nozioni teoriche, ma soprattutto indicazioni pratiche ed operative all'intero ente;
- il proseguimento dell'attività costante di consulenza all'Ente, in una dialettica imprescindibile per una tutela dei dati personali fattiva e tarata sulle esigenze specifiche di ogni servizio.

Obiettivo 20 – Funzionamento dell'Ente
Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'inizio del nuovo mandato apre nuove prospettive e inedite linee di azione, pone diversi input di innovazione e cambiamento. Lo stesso processo riorganizzativo apre una fase di incertezza e instabilità, che inevitabilmente accompagna la volontà di rinnovamento, sperimentazione e miglioramento. La crescita esponenziale degli adempimenti amministrativi e burocratici tendono ad imbrigliare l'azione del management, fin quasi a sostituire il "fare". In questo perimetro di azione deve svolgere un ruolo determinante il **ripensamento organizzativo** ed il ruolo non solo della dirigenza ma anche quello del middle management. Lo stato dell'organizzazione evidenzia la necessità imprescindibile di assestamento dei processi e delle procedure di lavoro: funzionamento dei processi operativi, modalità di interazione tra i ruoli e le persone, livello di competenza e specializzazione dei lavoratori, qualità degli strumenti di lavoro disponibili, miglioramento dell'efficienza in termini di opportunità e utilità per cittadini, imprese e altre organizzazioni.
Partendo dagli ambiti di intervento sopra elencati (in primis, la qualità e la correttezza formale degli atti amministrativi), sembra utile costruire un programma di sviluppo organizzativo basato sulla creazione di gruppi di miglioramento aventi il mandato di approfondire le cause dei problemi e proporre soluzioni operative per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro e della qualità degli output. Il programma che parte dalla annunciata riorganizzazione avrà come attori non solo i vertici amministrativi dell'ente, ma anche i diversi gruppi di lavoro nell'intento dichiarato di attivare meccanismi virtuosi di miglioramento continuo che consentano a chi "abita l'organizzazione" di partecipare alla sua innovazione. Il programma di respiro quinquennale dovrà inoltre riordinare il ruolo della dirigenza sulla base di selezioni pubbliche che consentano di reclutare personale dirigenziale al fine di stabilizzarne l'organico. A fronte del processo di reclutamento sembra opportuno ripensare il ruolo della dirigenza anche con percorsi di formazione, affiancamento per rispondere alle diverse e molteplici sollecitazioni a cui la classe dirigente dell'ente deve poter rispondere. Parimenti il ripensamento e la ristrutturazione dei ruoli del personale direttivo dell'ente passa attraverso percorsi di sostegno sulle competenze gestionali in un percorso sistemico di revisione complessiva del corpo dirigenziale e direttivo. Da una parte si rendono opportuni interventi sull'organizzazione del lavoro che facilitino il coordinamento interfunzionale interno, valorizzando ed incentivando la comunicazione tra le strutture per favorire i progetti intersettoriali, mirando, in definitiva, ad una semplificazione delle procedure ed a una riduzione dei tempi d'intervento delle strutture di "Line". I meccanismi legati al salario accessorio dovranno supportare le scelte di fondo dell'organizzazione ed essere funzionali ai risultati dell'amministrazione. Il processo di valutazione individuale, secondo criteri di condivisione e monitoraggio e sviluppo continuo della performance del lavoratore, deve supportare un sistema premiante che esalti la dimensione valoriale dell'ente.

Organizzazione del personale
Le azioni da programmare nel prossimo quinquennio si dipanano sulle seguenti linee di lavoro:
- valorizzazione di strumenti operativi e gestionali che facilitino il coordinamento interfunzionale interno e inter-istituzionale con soggetti partner del Comune, che operano su problemi comuni;
- ripensamento degli strumenti di programmazione nella logica di individuare criteri chiari di scelta e che consentano mobilitare le persone verso progetti e programmi condivisi;
- introduzione di strumenti operativi e gestionali che valorizzino ed incentivino la comunicazione tra le strutture;
- ripensamento dell'attività amministrativa (qualità degli atti, digitalizzazione ecc) in una logica di processo;
- revisione degli strumenti di accountability come strategia per la continua ricerca della qualità dei servizi erogati e come leva per garantire il rigore dell'azione amministrativa;
- attivazione di percorsi formativi/di sostegno ai diversi gruppi (gruppi di miglioramento, dirigenti personale direttivo);
- revisione degli strumenti premianti e di sviluppo dei lavoratori e delle lavoratrici coerenti con le azioni descritte;
- valorizzazione della dirigenza attraverso percorsi sia di reclutamento che di formazione coerenti con le azioni di miglioramento organizzativo e di gestione delle risorse umane.

Comunicazione istituzionale
La comunicazione istituzionale ha il compito di assicurare l'accesso alle informazioni, ai dati e alle attività dell'amministrazione in termini di opportunità e utilità per i cittadini, le imprese e le altre organizzazioni. E' un'attività che si basa sulla condivisione di obiettivi e direzioni di lavoro per costruire insieme alla città opportunità di sviluppo e coesione. Le attività che verranno portate avanti riguarderanno:

- la costruzione e promozione di un “brand di mandato” in modo che l’amministrazione abbia una riconoscibilità nel comunicare il proprio programma di mandato alla città e ai suoi principali interlocutori, a partire dagli stakeholder istituzionali;
- la promozione delle politiche pubbliche e delle principali scelte di mandato, in modo da costruire e mantenere una relazione e un dialogo positivo con la città e supportare il raggiungimento degli obiettivi dei programmi di policy;
- l’aggiornamento e l’innovazione degli strumenti utilizzati per comunicare con la città;
- la valutazione delle scelte e delle azioni prodotte.

Politiche istituzionali

Le politiche istituzionali prevedono azioni precise volte al miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza degli obiettivi programmati, alla valorizzazione di competenze e potenzialità, alla sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell’Amministrazione in un’ottica partecipativa di ampio raggio, nonché alla promozione di processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità. In riferimento al sistema dei controlli interni è prevista la puntuale attuazione di tutte le tipologie previste dalla norma e disciplinate nel Regolamento (controllo strategico, controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo degli equilibri finanziari, controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati, controllo di qualità).

GLI INDICATORI

Organizzazione del personale

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Interventi formativi al personale			
Competenze tecniche	40%	40%	40%
Competenze comportamentali	20%	20%	20%
Formazione obbligatoria	40%	40%	40%
Contenimento del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86

Comunicazione istituzionale

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di cittadini che si rivolgono all'URP sul totale della popolazione	14,28%	14,30%	14,30%
% di incremento delle sessioni sul sito web rispetto all'anno precedente	0,1%	0,1%	0,1%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Durante la fase dell'emergenza sanitaria, è stata rivista l'organizzazione del personale garantendo fin da subito l'alternanza in presenza attraverso l'utilizzo dello smart work. In seguito è stato adottato un vero e proprio piano della sicurezza per gli uffici comunali attraverso una costante pulizia e sanificazione degli ambienti, nonché la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale (mascherine). Il piano resterà in vigore finché ci sarà lo stato di emergenza in quanto l'intendo primario dell'amministrazione è garantire la sicurezza dei propri lavoratori, garantendo allo stesso tempo il normale funzionamento di attività e servizi.

Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale proseguiranno le attività previste rafforzando l'implementazione dei canali digitali che, in stretta sinergia con le attività desk gestite dal front office, realizzano il diritto dei cittadini ad una informazione puntuale, corretta e disponibile in modo semplice e veloce.

Obiettivo 21 – Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse
Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di utilizzare in modo razionale ed oculato **la spesa pubblica** e di ricercare **risorse aggiuntive** per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività.
Le azioni strategiche per perseguire l'obiettivo riguardano il miglioramento della redditività del patrimonio, la razionalizzazione delle risorse, la ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni, il recupero delle entrate e il contrasto all'evasione fiscale.

Patrimonio immobiliare
Si rende necessaria l'individuazione dei beni immobili o porzioni degli stessi non utilizzati a fini istituzionali e l'effettuazione di una ricognizione per scegliere tra le possibili destinazioni, quali locazioni/concessioni attive, dismissioni immobiliari o forme di partenariato pubblico-privato. Per le locazioni/concessioni attive l'obiettivo è mantenere l'attuale entrata e le azioni da porre in essere sono: mantenimento dei livelli attuali dei canoni, riduzione delle concessioni a canoni agevolati, messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili, attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Si segnala che l'attuale andamento del mercato immobiliare non consente di ipotizzare aumenti delle entrate da immobili concessi o locati a terzi. Le alienazioni dei beni immobili compresi nel piano delle dismissioni e valorizzazioni patrimoniali (art. 58 L. 133/2008) riguardano i beni immobili di cui si ritiene possibile la vendita per recuperare risorse. I beni sono costituiti da unità immobiliari urbane e da aree fabbricabili. Il processo di dismissione di beni comunali ha trovato negli ultimi anni grosse difficoltà a causa dell'attuale stagnazione del mercato immobiliare.

Razionalizzazione delle risorse
Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, ad esempio riduzione costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, costi per indebitamento, ecc.), senza tuttavia intaccare la qualità dei servizi erogati.

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti
Sempre più strategica risulta essere la ricerca di finanziamenti esterni, in particolare tramite la partecipazione a bandi europei, nazionali e Regionali. Altra importante azione di intervento è quella della ricerca di sponsorizzazioni al fine di sostenere e promuovere iniziative e progetti realizzati dall'ente anche in collaborazione con partner pubblici e privati.

Recupero delle entrate e lotta all'evasione
L'azione amministrativa è guidata dal principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria e tariffaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e dall'altro agisca attraverso un puntuale controllo di quanto dovuto, mettendo in atto politiche di recupero delle entrate e di lotta all'evasione (tributi, tariffe servizi a domanda individuale, entrate patrimoniali, segnalazioni ad Agenzia Entrate, ecc). Nel corso del prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione da un lato migliorare e semplificare le procedure di riscossione volontaria e dall'altro accelerare e rafforzare sia le procedure di accertamento dei tributi non pagati sia le misure di riscossione coattiva, fornendo però a chi è in difficoltà economica strumenti quali il ravvedimento operoso o la dilazione di pagamento. E' necessario adeguare gli strumenti alle importanti novità normative in materia di riscossione e recupero evasione introdotte con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), prestando particolare attenzione all'introduzione del cosiddetto accertamento esecutivo (gli strumenti prima utilizzati ossia accertamento e ingiunzione di pagamento sono ora unificati in un unico atto) e alle rilevanti novità in tema di dilazioni. L'amministrazione intende rafforzare il suo impegno nel contrasto all'evasione attraverso i seguenti obiettivi:
- adeguare gli strumenti operativi, organizzativi e regolamentari alle novità normative;
- aderire alla nuova convenzione Intercent-Er per alcuni servizi di supporto ed in particolare per quelli in materia di riscossione coattiva (tranne multe affidate a Agenzia delle Entrate-Riscossione) e quelle di recupero evasione Tari;
- leggere in modo integrato e organico le banche dati (comprese quelle delle entrate) con strumenti di Business Inteligence al fine di recuperare l'evasione, dare maggiore equità fiscale e garantire strumenti di riscossione più semplificati ed efficienti in linea con quanto previsto da PagoPa;
- impostare un modello organizzativo che riesca a realizzare una gestione integrata delle entrate mirata a semplificare e standardizzare i processi, garantendo un maggior coordinamento tra i servizi dell'ente;
- intensificare i controlli finalizzati al recupero delle entrate (tributi locali, tariffe, contributi, ecc);
- adeguare le modalità di controllo su canoni concordati e concertati in base al nuovo accordo territoriale che sposta parte dei controlli alle associazioni firmatarie, lasciando al Comune i controlli sui vecchi contratti e a campione sui nuovi.

GLI INDICATORI

Patrimonio immobiliare

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Consolidare la redditività del patrimonio immobiliare	1.770.000 €	1.770.000 €	1.770.000 €

Razionalizzazione delle risorse

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
% di riduzione della rata mutui rispetto al 2019	-25,6%	-17,8%	-17,8%
Debito residuo pro capite	483	516	516

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2019	+20%	+20%	+20%

Recupero delle entrate e lotta all'evasione

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Accertamenti esecutivi su evasione dell'IMU (n. atti emessi)	1.500	1.700	1.700
Accertamenti esecutivi su evasione della Tari per omesso versamento o per omessa/infedele dichiarazione (n. atti emessi)	10.000	12.000	12.000
N. controlli su canoni concertati/concordati	1.000	1.000	1.000
% di incremento riscossioni del recupero evasione tramite servizio di supporto aggiudicatario gara Intercent (su accertamenti Tari e coattiva di tutte le entrate tranne le multe) rispetto al 2018 (dato base 2018: 2.095.351)	+6%	+12%	+12%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Per quanto concerne le alienazioni immobiliari si intende procedere, una volta approvato il Piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari, ad esperire una procedura di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.lgs.50/2016 (Codice dei Contratti) al fine di individuare per quali immobili vi sono soggetti interessati all'acquisto. Si dovrà inoltre rafforzare il presidio sull'attuazione delle politiche immobiliari revisionando ed aggiornando il Regolamento di Gestione Immobiliare sviluppando anche nuovi strumenti di valorizzazione immobiliare.
Parte del patrimonio immobiliare richiede interventi di manutenzione e dovranno essere previsti piani di manutenzione da realizzare nei prossimi anni al fine di mantenere l'efficienza del patrimonio e la conseguente possibilità di metterlo a reddito. Si rafforzeranno le forme di partenariato pubblico-privato che consentiranno di realizzare sinergie tra pubblico e privato sia per la realizzazione di opere pubbliche sia per la gestione di servizi pubblici che con il solo intervento pubblico non sarebbero realizzabili.

L'affidamento dei lavori e servizi dovrà avvenire per quanto possibile attraverso procedure aperte di durata pluriennale con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. In applicazione della deliberazione G.C. n. 132 del 26/11/2016 gli affidamenti di servizi, forniture e lavori di importo pari o superiore a € 40.000 sono stati accentrati presso il Servizio Appalti e Contratti. Nel nuovo Piano anticorruzione sopra richiamato, con deliberazione G.C. n.19 del 30/01/2020, è stata introdotta una nuova misura inerente la centralizzazione di tutti gli appalti superiori ad € 5.000,00, nonché la centralizzazione di tutti i controlli sui requisiti di moralità, presso il servizio appalti, con adeguata assegnazione di personale, da attivarsi entro l'annualità 2020, nel rispetto delle Linee Guida Anac n. 6 aggiornate.
Sulle utenze elettriche prosegue l'adesione al Sistema delle Convenzioni, come da normativa vigente che per le forniture elettriche prevede un obbligo rafforzato di adesione. Per quanto concerne la telefonia

fissa, mobile e reti oltre che alla struttura tecnologica per il funzionamento, prosegue, come da normativa vigente, l'utilizzo del Sistema delle Convenzioni (anche per la telefonia c'è un obbligo di adesione rafforzato).

Proseguirà l'importante attività relativa alla **ricerca di sponsorizzazioni** e **bandi di finanziamento** per sostenere e promuovere le iniziative e i progetti realizzati dall'Ente, anche in collaborazione con partner pubblici e privati.

Proseguirà anche nei prossimi anni l'attività di **recupero delle entrate** non versate e di **lotta all'evasione fiscale**, con l'intento di garantire maggiore equità per i contribuenti.

Obiettivo 22 – Organismi Partecipati
Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le disposizioni normative prevedono che l'Ente locale definisca un **sistema di controlli** sulle società partecipate, stabilendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate ed effettuando il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Governance con l'Ente e il territorio
Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente.
Il Comune ha inoltre organizzato un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

GLI INDICATORI

Governance **con l'Ente e il territorio**

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	21	20	20
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento	23	22	22
Elenco società partecipate incluse nei provvedimenti di revisione cui all'articolo 20-24 del T.U.S.P.	15	14	14
% di rispetto della rappresentanza di genere nel totale dei componenti dei CDA degli organismi partecipati	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Si riportano di seguito le attività previste.
Verifica Debiti e Crediti: come da disposto normativo viene effettuata una verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto consuntivo del Comune ed evidenzia analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione. In tal caso l'Ente assume i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Monitoraggio e analisi dei bilanci: attività che evidenzia l'andamento finanziario della gestione e quello di alcuni indici patrimoniali, economici e finanziari.

Predisposizione del Bilancio consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: in attuazione delle nuove disposizioni normative (articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche) entro il 31 dicembre dovrà essere effettuata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che dovranno essere oggetto di interventi di razionalizzazione.

Obiettivo 23 – Anticorruzione e trasparenza
Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza

La legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" disciplina e riordina la normativa in materia di lotta alla corruzione nella PA, in attuazione delle Convenzioni internazionali contro la corruzione. La legge 190 introduce una serie di misure organizzative e di strumenti che interessano sia il livello nazionale che quello locale per prevenire fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione. A livello locale, la legge prevede che le pubbliche amministrazioni debbano individuare un Responsabile della **prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa**, che di norma coincide con il segretario comunale. Tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, vi è quello di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che individui le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno. Il piano deve essere adottato annualmente dalla Giunta Comunale, sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il quadro normativo sull'anticorruzione è stato poi integrato dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni, che introduce a carico delle Pubbliche Amministrazioni obblighi di pubblicità e trasparenza con adozione di un apposito piano che individui gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione e di individuazione dei flussi informativi relativamente agli obblighi di pubblicazione nelle pagine del sito "Amministrazione Trasparente". Il D.lgs. 97/2016 ha stabilito la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT).Il D.Lgs. 97/2016 prevede inoltre che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con l'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione. Le azioni di prevenzione della corruzione sono inoltre integrate dal sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti, svolti dal Segretario comunale che si avvale della "Commissione dell'Auditing interno per il controllo successivo". La Commissione dell'Auditing interno opera sulla base di un programma di controlli a campione secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
Trasparenza e controlli nell'Ente L'azione è finalizzata da aggiornare il Piano anticorruzione e trasparenza secondo le indicazioni dell'Anac e monitorarne l'attuazione ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'Ente, in applicazione della Legge 190/2012.

GLI INDICATORI

Trasparenza e controlli nell'Ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Anticorruzione			
Monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale	2	2	2
Trasparenza			
N. ispezioni annue a cura RPCT	2	2	2
Sezioni con esito positivo sul sito bussola trasparenza	80	80	80
% certificazioni positive OIV	80	80	80
Controlli			
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: N. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)	15	15	15

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Le attività previste riguarderanno:
- l'aggiornamento annuale del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza;
- la verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza da parte dei Servizi dell'Ente, indicativamente con cadenza semestrale;
- i controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti: si controlleranno nel mese successivo a quello di adozione, provvedimenti gestionali e atti negoziali per un ordine di grandezza complessivo pari a 15/mese sulla base di un programma di controlli individuato da specifico provvedimento del Segretario comunale.

2.1.2 – Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

Di seguito vengono elencati gli enti/società inclusi nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria segue una tabella di sintesi con gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2021 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Descrizione: Il Comune di Reggio Emilia con deliberazione consiliare n. 19199/135 del 10.7.1998 ha approvato la costituzione dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali ed il relativo Regolamento. L'Istituzione ha tra le sue finalità quella di programmare, gestire e potenziare tutte le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio di Emilia. Il Comune mantiene le funzioni di indirizzo e controllo e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ha autonomia gestionale, amministrativa, culturale-pedagogica.

Servizi gestiti per l'Ente: Gestione delle funzioni relative ai servizi scolastici prescolari (0-6 anni), alle attività di qualificazione educativa ed alle attività ed ai servizi connessi ai progetti ed alle collaborazioni relativi alla continuità scuola d'infanzia-scuola primaria. Il contratto di servizio è stato rinnovato con delibera di G.C. 116/2015 con scadenza 31/12/2020

Sede legale: Via Guido da Castello 12, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12. Trasmissione a consuntivo del costo a bambino 2021 per nidi d'infanzia comunali.
Attenersi al contenimento delle spese di personale secondo quanto indicato dall'art 1 comma 557 della Legge 296/2006 s.m.i. tenuto conto della L.R. nidi n.19/2016 con Direttiva regionale n. 1524/2017, e DPR 81/2009 per scuola infanzia.	Verifica al 30/6 e al 31/12

AZIENDA SPECIALE FCR

Descrizione: l'Azienda Speciale nasce nel 1993 (deliberazione consiliare del 5.11.1993, P.G. n. 31161/324 ai sensi degli artt. 22 e 23 della L. 142/1990) per effetto della trasformazione da Azienda Municipalizzata FCR in Azienda Speciali pluriservizi predisponendola così all'assolvimento di funzioni complementari a quelle di distribuzione del farmaco. L'Azienda è interamente partecipata dal Comune di Reggio Emilia.

Servizi gestiti per l'Ente: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie, per il consumatore ed informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi socio educativi e socio assistenziali. Questi ultimi, regolati da contratto di servizio, approvato con Atto di CC n. 143 del 16/12/2019 per il periodo 01/01/2020-31/12/2021, riguardano in particolare i servizi a favore della popolazione disabile, anziana, a favore di famiglie e donne sole con figli minori ed iniziative rivolte alla popolazione giovanile.

Sede legale: Via Doberdò 9, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzati al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Attenersi al principio fissato dall'art 18 comma 2 bis del DL 112/2008 che impone coerenza tra il livello dei costi del personale e la quantità dei servizi erogati	Verifica al 30/6 e al 31/12

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, sulla base del contratto di servizio, approvato con Atto di CC n. 143 del 16/12/2019 per il periodo 01/01/2020-31/12/2021. **Sede legale** : Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 96,9 % - % Altri soci: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %, Altri soci privati 0,6 %

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di RE per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12. Approvazione e trasmissione dei flussi di cassa 2021 entro marzo-luglio-dicembre finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; Verifica al 30/6 e al 31/12.

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazione per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione Comune Re: 38,6%%; Altri soci: Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2021. Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale al netto dei costi del personale precedentemente in comando; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche.	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01.

FONDAZIONE DELLO SPORT

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto notarile il 29/10/2007 a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale. Le finalità istituzionali della Fondazione, che si svolgeranno in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia, sono costituite dallo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale.

Sede legale: Via F.lli Manfredi, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.

FONDAZIONE MONDINSIEME

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto di consiglio 128/10205 del 30/05/2010. Le finalità istituzionali della Fondazione, che si svolgono in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia, in linea con le politiche d'integrazione dell'Amministrazione, sono costituite principalmente dall'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale e la costruzione di una rete interculturale con i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel campo dell'immigrazione, nell'ambito sociale, culturale e nel campo dell'educazione.

Sede legale: Via Marzabotto 3, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria; Approvazione e trasmissione del budget preventivo economico 2020; Approvazione dei flussi di cassa 2020 entro marzo 2020 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione degli immobili Teatro Municipale Romolo Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza per il periodo 01/01/2020-31/12/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 206 del 12/12/2019.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.

FONDAZIONE DANZA

Descrizione: la Fondazione ha soci fondatori la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia. La Fondazione non ha fini di lucro e ha come scopo quello di promuovere e realizzare iniziative culturali di rilevante interesse generale tese a favorire la valorizzazione, la diffusione, la promozione e la divulgazione della danza. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile denominato "ex Fonderia Lombardini" e dei beni mobili in esso contenuti per il periodo 01/05/2020-30/04/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 72/2020.

Sede legale: Via della Costituzione 39, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Controllo dei flussi di cassa 2021 con trasmissione report informativo entro il 31/07 e il 31/12. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico entro il 31/07 e il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Analisi dell'impatto economico sul territorio: stima dell'impatto economico generato dalla Fondazione Nazionale della Danza (comprensivo dell'indotto per acquisto di beni e servizi da aziende del territorio e di quanto i lavoratori della Fondazione spendono ed investono sul territorio ove risiedono) sul territorio di Reggio Emilia	Redazione entro l'approvazione del bilancio consuntivo 2021

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività. In data 08/02/2019 è stata stipulata la convenzione di gestione per il periodo 01/01/2019- 31/12/2026.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 25,5%; % Altri soci: Provincia Re 20%, altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/03. Trasmissione preconsuntivo economico entro il 31/07 con dati al 30/06. Trasmissione del budget/preventivo economico 2021 entro il 30/11.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 31/12.

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia; Soci Fondatori: Provincia Re

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia; Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Monitoraggio dell'economicità e dell'efficienza dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica di costi di funzionamento in coerenza con le attività previste e programmate dalla Fondazione e strumenti di monitoraggio messi in campo. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN

Descrizione: la Fondazione nasce nel 2012 dalla trasformazione dell'associazione Amici di Reggio Children e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e valori di questa esperienza conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach ed assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.

Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia; Soci Fondatori: Comune di Reggio Emilia ed altri membri della rete internazionale di Reggio Children tra cui Narea (North America Reggio Emilia Alliance), Reggio Emilia Institutet (Svezia).

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11. La Fondazione provvederà ad implementare le informazioni presenti sul proprio sito web, nell'ambito delle attività di pubblico interesse, nei limiti delle attività svolte a favore delle pubbliche amministrazioni.
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Contenimento dei costi di funzionamento attraverso un accurato controllo delle spese fisse escludendo quelle relative ai progetti. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.

CAMPUS REGGIO SRL

Descrizione: La Società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Reggio Emilia e servizi di interesse generale. Alla società sono stati affidati in house l'acquisto, dall'Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia, della proprietà del Padiglione "Vittorio Marchi" all'interno del Complesso del San Lazzaro. A seguito della fusione per incorporazione della società Mapre srl stipulata con atto del 31/05/2018, la Società Campus Reggio srl svolge anche attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e si occupa dell'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed annonari nell'interesse generale.

Sede legale: Via Emilia S.Pietro 12, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento in applicazione dei piani di razionalizzazione in corso di attuazione conseguenti gli effetti della fusione con M.A.P.R.E. con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016:- approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/6

STU REGGIANE

Descrizione: la società è stata costituita, con atto di Consiglio Comunale n. 175/42742 del 15/12/2014, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e degli articoli 2325 e ss. del codice civile. Ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana, dei Piani di Recupero e degli strumenti di riqualificazione urbana approvati dal Comune di Reggio Emilia. La STU è sottoposta ai poteri di direzione e coordinamento da parte del Comune di Reggio Emilia ed è soggetta alla sua supervisione per quanto attiene gli atti di gestione, in assenza di qualsivoglia autonomia decisionale in capo alla Società. Con atto notarile registrato in data 01/07/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Innoplace S.R.l. nella società STU reggiane Spa.

Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 70%; % Partecipazione Iren Rinnovabili: 30%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016:- approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Verifica al 30/6

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Descrizione: la Società, interamente pubblica, gestisce le reti idriche. Dal 2010, con modifica statutaria, la Società è diventata strumentale per gli enti locali che la partecipano. Nel rispetto della natura strumentale la Società potrà svolgere attività strettamente connesse con il perseguimento delle finalità degli enti controllanti. In particolare: ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, approvvigionamento e cessione di energia in favore dei Soci pubblici. La Società, nel perseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto della sua natura strumentale, si prefigge di operare anche in veste (Energy Service Company) cioè di società di servizi energetici.

Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 55,3%; % Altri soci: altri Comuni della Provincia di Re 44,7%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/6

REGGIO CHILDREN SRL

Descrizione: Reggio Children s.r.l. Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine è una società a capitale misto pubblico-privato, nata nel 1994. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.

Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 51%; % Altri soci: Fondazione Reggio Children 46%, altri soci 3%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021;1Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2020 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Attento controllo dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…). In particolare la % di incidenza dei costi di personale sul valore della produzione deve mantenersi costante.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/6

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 44,35%; % Altri soci: CCIAA RE 33,75%, Provincia Re 17,94%, altri soci 3,96%.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2021. Approvazione dei flussi di cassa 2021 entro marzo 2021 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza e altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/6

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 38,6%; % Altri soci: Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2021. Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/06

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile. **Sede legale**: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

Partecipazione totale: Comune Re 23,4%; Altri soci: CCIAA 33,9%, Provincia di Re 20,8%, altri soci 19,7%, azioni proprie 2,2%. Partecipazione con diritto di voto: Comune Re 16,2%; Altri soci: CCIAA 34,4%, Provincia di Re 11,7%, altri soci 33,9%, azioni proprie 3,8%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2021
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia per il triennio 2020/2022, approvato con delibera di G.C. n. 19 del 30/01/2020	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2021 contestuale all'approvazione del bilancio 2021. Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria. Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento. In particolare: - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti i costi di marketing e delle vendite - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…). In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti dalle relative entrate derivanti da fondi europei/statali/regionali.	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato. Verifica delle misure di riorganizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Verifica al 30/06

Non sono stati definiti gli obiettivi per le società Reggio Emilia Fiere srl, e Reggio Emilia Innovazione essendo società in liquidazione e per IREN SPA in quanto società quotata.

2.1.3 – L'indebitamento

Il **debito residuo** al 31/12/2019 è pari a 59,5 milioni di Euro, ed è così suddiviso:

Situazione debitoria dell'ente al 31/12/2019

ISTITUTO	BOC		MUTUI E APERTURE DI CREDITO		TOT.		
	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	DEBITO COMPLESS.
DEXIA CREDIOP	4.968.443	5.411.074			4.968.443	5.411.074	10.379.517
GRUPPO INTESA S.PAOLO	388.368	1.886.593			388.368	1.886.593	2.274.961
CASSA DD.PP.			28.763.257	1.345.200	28.763.257	1.345.200	30.108.456,52
BEI			14.044.535		14.044.535	0	14.044.535
MONTE PASCHI SIENA			566.500	627.091	566.500	627.091	1.193.591,05
CRED. SPORTIVO			1.453.036		1.453.036	0	1.453.036
TOT.	**5.356.811**	**7.297.667**	**44.827.328**	**1.972.291**	**50.184.139**	**9.269.958**	**59.454.097**
	12.654.477		**46.799.619**		**84,4%**	**15,6%**	
	21,3%		**78,7%**				

Gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche alla luce delle strategie di riduzione dell'indebitamento e di contenimento degli oneri finanziari messe in atto negli ultimi anni. In particolare, sfruttando particolari opportunità normative o legate all'evoluzione dei tassi di mercato, si sono perfezionate le seguenti operazioni di estinzione anticipata:

- nel 2007 estinzione anticipata senza penali di mutui CDP con tassi elevati (da 6,5% a 5,5%) per 25 milioni di €, in attuazione del piano di riduzione quinquennale del rapporto debito/pil di almeno il 10%, approvato dal Consiglio Comunale a inizio 2006. Il 2010 ha rappresentato l'ultimo anno di tale piano quinquennale, e il dato finale di riduzione del rapporto è stato pari al 36%, ben superiore quindi all'obiettivo minimo del 10% assunto nei confronti del Ministero dell'Economia. A fine 2007 si è inoltre estinto anticipatamente un mutuo di quasi 3 milioni di € di debito residuo con Dexia Crediop.
- Nel 2011 l'amministrazione ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile sede Croce Verde, in parte finanziato con mutuo, all'estinzione anticipata di quota parte di 2 finanziamenti a tasso fisso e variabile contratti con Banca Europea per gli Investimenti, per complessivi 2.100.000 €.
- nel 2012 si è realizzata un'operazione di estinzione anticipata per 1.035.000 € circa, in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 16, comma 6 bis, del DL 95/2012.
- nel 2017 si sono concretizzate due operazioni di estinzione anticipata, per complessivi 4.225.774,38 €. La prima, finanziata con il ricavato dell'operazione di alienazione di azioni Iren perfezionatasi a fine maggio 2017, ha riguardato un finanziamento contratto con CDP a tasso fisso del 4,913%, per un Debito residuo alla data di estinzione del 31/12/2017 pari a 3.995.727,00 € ed una rata annua di 474.539,42 €.
- L'indennizzo di estinzione anticipata è stato finanziato quasi interamente con i contributi previsti dall'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 e ripartiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2017, in base alle richieste avanzate dalle Amministrazioni. La seconda, per una quota di 230.047,38 €, riguarda il Mutuo di complessivi 2,4 milioni contratto con Monte dei Paschi di Siena nel 2009 nell'ambito del programma di edilizia agevolata "3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", e con interessi per il 50% a carico della Regione. La riduzione del finanziamento è stata disposta in seguito alla conclusione dell'iter di rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per l'intervento oggetto del finanziamento, consistente nella realizzazione di 21 alloggi per anziani in locazione permanente in zona via Emilia Ospizio, per i quali, a lavori ultimati, si è realizzata una minore spesa rispetto all'importo del progetto esecutivo approvato.

I nuovi finanziamenti contratti negli ultimi anni

Negli anni 2012, 2013 e 2014, in considerazione degli stringenti vincoli posti in quegli anni dal Patto di Stabilità, nonché dell'esigenza di ridurre il Debito Residuo e gli oneri finanziari pagati, non sono stati contratti nuovi finanziamenti. Nel 2015 sono stati contratti 4 nuovi finanziamenti per complessivi 3.280.000, €, due con l'istituto del Credito Sportivo nell'ambito del progetto Governativo "Mille cantieri per lo Sport", per i quali rimane a carico del Comune la sola quota capitale, e i rimanenti 2 con Cassa Depositi e Prestiti, per i quali è stato concesso per il periodo 2016-20 un contributo pari all'intero

importo della quota interessi, versato in rate semestrali, ai sensi dell'art.1, comma 540 della Legge 190/2014. Nel 2016 sono stati contratti 8 nuovi finanziamenti a tasso fisso (7 con Cassa Depositi e Prestiti e 1 con l'Istituto per il Credito Sportivo) per complessivi 4.174.735,00 €.
Nel 2017 si è contratto un solo mutuo a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 680.000,00 €, a finanziamento di un intervento per il potenziamento della rete ciclabile esistente sul territorio comunale, in parte finanziato anche con contributo Regionale. Contestualmente sempre
Nel 2018 sono stati perfezionati con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti 3 mutui a tasso fisso per complessivi 4,55 milioni di €, a finanziamento delle Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana, del Programma di rigenerazione urbana Parco Industriale Villaggio Crostolo e della Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I.
Nel 2019 sono stati perfezionati con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti 4 mutui a tasso fisso per complessivi 7,9 milioni di €, cui si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 598.114 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità ex art. 1, commi 54/58 della Legge 549/1995, per finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione Nuova Sede della Polizia Municipale. Di seguito i finanziamenti contratti nel 2019 e le relative caratteristiche.

Descrizione	Importo dell'opera	Importo contratto nel 2019	Strumento / Istituto	Decorrenza ammort.	Durata dell'ammort.	Tasso fisso
Riqualificazione del Palazzetto dello Sport "Giulio Bigi"	500.000,00	450.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2021	20 anni	3,07%
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido PANDA	350.000,00	305.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2021	20 anni	3,24%
Bretella di Rivalta. Realizzazione della strada di collegamento tra via Della Repubblica (S.S.n.63) e via G. Bedeschi	3.285.000,00	3.154.169,19	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2021	20 anni	1,87%
Acquisizioni immobile Casa residenza per anziani "Villa Le mimose" in v. Guinizzelli, 35	4.184.800,00	4.015.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	1/1/2020	20 anni	1,81%
Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	7.048.941,50	598.113,99	Anticipazione su Fondo Rotativo per la Progettualità Cassa Depositi e Prestiti	/	/	

In particolare lo strumento del fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti dall'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 549/1995 ed oggetto di recenti modifiche normative da parte della Legge di Bilancio 2019, consente di anticipare il finanziamento delle spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati. L'erogazione dell'intero importo deve avvenire, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli interessi sull'anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari. Lo strumento è stato contratto per finanziare la redazione degli elaborati tecnici propedeutici alla realizzazione delle nuova sede del Comando di Polizia Municipale, opera programmata nel 2020 e per la quale, in base a quanto previsto dal punto 6 della Circolare CDP n.° 1294 del 23/05/2019 che disciplina lo strumento, ("q*ualora gli Enti intendano reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'investimento mediante un prestito di CDP, gli stessi possono richiedere di addebitare tutte le somme comunque dovute per il rimborso dell'Anticipazione FRP direttamente in conto prestito")*, l'importo complessivamente previsto come nuovo indebitamento 2020 comprende anche l'importo necessario per il rimborso della citata anticipazione;
Il meccanismo del Patto di Stabilità, che come si ricordava ha costituito un forte ostacolo alla contrazione di nuovi finanziamenti, si è progressivamente modificato, allentando i propri vincoli già a partire dal 2015, e venendo sostituito da più flessibili saldi di finanza pubblica a partire dal 2016. A decorrere dal 2019 la Legge di Bilancio ha previsto il superamento anche del meccanismo dei Saldi di Finanza Pubblica, e il relativo quadro non è più presente quale allegato al Bilancio di Previsione. Questo, unitamente alla progressiva riduzione degli oneri pagati sul debito in essere per il venire a scadenza di quote consistenti di debito contratto alla fine degli anni '90 e primi anni 2000, ha consentito e consentirà nei prossimi anni di finanziare nuovi investimenti anche tramite nuovo indebitamento, mantenendo la sostenibilità degli oneri nel bilancio dell'ente anche ricorrendo, ove

possibile, a tassi agevolati o comunque previsti per finanziamenti pubblici quali quelli della Cassa Depositi e Prestiti e dell'Istituto per il Credito Sportivo. Nel 2020, considerazione delle pesanti ricadute finanziarie sul bilancio dell'Ente dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, la Giunta Comunale ha autorizzato il Servizio Finanziario ad effettuare alcune operazioni di rinegoziazione / sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull'annualità 2020 del bilancio di previsione 2020-22. In attuazione delle direttive fornite dalla Giunta Comunale il Servizio Finanziario ha perfezionato operazioni di rinegoziazione / sospensione con gli Istituti di Credito sopraccitati, i cui effetti sono considerati nelle tabelle di seguito riportate. Infine le previsioni di nuovo debito sono state effettuate nel rispetto del vincolo a conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, come definite nella L. 243/2012, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo nella Delibera N. 20/2019, posto che tra gli aggregati rilevanti ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali, in considerazione degli effetti delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, richiamati nella sopraccitata Delibera della Corte Conti - Sezioni riunite, rilevano anche il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato.
Nel 2020 è stato previsto nuovo Debito per € 16.668.941,50, a finanziamento degli investimenti riportati nel seguente quadro, con indicazione della quota di indebitamento e mezzi propri prevista, della decorrenza dell'ammortamento ipotizzata:

Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2020	totale opera	Quota massima da fin. nel 2020	Decorrenza ammort.
Ammodernamento strutture campi sportivi di via Agosti	550.000,00	500.000,00	1/1/2022
Consolidamento e messa a norma anticendio immobile sede dei magazzini comunali in via Mazzacurati	400.000,00	380.000,00	1/1/2022
Intervento di consolidamento del Ponte via XX Settembre (Foro Boario)	450.000,00	400.000,00	1/1/2022
Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura Ex GIL (palestra e Scuola d'infanzia Iqbal Masih-An Giobi)	200.000,00	180.000,00	1/1/2022
Lavori di ampliamento sede Auser in Via Compagnoni	200.000,00	190.000,00	1/1/2022
Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	200.000,00	180.000,00	1/1/2022
Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	7.048.941,50	5.548.941,50[2]	1/1/2022
Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	3.000.000,00	1.500.000,00	1/1/2022
Piano ciclabili	750.000,00	200.000,00	1/1/2022
Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	2.878.000,00	700.000,00	1/1/2022
Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	250.000,00	220.000,00	1/1/2022
Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	2.940.000,00	2.940.000,00	1/1/2022
Realizzazione di interventi di viabilità alternativa dovuti alla soppressione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria regionale nel territorio comunale	990.000,00	240.000,00	1/1/2022
Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	200.000,00	180.000,00	1/1/2022
Realizzazione nuovo campo di atletica	4.100.000,00	200.000,00[3]	-
Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	300.000,00	250.000,00	1/1/2022
Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	1.200.000,00	1.000.000,00	1/1/2022
Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	650.000,00	585.000,00	1/1/2022
Riqualificazione parziale canile-gattile	290.000,00	250.000,00	1/1/2022
Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	750.000,00	720.000,00	1/1/2022
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	350.000,00	305.000,00	1/1/2022
Totale		**16.668.941,50**	

[2] Di cui € 598.113,99 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità acceso nel 2019
[3] Accensione Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità per spese di progettazione dell'opera

In bilancio si è inoltre previsto un accantonamento pari a 554.400,00 euro nel 2020 pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio 2020-2022 per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Per le annualità 2021 e 2022 il nuovo debito è stato previsto rispettivamente pari ad € 22.150.000,00 ed € 12.200.000,00, mentre per la definizione del fabbisogno finanziario 2023 si rimanda alla prossima Nota di Aggiornamento al presente DUP. In considerazione di ciò, anche le successive tabelle che riguardano Debito Residuo e oneri finanziari attesi si limitano all'annualità 2022, dandosi atto che le stesse saranno integrate in occasione della redazione della citata Nota di aggiornamento. Si riporta, per le annualità 2021 e 2022, il quadro degli investimenti che prevedono il ricorso all'indebitamento, con la quota di indebitamento e mezzi propri prevista, la decorrenza dell'ammortamento ipotizzata.

Dettaglio investimenti con quota finanziata mediante indebitamento nel 2021	totale opera	Quota massima da fin. nel 2021	Decorrenza Ammort.
Ampliamento cimitero di Coviolo	400.000,00	400.000,00	1/1/2023
Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	350.000,00	350.000,00	1/1/2023
Interventi per la ciclopedonalità connessi al PUMS: realizzazione BiciLab alla Polveriera	1.000.000,00	1.000.000,00	1/1/2023
Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	250.000,00	250.000,00	1/1/2023
Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	500.000,00	450.000,00	1/1/2023
Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (ASP)	4.000.000,00	4.000.000,00	1/1/2023
Miglioramento sismico complesso scolastico via Kennedy	1.800.000,00	1.700.000,00	1/1/2023
Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	3.000.000,00	1.500.000,00	1/1/2023
Piano ciclabili	750.000,00	200.000,00	1/1/2023
Realizzazione copertura pista polivalente per uso palestra	250.000,00	250.000,00	1/1/2023
Realizzazione nuovo campo di atletica	4.100.000,00	4.100.000,00[4]	1/1/2023
Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	300.000,00	300.000,00	1/1/2023
Riqualificazione lato Est di via Ariosto	250.000,00	250.000,00	1/1/2023
Riqualificazione Parco del Gelso	200.000,00	200.000,00	1/1/2023
Riqualificazione Parco del Popolo	200.000,00	200.000,00	1/1/2023
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	350.000,00	350.000,00	1/1/2023
Ristrutturazione Ex Palestra Let's Dance via Galliano 10/b	1.200.000,00	1.200.000,00	1/1/2023
Ristrutturazione nido scuola O. Sarzi	200.000,00	200.000,00	1/1/2023
Sistemazione area cortiliva della Scuola Bergonzi	250.000,00	250.000,00	1/1/2023
Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	5.000.000,00	5.000.000,00	1/1/2023
Totale		**22.150.000,00**	

Dettaglio investimenti con quota finanziatamediante indebitamento nel 2022	totale opera	Quota massima da fin. nel 2022	Decorrenza Ammort.
Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci	2.100.000,00	2.000.000,00	1/1/2024
Piano ciclabili	750.000,00	200.000,00	1/1/2024
Realizzazione bretella Villaggio Crostolo	900.000,00	900.000,00	1/1/2024
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio complesso Ca Bianca e Einstein	2.100.000,00	2.100.000,00	1/1/2024
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio scuola Dall'Aglio	800.000,00	800.000,00	1/1/2024
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio scuola Marco Polo	900.000,00	900.000,00	1/1/2024
Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio scuola Pascoli	700.000,00	700.000,00	1/1/2024
Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola Aosta	1.600.000,00	1.600.000,00	1/1/2024
Acquisizione di Palazzo Ancini	3.000.000,00	3.000.000,00	1/1/2024
Totale		**12.200.000,00**	

[4] Di cui € 200.000,00 per rimborso Anticipazione a valere su Fondo Rotativo Progettualità acceso nel 2020

Analogamente al 2020 anche per le annualità 2021 e 2022 si è inoltre previsto un accantonamento (pari a a 212.000,00 euro nel 2021 e 161.000,00 euro nel 2022) almeno pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio 2020-2022 per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Prudenzialmente si sono mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste. Le presenti stime di indebitamento costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art 42 del D.lgs 267/2000, e si da altresì atto che nel Bilancio 2020-2022 sono stati previsti ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e 200 del D.Lgs. 267/2000 gli oneri finanziari e di gestione connessi agli investimenti, ivi compresi gli oneri di preammortamento. Il Dirigente competente potrà pertanto procedere, nel caso di nuovi mutui per opere inserite nel Piano Triennale del Lavori Pubblici stante l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del relativo progetto di livello esecutivo ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016, alla contrazione dell'indebitamento di cui sopra, nonché al rimborso dell'anticipazione contratta nel 2019, nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 202, 203 e 204 del TUEL. In considerazione del nuovo debito previsto e dell'ammortamento di quello in essere (quote capitali stanziate al Titolo 4° del nuovo bilancio per circa 20,8 milioni di € nei prossimi 3 anni), lo stock in essere passa da 59,5 milioni di fine 2020, a 88,9 milioni previsti per fine 2022. Rispetto alla consistenza dell'indebitamento a fine 2005, pari a 181 milioni di €, la riduzione prevista al termine del triennio è di circa il 51%, dato che sale al 55% se si considera il debito pro-capite, che passa da 1.150 euro a 516 euro (calcolato sulla popolazione comunale al 31/12/2019).

Evoluzione del Debito residuo 2005 – 2022

ANNO	€	€ *pro - capite*
2005	181.067.385	**1.150**
2006	175.346.533	**1.097**
2007	144.489.390	**890**
2008	154.192.006	**932**
2009	149.493.051	**892**
2010	144.183.747	**848**
2011	132.207.759	**770**
2012	118.779.091	**687**
2013	108.364.833	**628**
2014	97.553.210	**568**
2015	89.589.151	**523**
2016	82.279.700	**480**
2017	66.630.657	**388**
2018	59.836.444	**348**
2019	59.454.097	**345**
2020	69.984.082,00	**406**
2021	85.725.706,00	**497**
2022	89.467.745,00	**519**

2005-2019 dati da bilanci consuntivi,2020 -22 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2020-22 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2019

I dati presentati consentono di apprezzare come l'Amministrazione comunale abbia operato dal 2005 ad oggi in una logica di lungo periodo, non rinegoziando o allungando la durata del debito in essere, ma al contrario estinguendo anticipatamente parte del debito con tassi più alti e con durate elevate. Si sono quindi ridotti gli oneri finanziari per le Amministrazioni future.
Valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale e dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata: le politiche di contenimento del debito attuate dall'amministrazione portano ad una progressiva riduzione della rata: il dato atteso 2020 è inferiore di circa 6,5 milioni di € rispetto alla rata pagata nel 2006, e tale differenziale è in gran parte riconducibile alla minore quota interessi (la quota capitale è inferiore a quella pagata nel 2006 di circa 848.000 €). Di seguito si analizza l'evoluzione della rata a partire dal 2014.
Nel 2014 la rata aumenta di circa 150 mila euro rispetto al 2013 per l'effetto combinato della diminuzione della quota interessi di circa 250 mila euro in ragione della diminuzione del debito per effetto dell'ammortamento, e dell'aumento di circa 400 mila euro della quota capitale per la preponderanza anche nella quota indicizzata a tasso variabile di finanziamenti con ammortamento

"francese" (quota capitale crescente): questi ultimi infatti presentano una quota interessi esigua, che non si riduce per effetto dell'ammortamento abbastanza da controbilanciare la quota capitale crescente, cosa che invece avverrebbe con tassi più alti. Nel 2015 la rata aumenta rispetto al 2014 di circa 120.000 €, conseguenza di un aumento di circa 430.000 della quota capitale e riduzione di 310.000 € della quota interessi per le medesime motivazioni indicate sopra. Nel 2016 la rata è stata sostanzialmente pari a quella del 2015 e il leggero aumento della quota capitale è stato compensato dalla riduzione degli interessi. Nel 2017 la rata aumenta rispetto al 2016 in conseguenza dell'aumento della quota capitale e in parte per l'entrata in ammortamento del nuovo debito contratto nel 2016.
Nel 2018 la rata si riduce di oltre 1 milione di € in parte per il termine dell'ammortamento di una quota delle obbligazioni emesse dal Comune nel 1997 e 1998 e in parte per effetto delle citate operazioni di estinzione anticipata realizzate nel 2017. A decorrere dal 2019 la rata si riduce considerevolmente per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 1997 e 1998, con durata ventennale. Nel 2020 gli oneri finanziari, già attesi in trend decrescente rispetto al 2019, si riducono ulteriormente per gli effetti delle citate operazioni di gestione del Debito. Nel 2021 la rata, pur in aumento rispetto all'anno precedente, è attesa su valori inferiori di circa 2,4 milioni rispetto al 2019 per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 2000 e 2001, con durata ventennale. La rata cresce nuovamente nel 2022 per l'entrata a regime del nuovo debito programmato nel 2020, sebbene si mantenga comunque notevolmente al di sotto dei valori registrati negli anni 2019 e precedenti. La tabella tiene conto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti al Comune dalle ipotesi di nuovo indebitamento precedentemente descritte, ai sensi dell'art. 200 e 203, comma 1, lett. b) del TUEL.

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2006	9.037.665	7.357.216	16.394.881
2007 (**)	8.950.622	7.367.987	16.318.609
2008	8.472.379	6.645.530	15.117.909
2009	9.448.955	6.450.272	15.899.227
2010	9.409.309	5.102.697	14.512.006
2011 (**)	9.875.988	4.781.219	14.657.207
2012 (**)	10.156.504	3.989.840	14.146.343
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.540.842	1.791.892	7.332.734
2021**	6.208.376	1.833.182	8.041.558
2022	6.757.961	2.255.354	9.013.315

(*) 2013-2019 dati da bilanci consuntivi, rate 2020- 22 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.
(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

Analizzando l'evoluzione del tasso medio a partire dal 2001, questo si riduce progressivamente in modo sensibile passando dal 5,42% iniziale al 2,6% del periodo 2014 – 2019, dato atteso in moderato aumento in base ai valori previsionali 2020 in ragione della progressiva riduzione della componente variabile (attualmente più conveniente) del debito, che passa dal 22,7% di inizio 2019 al 15,6% di inizio 2020. Per il nuovo indebitamento 2020 il Dirigente competente valuterà il regime di tasso, fisso o variabile, più opportuno in relazione alle condizioni offerte tempo per tempo dal mercato e alla struttura dell'indebitamento in essere.

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2019 e previsto nel 2020			
Anno	Debito residuo iniziale	Oneri finanziari*	Tasso medio lordo
2001	161.657.977	8.762.277	**5,42%**
2002	159.813.523	7.851.794	**4,91%**
2003	163.427.428	7.407.161	**4,53%**
2004	161.670.865	6.628.166	**4,10%**
2005	168.270.781	6.710.058	**3,99%**
2006	181.067.385	7.357.216	**4,06%**
2007	175.346.433	7.367.987	**4,20%**
2008	144.489.385	6.645.530	**4,60%**
2009	154.192.006	6.450.272	**4,18%**
2010	149.493.051	5.102.697	**3,41%**
2011	140.083.742	4.781.219	**3,41%**

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2019 e previsto nel 2020			
Anno	**Debito residuo iniziale**	**Oneri finanziari***	**Tasso medio lordo**
2012	132.207.759	3.989.840	**3,02%**
2013	118.779.091	3.074.315	**2,59%**
2014	108.364.833	2.823.114	**2,61%**
2015	97.553.210	2.513.429	**2,58%**
2016	89.589.151	2.293.244	**2,56%**
2017	82.279.700	2.164.338	**2,63%**
2018	66.630.657	1.766.023	**2,65%**
2019	59.836.444	1.591.106	**2,66%**
2020	**59.454.096,52**	**1.791.892**	**3,01%**

(*) Fino al 2019 sono dati a consuntivo, 2020 interessi stimati in base alle attuali condizioni di mercato e previsioni di nuovo debito

Gli indicatori sulla capacità di indebitamento mostrano infine un livello assolutamente sostenibile per il bilancio dell'ente: Il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 viene abbondantemente rispettato, con un dato iniziale 2020 calcolato allo 0,94%, contro un limite previsto dal citato art. 204 del TUEL per poter contrarre nell'anno nuovo debito del 10%.
Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2020 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A. ha escusso la fideiussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n.° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.P.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n.° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n.° 1377 del 03/12/2018, trasmessa al Servizio Legale per le opportune azioni di recupero del credito, è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	**Interessi (valori in migliaia di €)**	**Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)**	**Contributi Erariali in c/interessi su mutui**	**Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)**	**Capacità indebitamento ex art. 204**
2007	7.368			120.899	6,09%
2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.792		71,7	178.252	0,97%
2021	1.833			184.311	0,99%
2022	2.255			197.456	1,14%

Altre considerazioni e vincoli – Politiche di Innovazione nella gestione Finanziaria: una parte sicuramente importante dello sviluppo economico di un territorio dipende dalle politiche di sostegno finanziario agli investimenti. Il Comune di Reggio Emilia nelle politiche di finanza e di finanziamento ha sviluppato in passato forme di collaborazione e convenzioni tra enti in grado di ottenere notevoli risparmi sul costo del debito e condizioni particolarmente interessanti nelle operazioni finanziarie poste in essere sperimentando inoltre forme di finanziamento alternative degli investimenti quali le aperture di credito accese con la Banca Europea degli Investimenti e il Leasing in costruendo ex. Art. 160 bis del D.Lgs.vo. 163/2006. Si segnala in particolare che nel 2013 si sono conclusi i lavori di realizzazione di una scuola elementare (nella frazione di Bagno) finanziata tramite Leasing in costruendo, ed il relativo contratto di locazione finanziaria è entrato in decorrenza al termine dell'anno. Analoga procedura è stata seguita per l'ampliamento di una struttura scolastica in località Massenzatico, la cui gara è stata aggiudicata a fine 2011. Gli stanziamenti per i relativi canoni, stimati complessivamente per i due interventi in 234.000€ annui, sono stati inseriti in apposito capitolo di

uscita avente la codifica: U.1.03.02.08.999_*Leasing operativo di altri beni*, in ottemperanza alla risposta ottenuta a specifico quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato. Il Comune proseguirà anche nel triennio 2020-2022 nell'analisi e nella eventuale attivazione di forme di collaborazione pubblico private, allo scopo di minimizzare i costi derivanti dall'indebitamento e trovare forme di finanziamento alternative degli investimenti in grado di sopperire al calo delle risorse in conto capitale (ad es. proventi concessioni edilizie, ma anche alienazioni) e di ampliare lo spettro delle risorse da mettere in campo per dare concreta attuazione ai temi previsti dal programma di mandato 2019-2024, quali quello della rigenerazione urbana e dell'efficientamento energetico, finalizzato in particolare al Recupero del Patrimonio comunale esistente ed allo sviluppo sostenibile di Reggio Emilia. L'Amministrazione continuerà inoltre a prestare la massima attenzione a contrarre finanziamenti alle migliori condizioni, comprese eventuali opportunità di ottenere contributi in conto interessi, come avvenuto nel 2015 per i mutui contratti con il credito sportivo e con CDP, nel 2017 per i contributi assegnati ai sensi dell'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 (a rimborso delle spese sostenute per indennizzo di estinzione anticipata), e nel 2019 per l'accesso al Fondo Rotativo per la Progettualità.

2.2 - LA SEZIONE OPERATIVA: PARTE SECONDA

2.2.1 – La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2021-2023 e la programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023 vengono allegati - con riferimento alle annualità 2021 e 2022 - il Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-22 aggiornato con delibera di Consiglio n. 158 del 27/07/2020 e il Programma Biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020-2021 aggiornato con delibera di Consiglio C. n. 13 del 29 Giugno 2020. Per quanto riguarda l'annualità 2023 per il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'annualità 2022 per il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi, si rimanda alla successiva nella Nota di aggiornamento al DUP 2021-2023.

2.2.2 – Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Al presente documento viene allegato - con riferimento alle annualità 2021 e 2022 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali aggiornato con delibera di Consiglio n. 158 del 27/07/2020. L'annualità 2023 verrà inserita nella Nota di aggiornamento al DUP.

2.2.3 – Il Piano di fabbisogno del personale

Il documento triennale dei fabbisogni per il triennio 2020-2022 approvato con atto di Giunta Comunale del 25/02/2020 è stato redatto in coerenza, continuità e ad integrazione del precedente Piano triennale 2019-2021 ed è in linea con l'attuale pianificazione pluriennale delle attività e delle performance e con quanto indicato nei documenti di programmazione economico-finanziaria e tiene conto delle attuali disposizioni normative in materia di assunzioni, e delle cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale.
Si rimanda al "Piano triennale dei fabbisogni di personale - anni 2020-2021-2022 - anno 2020. Provvedimenti conseguenti – rideterminazione dotazione organica" approvato con delibera di G.C. n.33 del 25/02/2020.

2.2.4 – I Piani di razionalizzazione

Con delibera di G.C. n. 94 del 09/05/2019 è stato approvato il nuovo **Piano di razionalizzazione** (allegato "F" del PEG). Ogni anno viene definito in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, il "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili" previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il Piano delle Razionalizzazioni definisce specifici obiettivi di risparmio in termini di contenimento della spesa, delle risorse umane e strumentali.

Obiettivi strategici di razionalizzazione del Comune di Reggio Emilia
Tra gli indirizzi strategici definiti dal Comune di Reggio Emilia particolare attenzione si pone alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse. Negli ultimi anni gli enti locali hanno subito pesanti tagli ai trasferimenti statali imposti dalle leggi di stabilità annuali, dal decreto Spending Review (95/2012) e dal DL 66/2014 che oltre al taglio delle risorse hanno imposto ai comuni di mettere in campo azioni di razionalizzazione ed efficientamento delle spese. In questo contesto, già da diversi anni l'Amministrazione di Reggio Emilia si è data come obiettivo l'utilizzo razionale ed oculato della spesa, unitamente alla ricerca di risorse aggiuntive per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività. Il piano di razionalizzazione riguarda sei ambiti di riferimento:
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi;
- Piano di razionalizzazione della Gestione Calore;
- Piano dell'Illuminazione pubblica;
- Piano di razionalizzazione delle utenze;
- Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi.

L'Amministrazione ha individuato tra le strategie per raggiungere l'obiettivo di aumentare le risorse a disposizione della comunità le seguenti azioni:

Valorizzazione del patrimonio immobiliare
La necessità di aumentare la disponibilità di risorse finanziarie richiede una gestione del patrimonio immobiliare finalizzata a migliorare la redditività per gli immobili che non sono utilizzati a fini istituzionali e migliorare l'efficienza dei beni che fanno parte del patrimonio demaniale e dei beni immobili utilizzati a fini istituzionali. Inoltre si punterà a migliorare i processi di dismissione immobiliare aumentando il rapporto tra dismissioni previste nel piano delle alienazioni e dismissioni perfezionate. Si evidenzia tuttavia, a causa della forte stagnazione che caratterizza l'andamento del mercato immobiliare, la difficoltà ad ottenere risultati significativi in termini di incremento di redditività: vari sono i casi di recessi anticipati, nonché diverse sono le procedure di messa a reddito del patrimonio disponibile che si sono sistematicamente tradotte in aste deserte. Per le locazioni/concessioni attive, si cercherà di mantenere innanzitutto il livello di entrate consolidate, sebbene il buon esito delle procedure messe in atto potrà risentire della persistente situazione di difficoltà del mercato del settore commerciale che rappresenta la parte maggiore del bacino d'utenza per l' Amministrazione; le azioni previste saranno il mantenimento dei livelli attuali dei canoni, la riduzione delle concessioni a canoni agevolati, la messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili e l'attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Per quanto riguarda la logistica, il piano approvato con deliberazione di G.C. n. 214 del 10/11/2016 porterà il rapporto tra costi e benefici a vantaggio di questi ultimi solo a medio termine. Si rinvia pertanto a suddetto atto con riferimento anche ai risparmi indiretti in esso esplicitati ed alla attuazione della seconda fase del piano. Si potranno mantenere costanti i costi per affitti solo attraverso un migliore utilizzo degli spazi dell'Amministrazione Comunale e delle sue partecipate.
Si rende pertanto necessaria l'individuazione dei beni immobili o porzioni degli stessi non utilizzati a fini istituzionali ed una ricognizione per scegliere tra le possibili destinazioni: locazioni/concessioni attive, dismissioni immobiliari o forme di partenariato pubblico privato.

Razionalizzazione delle risorse
Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, costi per indebitamento,ecc) preservando l'alto livello della qualità dei servizi che distingue Reggio Emilia e ne determina il posizionamento nelle posizioni più alte nelle classifiche sulla qualità della vita. A seguito

di un processo di progressiva programmazione e gestione accentrata delle procedure di acquisto di beni e servizi per l'Ente si intende perseguire economie sia negli acquisti di beni e servizi "trasversali" sia negli acquisti di beni e servizi dei Servizi dell'Ente (es. spese per pubblicazioni e tipografie, service per eventi ecc). Mediante la progressiva sostituzione degli automezzi più vetusti si intende perseguire un'economia nelle spese di manutenzione dei mezzi. Nel triennio si prevede un ulteriore abbattimento delle spese per acquisti di beni e servizi rispetto al 2014, ottenendo una riduzione complessiva del 10%.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

1. Adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER

In continuità con gli anni precedenti si continuerà con l'utilizzo del sistema delle Convenzioni per energia elettrica, fonia fissa, mobile e reti dati e per adeguamento tecnologico hw e sw della struttura telefonica dell'Ente. Verranno utilizzate le piattaforme di mercato elettronico per acquisti telefonici, affidamento del servizio di manutenzione fonia e rifornimento GPL da riscaldamento. Nel 2017 è stata adottata la nuova Disciplina per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile del Comune di Reggio Emilia a seguito della quale si è operata a una ricognizione e revisione di tutti i telefoni cellulari di servizio assegnati ai Dipendenti.

2. Razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante programmazione della spesa per beni e servizi

Sul tema delle razionalizzazione delle spese dell'Ente per l'acquisizione di beni e servizi mediante procedure di programmazione della spesa per beni e servizi si prevedono le seguenti fasi:

- studio e analisi delle tipologie di spesa al fine di pervenire a ipotesi di programmazione e acquisizione centralizzata delle spese dell'Ente per beni e servizi;
- dal 2019 è diventato operativo l'obbligo di programmazione della spesa di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 40.000;
- collaborazione e supporto all'uso del MePA di Consip e Intercenter nei confronti dei Servizi dell'ente.

3. Razionalizzazione acquisti beni e servizi trasversali

Già negli esercizi passati sono state garantite importanti riduzioni di costi per cui il piano di razionalizzazione relativo alla ottimizzazione di beni e servizi trasversali conferma sostanzialmente gli standard dell'anno precedente, in quanto trattandosi di spese generali necessarie al mantenimento degli attuali livelli di servizio indispensabili al corretto funzionamento degli uffici e dei conseguenti servizi al pubblico, tali spese non possono essere ulteriormente contratte. Si prevede quindi un sostanziale mantenimento degli importi, con alcune lievi variazioni di contenimento, in particolare su beni quali cancelleria, arredi, attrezzature e su servizi quali assicurazioni (nuove polizze affidate a seguito di gara aperta) e su spese correlate all'autorimessa comunale.

Razionalizzazione e miglioramento della qualità delle reti

L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre, ecc) attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Oltre alle procedure e agli strumenti messi in campo per la manutenzione delle grandi reti (accordi quadro, gare aperte, controlli e monitoraggi, programmazione e standard qualitativi), nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo mediante un maggiore ascolto degli utenti dei fabbricati; in secondo luogo mediante il monitoraggio dei dati elaborati che consenta un maggiore controllo delle richieste di interventi su guasto pervenute al Centro Chiamate; in terzo luogo incrementando gli interventi di efficientamento energetico (riqualificazione dei pochi impianti obsoleti e sostituzione di quelli esistenti con tecnologie più efficienti) ed infine garantendo al cittadino tempi di attesa più brevi per la riparazione di guasti o manutenzione dell' illuminazione pubblica segnalati.

Semplificazione amministrativa e razionalizzazione dei sistemi informativi

La semplificazione amministrativa si realizza attraverso un impegno comune teso ad assicurare l'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati e attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti utili: innovazione tecnologica, amministrativa, organizzativa, normativa. Molte delle azioni messe in campo dal Comune e in particolar modo nell'ambito della tecnologie e dei sistemi informativi contribuiscono a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, semplificano la relazione tra con l' utente, con riduzione di costi e tempi sia per l'amministrazione che per cittadini e imprese. Ad esempio il progetto di digitalizzazione documentale volto a implementare progressivamente il passaggio dal documento cartaceo al documento informatico sottoscritto con firma elettronica, intende migliorare i tempi dei procedimenti e delle attività, si affianca alla diffusione della protocollazione decentrata che, nel 2020 vedrà ultimata la formazione e l'abilitazione di tutti i Servizi dell'Ente e la

dematerializzazione della posta in entrata all'Ente, con successivo smistamento ai servizi in forma esclusivamente digitale. In particolare sarà realizzata la dematerializzazione dell'iter amministrativo relativo alle ordinanze sindacali e verranno implementate altre tipologie di iter quali ad es. adempimenti fiscali, richieste di rimborso e rateizzazione. Questo processo digitale porterà ad una riduzione ad esempio del consumo di carta e consumabili per le stampanti e dei costi legati al servizio di posta interna. Così come la realizzazione del Cruscotto del cittadino e sportelli telematici faciliterà il rapporto con cittadini e imprese, che potranno consultare in autonomia i dati che li riguardano, effettuare pagamenti, ottenere certificati, attivare pratiche e iter. L'introduzione di sportelli telematici e altri sistemi di front office evita ad imprese, cittadini e stakeholder di recarvisi fisicamente ed è fondamentale ai fini dell'efficienza interna perché permette di colloquiare e acquisire i dati sul sistema informativo interno dell'Ente. Una ulteriore razionalizzazione viene dall'utilizzo delle risorse nel Datacenter LEPIDA per far fronte ad aumento dei bisogni e contestualmente all'adeguamento alle nuove normative; laddove possibile è prevista anche la razionalizzazione di licenze e canoni ricorrendo a strumenti equivalenti open source. Si procederà infine ad una ottimizzazione di affidamenti di beni e servizi con caratteristiche simili attraverso contratti di durata pluriennale anziché annuale, al fine di ottenere una maggiore scontistica dai produttori e diminuire la spesa corrente per tali tipologie di servizio.

2.2.5 – Il Piano della qualità

Il **Piano operativo della Qualità 2020**, recepisce le indicazioni fornite dall'OIV nella propria "*Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*" sottoscritta a Ottobre 2019, in cui è stata validata una nuova e più esaustiva tassonomia degli indicatori, alla loro categorizzazione ed all'introduzione di ulteriori per la misurazione della dimensione qualità. Viene costantemente monitorata la codifica degli indicatori, così come questi vengono desunti dai seguenti documenti che ne disciplinano la tassonomia: il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (art. 148 Tuel); il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (D.lgs. 150/2009 e D.lgs 74/2017) e le Linee Guida Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance n. 1 e 2/2017, al fine di perfezionare una vera e propria mappatura di tutti gli indicatori presenti nel Piano della performance, per allinearli alla tassonomia di cui sopra in un ventaglio più ampio possibile di differenziazione.

Nel percorso di programmazione condotto sono stati concordati e definiti dalla direzione politica e strategica degli obiettivi prioritari: tra questi, alcuni sono specifici e peculiari per ciascun servizio, e portano a compimento gli indirizzi di mandato, altri sono comuni e trasversali a tutti i servizi e si concretizzano in:

- due obiettivi prioritari individuati già dal 2019 quale elemento di raccordo tra il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la programmazione strategica, finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (azioni propedeutiche e relativi indicatori), qualificati come: obiettivo di rispetto del piano **trasparenza**, indicato con codice **"PT"** ed obiettivo di rispetto del piano **anticorruzione**, indicato con codice **"PA"**;
- un obiettivo prioritario denominato **Privacy** (codice **"PR"**); Il progetto intende proseguire nel lavoro di implementazione delle misure organizzative, procedurali e formative volte al rispetto del Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il principio di "accountability", permeante l'intero Regolamento europeo, impone la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti e la rendicontazione delle misure messe in atto a protezione dei dati personali di cui l'Ente è titolare. A tal fine è necessario che i Dirigenti dell'Ente, nominati dal Sindaco quali Coordinatori del trattamento dei dati per i rispettivi Servizi, sovrintendano agli adempimenti obbligatori e garantiscano la piena attuazione delle misure previste dall'intero corpus normativo in materia (Regolamento 679/2016, D.Lgs n° 196/2003 come rinovellato dal D.Lgs n°101/2018).
- un obiettivo prioritario che affida ad ogni servizio un ruolo di compartecipazione all'interno del processo di **trasformazione digitale** (codice **"TD"**) previsto col D. Lgs 179/2016 che, nell' istituire la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) da avvio ad un percorso che richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica così come stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che prevede all'art. 17 che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un' ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie.
- un obiettivo prioritario che demanda ad ogni servizio l' attuazione del Piano della Qualità 2020 contenuto nel DUP 2020-2022, attraverso un obiettivo operativo declinato in maniera peculiare per ciascun servizio e dettagliato nel paragrafo n. 5 per Area e Servizio.

I principali strumenti volti ad indagare il livello di qualità percepito dagli utenti rispetto al servizio erogato dall'Ente sono:

- Carte dei Servizi
- Indagini di soddisfazione
- Gestione reclami e segnalazioni

Per le principali azioni si rimanda al Piano operativo della Qualità allegato H alla delibera di G.C. n. 123 del 21/07/2020 e recepisce quanto delineato con l'approvazione del Piano di Trasformazione Digitale in attuazione del Piano Triennale per l' Informatica della Pubblica Amministrazione 2019- 2021 (delibera di G.C. n. 216 del 19/12/2019)

Allegati parte integrante[5]

[5] Si riportano gli ultimi documenti approvati che verranno aggiornati nella successiva Nota di aggiornamento al DUP 2021-2023.

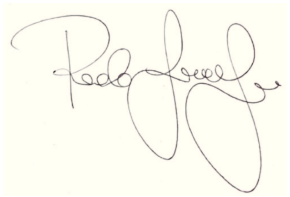
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	16,137,968.07	0.00	0.00	16,137,968.07
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	11,250,827.51	11,250,000.00	7,300,000.00	29,800,827.51
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	589,994.00	1,586,000.00	0.00	2,175,994.00
stanziamenti di bilancio	3,019,208.57	1,758,129.60	3,850,000.00	8,627,338.17
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	592,268.66	0.00	0.00	592,268.66
totale	31,590,266.81	14,594,129.60	11,150,000.00	57,334,396.41

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 1 di 10

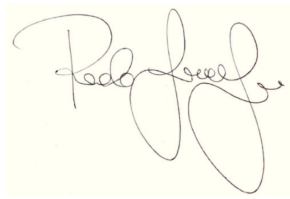
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 2 di 10

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 3 di 10

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351202000003	R_90301	J81B19000160004	2020	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	3	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000008	V_02601	J87H20000220004	2020	DI SANO CLAUDIA	Si	Si	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2020	2	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000009	V_12401	J82G19000310004	2020	MARTINI ILARIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900005	S_01701	J81B17000010004	2020	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Lavori di ampliamento sede Auser in Via Compagnoni	3	193,909.76	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900014	T_10701	J85B18002500004	2020	MARTINI ILARIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione Scuola Statale di Marmirolo	2	220,000.00	0.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900027	S_03201	J87H17000050004	2020	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	2	746,144.80	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900012	T_03001	J84J17000020004	2020	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Consolidamento immobile sede dei magazzini comunali in via Mazzacurati	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900034	U_12001	J88C18000170006	2020	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.32 - Difesa	Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	3	6,450,827.51	0.00	0.00	0.00	7,048,941.50	0.00		0.00		
L00145920351202000020	V_18601	J86E20000000004	2020	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	3	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000021	V_18701	J89H20000060004	2020	BELTRAMI GIUSEPPE	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ammodernamento strutture campi sportivi di via Agosti	3	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000026	V_18801	J89E20000090004	2020	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura Ex GIL (palestra e Scuola d'infanzia Iqbal Masih-An Giobi)	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000027	V_19401	J81B20000030004	2020	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	3	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000028	V_19501	J81B20000040007	2020	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotatoria via Comparoni	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		350,000.00	9	
L00145920351202000029	U_15401	J89G20000080004	2020	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione parziale canile-gattile	3	290,000.00	0.00	0.00	0.00	290,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000042	V_20601	J89E20000100004	2020	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di consolidamento del Ponte via XX Settembre (Foro Boario)	2	450,000.00	0.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000043	V_20701	J89J20000040004	2020	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	2	140,000.00	0.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000044	V_20801	J87H20000280004	2020	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord 2020	2	225,000.00	0.00	0.00	0.00	225,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000054	V_21201	J89G20000090004	2020	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000055	V_18901	J82J20000040004	2020	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	2	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900003	O_84101	J81E14000000002	2020	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.31 - Culto	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	1	1,523,112.26	0.00	0.00	0.00	1,750,030.58	0.00		0.00		
L00145920351202000065	V_20101	J84E20000010006	2020	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Realizzazione di interventi di viabilità alternativa dovuti alla soppressione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria regionale nel territorio comunale	3	990,000.00	0.00	0.00	0.00	990,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900033	T_07101	J82C17000320001	2020	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale Parco e Giardino Segreto	2	6,475,968.16	0.00	0.00	0.00	6,800,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900028	S_01501	J82C16000190001	2020	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Interventi di restauro e valorizzazione REGGIA DUCALE	2	1,852,560.87	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 4 di 10

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351201900030	S_02001	J82C16000200001	2020	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano	2	630,351.37	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900004	R_90101	J81B17000020007	2020	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	3	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900052	U_15701	J89E19003120004	2020	MEZZETTI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	2	619,148.01	0.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900017	U_11901	J84E18000190009	2020	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	2	2,809,774.73	0.00	0.00	0.00	2,878,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900029	S_01801	J82C17000140001	2020	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/ Porta Castello)	3	761,580.70	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900031	S_03601	J82C17000150001	2020	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- viale Umberto I (tratto porta Castello / via Cassoli)	3	374,619.98	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900043	U_13701	J83B19000000002	2020	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione manto erboso in sintetico impianto sportivo "Larr" via Clelia Fano	3	445,000.00	0.00	0.00	0.00	445,000.00	0.00		239,994.00	1	
L00145920351202000067	U_13602	J82I20000050004	2020	BELTRAMI GIUSEPPE	No	No	008	035	033	ITH53	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Urbanizzazione area e installazione ex-aula bunker del tribunale-Lotto 2	3	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000068	V_25301	J82G20000040004	2020	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifacimento manto di copertura complesso scolastico M.E. Lepido	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000069	V_25201	J89E20000130005	2020	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione Scuola San Giovanni Bosco	2	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900002	O_83805	J81B18000290004	2020	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettivita'	Locale multifunzionale a servizio delle aree esterne Stazione AV Mediopadana	3	192,268.66	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000032	V_19801	J81F20000320006	2021	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	3	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000005	T_01601	J88B18000210004	2021	MOROSINI ENRICO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo campo di atletica	3	200,000.00	3,900,000.00	0.00	0.00	4,100,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000033	Z_19901	J83B20000270004	2021	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi per la ciclopedonalità connessi al PUMS: realizzazione BiciLab alla Polveriera	3	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000053	Z_21101	J86D20000020004	2021	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero di Coviolo	3	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000041	Z_20401	J87H20000230004	2021	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000019	Z_17801	J89E20000150004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Sistemazione area cortiliva della Scuola Bergonzi	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000016	Z_17501	J89I20000040004	2021	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Intervento di Riqualificazione funzionale Zona annonaria	3	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00145920351201900010	T_01401	J87J18000400004	2021	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Miglioramento sismico complesso scolastico via Kennedy	2	0.00	1,758,129.60	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000012	V_12901	J87H19001720004	2021	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000013	Z_11801	J87H20000270004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2021	2	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000014	Z_12501	J82G20000110004	2021	MARTINI ILARIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000015	Z_12601	J81G19000000004	2021	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	3	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000022	Z_19001	J89H20000090004	2021	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000023	Z_19101	J89H20000080004	2021	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000024	Z_19201	J86E20000010004	2021	FORNACIARI ANGELO	Si	Si	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione copertura pista polivalente per uso palestra	3	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 5 di 10

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351202000040	Z_20301	J83B20000260004	2021	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione Parco del Popolo	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000045	Z_20901	J87H20000260004	2021	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord 2021	2	0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000052	Z_21301	J82J20000050004	2021	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione Ex Palestra Let's Dance via Galliano 10/b	2	0.00	1,200,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000063	Z_18401	J82G20000100004	2021	MARTINI ILARIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000066	Z_20501	J84E20000000007	2021	MEZZETTI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Opere di mitigazione, riqualificazione e moderazione stradale, efficientamento energetico e messa in sicurezza accessibilità scuole e forestazione urbana Gavassa APEA (FORSU)	2	0.00	1,586,000.00	0.00	0.00	1,586,000.00	0.00		1,586,000.00	9	
L00145920351202000039	Z_20201	J83B20000250004	2021	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione Parco del Gelso	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000031	A_19701	J87C20000110004	2022	MEZZETTI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di riqualificazione connessi al PUMS: riqualificazione del percorso tra stazione storica e centro storico (Tappeto blu)	2	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000030	A_19601	J87C20000100004	2022	ZILIOLI DAVID	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi per il trasporto pubblico locale connessi al PUMS: Realizzazione di corsie preferenziali e nuova fermata minibu	2	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000025	A_19301	J89H20000070004	2022	FORNACIARI ANGELO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione manto erboso in sintetico - campo calcio a 9 Rosta Fides	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000002	O_80906	J81I12000210002	2022	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci	3	0.00	0.00	2,100,000.00	0.00	2,100,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000001	A_14501	J87H20000250004	2022	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	2	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000017	A_17601	J81B20000060004	2022	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione bretella Villaggio Crostolo	3	0.00	0.00	900,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000036	A_20001	J81B20000050004	2022	PARADISI MAURIZIO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova rotonda via Terrachini-via Matteotti	3	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000046	A_21001	J87H20000240004	2022	DI SANO CLAUDIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord 2022	2	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000058	A_17901	J82G20000090004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico complesso Ca Bianca e Einstein	2	0.00	0.00	2,100,000.00	0.00	2,100,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000059	A_18001	J82G20000080004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola Aosta	2	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000060	A_18101	J82G20000070004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola Dall'Aglio	2	0.00	0.00	800,000.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000061	A_18201	J82G20000060004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola Marco Polo	2	0.00	0.00	900,000.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00		
L00145920351202000062	A_18301	J82G20000050004	2022	TORREGGIANI ERMES	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione con miglioramento sismico scuola Pascoli	2	0.00	0.00	700,000.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 6 di 10

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															31,590,266.81	14,594,129.60	11,150,000.00	0.00	58,922,972.08	0.00		2,175,994.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

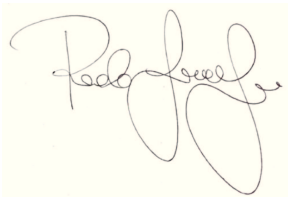
Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 7 di 10

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351202000003	J81B19000160004	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	LUPPI GLORIA	300,000.00	300,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000008	J87H20000220004	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2020	DI SANO CLAUDIA	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000009	J82G19000310004	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	MARTINI ILARIA	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900005	J81B17000010004	Lavori di ampliamento sede Auser in Via Compagnoni	FORNACIARI ANGELO	193,909.76	200,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351201900014	J85B18002500004	Ristrutturazione Scuola Statale di Marmirolo	MARTINI ILARIA	220,000.00	220,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900027	J87H17000050004	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	TANZI MATTEO	746,144.80	750,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00145920351201900012	J84J17000020004	Consolidamento immobile sede dei magazzini comunali in via Mazzacurati	LEURINI MARCO	400,000.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900034	J88C18000170006	Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	ZILIOLI DAVID	6,450,827.51	7,048,941.50	MIS	3	Si	Si	2			
L00145920351202000020	J86E20000000004	Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	TORREGGIANI ERMES	250,000.00	250,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000021	J89H20000060004	Ammodernamento strutture campi sportivi di via Agosti	BELTRAMI GIUSEPPE	550,000.00	550,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000026	J89E20000090004	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura Ex GIL (palestra e Scuola d'infanzia Iqbal Masih-An Giobi)	TANZI MATTEO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00145920351202000027	J81B20000030004	Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	LUPPI GLORIA	200,000.00	200,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000028	J81B20000040007	Realizzazione rotatoria via Comparoni	LUPPI GLORIA	350,000.00	350,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00145920351202000029	J89G20000080004	Riqualificazione parziale canile-gattile	LOMBARDINI GIORGIA	290,000.00	290,000.00	AMB	3	No	No	1			
L00145920351202000042	J89E20000100004	Intervento di consolidamento del Ponte via XX Settembre (Foro Boario)	DI SANO CLAUDIA	450,000.00	450,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202000043	J89J20000040004	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	DI SANO CLAUDIA	140,000.00	140,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202000044	J87H20000280004	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti Area Nord 2020	DI SANO CLAUDIA	225,000.00	225,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000054	J89G20000090004	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	TANZI MATTEO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000055	J82J20000040004	Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	TANZI MATTEO	1,200,000.00	1,200,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00145920351201900003	J81E14000000002	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	TANZI MATTEO	1,523,112.26	1,750,030.58	ADN	1	Si	Si	2			
L00145920351202000065	J84E20000010006	Realizzazione di interventi di viabilità alternativa dovuti alla soppressione di passaggi a livello sulla linea ferroviaria regionale nel territorio comunale	ZILIOLI DAVID	990,000.00	990,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351201900033	J82C17000320001	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale Parco e Giardino Segreto	MAGNANI MASSIMO	6,475,968.16	6,800,000.00	CPA	2	Si	Si	2			

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 8 di 10

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351201900028	J82C16000190001	Interventi di restauro e valorizzazione REGGIA DUCALE	MAGNANI MASSIMO	1,852,560.87	2,000,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00145920351201900030	J82C16000200001	Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano	MAGNANI MASSIMO	630,351.37	700,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900004	J81B17000020007	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	ZILIOLI DAVID	400,000.00	400,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351201900052	J89E19003120004	Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	MEZZETTI MATTEO	619,148.01	650,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351201900017	J84E18000190009	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	ZILIOLI DAVID	2,809,774.73	2,878,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L00145920351201900029	J82C17000140001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/ Porta Castello)	MAGNANI MASSIMO	761,580.70	800,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L00145920351201900031	J82C17000150001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- viale Umberto I (tratto porta Castello / via Cassoli)	MAGNANI MASSIMO	374,619.98	400,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L00145920351201900043	J83B19000000002	Realizzazione manto erboso in sintetico impianto sportivo "Lari" via Clelia Fano	ZILIOLI DAVID	445,000.00	445,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000067	J82I20000050004	Urbanizzazione area e installazione ex-aula bunker del tribunale-Lotto 2	BELTRAMI GIUSEPPE	160,000.00	160,000.00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000068	J82G20000040004	Rifacimento manto di copertura complesso scolastico M.E. Lepido	TORREGGIANI ERMES	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202000069	J89E20000130005	Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione Scuola San Giovanni Bosco	FORNACIARI ANGELO	240,000.00	240,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900002	J81B18000290004	Locale multifunzionale a servizio delle aree esterne Stazione AV Mediopadana	ZILIOLI DAVID	192,268.66	200,000.00	MIS	3	Si	Si	1			

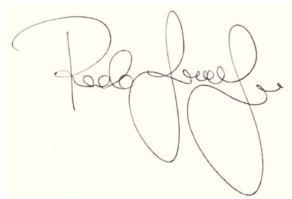
(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 9 di 10

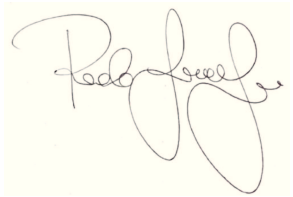
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00145920351201900026	J83C18000020002	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio. 2° stralcio	1,200,000.00	1	L'intervento trova riferimento all'interno dell'opera O_84101 "Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio" CUP J81E14000000002, anno 2020 (unione stralcio 1 e 2)
L00145920351201900042	J87D18000380004	Ristrutturazione complesso scolastico Cà Bianca 2° stralcio	300,000.00	3	L'intervento è stato rimodulato e trova riferimento all'interno dell'opera A_17901 "Ristrutturazione con miglioramento sismico complesso Ca Bianca e Einstein" CUP J82G20000090004, anno 2022

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO



Note

(1) breve descrizione dei motivi

Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2020/0117582 del 20/07/2020 - Pag. 10 di 10

COMUNE DI REGGIO EMILIA

INVESTIMENTI NON RICOMPRESI NEL P.T.LL.PP. 2020-2022 - I VARIAZIONE 2020

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare								
2016_PG_892401	Spese tecniche per aggiornamento Piano Particolareggiato Compagnoni Fenulli II-III-IV stralcio	Zilioli David	€ 150.000,00	€ 150.000,00				
2018_PD_894001	Programma interventi diretti a migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (soggetto attuatore ASP Reggio Emilia - Città delle Persone)	Torreggiani Ermes	€ 18.529,22	€ 15.030,00				
2020_PG_429601	MS strutture socio assistenziali 2020	Torreggiani Ermes	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
R_99401	Lavori di completamento PRU Compagnoni fenulli II-III-IV stralcio e di ottimizzazione nella interconnessione tra gli stralci III-IV-V-VI	Zilioli David	€ 150.000,00	€ 150.000,00				
V_21501	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00			
Z_23101	Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (ASP)	Benedetti Lorenza			€ 4.000.000,00			
2019_PD_893701	Interventi di recupero alloggi ERP con finanziamento RER - Viale Magenta (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 897.503,00	€ 897.503,00				
2019_PD_893901	Interventi di recupero alloggi ERP - via Paradisi 6-8-10-12-14-16 (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 180.000,00	€ 180.000,00				
U_16501	Interventi di recupero alloggi ERP – Via Jacopo da Mandra 24-26-28-30-32 (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 123.577,98	€ 100.000,00				
U_16601	Interventi di recupero alloggi ERP – pzza san Zenone 2-3-4, via Freddi 33-35, via Maramotti 23-via Viganò 1 (soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 259.284,06	€ 195.696,14				
U_10901	Lavori di efficientamento energetico via Pastrengo 18 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 75.457,43	€ 31.500,00				
U_11001	Lavori di efficientamento energetico via Don P. Borghi 8-9 (Soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 317.022,05	€ 132.456,17				
U_16401	Interventi di ristrutturazione e adeguamento alloggi via Fenulli-Canalina-Motti (Progetto Lemon – soggetto attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 3.373.756,00	€ 3.024.847,18				
U_13801	Manutenzione alloggi ACER da destinare alle attività della Fondazione “Dopo di noi” (sogg. Attuatore ACER)	Torreggiani Ermes	€ 250.000,00					
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare			**€ 7.325.129,74**	**€ 4.877.032,49**	**€ 5.530.000,00**	**€ 0,00**	**€ 30.000,00**	**€ 0,00**

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere								
2020_PD_852301	Interventi città senza barriere 2020	Magnani Massimo	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
	Integrazione 2019_PG_852302: Riqualificazione dei bagni pubblici in via Croce Bianca e dei servizi riservati al Parco del Popolo	Magnani Massimo	€ 26.595,00					
V_25801	Abbattimento barriere architettoniche – Passeggiata Settecentesca	Magnani Massimo	€ 150.000,00					
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere			**€ 276.595,00**	**€ 0,00**	**€ 100.000,00**	**€ 0,00**	**€ 100.000,00**	**€ 0,00**
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa								
2020_PG_429501	MS Centri Sociali 2020	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa			**€ 70.000,00**	**€ 0,00**	**€ 70.000,00**	**€ 0,00**	**€ 70.000,00**	**€ 0,00**
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione								
2020_PD_A354001	Contributo ad Istituzione SCI/AN per manutenzioni straordinarie	Gandolfi Paolo	€ 450.000,00		€ 450.000,00		€ 450.000,00	
2020_PG_429301	MS scuole primarie 2020	Torreggiani Ermes	€ 500.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2020_PG_429401	MS scuole secondarie di 1° grado 2020	Torreggiani Ermes	€ 400.000,00		€ 130.000,00		€ 130.000,00	
V_18501	Riqualificazione e consolidamento - servizi Scuola di Rivalta	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00					
V_25401	Indagini diagnostiche di solai e controsoffitti negli edifici scolastici comunali	Torreggiani Ermes	€ 98.000,00	€ 98.000,00				
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione			**€ 1.498.000,00**	**€ 98.000,00**	**€ 780.000,00**	**€ 0,00**	**€ 780.000,00**	**€ 0,00**
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università								
V_25101	Manutenzione straordinaria Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri"	Torreggiani Ermes	€ 45.000,00		€ 45.000,00			
	Integrazione U_15601: Interventi riqualificazione spazi giovani - Progetto presentato al finanziamento della L.R. 14/08 2019 “Spazi giovani: Restyling e implemento”	Torreggiani Ermes	€ 9.067,06	€ 9.067,06				
V_25501	Contributo in c/impianti al "Comitato Seminario"	Benedetti Lorenza	€ 100.000,00					

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università			**€ 154.067,06**	**€ 9.067,06**	**€ 45.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee								
2020_PG_429101	MS biblioteche 2020	Torreggiani Ermes	€ 40.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
2020_PG_429201	MS musei 2020	Torreggiani Ermes	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
U_23901	Restauro Loggia Ferraroni e ingresso palazzo San Giorgio	Torreggiani Ermes	€ 40.000,00					
V_14701	MS Chiostri di S. Pietro 2020	Torreggiani Ermes	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
V_21601	Contributo investimenti a Fondazione della danza	Gandolfi Paolo	€ 150.000,00					
V_21701	Contributo alla F.ne I Teatri per Sala Verdi	Gandolfi Paolo	€ 300.000,00					
V_25001	Tinteggiatura biblioteca a seguito dell'istallazione dei nuovi arredi	Torreggiani Ermes	€ 40.000,00					
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee			**€ 620.000,00**	**€ 0,00**	**€ 75.000,00**	**€ 0,00**	**€ 75.000,00**	**€ 0,00**
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport								
2020_PG_422101	Ms infrastrutture per lo sport 2020 e MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche 2020	Torreggiani Ermes	€ 220.000,00		€ 190.000,00		€ 190.000,00	
A_23701	Illuminazione pista ciclismo Cooperatori	Zilioli David					€ 80.000,00	
Z_23201	Rifacimento servizi igienici impianto sportivo Reggio Calcio a Canalina	Torreggiani Ermes			€ 20.000,00			
Z_23301	Riqualificazione spogliatoi tribuna ex Sporting	Torreggiani Ermes			€ 35.000,00			
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport			**€ 220.000,00**	**€ 0,00**	**€ 245.000,00**	**€ 0,00**	**€ 270.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente								
V_22101	Piano verde (Piantumazioni)	Zilioli David	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente			**€ 250.000,00**	**€ 0,00**	**€ 250.000,00**	**€ 0,00**	**€ 250.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica								
2020_PD_A34001	Interventi di manutenzione urgenti e/o non prevedibili 2020	Gandolfi Paolo	€ 210.000,00		€ 320.000,00		€ 200.000,00	
2020_PG_381501	MS interventi logistica sedi in edifici pubblici vari 2020	Prampolini Alberto	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PG_422001	Interventi di Manutenzione straordinaria Sede Protezione Civile	Torreggiani Ermes	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
2020_PG_422201	Programma di adeguamento impianti antincendio 2020	Torreggiani Ermes	€ 250.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PG_422301	MS edifici pubblici vari 2020	Torreggiani Ermes	€ 150.000,00		€ 150.000,00		€ 150.000,00	
2020_PG_429701	MS cimiteri 2020	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
2020_PG_544401	MS illuminazione pubblica 2020	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano 2020	Zilioli David	€ 213.000,00	€ 13.000,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2020_PG_545401	MS sicurezza urbana 2020	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PG_547501	Manutenzione straordinaria centro Storico 2020	Zilioli David	€ 250.000,00		€ 200.000,00		€ 250.000,00	
V_22301	Programma di rimozione, incapsulamento e gestione dell'amianto	Torreggiani Ermes	€ 85.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
V_22401	Spese tecniche per progetti antincendio	Torreggiani Ermes	€ 180.000,00					
V_22501	Installazione barriere antirumore via Tassoni	Zilioli David	€ 30.000,00					
V_22601	Barriere Ponte via Asseverati	Zilioli David	€ 30.000,00					
V_22701	Barriere Ponte via Marx	Zilioli David	€ 30.000,00					
V_22801	Programma di sicurezza urbana per l'utenza debole (Piano Marciapiedi)	Zilioli David	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
V_22901	Piano ciclabili	Zilioli David	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
V_24901	Lavori di adeguamento/rifacimento dell'impianto di condizionamento palazzo Renata Fonte	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00					
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica			**€ 2.348.000,00**	**€ 13.000,00**	**€ 1.890.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.820.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità								
	Integrazione opera S_06601: Potenziamento rete ciclabile esistente sul territorio comunale (Connessioni sostenibili)	Zilioli David	€ 191.400,00					
	Integrazione opera O_81901: Progetto integrato della ciclovia 7 (Reggio Emilia - Codemondo) e della Greenway del torrente Modolena	Zilioli David	€ 38.000,00					
2020_PG_548301	Installazione barriere antirumore 2020	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Q_91201	Realizzazione di portabiciclette antifurto	Zilioli David			€ 60.000,00			

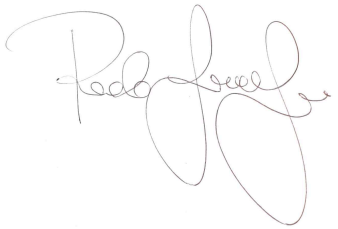
Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David			€ 5.000.000,00			
T_11201	Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David	€ 2.940.000,00					
V_10501	MS Segnaletica verticale per PNSS 2020 e interventi per messa in sicurezza e moderazione del traffico	Zilioli David			€ 100.000,00		€ 100.000,00	
V_21801	MS velostazione di via Cecati	Zilioli David	€ 120.000,00					
V_21901	Interventi di sperimentazione con installazioni informativa su via Roma, via Wybicki, Corso Garibaldi….	Zilioli David	€ 50.000,00					
V_22001	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	Zilioli David	€ 200.000,00					
Z_23401	Lavori per sistemazione viabilità in via Bismantova	Zilioli David			€ 40.000,00			
Z_23501	Riordino viabilità via Guicciardi/via Sicilia/via Doberdò	Zilioli David			€ 95.000,00			
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	Magnani Massimo			€ 100.000,00			
V_25601	Realizzazione di percorsi ciclabili e di moderazione del traffico per privilegiare la circolazione delle biciclette	Zilioli David	€ 109.804,55	€ 109.804,55				
V_25701	Realizzazione del nuovo ponte S. Donnino/Corticella - I stralcio (soggetto attuatore Comune di Casalgrande)	Gandolfi Paolo	€ 146.000,00					
V_25702	Realizzazione delle opere stradali di raccordo tra il nuovo ponte di S. Donnino/Corticella e la viabilità esistente - II stralcio (soggetto attuatore Comune di Casalgrande)	Gandolfi Paolo			€ 335.000,00			
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità			**€ 3.845.204,55**	**€ 109.804,55**	**€ 5.780.000,00**	**€ 0,00**	**€ 150.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana								
2020_PG_547901	MS quartieri 2020 (vecchia scuola Bagno, v. Melato, v. Puccini, v. Wybicki, …)	Zilioli David	€ 500.000,00		€ 500.000,00		€ 500.000,00	
S_06902	M.S. Centro di Via Turri 49 e zone adiacenti - 2° stralcio	Torreggiani Ermes	€ 90.000,00					
U_11701	Manutenzione straordinaria e Riorganizzazione Piazza Scapinelli	Zilioli David	€ 50.000,00					
U_14001	Interventi di qualificazione urbana, ambientale e sicurezza da realizzarsi all'interno dell'AR 9 (via Emilia, via Turri, zona stazione)	Zilioli David	€ 50.000,00					
V_22201	Intervento per la riqualificazione nell'area degli Orti di Santa Chiara - Spazio Gerra	Zilioli David	€ 50.000,00					

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana			**€ 740.000,00**	**€ 0,00**	**€ 500.000,00**	**€ 0,00**	**€ 500.000,00**	**€ 0,00**
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale								
T_09001	Ponte di collegamento stradale tra l'Area Operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia e la pubblica via P. Montagnani Marelli(soggetto attuatore Soc.Aeroporto"	Magnani Massimo	€ 700.000,00	€ 700.000,00				
IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale			**€ 700.000,00**	**€ 700.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese								
2020_PG_547801	Manutenzione straordinaria aree esterne Stazione Mediopadana 2020	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PG_A54002	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "Capannone 15 b c" - CUP J82J18000090001	Magnani Massimo	€ 4.980.015,37	€ 4.980.015,37	€ 1.449.578,60	€ 1.449.578,60		
2020_PG_A54003	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "Capannone 15 a" - CUP J82I18000040001	Magnani Massimo	€ 834.451,19	€ 834.451,19				
2020_PG_A54004	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "Interventi RIUSO" - CUP J82J18000190008-J82I18000050008-J82I18000060008-J82I18000070007-J82I18000080008	Magnani Massimo	€ 988.847,95	€ 988.847,95				
2020_PG_A54005	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "V.le Ramazzini OVEST via Gioia via Veneri sud – via Talami" - CUP J89J18000160008	Magnani Massimo	€ 309.839,80	€ 309.839,80	€ 102.284,27	€ 102.284,27		
2020_PG_A54006	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "Capannone 17 – I stralcio" - CUP J89J14000850007	Magnani Massimo	€ 3.226.237,69	€ 3.226.237,69	€ 473.938,32	€ 473.938,32		
2020_PG_A54007	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "Piazzale Europa II stralcio" - CUP J89J14000870001	Magnani Massimo	€ 745.275,92	€ 745.275,92	€ 148.120,96	€ 148.120,96		
2020_PG_A54008	Bando periferie (contributo a STU) Progetto "Viale Ramazzini" - CUP J89J14000860008	Magnani Massimo	€ 513.119,41	€ 513.119,41	€ 55.912,84	€ 55.912,84		
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese			**€ 11.647.787,33**	**€ 11.597.787,33**	**€ 2.279.834,99**	**€ 2.229.834,99**	**€ 50.000,00**	**€ 0,00**
IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale								
V_23001	Banda larga: interventi per controllo del territorio e dotazione banda ultra larga su edifici pubblici	Benedetti Lorenza	€ 500.000,00					
IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale			**€ 500.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente								
2020_PD_A30301	Redazione ed aggiornamento P.T.LL.PP. ed Elenco annuale 2020	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2020_PD_A32801	Fondo accordi bonari 2020	Gandolfi Paolo	€ 396.600,00		€ 399.870,40		€ 350.000,00	
	IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente		**€ 446.600,00**	**€ 0,00**	**€ 449.870,40**	**€ 0,00**	**€ 400.000,00**	**€ 0,00**

Riepilogo	2020		2021		2022	
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare	€ 7.325.129,74	€ 4.877.032,49	€ 5.530.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere	€ 276.595,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione	€ 1.498.000,00	€ 98.000,00	€ 780.000,00	€ 0,00	€ 780.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_6 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Giovani, creatività e Università	€ 154.067,06	€ 9.067,06	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 270.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica	€ 2.348.000,00	€ 13.000,00	€ 1.890.000,00	€ 0,00	€ 1.820.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità	€ 3.845.204,55	€ 109.804,55	€ 5.780.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana	€ 740.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00

Codice	Descrizione	Responsabile di Budget	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
	IND_4_OB_15 - CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: Promozione territoriale		€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese		€ 11.647.787,33	€ 11.597.787,33	€ 2.279.834,99	€ 2.229.834,99	€ 50.000,00	€ 0,00
	IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale		€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente		€ 446.600,00	€ 0,00	€ 449.870,40	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00
	Totale		**€ 30.641.383,68**	**€ 17.404.691,43**	**€ 17.994.705,39**	**€ 2.229.834,99**	**€ 4.495.000,00**	**€ 0,00**



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,601,935.80	2,613,651.23	4,215,587.03
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	77,999.84	100,000.00	177,999.84
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	33,152,150.01	33,133,864.68	66,286,014.69
stanziamenti di bilancio	11,755,715.48	17,842,272.87	29,597,988.35
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	46,587,801.13	53,689,788.78	100,277,589.91

Il referente del programma

BEVILACQUA ALBERTO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F00145920351202000001	2020		1		No	ITH53	Forniture	39150000-8	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	2	BEVILACQUA ALBERTO	12	No	139,999.00	0.00	0.00	139,999.00	0.00				
S00145920351202000001	2020		1		No	ITH53	Servizi	60171000-7	NOLEGGIO MEZZI	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	0.00	128,811.64	257,623.28	386,434.92	0.00				
S00145920351202000003	2020		1		No	ITH53	Servizi	90900000-6	PULIZIA UFFICI COMUNALI	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	No	132,590.82	265,181.64	397,772.46	795,544.92	0.00				
S00145920351202000004	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO LINUS	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	156,775.50	391,937.70	627,100.95	1,175,814.15	0.00				
S00145920351202000005	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO ARCA	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	168,014.70	420,035.70	672,056.70	1,260,107.10	0.00				
S00145920351202000006	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO AIRONE	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	166,082.70	415,205.70	664,328.70	1,245,617.10	0.00				
S00145920351202000007	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA ROSA GALEOTTI	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	98,025.90	245,062.65	392,100.45	735,189.00	0.00				
S00145920351202000008	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA GABBIANELLA	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	87,896.55	219,740.85	351,586.20	659,223.60	0.00				
S00145920351202000009	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO CLAUDEL	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	45,461.85	113,655.15	181,847.40	340,964.40	0.00				
S00145920351202000010	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA JOBS	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	228,306.75	570,768.45	913,229.10	1,712,304.30	0.00				
S00145920351202000011	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA FABER	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	109,376.40	273,441.00	437,505.60	820,323.00	0.00				
S00145920351202000012	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA CHOREIA	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	123,819.15	309,548.40	448,027.65	881,395.20	0.00				
S00145920351202000013	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	RINNOVO AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO MARAMOTTI	1	GIUBBANI BATTISTINA	40	Si	147,032.55	367,582.95	588,131.93	1,102,747.43	0.00				
S00145920351202000022	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 1	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	51,030.00	0.00	0.00	51,030.00	0.00				
S00145920351202000023	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 2	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	28,245.00	0.00	0.00	28,245.00	0.00				
S00145920351202000024	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 3	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	27,825.00	0.00	0.00	27,825.00	0.00				
S00145920351202000025	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 4	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	22,470.00	0.00	0.00	22,470.00	0.00				
S00145920351202000026	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 5	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	33,453.00	0.00	0.00	33,453.00	0.00				
S00145920351202000027	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 6	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	22,260.00	0.00	0.00	22,260.00	0.00				
S00145920351202000028	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 7	1	GIUBBANI BATTISTINA	2	No	31,710.00	0.00	0.00	31,710.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00145920351202000004	2020		1		No	ITH53	Forniture	32321300-2	ACQUISTO AUDIOVISIVI	2	Gasparini Giordano	36	Si	6,625.01	26,500.02	46,375.02	79,500.05	0.00				
S00145920351202000029	2020		1		No	ITH53	Servizi	92512000-3	POLO ARCHIVISTICO	2	Gasparini Giordano	36	No	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00				
F00145920351202000005	2020		1		No	ITH53	Forniture	22110000-4	ACQUISTO LIBRI	2	Gasparini Giordano	36	No	78,370.00	177,115.48	296,236.51	551,721.99	0.00				
S00145920351202000030	2020		1		No	ITH53	Servizi	79952000-2	CONCESSIONE ARENA ESTIVA	2	Gasparini Giordano	64	No	63,800.00	63,800.00	271,980.00	399,580.00	0.00				
S00145920351202000031	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66514110-0	POLIZZA KASKO	1	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	7,929.51	15,859.02	23,788.53	0.00				
S00145920351202000032	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66515000-3	POLIZZA FURTO	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	24,539.87	49,079.74	73,619.61	0.00				
S00145920351202000033	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66515100-4	POLIZZA INCENDIO BENI DI PREGIO	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	180,000.00	360,000.00	540,000.00	0.00				
S00145920351202000034	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66515100-4	POLIZZA INCENDIO BENI COMUNI	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	163,599.18	327,198.36	490,797.54	0.00				
S00145920351202000035	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66516500-5	POLIZZA RC PATRIMONIALE	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	20,449.89	40,899.78	61,349.67	0.00				
S00145920351202000036	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66512100-3	POLIZZA INFORTUNI POLIZIA MUNICIPALE	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	24,390.24	48,780.48	73,170.72	0.00				
S00145920351202000037	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66512100-3	POLIZZA INFORTUNI CUMULATIVA	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	68,292.68	136,585.36	204,878.04	0.00				
S00145920351202000038	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66515000-3	POLIZZA CYBER RISK INFORMATICI	2	BEVILACQUA ALBERTO	78	No	0.00	20,449.89	40,889.78	61,339.67	0.00				
F00145920351202000006	2020		1		No	ITH53	Forniture	30200000-1	FORNITURA PC - PORTATILI E STAMPANTI	2	BENEDETTI LORENZA	12	No	169,999.68	0.00	0.00	169,999.68	0.00				
F00145920351202000007	2020		1		No	ITH53	Forniture	48444100-3	FORNITURA APPLICAZIONE SW PER GESTIONE FATTURAZIONE RETTE E REFEZIONE SCOLASTICA	2	BENEDETTI LORENZA	36	No	54,900.00	0.00	18,300.00	73,200.00	0.00				
F00145920351202000008	2020		1		No	ITH53	Forniture	48900000-7	FORNITURA APPLICAZIONE SW PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE PUBBLICA	2	BENEDETTI LORENZA	36	No	54,900.00	0.00	18,300.00	73,200.00	0.00				
F00145920351202000009	2020		1		No	ITH53	Forniture	48900000-7	FORNITURA APPLICAZIONE SW PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE E	2	BENEDETTI LORENZA	36	No	79,300.00	18,300.00	18,300.00	115,900.00	0.00				
S00145920351202000039	2020		1		No	ITH53	Servizi	72316000-3	ATTIVITA' PER ANALISI DATI E SERVIZI DI BUSINESS ANALYTIC	2	BENEDETTI LORENZA	24	No	36,600.00	18,300.00	0.00	54,900.00	0.00				
S00145920351202000040	2020		1		No	ITH53	Servizi	72500000-0	SERVIZIO DI DATA CENTER	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	48,800.00	48,800.00	48,800.00	146,400.00	0.00				
S00145920351202000041	2020		1		No	ITH53	Servizi	72512000-7	ESTENSIONE CONTRATTO DI SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE E ACCESSO PRATICHE COMUNE R.E.	2	BEVILACQUA ALBERTO	12	No	56,999.62	0.00	0.00	56,999.62	0.00				
S00145920351202000042	2020		1		No	ITH53	Servizi	79952000-2	ORGANIZZAZIONE EVENTI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE COMMERCIALE IN CENTRO STORICO	1	DAVOLI ELENA EDGARDA	24	Si	0.00	50,935.00	50,935.00	101,870.00	0.00				
S00145920351202000043	2020		1		No	ITH53	Servizi	79952000-2	ORGANIZZAZIONE EVENTO REGGIO NARRA	2	DAVOLI ELENA EDGARDA	2	No	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00	40,000.00	3			
S00145920351202000044	2020		1		No	ITH53	Servizi	79952000-2	ORGANIZZAZIONE CONCERTO DI FINE ANNO	2	DAVOLI ELENA EDGARDA	2	No	104,499.50	0.00	0.00	104,499.50	75,499.50	3			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351202000045	2020		1		No	ITH53	Servizi	92600000-7	CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER PISTA PATTINAGGIO	2	DAVOLI ELENA EDGARDA	36	No	18,000.00	18,000.00	18,000.00	54,000.00	0.00				
S00145920351202000046	2020		1		No	ITH53	Servizi	75125000-8	PROMO COM SERVIZI TURISTICI PRESSO IAT	1	DAVOLI ELENA EDGARDA	14	No	41,000.00	41,000.00	0.00	82,000.00	0.00				
S00145920351202000048	2020		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Attività di prevenzione del gioco d'azzardo patologico	1	BENEDETTI LORENZA	30	Si	53,985.00	53,985.00	0.00	107,970.00	0.00				
S00145920351202000049	2020		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	Servizi di accoglienza progetto FAMI INTARSI. Capire se delega stazione appaltante	1	BENEDETTI LORENZA	42	No	74,927.26	128,446.74	0.00	203,374.00	0.00				
S00145920351202000051	2020		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	Servizi di Accoglienza per progetto Oltre la strada	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	104,757.33	119,722.67	0.00	224,480.00	0.00				
S00145920351202000054	2020	J82G19000760001	1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	PROGETTO FATTIBILITA' RIORGANIZZAZIONE SISTEMA TRASPORTO PUBBLICO-LINEE DI FORZA E TRAM	1	ZILIOLI DAVID	6	No	192,307.69	0.00	0.00	192,307.69	0.00				
S00145920351202000055	2020	J82G19000790004	1		No	ITH53	Servizi	71410000-5	AGGIORNAMENTO PIANO SOSTA SECONDO PRINCIPI PUMS	1	ZILIOLI DAVID	8	No	68,527.42	0.00	0.00	68,527.42	0.00				
S00145920351202000056	2020	J89J17000510001	1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	SERVIZI LABORATORI SCUOLE RE CLACS	1	ZILIOLI DAVID	10	No	69,999.94	0.00	0.00	69,999.94	0.00				
F00145920351202000013	2020	J89J17000510001	1		No	ITH53	Forniture	34432000-4	FORNITURA PORTA BICI	1	ZILIOLI DAVID	10	No	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00				
S00145920351202000058	2020		1		No	ITH53	Servizi	77310000-6	SERVIZIO DI SFALCIO TAPPETI ERBOSI AREE VERDI COMUNE REGGIO EMILIA	2	ZILIOLI DAVID	36	No	0.00	930,000.00	1,860,000.00	2,790,000.00	0.00				
S00145920351202000059	2020		1		No	ITH53	Servizi	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SALATURA ANTIGHIACCIO DELLE STRADE DEL COMUNE DI	1	ZILIOLI DAVID	24	No	299,400.00	840,000.00	840,000.00	1,979,400.00	0.00				
S00145920351202000060	2020		1		No	ITH53	Servizi	92610000-0	SERVIZIO DI CONCESSIONE E GESTIONE CAMPO SPORTIVO A SEGUITO PROJECT FINANCING	1	ZILIOLI DAVID	168	No	10,000.00	10,000.00	1,200,000.00	1,220,000.00	0.00				
S00145920351202000061	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 1	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	51,030.00	0.00	0.00	51,030.00	0.00				
S00145920351202000062	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 2	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	28,245.00	0.00	0.00	28,245.00	0.00				
S00145920351202000063	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 3	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	27,825.00	0.00	0.00	27,825.00	0.00				
S00145920351202000064	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 4	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	22,470.00	0.00	0.00	22,470.00	0.00				
S00145920351202000065	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 5	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	33,453.00	0.00	0.00	33,453.00	0.00				
S00145920351202000066	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 6	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	22,260.00	0.00	0.00	22,260.00	0.00				
S00145920351202000067	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO ESTIVO LOTTO 7	1	GIUBBANI BATTISTINA	1	No	31,710.00	0.00	0.00	31,710.00	0.00				
F00145920351202000014	2020		1		No	ITH53	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2020 fino ad aprile 2021	2	BEVILACQUA ALBERTO	12	Si	1,179,333.34	589,666.66	0.00	1,769,000.00	0.00				
S00145920351201900097	2020		1		Si	ITH53	Servizi	98380000-0	GESTIONE DEL CANILE-GATTILE COMUNALE	1	ZILIOLI DAVID	36	No	48,156.00	192,622.95	337,090.16	577,869.11	0.00				
S00145920351201900098	2020		1		No	ITH53	Servizi	60100000-9	SERVIZIO NAVETTA STAZIONE ALTA	1	Morosini Enrico	10	No	181,818.18	0.00	0.00	181,818.18	0.00				1

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									VELOCITA'													
F00145920351201900013	2020	J84E17000510004	1		Si	ITH53	Forniture	32240000-7	FORNITURA TELECAMERE OCR - AMPLIAMENTO TELECAMERE PARCHEGGIO STAZIONE AV	2	ZILIOLI DAVID	1	No	112,090.00	0.00	0.00	112,090.00	0.00				
S00145920351201900103	2020	J82C16000190001	2	S00145920351201800014	No	ITH53	Servizi	71251000-2	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA INTERVENTO RESTAURO E VALORIZZAZIONE REGGIA DUCALE	2	MAGNANI MASSIMO	15	No	168,463.52	0.00	0.00	168,463.52	0.00				1
S00145920351201900080	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80000000-4	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per lintegrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22 : Lotto 1 Centro	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	268,876.05	366,090.22	0.00	634,966.27	634,966.27	9			1
S00145920351201900081	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80000000-4	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per lintegrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22: Lotto 2 Est	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	428,919.10	596,042.59	0.00	1,024,961.69	0.00	9			
S00145920351201900082	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80000000-4	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per lintegrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22 : Lotto 3 Sud	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	428,919.10	596,042.59	0.00	1,024,961.69	0.00	9			
S00145920351201900083	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80000000-4	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per lintegrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22 : Lotto 4 Ovest	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	268,473.06	369,034.77	0.00	637,507.83	0.00				
S00145920351201900084	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80000000-4	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per l'integrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22 Lotto 5 Nord'	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	259,619.37	356,951.37	0.00	616,570.74	0.00	9			1
S00145920351201900085	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80000000-4	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	51,841.79	65,525.93	0.00	117,367.72	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									territoriali; spazio culturale orologio; servizio per lintegrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22 : Lotto 6 Spazio Culturale orologio													
S00145920351201900114	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80400000-8	SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI (Progetti Educativi territoriali; spazio culturale orologio; servizio per lintegrazione scolastica; pre-post scuola) Anni scolastici 2020/21 2021/22 : Lotto 7 integrazione scuole superiori	2	GIUBBANI BATTISTINA	16	No	283,075.25	396,146.11	0.00	679,221.36	0.00	9			1
S00145920351201900110	2020	J88C18000170006	1		No	ITH53	Servizi	71300000-1	Servizio di Progettazione Definitiva ed eecutiva per la nuova sede della Polizia Municipale in viale 4 Novembre	1	ZILIOLI DAVID	10	No	408,358.00	0.00	0.00	408,358.00	0.00				
F00145920351201900007	2020		1		No	ITH53	Forniture	34111000-8	Acquisto autoveicoli Polizia Muncipale	2	BEVILACQUA ALBERTO	12	No	0.00	85,400.00	0.00	85,400.00	0.00				
F00145920351201900008	2020		1		No	ITH53	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2019 fino ad aprile 2020	1	BEVILACQUA ALBERTO	12	Si	1,031,917.30	737,083.74	0.00	1,769,001.04	0.00				
F00145920351201900012	2020	J84E17000510004	1		No	ITH53	Forniture	03452000-3	FORNITURA DI ALBERI	2	ZILIOLI DAVID	12	No	67,999.99	0.00	0.00	67,999.99	0.00				
F00145920351201900014	2020	J84E17000510004	1		No	ITH53	Forniture	31518100-1	FORNITURA DI PROIETTORI PER ESTERNI	2	ZILIOLI DAVID	1	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
F00145920351201900015	2020	J84E17000510004	1		No	ITH53	Forniture	34928400-2	ARREDO URBANO	2	ZILIOLI DAVID	1	No	119,999.99	0.00	0.00	119,999.99	0.00				
F00145920351201900017	2020		1		No	ITH53	Forniture	72267000-4	Aggiornamento delle licenze del firewall	2	BENEDETTI LORENZA	36	Si	30,500.00	30,500.00	30,500.00	91,500.00	0.00				
F00145920351201900020	2020		1		Si	ITH53	Forniture	22100000-4	ACQUISTO LIBRI	2	Gasparini Giordano	36	Si	0.00	324,572.97	231,837.84	556,410.81	0.00				
F00145920351201900021	2020		1		Si	ITH53	Forniture	22100000-1	FORNITURA DI PUBBLICAZIONI ITALIANE E STRANIERE NON PERIODICHE OCCORRENTI ALLA PICCOLA BIBLIOTECA SPAZIO OROLOGIO PER IL TRIENNIO 2020 - 2022.	2	CORRADINI GERMANA	36	No	0.00	10,000.00	13,390.64	23,390.64	0.00				
F00145920351201900023	2020		1		No	ITH53	Forniture	21222120-2	fornitura pannolini nidi	2	GIUBBANI BATTISTINA	38	No	15,214.45	37,642.40	98,446.86	151,303.71	0.00				
S00145920351201900002	2020		1		No	ITH53	Servizi	90900000-6	Pulizie bilbliotechee GET	2	BEVILACQUA ALBERTO	39	Si	0.00	0.00	346,515.00	346,515.00	0.00				
S00145920351201900005	2020		1		No	ITH53	Servizi	30199770-8	Buoni mensa	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	0.00	178,019.92	762,519.50	940,539.42	0.00				
S00145920351201900006	2020		1		No	ITH53	Servizi	64121100-1	Servizio postalizzazione e fattorinaggio interno	2	BEVILACQUA ALBERTO	24	Si	0.00	86,710.88	231,626.95	318,337.83	0.00				
S00145920351201900009	2020		1		No	ITH53	Servizi	90600000-3	Concessione servizio ripristino strade a seguito incidenti	2	BEVILACQUA ALBERTO	42	Si	0.00	0.00	658,068.00	658,068.00	0.00				
S00145920351201900011	2020		1		No	ITH53	Servizi	42933000-5	Concessione servizio somministrazione alimenti tramite distributori	2	BEVILACQUA ALBERTO	51	Si	0.00	41,449.50	663,199.32	704,648.82	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									automatici													
S00145920351201900013	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	Polizza assicurativa incendio / furto / kasko veicoli	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	6,800.00	6,800.00	0.00	13,600.00	0.00				
S00145920351201900014	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	Polizza assicurativa rischio furto	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	21,156.64	21,156.64	0.00	42,313.28	0.00				
S00145920351201900015	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66515100-4	Polizza assicurativa rischio incendio beni di pregio	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	148,547.60	169,251.83	0.00	317,799.43	0.00				
S00145920351201900016	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66515100-4	Polizza assicurativa rischio incendio beni comuni	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	112,634.11	117,204.03	0.00	229,838.14	0.00				
S00145920351201900017	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	Polizza assicurativa RC patrimoniale	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	No	15,705.52	15,705.52	0.00	31,411.04	0.00				
S00145920351201900018	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66512100-3	Polizza assicurativa infortuni polizia municipale	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	No	20,528.78	20,528.78	0.00	41,057.56	0.00				
S00145920351201900021	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66516400-4	Polizza assicurativa RCT/O	2	BEVILACQUA ALBERTO	42	Si	0.00	350,029.78	700,059.56	1,050,089.34	0.00				
S00145920351201900022	2020		1		Si	ITH53	Servizi	66516100-1	Polizza assicurativa libro matricola (RCA)	2	BEVILACQUA ALBERTO	42	Si	0.00	36,000.00	72,000.00	108,000.00	0.00				
S00145920351201900023	2020		1		No	ITH53	Servizi	98300000-6	Servizio di custodia immobili comunali	2	BEVILACQUA ALBERTO	51	Si	0.00	0.00	318,977.77	318,977.77	0.00				
S00145920351201900024	2020		1		No	ITH53	Servizi	71317200-5	Sorveglianza sanitaria del personale del Comune e dellIstituzione Scuole e Nidi dInfanzia	2	GIUBBANI BATTISTINA	36	Si	47,000.00	47,000.00	47,000.00	141,000.00	0.00				
S00145920351201900030	2020		1		No	ITH53	Servizi	77313000-6	SERVIZIO DI SFALCIO DEI TAPPETI ERBOSI DELLE AREE VERDI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	2	MAGNANI MASSIMO	24	No	0.00	930,000.00	930,000.00	1,860,000.00	0.00				
S00145920351201900034	2020		1		No	ITH53	Servizi	65210000-8	" LAFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELLAMBITO TERRITORIALE	2	BENEDETTI LORENZA	144	No	32,767,774.46	32,767,774.46	327,677,744.56	393,213,293.48	393,213,293.48	9			
S00145920351201900036	2020		1		No	ITH53	Servizi	79940000-5	Servizi di organismi di riscossione(in particolare Servizi Informatici relativi alla Gestione Accertamento e Ricerca Evasione TARI-TARES e Servizi Informatici relativi alla Gestione Servizi di supporto alla riscossione coattiva di parte delel Entrate Comunali)	2	BENEDETTI LORENZA	72	Si	536,800.00	732,000.00	1,085,800.00	2,354,600.00	0.00				
S00145920351201900037	2020		1		No	ITH53	Servizi	72500000-0	Servizi di organismi di riscossione(in particolare Servizi Informatici relativi alla Gestione Accertamento e Ricerca Evasione TARI-TARES e Servizi Informatici relativi alla Gestione Servizi di supporto alla riscossione coattiva di parte delel Entrate Comunali)	2	BENEDETTI LORENZA	72	Si	3,904.00	3,904.00	3,904.00	11,712.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351201900038	2020		1		No	ITH53	Servizi	72267000-4	Manutenzione software Centrale Operativa Polizia Municipale e sw gestionali verbatel	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	24,400.00	24,400.00	24,400.00	73,200.00	0.00				
S00145920351201900039	2020		1		No	ITH53	Servizi	72267000-4	Canone assistenza moduli COSAP, Fiere e Mercati	2	BENEDETTI LORENZA	36	Si	0.00	31,000.00	62,000.00	93,000.00	0.00				
S00145920351201900040	2020		1		No	ITH53	Servizi	72267000-4	Assistenza e manutenzione sw ArcGis di Esri	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	26,388.60	26,388.60	26,388.60	79,165.80	0.00				
S00145920351201900041	2020		1		No	ITH53	Servizi	72267000-4	Assistenza e manutenzione sw GARSIA per la gestione dei servizi sociali	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	20,740.00	20,740.00	20,740.00	62,220.00	0.00				
S00145920351201900042	2020		1		No	ITH53	Servizi	72250000-2	Servizio di assistenza per PC, stampanti e relativi accessori	1	BENEDETTI LORENZA	48	Si	156,567.48	268,400.00	823,097.40	1,248,064.88	0.00				
S00145920351201900043	2020		1		No	ITH53	Servizi	64200000-8	Servizio di utilizzo Rete ERRETRE	1	BENEDETTI LORENZA	36	Si	17,232.50	17,232.50	17,232.50	51,697.50	0.00				
S00145920351201900047	2020		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Attività di prevenzione socio-sanitaria rivolta alla prostituzione in strada (Unità di strada) e al chiuso (Invisibile), nell'ambito del progetto Rosemary/Oltre la strada Riduzione del danno e Progetto Invisibile	1	BENEDETTI LORENZA	24	Si	46,867.28	53,562.60	6,695.33	107,125.21	0.00				
S00145920351201900048	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85311000-2	Gestione di strutture di assistenza abitativa temporanea e accompagnamento verso percorsi di autonomia per persone in condizioni di svantaggio e marginalità sociale Pensionato Cavazzoli: Lotto 1	1	Gasparini Giordano	78	Si	50,833.34	122,000.00	193,166.67	366,000.01	0.00				
S00145920351201900049	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85311000-2	Gestione di strutture di assistenza abitativa temporanea e accompagnamento verso percorsi di autonomia per persone in condizioni di svantaggio e marginalità sociale lotto 2: Casa Albergo Comunale	1	Gasparini Giordano	78	Si	141,316.67	339,160.00	537,003.34	1,017,480.01	0.00				
S00145920351201900050	2020		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Gestione servizi di prossimità	1	Gasparini Giordano	78	Si	144,553.00	288,920.00	426,390.00	859,863.00	0.00				
S00145920351201900051	2020		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Gestione Centro Ascolto	1	Gasparini Giordano	78	Si	106,750.00	213,500.00	320,250.00	640,500.00	0.00				
S00145920351201900052	2020		1		No	ITH53	Servizi	85311000-2	Gestione CAN+pot invernale	1	Gasparini Giordano	78	Si	54,250.00	217,000.00	373,625.00	644,875.00	0.00				
S00145920351201900053	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312510-7	Gestione interventi in ambito socio-occupazionale	1	Gasparini Giordano	78	Si	6,405.00	25,620.00	44,835.00	76,860.00	0.00				
S00145920351201900054	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Servizi per favorire l'integrazione e la convivenza: Lotto 1: Gestione servizi di mediazione culturale Servizi sociali	2	Gasparini Giordano	78	Si	5,429.00	25,620.00	44,835.00	75,884.00	0.00				
S00145920351201900055	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Servizi per favorire l'integrazione e la convivenza:	2	Gasparini Giordano	78	Si	5,961.74	23,749.34	41,561.33	71,272.41	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									Lotto 2 Gestione UIS													
S00145920351201900056	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Servizi per favorire l'integrazione e la convivenza. Lotto 3 Gestione servizio mediazione conflitti	2	Gasparini Giordano	78	Si	6,862.50	27,450.00	48,037.50	82,350.00	0.00				
S00145920351201900057	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Servizi per favorire l'integrazione e la convivenza. Lotto 4 Gestione servizi di accompagnamento socio-educativo c/o struttura Jerry Masslo	2	Gasparini Giordano	78	Si	4,636.00	18,544.00	32,452.00	55,632.00	0.00				
S00145920351201900058	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Servizi per favorire l'integrazione e la convivenza. Lotto 5 Gestione attività e azioni di sostegno e accompagnamento socio-educativo rivolto a bambini sinti e rom frequentanti scuole primarie e secondarie	2	BENEDETTI LORENZA	78	Si	11,285.00	45,140.00	78,995.00	135,420.00	0.00				
S00145920351201900060	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIPROIMI (exSPRAR): LOTTO 1 (ordinari).	1	BENEDETTI LORENZA	78	Si	454,192.10	908,384.18	1,362,576.27	2,725,152.55	0.00				
S00145920351201900061	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIPROIMI (ex SPRAR): LOTTO 2 (MSNA).	1	BENEDETTI LORENZA	78	Si	325,340.45	650,680.90	976,021.35	1,952,042.70	0.00				
S00145920351201900062	2020		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Servizio di pronto intevento sociale a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	2	Gasparini Giordano	30	No	68,179.70	68,179.70	0.00	136,359.40	0.00				
S00145920351201900063	2020		1		Si	ITH53	Servizi	92600000-7	Interventi rivolti allarea penale: lotto 1 Attività motoria in carcere	2	BENEDETTI LORENZA	27	Si	0.00	12,540.00	25,080.00	37,620.00	0.00				
S00145920351201900064	2020		1		Si	ITH53	Servizi	92300000-4	Interventi rivolti allarea penale: Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento qualità di vita in carcere (laboratori teatrali, musicali ecc)	2	BENEDETTI LORENZA	30	Si	0.00	5,850.00	11,700.00	17,550.00	0.00				
S00145920351201900065	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Interventi rivolti all arae penale: lotto 3 Attività di sportello informativo per detenuti	2	BENEDETTI LORENZA	27	Si	0.00	13,669.99	27,158.81	40,828.80	0.00				
S00145920351201900066	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312330-1	Interventi a sostegno delle funzioni genitoriali: LOTTO 1: accompagnamento alle funzioni genitoriali, anche in contesti di conflittualità, nell'ambito delle politiche di welfare	1	BENEDETTI LORENZA	78	No	16,165.00	64,660.00	113,155.00	193,980.00	0.00				
S00145920351201900068	2020		1		No	ITH53	Servizi	80500000-9	Formazione sulle nuove misure a contrasto delle povertà	1	BENEDETTI LORENZA	27	No	75,000.00	15,000.00	0.00	90,000.00	0.00				
S00145920351201900069	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312330-1	Interventi a sostegno delle funzioni genitoriali: LOTTO 2:Supporto a percorsi genitorialità nell'ambito delle nuove misure a contrasto delle povertà	1	BENEDETTI LORENZA	36	No	14,518.00	58,072.00	0.00	72,590.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351201900070	2020		1		No	ITH53	Servizi	98341140-8	SERVIZIO VIGILANZA BIBLIOTECHE E POLO ZONA NORD	2	BEVILACQUA ALBERTO	36	Si	0.00	218,649.29	437,296.80	655,946.09	0.00				
S00145920351201900076	2020		1		Si	ITH53	Servizi	80410000-1	SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE: LOTTO 7 - Interventi di mediazione linguistico - culturale in ambito scolastico ed educativo extrascolastico per gli anni scolastici 2019/20-2020/21-2021/22	2	GIUBBANI BATTISTINA	78	No	4,880.00	17,690.00	29,890.00	52,460.00	0.00				
S00145920351201900100	2020	J82C17000160001	2	S00145920351201900022	No	ITH53	Servizi	71251000-2	RIQUALIFICAZIONE V.LE UMBERTO (TRATTO VIA CODRO VIA MAGATI) E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE VIA CODRO VIA MAGATI	2	MAGNANI MASSIMO	12	No	70,654.00	0.00	0.00	70,654.00	0.00				
S00145920351201900111	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312510-7	GESTIONE INTERVENTI AMBITO SOCIO OCCUPAZIONALE - LOTTO 2 PROGETTO PON	1	BENEDETTI LORENZA	68	No	33,967.17	58,229.42	58,229.42	150,426.01	0.00				
S00145920351201900112	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	SERVIZI PER FAVORIRE INTEGRAZIONE E CONVIVENZA LOTTO 6 GESTIONE SERVIZI MEDIAZIONE CULTURALE WELFARE E INTERCULTURA	2	BENEDETTI LORENZA	78	No	4,442.84	17,771.34	31,099.84	53,314.02	0.00				
S00145920351201900113	2020		1		Si	ITH53	Servizi	85323000-9	Servizi per favorire l'integrazione e la convivenza- LOTTO 8 Gestione UIS a supporto Politiche Welfare e Intercultura	2	BENEDETTI LORENZA	78	No	1,392.84	5,571.34	9,749.84	16,714.02	0.00				
S00145920351201900115	2020	J89H18000430004	1		No	ITH53	Servizi	71251000-2	DIREZIONE LAVORI - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE VIABILITA' VIALE UMBERTO TRATTO CODRO MAGATI	2	MAGNANI MASSIMO	4	No	29,199.84	0.00	0.00	29,199.84	0.00				
S00145920351201900116	2020	J88B18000210004	1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE NUOVA PISTA ATLETICA	2	Morosini Enrico	9	No	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00				
S00145920351202000068	2020		1		Si	ITH53	Servizi	60112000-6	SERVIZIO TITOLI DI VIAGGIO EMESSI PER SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LINEE COLLEGAMENTO PARCHEGGI ALLESTIMENTO E CENTRO STORICO	1	ZILIOLI DAVID	12	Si	485,000.00	0.00	0.00	485,000.00	0.00				
F00145920351202000015	2020		1		No	ITH53	Forniture	39150000-8	ACQUISTO ARREDI PER STRUTTURE SCOLASTICHE	1	GIUBBANI BATTISTINA	24	No	43,310.00	43,310.00	43,310.00	129,930.00	0.00				
F00145920351202000016	2020		1		Si	ITH53	Forniture	39150000-8	ACQUISTO FORNI COTTURA CRETA	1	GIUBBANI BATTISTINA	6	No	7,320.00	7,320.00	0.00	14,640.00	0.00				
F00145920351202000017	2020		1		Si	ITH53	Forniture	39160000-1	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	1	GIUBBANI BATTISTINA	6	No	51,240.00	51,240.00	0.00	102,480.00	0.00				
S00145920351202000069	2020		1		No	ITH53	Servizi	50332000-1	SERVIZIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA RETI TELEFONICHE	1	BENEDETTI LORENZA	51	No	15,250.00	36,600.00	103,700.00	155,550.00	0.00				
F00145920351202000018	2020		1		No	ITH53	Forniture	32240000-7	FORNITURA N. 36 LETTORI TARGHE OCR	1	POMA STEFANO	1	No	213,500.00	0.00	0.00	213,500.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									C/O VARIE ZONE DEL TERRITORIO													
S00145920351202000002	2021		1		No	ITH53	Servizi	30120000-6	NOLEGGIO FOTOCOPIATOR	2	BEVILACQUA ALBERTO	60	No	0.00	3,466.76	134,718.70	138,185.46	0.00				
F00145920351202000002	2021		1		No	ITH53	Forniture	30199140-3	ACQUISTO CARTA PER FOTOCOPIATOR	2	BEVILACQUA ALBERTO	24	No	0.00	12,200.00	61,000.00	73,200.00	0.00				
F00145920351202000003	2021		1		No	ITH53	Forniture	30125100-2	ACQUISTO TONER PER STAMPANTI	2	BEVILACQUA ALBERTO	24	No	0.00	31,720.00	31,720.00	63,440.00	0.00				
S00145920351202000014	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA HAIKU	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	149,417.10	373,543.21	597,669.13	1,120,629.44	0.00				
S00145920351202000015	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO GESTIONE NIDO SCUOLA SARZI	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	138,422.52	346,056.32	553,689.99	1,038,168.83	0.00				
S00145920351202000016	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO GESTIONE SPAZIO BAMBINI OASI E SAP NIDO SOLE	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	40,948.86	102,372.12	163,795.40	307,116.38	0.00				
S00145920351202000017	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 1	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	86,751.00	216,877.50	347,004.00	650,632.50	0.00				
S00145920351202000018	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 2	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	90,493.20	226,233.00	361,972.80	678,699.00	0.00				
S00145920351202000019	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 3	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	93,895.20	234,738.00	375,580.80	704,214.00	0.00				
S00145920351202000020	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 4	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	90,493.20	226,233.00	361,972.80	678,699.00	0.00				
S00145920351202000021	2021		1		Si	ITH53	Servizi	80110000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVITA' POMERIDIANE LOTTO 5	3	GIUBBANI BATTISTINA	76	No	94,575.60	236,439.00	378,302.40	709,317.00	0.00				
F00145920351202000011	2021	J82C17000320001	1		No	ITH53	Forniture	32323500-8	FORNITURA E POSA VIDEOSORVEGLIANZA. RESTAURO REGGIA DUCALE, PARCO E GIARDINO SEGRETO	2	MAGNANI MASSIMO	3	No	0.00	60,967.03	0.00	60,967.03	0.00				1
S00145920351202000050	2021		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	SERVIZIO "CASA DELLE DONNE" CENTRO ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO E INTEGRATIVE	2	Gasparini Giordano	51	Si	0.00	174,712.00	239,801.53	414,513.53	0.00				
F00145920351202000012	2021		1		Si	ITH53	Forniture	32400000-7	FORNITURA TELECAMERE OCR ZONA ANNONARIA	2	CHIARI MATTEO	1	No	49,600.00	0.00	0.00	49,600.00	0.00				
S00145920351202000052	2021	J81112000210002	1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E COLLEGAMENTO STAZIONE AV CENTRO STORICO. RIQUALIFICAZIO	2	CHIARI MATTEO	2	No	0.00	0.00	73,200.00	73,200.00	0.00				
S00145920351202000053	2021		1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA VILLAGGIO	2	CHIARI MATTEO	2	No	48,800.00	0.00	0.00	48,800.00	0.00				
S00145920351202000057	2021		1		No	ITH53	Servizi	71200000-0	CONCORSO PROGETTAZIONE PUMS BICI LAB	1	DEGL'INCERTI TOCCI LAURA	12	No	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00				
S00145920351201900104	2021	J82C17000320001	2	S00145920351201800290	No	ITH53	Servizi	71251000-2	DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA ESECUZIONE - INTERVENTO RESTAURO	2	MAGNANI MASSIMO	12	No	0.00	390,007.65	0.00	390,007.65	0.00				1

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
									REGGIA PARCO E GIARDINO SEGRETO					46,587,801.13 (13)	53,689,788.78 (13)	355,927,609.18 (13)	456,205,199.09 (13)	393,963,759.25 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BEVILACQUA ALBERTO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F00145920351201900006		Acquisto arredi biblioteca	50,000.00	2	MANCATO FINANZIAMENTO A SEGUITO RIORGANIZZAZIONE ENTE E RIDEFINIZIONE PRIORITA' ACQUISTI
F00145920351201900010		Fornitura e posa in opera cablaggi strutture scolastiche	48,800.00	2	INTERVENTO REALIZZATO UTILIZZANDO ALTRA CONVENZIONE ATTIVA
S00145920351201900077		SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA: Affidamento del servizio ausiliario di accoglienza e sorveglianza degli alunni prima e dopo l'orario scolastico, nell'ambito dell'adesione alla Convenzione Intercenter Pulizie e Servizi Ausiliari 4 - per gli anni scolastici 2019/20-2020/21-2021/22	705,163.20	2	A seguito riorganizzazione dell'Ente, la prestazione è stata ricompresa nella gara dei servizi educativi territoriali
S00145920351201900086		"SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI ED INTERCULTURALI (G.E.T.; S.E.I.; SPAZIO OROLOGIO; LAB. LINGUISTICI L2; ATELIER POMERIDIANI NEGLI II.CC. Per apprend. Lingua italiana) AA.SS.: 20020/21-2021/22-2022/23: LOTTO 7 LABORATORI LINGUISTICI per il sostegno allapprendimento	1,000,484.59	2	A seguito della riorganizzazione dell'Ente, il servizio è stato ricompreso nei primi 5 lotti della gara servizi educativi
S00145920351201900088		SERVIZI COMPLEMENTARI AL SAP	63,468.00	2	l'appalto avrebbe comportato alcune modifiche organizzative che sono state sospese
S00145920351201900089		SERVIZI COMPLEMENTARI AL sap	121,647.00	2	l'appalto avrebbe comportato alcune modifiche organizzative che sono state sospese
S00145920351201900090		SERVIZI COMPLEMENTARI AL SAP	31,734.00	2	l'appalto avrebbe comportato alcune modifiche organizzative che sono state sospese
S00145920351201900091		SERVIZI COMPLEMENTARI AL SAP	126,936.00	2	l'appalto avrebbe comportato alcune modifiche organizzative che sono state sospese
S00145920351201900092		SERVIZI COMPLEMENTARI AL SAP	144,996.00	2	l'appalto avrebbe comportato alcune modifiche organizzative che sono state sospese
S00145920351201900093		SERVIZI COMPLEMENTARI AL SAP	189,501.00	2	l'appalto avrebbe comportato alcune modifiche organizzative che sono state sospese

Il referente del programma

BEVILACQUA ALBERTO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	2020	2021	2022
Acquisti di immobili per opere stradali e servizi connessi			
aree per sistemazioni viabilità (rotatorie, piste ciclabili, ecc.): - area per rotatoria v. Copernico- v. 20 Settembre, fg 91, mp 138 (compravendita e/o art. 42 bis DPR 327/01), - aree per greenway “Rio della Vasca”, fg 250, mp 46, 91, 92, 93, 94, 413, 503, 688, 691 - aree per ampliamento parcheggio stazione TAV: fg 72, mappali 704, 708, 208 (parte), 209 (parte) e 216 (parte), - aree per pista ciclopedonale v. Tassoni, fg 251, mp (in parte) 10, 227, 229, - area in intervento “Rodano” a servizio parcheggio Arena Campovolo, fg 159, mp 10 (parte), - area per cicopedonale Mancasale-Sesso, fg. 46, mp. 1, - area a Baragalla, fg. 210, mp. 922	20.000,00		
aree per rotatoria v. Benedetto Croce (vedi protocollo d'intesa con AOSP: G.M. n. 35221/262 27.11.13 e del. AOSP n. 20/2016)	66.200,00		
aree per marciapiede v.le Risorgimento e percorso ciclopedonale v. Magati	40.000,00		
Acquisti di immobili per attività sportive			
Diritto d’uso su impianti sportivi di v. Agosti-via Mogadiscio (con esclusione dell’immobile denominato “Villa Granata”) (pagamento rateale di € 22.000/annui per 25 anni e finanziato su spesa corrente)			
campo calcio a Cadè in v.Reggiolo ed immobile per ampliamneto del centro sportivo di Roncocesi	150.000,00		
parcheggio ex CAAM in v.le M. Grappa		135.000,00	
palazzo Ancini in v. Farini			3.000.000,00
Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito ed in permuta (veggasi corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			

opere di urbanizzazione primaria e relative aree di sedime, realizzate nell'ambito di interventi edilizi sottoposti ad atti d'obbligo o a discipline convenzionali ed accorpamenti al demanio stradale ex art. 31, c. 21,22 L. 448/98 (ivi inclusi gli accorpamenti di aree riconosciute come urbanizzazioni dal vigente strumento urbanistico): - v. Caduti delle Reggiane, foglio 115, mappali 388, 389, 391, 451, 452, 454, - v. T. Mann, - v. Compagnoni, - v. Montessori, - v. Sicilia, - v. U. Codro, - v. I. Bacchi Andreoli, fg 165, mp 341	3.000.000,00	500.000,00	500.000,00
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	4.000.000,00		
acquisto (in permuta) da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	150.000,00		
acquisto (in permuta) autorimessa v. De Pietri, 1, fg. 234, mp. 590, sub. 64 e parte sub. 91	15.000,00		
diritto d'uso su impianti sportivi vari presso Parrocchie: - in località Gavassa, spogliatoi (fg. 116, mp. 461, sub 3) ed area (parte dei mp. 458, 464 del fg. 166), - in località Pieve Modolena,spogliatoi (fg. 103, mp. 52) e area (parte dei mp. 905, 1080, 52 del fg. 103)	200.000,00		
trasferimento a titolo gratuito da Acer al Comune (ex art. 49 L.R. 24/2001) di alloggi ERP (con relative autorimesse, posti auto ed infrastrutture realizzate a servizio degli stessi)	4.673.300,00		
diritto d'uso immobile denominato "Villa Granata" all'interno del complesso sportivo di via Agosti .- Via Mogadiscio (durata 25 anni)	200.000,00		
operazioni patrimoniali già disposte con atti amministrativi (dirigenziali/delibere) ma da contabilizzare nel triennio 2020-2022 (U=E)			
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		
Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito di competenza urbanistica (vedasi il dettaglio degli immobili in documento all. 2 e le corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	1.000.000,00		

acquisizione di “Casa Manfredi” in località Sesso	15.000,00		
oneri fiscali e contrattuali a carico del Comune per il perfezionamento delle acquisizioni immobiliari	5.000,00		
totali	**14.534.500,00**	**635.000,00**	**3.500.000,00**

Variazione al PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI	2020	2020 var	2021	2021 var	2022	2022 var
TERRENI						
vendita di aree non utilizzate, reliquati diversi e diritti reali del patrimonio disponibile	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
vendita area industriale a Massenzatico	300.000,00	-300.000,00		300.000,00		
vendita area a Canali in v. P.P.Pasolini					350.000,00	
vendita area v. Cugini	650.000,00	-650.000,00		650.000,00		
vendita area nord ex casello autostradale					1.070.000,00	
vendita area in v. Petit Bon					70.000,00	
vendita (in permuta) a RFI spa di aree comunali (progetto TAV)	150.000,00					
vendita area v. Amendola- v. Curie	50.000,00					
FABBRICATI						
vendita autorimesse e cantine v. Brigata Reggio 30	20.000,00					
vendita (in permuta) deposito v. De Pietri, 1	15.000,00					
vendita locali di servizio V. Rovani 16	20.000,00					
vendita “Torre B” del GIGLIO	2.834.000,00	-2.834.000,00				2.834.000,00
vendita v. Brigata Reggio 28			2.000.000,00			
ALTRI DIRITTI IMMOBILIARI						
vendita proprietà aree PEEP (ed in analogia PEEP)	150.000,00		100.000,00		100.000,00	
concessione di valorizzazione "Galleria S.Maria" (1°, 2° e 3° piano)	1.500.000,00					
totali	**5.709.000,00**		**2.120.000,00**		**1.610.000,00**	
poste figurative varie (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari)						
acquisizioni di OO.UU. ed accorpamenti al demanio stradale	3.000.000,00		500.000,00		500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV)	4.000.000,00					
diritto d'uso su impianti sportivi vari presso Parrocchie di Gavassa e Pieve Modolena	200.000,00					
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le “L'Ariosto”)	1.000.000,00					
acquisizioni immobiliari da Acer, *ex* art. 49 L.R. 24/2001	4.673.300,00					
diritto d’uso immobile denominato “Villa Granata” all’interno del complesso sportivo di via Agosti .- Via Mogadiscio (durata 25 anni)	200.000,00					
poste figurative (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari, per operazioni a titolo gratuito di competenza urbanistica)						
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	1.000.000,00					
acquisizione di “Casa Manfredi” in località Sesso	15.000,00					
totali	**19.797.300,00**	**-3.784.000,00**	**2.620.000,00**	**950.000,00**	**2.110.000,00**	**2.834.000,00**

ALLEGATO A)

RIDETERMINAZIONE E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.03.2020

Allegato A) alla DELIBERAZIONE DI "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA."

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico dirigenziale interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	A	operatore servizi di accoglienza	21	1	0	0	0	1	13.809
RE	A	operatore servizi di accoglienza	24	2	0	0	0	2	31.564
RE	A	operatore servizi di accoglienza	30	1	0	0	0	1	19.727
RE	A	operatore servizi di accoglienza	36	2	0	0	0	2	47.345
RE	A	operatore tecnico operativo	18	1	0	0	0	1	11.836
RE	A	operatore tecnico operativo	20	1	0	0	0	1	13.151
RE	A	operatore tecnico operativo	25	1	0	0	0	1	16.439
RE	A	operatore tecnico operativo	36	3	0	0	0	3	71.018
	A Totale			12	0	0	0	12	224.890
RE	B	collaboratore amministrativo	30	10	0	0	5	15	312.786
RE	B	collaboratore amministrativo	35	1	0	0	0	1	24.328
RE	B	collaboratore amministrativo	36	23	0	0	2	25	625.571
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	12	0	0	0	1	1	8.817
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	18	1	0	0	0	1	13.226
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	20	4	0	0	0	4	58.781
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	24	1	0	0	0	1	17.634
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	30	1	0	0	1	2	44.086
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	36	20	0	0	0	20	529.033
RE	B	collaboratore culturale	20	1	0	0	0	1	13.902
RE	B	collaboratore culturale	24	1	0	0	0	1	16.682
RE	B	collaboratore culturale	30	2	0	0	0	2	41.705
RE	B	collaboratore culturale	31	1	0	0	0	1	21.547
RE	B	collaboratore culturale	36	5	0	0	0	5	125.114
RE	B	collaboratore culturale / 3	12	0	0	0	1	1	8.817
RE	B	collaboratore culturale / 3	18	2	0	0	0	2	26.452
RE	B	collaboratore culturale / 3	24	2	0	0	0	2	35.269
RE	B	collaboratore culturale / 3	30	3	0	0	0	3	66.129
RE	B	collaboratore culturale / 3	36	12	0	0	0	12	317.420
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	24	2	0	0	1	3	50.046
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	30	4	0	0	0	4	83.410
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	21	0	0	4	25	625.571
RE	B	collaboratore tecnico operativo	12	0	0	0	1	1	8.341
RE	B	collaboratore tecnico operativo	36	16	0	0	0	16	400.366
RE	B	collaboratore tecnico operativo / 3	12	0	0	0	1	1	8.817
RE	B	collaboratore tecnico operativo / 3	36	14	0	0	0	14	370.323
	B Totale			147	0	0	17	164	3.854.173
RE	C	agente	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	agente	24	1	0	0	1	2	37.637
RE	C	agente	30	2	0	0	0	2	47.047

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico dirigenziale interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	C	agente	36	124	0	0	12	136	3.839.015
RE	C	gestore processi amministrativi	12	0	0	0	3	3	28.228
RE	C	gestore processi amministrativi	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	gestore processi amministrativi	21	1	0	0	0	1	16.466
RE	C	gestore processi amministrativi	24	6	0	0	0	6	112.912
RE	C	gestore processi amministrativi	25	2	0	0	0	2	39.206
RE	C	gestore processi amministrativi	27	1	0	0	0	1	21.171
RE	C	gestore processi amministrativi	30	25	0	0	1	26	611.608
RE	C	gestore processi amministrativi	33	1	0	0	0	1	25.876
RE	C	gestore processi amministrativi	36	123	0	3	9	135	3.810.787
RE	C	gestore processi di comunicazione	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	gestore processi di comunicazione	24	1	0	0	0	1	18.819
RE	C	gestore processi di comunicazione	30	3	0	0	1	4	94.093
RE	C	gestore processi di comunicazione	33	1	0	0	0	1	25.876
RE	C	gestore processi di comunicazione	36	9	0	1	0	10	282.281
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	14	0	0	0	1	1	10.978
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	18	0	0	0	2	2	28.228
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	24	0	0	0	2	2	37.637
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	30	6	0	0	2	8	188.187
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	33	1	0	0	0	1	25.876
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	36	24	0	1	1	26	733.929
RE	C	gestore processi educativi	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	gestore processi educativi	30	8	0	0	0	8	188.187
RE	C	gestore processi educativi	36	8	0	0	2	10	282.281
RE	C	gestore processi informatici	30	1	0	0	0	1	23.523
RE	C	gestore processi informatici	36	8	0	0	0	8	225.824
RE	C	gestore processi sociali	18	0	0	0	1	1	14.114
RE	C	gestore processi sociali	30	5	0	0	0	5	117.617
RE	C	gestore processi sociali	36	10	0	0	2	12	338.737
RE	C	gestore processi tecnici	30	2	0	0	0	2	47.047
RE	C	gestore processi tecnici	36	24	0	1	1	26	733.929
	C Totale			401	0	6	41	448	12.063.570
RE	D	funzionario addetto al coordinamento e controllo	36	25	0	0	0	25	767.842
RE	D	funzionario addetto al coordinamento e controllo / 3	36	3	0	0	0	3	105.946
RE	D	funzionario amministrativo	18	0	0	0	1	1	15.357
RE	D	funzionario amministrativo	24	1	0	0	0	1	20.476
RE	D	funzionario amministrativo	25	1	0	0	0	1	21.329
RE	D	funzionario amministrativo	27	1	0	0	0	1	23.035
RE	D	funzionario amministrativo	30	10	0	0	1	11	281.542

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico dirigenziale interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	D	funzionario amministrativo	33	2	0	0	0	2	56.308
RE	D	funzionario amministrativo	36	73	0	2	5	80	2.457.095
RE	D	funzionario amministrativo / 3	25	1	0	0	0	1	24.524
RE	D	funzionario amministrativo / 3	30	3	0	0	0	3	88.288
RE	D	funzionario amministrativo / 3	36	13	3	0	0	16	565.044
RE	D	funzionario economico-finanziario	24	2	0	0	0	2	40.952
RE	D	funzionario economico-finanziario	27	1	0	0	0	1	23.035
RE	D	funzionario economico-finanziario	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario economico-finanziario	36	21	0	0	1	22	675.701
RE	D	funzionario economico-finanziario / 3	30	1	0	0	0	1	29.429
RE	D	funzionario economico-finanziario / 3	36	2	1	0	0	3	105.946
RE	D	funzionario pianificazione e attuazioni urbanistiche	36	3	0	0	0	3	92.141
RE	D	funzionario pianificazione e attuazioni urbanistiche / 3	36	2	0	0	0	2	70.631
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	12	0	0	0	1	1	10.238
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	18	0	0	0	1	1	15.357
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	30	1	0	0	1	2	51.189
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	36	17	0	0	4	21	644.987
RE	D	funzionario reti e servizi culturali / 3	36	3	0	0	0	3	105.946
RE	D	funzionario reti educative	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario reti educative	36	15	0	0	0	15	460.705
RE	D	funzionario reti sociali	18	2	0	0	0	2	30.714
RE	D	funzionario reti sociali	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario reti sociali	31	1	0	0	0	1	26.448
RE	D	funzionario reti sociali	36	49	0	1	3	53	1.627.826
RE	D	funzionario reti sociali / 3	36	0	1	0	0	1	35.315
RE	D	funzionario servizi di comunicazione	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario servizi di comunicazione	36	10	0	2	1	13	399.278
RE	D	funzionario sviluppo territoriale	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario sviluppo territoriale	36	10	0	2	0	12	368.564
RE	D	funzionario sviluppo territoriale / 3	36	1	0	0	0	1	35.315
RE	D	funzionario tecnico	18	1	0	0	0	1	15.357
RE	D	funzionario tecnico	30	7	0	0	0	7	179.163
RE	D	funzionario tecnico	33	1	0	0	0	1	28.154
RE	D	funzionario tecnico	36	57	0	0	1	58	1.781.394
RE	D	funzionario tecnico / 3	36	10	0	0	0	10	353.153
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi	18	1	0	0	0	1	15.357
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi	36	12	0	0	2	14	429.992
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi / 3	30	1	0	0	0	1	29.429

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico dirigenziale interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi / 3	36	4	0	0	0	4	141.261
	D Totale			374	5	7	22	408	12.403.334
RE	DIR	dirigente	36	4	0	5	27	36	1.997.012
RE	DIR	dirigente comandante polizia municipale	36	1	0	0	0	1	55.473
	DIR Totale			5	0	5	27	37	2.052.484
RE Totale				939	5	18	107	1069	30.598.451
REIS	A	operatore servizi scolastici	12	0	0	0	10	10	78.909
REIS	A	operatore servizi scolastici	15	1	0	0	3	4	39.454
REIS	A	operatore servizi scolastici	18	4	0	0	0	4	47.345
REIS	A	operatore servizi scolastici	21	5	0	0	2	7	96.663
REIS	A	operatore servizi scolastici	23	0	0	0	0	0	
REIS	A	operatore servizi scolastici	36	3	0	0	0	3	71.018
	A Totale			13	0	0	15	28	333.390
REIS	B	collaboratore amministrativo / 3	36	1	0	0	0	1	26.452
REIS	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	1	0	0	0	1	25.023
REIS	B	collaboratore servizi di cucina / 3	27	3	0	0	0	3	59.516
REIS	B	collaboratore servizi di cucina / 3	36	20	0	0	13	33	872.904
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	15	0	0	0	0	0	
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	18	5	0	0	3	8	100.091
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	21	0	0	0	1	1	14.597
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	23	2	0	0	0	2	31.974
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	27	16	0	0	1	17	319.041
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	36	52	0	0	7	59	1.476.348
	B Totale			100	0	0	25	125	2.925.946
REIS	C	educatore	14	0	0	0	0	0	
REIS	C	educatore	18	4	0	0	3	7	98.798
REIS	C	educatore	21	2	0	0	2	4	65.865
REIS	C	educatore	27	17	0	0	2	19	402.250
REIS	C	educatore	30	1	0	0	0	1	23.523
REIS	C	educatore	36	79	0	0	27	106	2.992.173
REIS	C	gestore processi amministrativi	24	2	0	0	0	2	37.637
REIS	C	gestore processi amministrativi	30	10	0	0	1	11	258.757
REIS	C	gestore processi amministrativi	36	10	0	0	1	11	310.509
REIS	C	gestore processi tecnici	36	0	0	0	1	1	28.228
REIS	C	insegnante	18	7	0	0	4	11	155.254
REIS	C	insegnante	21	7	0	0	2	9	148.197
REIS	C	insegnante	27	5	0	0	0	5	105.855
REIS	C	insegnante	36	103	0	0	44	147	4.149.523
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	12	0	0	0	1	1	9.409

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico dirigenziale interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	21	2	0	0	1	3	49.399
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	27	1	0	0	0	1	21.171
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	36	17	0	0	1	18	508.105
	C Totale			267	0	0	90	357	9.364.655
REIS	D	funzionario amministrativo	36	3	0	1	0	4	122.855
REIS	D	funzionario reti educative	36	1	0	0	4	5	153.568
REIS	D	funzionario reti educative / 3 - specializzazione pedagogico	30	2	0	0	0	2	58.859
REIS	D	funzionario reti educative / 3 - specializzazione pedagogico	36	7	0	0	0	7	247.207
REIS	D	funzionario tecnico	36	0	0	0	1	1	30.714
	D Totale			13	0	1	5	19	613.203
REIS	DIR	dirigente	36	0	0	0	2	2	110.945
	DIR Totale			0	0	0	2	2	110.945
REIS Totale				393	0	1	137	531	13.348.139
Totale complessivo				1332	5	19	244	1600	43.946.590

Non sono stati considerati, come coperti o vacanti, i posti che si renderanno tali oltre la data del 19.02.2020 (data di estrapolazione della Dotazione Organica)

Reggio Emilia, 19.02.2020

ALLEGATO A) - BIS

RIDETERMINAZIONE E RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.09.2020

Allegato A) alla DELIBERAZIONE DI "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA."

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	A	operatore servizi di accoglienza	21	1	0	0	0	1	13.809
RE	A	operatore servizi di accoglienza	24	2	0	0	0	2	31.564
RE	A	operatore servizi di accoglienza	30	1	0	0	0	1	19.727
RE	A	operatore servizi di accoglienza	36	2	0	0	0	2	47.345
RE	A	operatore tecnico operativo	18	1	0	0	0	1	11.836
RE	A	operatore tecnico operativo	20	1	0	0	0	1	13.151
RE	A	operatore tecnico operativo	25	1	0	0	0	1	16.439
RE	A	operatore tecnico operativo	36	3	0	0	0	3	71.018
	A Totale			12	0	0	0	12	224.890
RE	B	collaboratore amministrativo	30	10	0	0	5	15	312.786
RE	B	collaboratore amministrativo	35	1	0	0	0	1	24.328
RE	B	collaboratore amministrativo	36	23	0	0	2	25	625.571
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	12	0	0	0	1	1	8.817
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	18	1	0	0	0	1	13.226
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	20	4	0	0	0	4	58.781
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	24	1	0	0	0	1	17.634
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	30	1	0	0	1	2	44.086
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	36	20	0	0	0	20	529.033
RE	B	collaboratore culturale	20	1	0	0	0	1	13.902
RE	B	collaboratore culturale	24	1	0	0	0	1	16.682
RE	B	collaboratore culturale	30	2	0	0	0	2	41.705
RE	B	collaboratore culturale	31	1	0	0	0	1	21.547
RE	B	collaboratore culturale	36	5	0	0	0	5	125.114
RE	B	collaboratore culturale / 3	12	0	0	0	1	1	8.817
RE	B	collaboratore culturale / 3	18	2	0	0	0	2	26.452
RE	B	collaboratore culturale / 3	24	2	0	0	0	2	35.269
RE	B	collaboratore culturale / 3	30	3	0	0	0	3	66.129
RE	B	collaboratore culturale / 3	36	12	0	0	0	12	317.420
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	24	2	0	0	1	3	50.046
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	30	4	0	0	0	4	83.410
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	21	0	0	4	25	625.571
RE	B	collaboratore tecnico operativo	12	0	0	0	1	1	8.341
RE	B	collaboratore tecnico operativo	36	16	0	0	0	16	400.366
RE	B	collaboratore tecnico operativo / 3	12	0	0	0	1	1	8.817
RE	B	collaboratore tecnico operativo / 3	36	14	0	0	0	14	370.323
	B Totale			147	0	0	17	164	3.854.173
RE	C	agente	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	agente	24	1	0	0	1	2	37.637
RE	C	agente	30	2	0	0	0	2	47.047

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	C	agente	36	124	0	0	12	136	3.839.015
RE	C	gestore processi amministrativi	12	0	0	0	2	2	18.819
RE	C	gestore processi amministrativi	18	1	0	0	1	2	28.228
RE	C	gestore processi amministrativi	21	1	0	0	0	1	16.466
RE	C	gestore processi amministrativi	24	6	0	0	0	6	112.912
RE	C	gestore processi amministrativi	25	2	0	0	0	2	39.206
RE	C	gestore processi amministrativi	27	1	0	0	0	1	21.171
RE	C	gestore processi amministrativi	30	25	0	0	1	26	611.608
RE	C	gestore processi amministrativi	33	1	0	0	0	1	25.876
RE	C	gestore processi amministrativi	36	123	0	3	9	135	3.810.787
RE	C	gestore processi di comunicazione	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	gestore processi di comunicazione	24	1	0	0	0	1	18.819
RE	C	gestore processi di comunicazione	30	3	0	0	1	4	94.093
RE	C	gestore processi di comunicazione	33	1	0	0	0	1	25.876
RE	C	gestore processi di comunicazione	36	9	0	1	0	10	282.281
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	14	0	0	0	1	1	10.978
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	18	0	0	0	2	2	28.228
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	24	0	0	0	2	2	37.637
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	30	6	0	0	2	8	188.187
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	33	1	0	0	0	1	25.876
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	36	24	0	1	1	26	733.929
RE	C	gestore processi educativi	18	1	0	0	0	1	14.114
RE	C	gestore processi educativi	30	8	0	0	0	8	188.187
RE	C	gestore processi educativi	36	8	0	0	2	10	282.281
RE	C	gestore processi informatici	30	1	0	0	0	1	23.523
RE	C	gestore processi informatici	36	8	0	0	0	8	225.824
RE	C	gestore processi sociali	18	0	0	0	1	1	14.114
RE	C	gestore processi sociali	30	5	0	0	0	5	117.617
RE	C	gestore processi sociali	36	10	0	0	2	12	338.737
RE	C	gestore processi tecnici	30	2	0	0	0	2	47.047
RE	C	gestore processi tecnici	36	24	0	1	1	26	733.929
	C Totale			401	0	6	41	448	12.068.275
RE	D	funzionario addetto al coordinamento e controllo	36	25	0	0	0	25	767.842
RE	D	funzionario addetto al coordinamento e controllo / 3	36	3	0	0	0	3	105.946
RE	D	funzionario amministrativo	18	0	0	0	1	1	15.357
RE	D	funzionario amministrativo	24	1	0	0	0	1	20.476
RE	D	funzionario amministrativo	25	1	0	0	0	1	21.329
RE	D	funzionario amministrativo	27	1	0	0	0	1	23.035
RE	D	funzionario amministrativo	30	10	0	0	1	11	281.542

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	D	funzionario amministrativo	33	2	0	0	0	2	56.308
RE	D	funzionario amministrativo	36	73	0	2	5	80	2.457.095
RE	D	funzionario amministrativo / 3	25	1	0	0	0	1	24.524
RE	D	funzionario amministrativo / 3	30	3	0	0	0	3	88.288
RE	D	funzionario amministrativo / 3	36	13	3	0	0	16	565.044
RE	D	funzionario economico-finanziario	24	2	0	0	0	2	40.952
RE	D	funzionario economico-finanziario	27	1	0	0	0	1	23.035
RE	D	funzionario economico-finanziario	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario economico-finanziario	36	21	0	0	1	22	675.701
RE	D	funzionario economico-finanziario / 3	30	1	0	0	0	1	29.429
RE	D	funzionario economico-finanziario / 3	36	2	1	0	0	3	105.946
RE	D	funzionario pianificazione e attuazioni urbanistiche	36	3	0	0	0	3	92.141
RE	D	funzionario pianificazione e attuazioni urbanistiche / 3	36	2	0	0	0	2	70.631
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	12	0	0	0	1	1	10.238
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	18	0	0	0	1	1	15.357
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	30	1	0	0	1	2	51.189
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	36	17	0	0	4	21	644.987
RE	D	funzionario reti e servizi culturali / 3	36	3	0	0	0	3	105.946
RE	D	funzionario reti educative	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario reti educative	36	15	0	0	0	15	460.705
RE	D	funzionario reti sociali	18	2	0	0	0	2	30.714
RE	D	funzionario reti sociali	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario reti sociali	31	1	0	0	0	1	26.448
RE	D	funzionario reti sociali	36	49	0	1	3	53	1.627.826
RE	D	funzionario reti sociali / 3	36	0	1	0	0	1	35.315
RE	D	funzionario servizi di comunicazione	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario servizi di comunicazione	36	10	0	2	1	13	399.278
RE	D	funzionario sviluppo territoriale	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario sviluppo territoriale	36	10	0	2	0	12	368.564
RE	D	funzionario sviluppo territoriale / 3	36	1	0	0	0	1	35.315
RE	D	funzionario tecnico	18	1	0	0	0	1	15.357
RE	D	funzionario tecnico	30	7	0	0	0	7	179.163
RE	D	funzionario tecnico	33	1	0	0	0	1	28.154
RE	D	funzionario tecnico	36	57	0	0	2	59	1.812.108
RE	D	funzionario tecnico / 3	36	9	0	0	0	9	317.837
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi	18	1	0	0	0	1	15.357
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi	30	1	0	0	0	1	25.595
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi	36	12	0	0	2	14	429.992
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi / 3	30	1	0	0	0	1	29.429

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi / 3	36	4	0	0	0	4	141.261
	D Totale			373	5	7	23	408	12.398.732
RE	DIR	dirigente	36	4	0	5	27	36	1.997.012
RE	DIR	dirigente comandante polizia municipale	36	1	0	0	0	1	55.473
	DIR Totale			5	0	5	27	37	2.052.484
RE Totale				938	5	18	108	1069	30.598.554
REIS	A	operatore servizi scolastici	12	0	0	0	10	10	78.909
REIS	A	operatore servizi scolastici	15	1	0	0	3	4	39.454
REIS	A	operatore servizi scolastici	18	4	0	0	0	4	47.345
REIS	A	operatore servizi scolastici	21	5	0	0	2	7	96.663
REIS	A	operatore servizi scolastici	23	0	0	0	0	0	
REIS	A	operatore servizi scolastici	36	3	0	0	0	3	71.018
	A Totale			13	0	0	15	28	333.390
REIS	B	collaboratore amministrativo / 3	36	1	0	0	0	1	26.452
REIS	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	1	0	0	0	1	25.023
REIS	B	collaboratore servizi di cucina / 3	27	3	0	0	0	3	59.516
REIS	B	collaboratore servizi di cucina / 3	36	20	0	0	13	33	872.904
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	15	0	0	0	0	0	
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	18	5	0	0	3	8	100.091
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	21	0	0	0	1	1	14.597
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	23	2	0	0	0	2	31.974
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	27	16	0	0	1	17	319.041
REIS	B	collaboratore servizi scolastici	36	52	0	0	7	59	1.476.348
	B Totale			100	0	0	25	125	2.925.946
REIS	C	educatore	14	0	0	0	0	0	
REIS	C	educatore	18	4	0	0	3	7	98.798
REIS	C	educatore	21	2	0	0	2	4	65.865
REIS	C	educatore	27	17	0	0	2	19	402.250
REIS	C	educatore	30	1	0	0	0	1	23.523
REIS	C	educatore	36	79	0	0	27	106	2.992.173
REIS	C	gestore processi amministrativi	24	2	0	0	0	2	37.637
REIS	C	gestore processi amministrativi	30	10	0	0	1	11	258.757
REIS	C	gestore processi amministrativi	36	10	0	0	1	11	310.509
REIS	C	gestore processi tecnici	36	0	0	0	1	1	28.228
REIS	C	insegnante	18	7	0	0	4	11	155.254
REIS	C	insegnante	21	7	0	0	2	9	148.197
REIS	C	insegnante	27	5	0	0	0	5	105.855
REIS	C	insegnante	36	103	0	0	44	147	4.149.523
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	12	0	0	0	1	1	9.409

gest.	categ.	profilo professionale	ore	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti a tempo indeterminato in aspettativa s.a. per incarico interno ente	posti coperti da dipendenti a tempo determinato (artt. 90 e 110 TUEL 267/2000)	totale posti vacanti	totale posti di dotazione organica	valore economico tabellare del totale di dotazione
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	21	2	0	0	1	3	49.399
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	27	1	0	0	0	1	21.171
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	36	17	0	0	1	18	508.105
	C Totale			267	0	0	90	357	9.364.655
REIS	D	funzionario amministrativo	36	3	0	1	0	4	122.855
REIS	D	funzionario reti educative	36	1	0	0	4	5	153.568
REIS	D	funzionario reti educative / 3 - specializzazione pedagogico	30	2	0	0	0	2	58.859
REIS	D	funzionario reti educative / 3 - specializzazione pedagogico	36	7	0	0	0	7	247.207
REIS	D	funzionario tecnico	36	0	0	0	1	1	30.714
	D Totale			13	0	1	5	19	613.203
REIS	DIR	dirigente	36	0	0	0	2	2	110.945
	DIR Totale			0	0	0	2	2	110.945
REIS Totale				393	0	1	137	531	13.348.139
Totale complessivo				1331	5	19	245	1600	43.946.693

Non sono stati considerati, come coperti o vacanti, i posti che si renderanno tali oltre la data del 19.02.2020 (data di estrapolazione della Dotazione Organica)

Reggio Emilia, 19.02.2020

ALLEGATO B) PROSPETTO CESSAZIONI 2019 –

DEFINITIVO

Allegato B) alla DELIBERAZIONE DI “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA."

gest.	categ.	profilo professionale	ore	nominativo	Risparmio annuo ricalcolato comprensivo di accessorio e Irap	Irap	media trattamento accessorio dipendenti	risparmio senza accessorio e Irap rapportato al rapporto orario	competenze fisse (tempo pieno)	inpdap	inadel	inail	differenza	stipendio base	ind. 3/4 qf	ind. agg.	ind. PS.	ind. vig.	prog. econ.	ind. pot. ins.	ind. pot. edu.	ind. comp. A	iis as personam	ind. vac. co.
RE	B	collaboratore amministrativo	36	Z.L.	30.956,18	1.931,90	3.687,53	25.336,75	19.782,98	4.708,35	568,46	276,96		19.536,91	64,56							44,76		136,76
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	25	T.G.	23.774,05	1.484,90	3.687,53	18.601,62	20.914,78	4.977,71	601,05	292,81		20.652,45								44,76	59,93	157,65
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	30	M.E.	27.734,65	1.731,40	3.687,53	22.315,72	20.908,94	4.976,32	600,88	292,73		20.652,45								44,76	59,93	151,81
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	36	B.D.	32.487,02	2.027,18	3.687,53	26.772,31	20.903,82	4.975,10	600,74	292,65		20.652,45								44,76	59,93	146,68
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	36	M.M.	32.494,00	2.027,61	3.687,53	26.778,86	20.908,94	4.976,32	600,88	292,73		20.652,45								44,76	59,93	151,81
RE	B	collaboratore amministrativo / 3	36	P.R.	32.494,00	2.027,61	3.687,53	26.778,86	20.908,94	4.976,32	600,88	292,73		20.652,45								44,76	59,93	151,81
RE	B	collaboratore culturale / 3	30	B.A.	27.672,23	1.726,64	3.687,53	22.258,06	20.841,78	4.974,60	600,68	292,62		20.652,45								44,76		144,57
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	F.B.	30.973,12	1.932,96	3.687,53	25.352,63	19.795,39	4.711,30	568,81	277,14		19.536,91	64,56							44,76		149,16
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	I.M.	30.966,84	1.932,57	3.687,53	25.346,74	19.790,79	4.710,20	568,68	277,07		19.536,91	64,56							44,76		144,57
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	P.M.	30.969,73	1.932,75	3.687,53	25.349,45	19.792,90	4.710,71	568,74	277,10		19.536,91	64,56							44,76		146,68
RE	B	collaboratore tecnico operativo	36	L.P.	30.969,73	1.932,75	3.687,53	25.349,45	19.792,90	4.710,71	568,74	277,10		19.536,91	64,56							44,76		146,68
RE	B	collaboratore tecnico operativo	36	L.A.	30.973,12	1.932,96	3.687,53	25.352,63	19.795,39	4.711,30	568,81	277,14		19.536,91	64,56							44,76		149,16
RE	B	collaboratore tecnico operativo / 3	24	V.P.	22.929,55	1.431,65	3.687,53	17.810,37	20.846,37	4.975,70	600,81	292,69		20.652,45								44,76		149,16
RE	B	collaboratore tecnico operativo / 3	36	D.T.	32.501,98	2.028,11	3.687,53	26.786,34	20.914,78	4.977,71	601,05	292,81		20.652,45								44,76	59,93	157,65
RE	C	agente	36	F.A.	35.863,31	2.237,31	3.687,53	29.938,47	23.376,00	5.563,49	671,72	327,26		22.039,41			1.110,84					52,08		173,68
RE	C	agente	36	S.M.	35.854,86	2.236,79	3.687,53	29.930,54	23.369,81	5.562,01	671,55	327,18		22.039,41			1.110,84					52,08		167,48
RE	C	agente	36	G.F.	35.855,82	2.235,75	3.688,53	29.931,54	23.356,60	5.558,87	671,17	326,99		22.039,41			1.110,84					52,08		154,28
RE	C	agente	36	L.A.	35.858,21	2.236,14	3.689,53	29.932,54	23.360,27	5.559,74	671,27	327,04		22.039,41			1.110,84					52,08		157,95
RE	C	gestore processi amministrativi	27	T.G.	26.744,07	1.669,76	3.687,53	21.386,78	22.265,16	5.299,11	639,73	311,71		22.039,41								52,08		173,68
RE	C	gestore processi amministrativi	30	B.A.	29.271,03	1.827,03	3.687,53	23.756,47	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	C	gestore processi amministrativi	30	C.D.	29.271,03	1.827,03	3.687,53	23.756,47	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	C	gestore processi amministrativi	30	R.P.	29.256,00	1.826,09	3.687,53	23.742,38	22.245,76	5.294,49	639,17	311,44		22.039,41								52,08		154,28
RE	C	gestore processi amministrativi	36	B.A.	34.346,13	2.142,89	3.687,53	28.515,71	22.265,16	5.299,11	639,73	311,71		22.039,41								52,08		173,68
RE	C	gestore processi amministrativi	36	G.M.	34.319,63	2.141,24	3.687,53	28.490,86	22.245,76	5.294,49	639,17	311,44		22.039,41								52,08		154,28
RE	C	gestore processi amministrativi	36	M.M.	34.346,13	2.142,89	3.687,53	28.515,71	22.265,16	5.299,11	639,73	311,71		22.039,41								52,08		173,68
RE	C	gestore processi amministrativi	36	M.P.	34.337,66	2.142,36	3.687,53	28.507,77	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	C	gestore processi amministrativi	36	S.A.	34.346,13	2.142,89	3.687,53	28.515,71	22.265,16	5.299,11	639,73	311,71		22.039,41								52,08		173,68
RE	C	gestore processi amministrativi	36	V.A.	34.330,67	2.141,93	3.687,53	28.501,21	22.253,84	5.296,41	639,41	311,55		22.039,41								52,08		162,36
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	30	D.D.	29.265,21	1.826,67	3.687,53	23.751,01	22.253,84	5.296,41	639,41	311,55		22.039,41								52,08		162,36
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	27	F.I.	26.737,72	1.669,36	3.687,53	21.380,83	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	C	gestore processi educativi	36	B.G.	34.337,66	2.142,36	3.687,53	28.507,77	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	C	gestore processi educativi	36	B.B.	34.337,66	2.142,36	3.687,53	28.507,77	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	C	gestore processi sociali	30	F.A.M.	29.271,03	1.827,03	3.687,53	23.756,47	22.258,97	5.297,63	639,55	311,63		22.039,41								52,08		167,48
RE	D	funzionario amministrativo	18	B.M.	20.485,38	1.280,23	3.687,53	15.517,62	24.232,49	5.767,33	696,18	339,25		23.980,09								59,40		193,01
RE	D	funzionario amministrativo	28	L.T.	29.687,20	1.852,93	3.687,53	24.146,74	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario amministrativo	33	B.A.	34.285,30	2.139,11	3.687,53	28.458,66	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario amministrativo	36	C.S.	37.009,77	2.308,67	3.687,53	31.013,57	24.215,57	5.763,30	695,69	339,02		23.980,09								59,40		176,09
RE	D	funzionario amministrativo	36	C.N.E.	37.032,89	2.310,11	3.687,53	31.035,25	24.232,49	5.767,33	696,18	339,25		23.980,09								59,40		193,01
RE	D	funzionario amministrativo	36	I.M.	37.044,16	2.310,81	3.687,53	31.045,82	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario amministrativo	36	O.G.	36.998,57	2.307,98	3.687,53	31.003,06	24.207,35	5.761,35	695,46	338,90		23.980,09								59,40		167,86
RE	D	funzionario amministrativo	36	S.L.	37.044,16	2.310,81	3.687,53	31.045,82	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario amministrativo	36	T.M.	37.009,77	2.308,67	3.687,53	31.013,57	24.215,57	5.763,30	695,69	339,02		23.980,09								59,40		176,09
RE	D	funzionario amministrativo / 3	36	C.A.	42.227,99	2.633,43	3.687,53	35.907,03	28.036,19	6.672,61	805,73	392,51		27.572,85								59,40	193,70	210,24
RE	D	funzionario amministrativo / 3	36	M.C.	42.215,70	2.632,66	3.687,53	35.895,51	28.027,19	6.670,47	805,47	392,38		27.572,85								59,40	193,70	201,25
RE	D	funzionario amministrativo / 3	36	S.L.	42.247,79	2.634,66	3.687,53	35.925,60	28.050,70	6.676,06	806,14	392,71		27.572,85								59,40	193,70	224,76
RE	D	funzionario reti e servizi culturali	30	N.M.	31.526,44	1.967,40	3.687,53	25.871,51	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario servizi di comunicazione	36	F.S.	37.032,89	2.310,11	3.687,53	31.035,25	24.232,49	5.767,33	696,18	339,25		23.980,09								59,40		167,86
RE	D	funzionario reti educative	36	C.A.	37.032,89	2.310,11	3.687,53	31.035,25	24.232,49	5.767,33	696,18	339,25		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario reti educative	36	G.L.	37.032,89	2.310,11	3.687,53	31.035,25	24.232,49	5.767,33	696,18	339,25		23.980,09								59,40		193,01

gest.	categ.	profilo professionale	ore	nominativo	Risparmio annuo ricalcolato comprensivo di accessorio e Irap	Irap	media trattamento accessorio dipendenti	risparmio senza accessorio e Irap rapportato al rapporto orario	competenze fisse (tempo pieno)	inpdap	inadel	inail	differenza	stipendio base	ind. 3/4 qf	ind. agg.	ind. PS.	ind. vig.	prog. econ.	ind. pot. ins.	ind. pot. edu.	ind. comp. A	iis as personam	ind. vac. co.
RE	D	funzionario tecnico	36	A.P.	36.998,57	2.307,98	3.687,53	31.003,06	24.207,35	5.761,35	695,46	338,90		23.980,09								59,40		167,86
RE	D	funzionario tecnico	36	B.G.	37.044,16	2.310,81	3.687,53	31.045,82	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario tecnico	36	B.C.	37.056,44	2.311,58	3.687,53	31.057,33	24.249,73	5.771,43	696,68	339,50		23.980,09								59,40		210,24
RE	D	funzionario tecnico	36	M.M.	37.009,77	2.308,67	3.687,53	31.013,57	24.215,57	5.763,30	695,69	339,02		23.980,09								59,40		176,09
RE	D	funzionario tecnico	36	P.A.	37.056,44	2.311,58	3.687,53	31.057,33	24.249,73	5.771,43	696,68	339,50		23.980,09								59,40		210,24
RE	D	funzionario tecnico	36	R.M.	37.044,16	2.310,81	3.687,53	31.045,82	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario tecnico	36	S.V.	37.044,16	2.310,81	3.687,53	31.045,82	24.240,74	5.769,29	696,42	339,37		23.980,09								59,40		201,25
RE	D	funzionario tecnico	36	V.M.	37.009,77	2.308,67	3.687,53	31.013,57	24.215,57	5.763,30	695,69	339,02		23.980,09								59,40		176,09
RE	D	funzionario tecnologie e sistemi informativi / 3	36	P.S.	42.227,99	2.633,43	3.687,53	35.907,03	28.036,19	6.672,61	805,73	392,51		27.572,85								59,40	193,70	210,24
				TOTALE	**1.950.251,45**																			
RE	C	agente	36	S.L.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	D	funzionario amministrativo	36	F.V.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	D	funzionario amministrativo	36	M.G.M.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	36	M.M.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	C	gestore processi amministrativi	36	M.M.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	B	collaboratore amministrativo	36	S.D.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	B	collaboratore servizi di accoglienza	36	T.L.A.	*BUDGET FINALIZZATO ALLA SUA SOSTITUZIONE*																			
RE	C	gestore processi amministrativi	36	B.P.R.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	C	gestore processi e iniziative culturali	36	M.G.M.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	C	gestore processi amministrativi	36	P.A.	*NON QUANTIFICARE MOBILITA' VERSO ENTE SOGGETTO AL REGIME VINCOLISTICO*																			
RE	D	funzionario reti sociali	36	I.E.	*BUDGET FINALIZZATO ALLA SUA SOSTITUZIONE (VINCITORE DI CONCORSO)*																			
RE	DIR	dirigente	36	D.S.A.	109.793,39	6.900,83	47.420,01	55.472,55	43.310,87	10.307,98	1.247,35	606,35		43.310,88										
RE	DIR	dirigente	36	M.L.	109.793,39	6.900,83	47.420,01	55.472,55	43.310,87	10.307,98	1.247,35	606,35		43.310,88										
				TOTALE	**219.586,78**																			
REIS	A	operatore servizi scolastici	21	G.G.																				
REIS	A	operatore servizi scolastici	23	B.C.																				
REIS	C	educatore	36	C.L.																				
REIS	C	insegnante	18	B.C.																				
REIS	C	insegnante	36	M.S.																				
REIS	C	insegnante specializzazione atelier	36	O.A.																				
REIS	D	funzionario reti educative / 3 – spec. Pedag.	36	C.P.																				
REIS	C	insegnante	36	B.E.																				
REIS	C	educatore	27	T.K.																				
REIS	B	collaboratore servizi di cucina / 3	36	D.D.C.																				
REIS	C	insegnante	36	L.L.																				
REIS	C	insegnante	36	S.E.																				
REIS	C	insegnante	36	R.S.																				
REIS	C	insegnante	36	D.A.M.																				
REIS	C	insegnante	36	B.B.																				
REIS	C	educatore	36	T.E.																				
REIS	C	educatore	36	A.V.																				
REIS	C	educatore	36	P.T.																				
REIS	C	educatore	27	M.M.																				

ALL. C)

PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2020 - 2021 - 2022

Allegato C) alla DELIBERAZIONE DEL *“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021 2022 – ANNO 2020* - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA."

	CAPACITA' ASSUNTIVA / BUDGET 2020								
	RESTI 2019 su cessazioni 2018					**€ 14.935,71**			
	RISPARMI DERIVANTI CESSAZIONI 2019 – quantificazione definitiva per calcolo BUDGET assuntivo 2020 (Cfr. All. B)					**€ 1.950.251,45**			
	TOTALE BUDGET 2019	(Art. 3 co.5 e 5 quinquies d.l. 90/2014 – L.114/2014 come modificato dal D.L. 4/19 Art. 14 bis)				**€ 1.965.187,16**			
	** Quantificazione di Budget in via definitiva, tenuto conto delle cessazioni già avvenute nel corso del 2019. Importo per ogni cessazione calcolato in modo virtuale ed annuo come con la nuova "quota del fondo 2018" definitiva, come certificata dai revisori (che tiene conto di una quota "media del trattamento accessorio") e con i nuovi adeguamenti oneri CCNL 2016/2018. **oltre all'aggiunta dell'indennità di vacanza contrattuale I.V.C. reintrodotta nell'anno 2019.**								
	Budget 2020 già destinato alla realizzazione dell'Integrazione al Piano 2019 (Delib. G.C. 16.10.2019 n. 167) come segue:								
	RISCONTRO SULL'UTILIZZO BUDGET 2019 SECONDO QUANTO AUTORIZZATO DALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 167/2019 AL CAPOVERSO 6) "PIANO INTEGRATIVO 2019- PRIMO STRALCIO 2020" - PIANO INTEGRATIVO DEL PTFP 2019-2021 di cui alla Delib. 14/12/18 n. 214 PER SOSTITUZIONE DI PARTE DEL PERSONALE CESSATO IN CORSO D'ANNO 2019 CON RELATIVO ANTICIPO ALL'ANNO 2019 DEL BUDGET ASSUNZIONALE - MEDIANTE SCORRIMENTI GRADUATORIE CONCORSUALI PUBBLICHE VIGENTI								
11	FUNZIONARI AMMINISTRATIVI (Sostituzione personale cessato per turn-over 2019 elencato in Tabella)	D1	Scorrimento Graduatoria C.P. FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO – Vari Servizi	36	€ 36.998,49	€ 406.983,39	n. 10 dal 16.12.2019 n. 1 dal 30.12.2019		
10	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI (Sostituzione personale cessato per turn-over 2019 elencato in Tabella)	C	Scorrimento Graduatoria C.P. GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI – Vari Servizi	36	€ 34.319,71	€ 343.197,10	n. 9 dal 16.12.2019 n. 1 dal 30.12.2019		
5	FUNZIONARI TECNICI (Sostituzione personale cessato per turn-over 2019 elencato in Tabella)	D1	Scorrimento graduatoria SVIL TERR. (Criterio equivalente analoga professionalità non essendo stata prorogata oltre la graduatoria per Funz. Tecnico) SERVIZI TECNICI	36	€ 36.998,49	€ 184.992,45	16/12/19		
26	**TOTALE NUOVE ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON ANTICIPO BUDGET AL 2019**					**€ 935.172,94**			
	QUOTA RESIDUALE DI BUDGET 2019 DA UTILIZZARE NELL'ANNO 2020					**€ 1.030.014,22**			

AUTORIZZAZIONI ASSUNTIVE 2020 - PRIMO STRALCIO 2020 – GIA' AUTORIZZATE CON LA DELIBERAZIONE G.C. N. 167 DEL 16.10.2019 AL CAPOVERSO 6)									
1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI D1 (ex P.S.)	D1	Scorrimento Graduatoria C.P. TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	01/06/2020	Esito negativo per rinuncia dell'unico candidato presente in graduatoria – in attesa di nomina da graduatoria di altro Ente	
11	AGENTE P.M. da utilizzo graduatoria Corso Concorso della Regione E.R. - Scuola Interregionale P.L.	C	POLIZIA MUNICIPALE	36	€ 35.836,85	€ 394.205,35	Entro 2020	Concorso Regionale in corso di svolgimento	
2	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO da mobilità art- 30 (FIGURE attualmente in posizione di comando)	D	FINANZIARIO SERVIZI AI CITTADINI	36	FUORI BUDGET IN QUANTO PROVENIENTI DA ALTRI ENTI SOTTOPOSTI A VINCOLI		01/03/2020	Mobilità dei 2 dipendenti attuate a decorrere dal 01.01.2020 e 01.02.2020	
	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI (P.T. 30 ORE SETTIMANALI)	C	Indizione Bando di Mobilità Volontaria tra Enti	30 ore	FUORI BUDGET IN QUANTO PROVENIENTI DA ALTRI ENTI SOTTOPOSTI A VINCOLI		2019/2020	Bando di mobilità in corso di svolgimento	
	QUOTA RISERVATA AD AUMENTI ORARI SINO ALL'ESPANSIONE A TEMPO PIENO DI DIPENDENTI ASSUNTI ORIGINARIAMENTE PART-TIME					€ 50.000,00			
14	**TOTALE PRIME AUTORIZZAZIONI 2020**					**€ 481.203,84**			
	QUOTA DEFINITIVA RESIDUA 2020 per nuove ASSUNZIONI DA AUTORIZZARE					**€ 548.810,38**			
NUOVE AUTORIZZAZIONI ASSUNTIVE 2020 - SECONDO STRALCIO 2020 – DI CUI ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE CAPOVERSO 5)									
3	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI (cessati successivamente all'indizione del Concorso Pubblico e non ancora coperti)	C	Scorrimento Graduatoria C.P. GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI – Vari Servizi	36	€ 34.319,71	€ 102.959,13	Entro il 30.09.2020		
1	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI (cessati successivamente all'indizione del Concorso Pubblico e non ancora coperti)	D	Scorrimento Graduatoria C.P. FUNZIONARIO RETI SOCIALI – SERVIZI SOCIALI – Servizi Sociali	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	Entro il 30.09.2020		
1	FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI (cessati successivamente all'indizione del Concorso Pubblico e non ancora coperti)	D	Scorrimento Graduatoria C.P. FUNZIONARIO RETI SOCIALI – SERVIZI SOCIALI – Partecipazione	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	Entro il 30.09.2020		
1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI D1	D	Scorrimento Graduatoria C.P. TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI o Mobilità tra Enti	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	Entro il 30.09.2020		
1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	D	Scorrimento Graduatoria C.P. FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE – Partecipazione	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	Entro il 30.09.2020		
4	**TOTALE NUOVE AUTORIZZAZIONI 2020**					**€ 250.953,09**			
	CIFRA ULTERIORMENTE DISPONIBILE PER L'ANNO 2020					**€ 297.857,29**			

	UTILIZZO IN VIA ANTICIPATA ED IN CORSO D'ANNO 2020 DEL BUDGET SECONDO QUANTO AUTORIZZATO DALLA PRESENTE DELIBERAZIONE AL CAPOVERSO 5) PER SOSTITUZIONE DI PARTE DEL PERSONALE CESSATO IN CORSO D'ANNO 2020 COME AUTORIZZATO AL CAPOVERSO 5) CON RELATIVO ANTICIPO ALL'ANNO 2020 DEL BUDGET ASSUNZIONALE - DA SCORRIMENTI GRADUATORIE CONCORSUALI PUBBLICHE VIGENTI VALIDE O DI ALTRI ENTI – NUOVE AUTORIZZAZIONI								
6	FUNZIONARI AMMINISTRATIVI (Sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	D	Scorrimento Graduatoria C.P. FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO – Vari Servizi	36	€ 36.998,49	€ 221.990,94	n. 4 entro il 1.09.2020 e 2 entro il 30.12.2020		
1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO – PART-TIME (Sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	D		30 ore	€ 30.832,08	€ 30.832,08	entro il 30.12.2020		
1	FUNZIONARI AMMINISTRATIVI – cursus studiorum "Archivista" (Sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	D	Utilizzo graduatoria di altro Ente per professionalità non rinvenibile nelle graduatorie dell'Ente	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	entro il 30.12.2020		
8	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI (Sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	C	Scorrimento Graduatoria C.P. GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI – Vari Servizi	36	€ 34.319,71	€ 274.557,68	n. 5 entro il 30.09.2020 n. 3 entro il 30.12.2020		
3	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI part-time (n. 2 a 30 ore settimanali e n. 1 a 24 ore settimanali) (Sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	C		30 ore 24 ore	28.599,76 22.879,81	€ 80.079,32	entro il 30.12.2020		
2	GESTORE PROCESSI TECNICI (sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	C	Scorrimento Graduatoria C.P. altro Ente di pari profilo profilo professionale	36	€ 34.319,71	€ 68.639,42	Entro il 30.12.2020		
4	FUNZIONARI ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO (sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	D	Scorrimento Graduatoria C.P. altro Ente di pari profilo profilo professionale	36	€ 38.515,63	€ 154.062,52	Entro il 30.12.2020		
1	FUNZIONARI RETI SOCIALI – Spec. Servizi Sociali (sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	D	Scorrimento Graduatoria C.P. FUNZIONARIO RETI SOCIALI – SERVIZI SOCIALI – Servizi Sociali	36	€ 36.998,49	€ 36.998,49	Entro il 30.09.2020		
2	FUNZIONARI TECNICI (Sostituzione personale cessato per turn-over 2020)	D	Scorrimento graduatoria SVIL TERR. (Criterio equivalente analoga professionalità non essendo stata prorogata oltre la graduatoria per Funz. Tecnico) SERVIZI TECNICI	36	€ 36.998,49	€ 73.996,98	Entro il 30.09.2020		
28	**TOTALE NUOVE ASSUNZIONI AUTORIZZATE CON ANTICIPO BUDGET AL 2020**					**€ 978.155,92**			
	MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO N. 165/2001 – OLTRE BUDGET ASSUNZIONALE – MOBILITA' NEUTRA						
	PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIA TRA ENTI ART. 30 D.LGS. 165/2001 AUTORIZZATE NEL PRESENTE PIANO DEI FABBISOGNI PER IL 2020						
1	Funzionario Amministrativo	D	SERVIZI AI CITTADINI	36	recepimento di unità in comando	F.V.	01.09.2020		
1	Funzionario Servizi di Comunicazione	D	COMUNIC. RELAZIONI CON LA CITTA	36	recepimento di unità in comando	B.R.	01.08.2020		
1	Gestore Processi e Iniziative Culturali – PART-TIME 30 ORE	C	SERVIZI CULTURALI – BIBLIOTECHE	30 ore	idonei in bando di mobilità volontaria in corso di espletamento		01.03.2020		
1	Educatore	C	ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA	36	recepimento di unità in assegnazione temporanea	B.A.	01.07.2020		
1	Funzionario Tecnico con cursus studiorum di "Ingegnere Strutturista"	D	SERVIZI TECNICI	36	Bando di Mobilità tra Enti		Entro il 30.12.2020		
1	Gestore Processi Informatici	C	CUED	36	Bando di Mobilità tra Enti		Entro il 30.12.2020		
2	Gestore Processi Sociali	C	PARTECIPAZIONE	36	Bando di Mobilità tra Enti		Entro il 31.07.2020		

NUOVE AUTORIZZAZIONI ASSUNTIVE 2021 - PRIMO STRALCIO 2021 – DI CUI ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE CAPOVERSO 5)									
5	AGENTE P.M. da utilizzo graduatoria Corso Concorso della Regione E.R. - Scuola Interregionale P.L.	C	POLIZIA MUNICIPALE	36	€ 35.836,85	€ 179.184,25	entro il 31.12.2021		
5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO part-time 30 ore settimanali	B	Assunzione diretta - applicazione diritto precedenza (art. 24 co.1 e 4 D.Lgs. 81/15) a soggetti già assunti T.D. Centro Impiego (art. 35 co.1 lett.b D.Lgs.165/2001) VARI SERVIZI	30 ore	€ 30.956,21	€ 128.984,21	entro il 30.06.2021		
10	**TOTALE NUOVE AUTORIZZAZIONI 2021 A VALERE SUI RESIDUI DI BUDGET DELL'ANNO 2020**					**€ 308.168,46**			

	Nuovi Costi unitari in ragione virtuale ed annua per professionalità utilizzati sia per quantificare budget cessazioni 2019/2020 che nuove assunzioni 2019/2020 (con nuova quota "fondo" accessorio medio 2018 definitivo) tenuto conto dell'adeguamento del NUOVO CONTRATTO CCNL e l'aggiunta della quota di Indennità di Vacanza Contrattuale								
	Costo 1 Gestore processi amm.vi	C	€ 34.319,71						
	Costo 1 Agente	C	€ 35.836,85						
	Costo 1 Funzionario tecnico	D1	€ 36.998,49						
	Costo 1 Funzionario Amministrativo	D1	€ 36.998,49						
	Costo 1 Funz. Tecnol. Sistemi informativi	D1	€ 36.998,49						
	Costo 1 Funzionario Reti Sociali	D1	€ 36.998,49						

DIRIGENTI								
POSTI CONFERMATI in Dotazione Organica di qualifica dirigenziale post ricognizione				**39**				
Per i Dirigenti restano ferme le % di cui all'art. 3 comma 5 del D.L. 90 /2014 in caso di assunzione dall'esterno (C.P. o scorrimento graduatoria)						*Art. 1 co. 228 L. 208/2015*		
(cfr. Note ANCI IFEL su Legge stabilità 2016 del gennaio 2016; Conf. Unificata 14/4/2016; Delib. Corte Conti Abruzzo 233/2016 ecc.)								
QUANTIFICAZIONE BUDGET DIRIGENZIALE A DISPOSIZIONE SULLA BASE CESSAZIONI INTERVENUTE 2015 – 2016 – 2017								
(Art. 3 comma 5 D.L. 90/2014 – possibilità cumulo budget nel quinquennio dinamico)								
Facoltà di assumere per l'anno 2016	80,00%		dei cessati 2015					
Facoltà di assumere per l'anno 2017	80,00%		dei cessati 2016					
Facoltà di assumere per l'anno 2018	100,00%		dei cessati 2017					
DIRIGENTI CESSATI NEL 2015			**RISPARMIO**	%				
(Risparmio già indicato il prospetto Allegato B) a Piano Occ.le 2016-2018 Delib. 78/2016)								
Dott. B.P.	01/01/15		93.936,22					
Ing. F.F.	26/05/15		93.936,22					
			187.872,44	**80,00%**				
TOTALE BUDGET 2016					**150.297,95**			
DIRIGENTI CESSATI NEL 2016			**RISPARMIO**	%				
(Risparmio già indicato il prospetto Allegato B) a Piano Fabbisogni 2017-2019 Delib. 98/2017)								
Dott. R.A.	**01/06/16**		100.945,54	**80,00%**				
TOTALE BUDGET 2017					**80.756,43**			
DIRIGENTI CESSATI NEL 2017			**RISPARMIO**	%				
(Risparmio già indicato in Prospetto Allegato B) al presente Piano)								
Dott.ssa F.A.	**01/11/17**		104.207,18					
Dott. B.G.	**15/10/17**		104.207,18					
			208.414,36	100,00%				
TOTALE BUDGET 2018					**208.414,36**			
DIRIGENTI CESSATI NEL 2019			**RISPARMIO**	%				
(Risparmio già indicato in Prospetto Allegato B) al presente Piano)								
Dott.ssa M.L.	**01/04/19**		109.793,39					
Dott. D.S.A.	**16/06/19**		109.793,39					
			219.586,78	100,00%				
TOTALE BUDGET 2020					**219.586,78**			

TOTALE BUDGET QUINQUENNIO 2015-2019 (art. 14-BIS lett. a) D.L. 4/2019 – L. 26/19)					**659.055,52**			
DIRIGENTI CHE CESSERANNO NEL 2020			**RISPARMIO**	%				
Dott.ssa D.E.	**04/07/20**		109.793,39					
Dott. S.G.	**02/02/20**		109.793,39					
			219.586,78	100,00%				
TOTALE BUDGET 2021 – EVENTUALMENTE UTILIZZABILE IN VIA ANTICIPATORIA NEL CORSO DELL'ANNO 2020					**219.586,78**			

ALLEGATO D) PROSPETTO
SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO ANNO 2009 E CONSUNTIVO 2018

Allegato D) alla DELIBERAZIONE DI “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2020-2021-2022 – ANNO 2020. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA."

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2009 E CONSUNTIVO SPESA ANNO 2018

	Bilancio Consuntivo Anno 2009						
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Sci/An			2.963.731,23				
Spesa personale a tempo determinato - Comune			940.603,61				
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			86.926,65				
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Comune			520.300,16				
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			363.636,78				
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap)			1.190.458,84				
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali	490.727,39		547.384,82				
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c.1 e 2 T.U. Servizi Sociali	56.657,43						
	547.384,82						
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2009	***1° aggregato***		***6.613.042,09***	*(**)*			
(**) al netto della spesa per personale in "comando in"							
Spesa per Tirocini formativi ANNO 2009	***2° aggregato***		***53.349,45***				

	Bilancio Consuntivo Anno 2018						
Spesa personale a tempo determinato - Comune					**Anno 2017**	**Differenza**	
Spesa personale a tempo determinato – Comune			835.283,69		826.658,87	8.624,82	
Spesa Dirigenti art. 110 c.2 T.U. Comune			89.300,74		123.654,75		
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Comune			108.736,02		106.087,48	2.648,54	
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			722.399,35		904.614,54	-182.215,19	
Spesa Co.Co.Co. (compresa Irap) – Comune (con dati Programmazione)			159.865,97	*(*)*	117.832,56	42.033,41	
			1.915.585,77		**2.078.848,20**	-163.262,43	
(*) al netto delle spese rimborsate dall' Unione Europea							
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali					**Anno 2017**	**Differenza**	
Spesa personale a tempo determinato - Servizi Sociali (***)			460.208,89		372.507,30	*87.701,59*	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U. Servizi Sociali			122.294,28		120.199,36	*2.094,92*	
Spesa co.co.co.(compresa Irap) - Servizi Sociali			-		39.558,22	-39.558,22	
			582.503,17		**532.264,88**	50.238,29	
(***) al netto delle spese PON SIA (cap. 30827) e REI fondo povertà (cap. 31889)							

Spesa personale a tempo determinato - Istituzione Scuole e Nidi					**Anno 2017**	**Differenza**	
Spesa personale a tempo determinato - Istituzione (no insegnanti/educatori)			26.578,04		41.310,33		
Spesa personale art.90 D.Lgs. 267/2000			76.804,49		48.817,21	*0,00*	
Spesa personale Alta Specializzazione art. 110 c. 2 T.U.			52.261,99		53.937,79	*0,00*	
Spesa personale a tempo determinato Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia			3.553.914,90		3.675.812,13	*0,00*	
			3.709.559,42		**3.819.877,46**	*-110.318,04*	
Spesa complessiva personale a tempo determinato anno 2018	***1° aggregato***		***6.207.648,36***		***6.430.990,54***	***-223.342,18***	
(Personale a TD o con convenzione ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa)							
Spesa per Tirocini formativi e Somministrazione Lavoro anno 2018	***2° aggregato***		***35.607,82***		***32.185,26***	*3.422,56*	
Spesa personale in somministrazione lavoro - cap. 310 (compreso Irap)							
(contratti di Formazione Lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio di cui all'art.70, co.1, lett. d) del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.)							

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, riguardante le limitazioni al tetto di spesa del 2009 per il lavoro flessibile, è stato da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 2014, 24 giugno, n. 90, introdotto in fase di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha inserito, in forma di inciso novellato, il settimo periodo, secondo cui:*"Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente".* All'incisione fa seguito il periodo immediatamente successivo, l'ottavo, già presente, che contiene la seguente disposizione: *"Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".*

La spese di personale per lavoro flessibile deve, pertanto, rimanere all'interno del tetto del 100% di quanto speso nel 2009. Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 2/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015.

Rivedendo, da ultima, la Deliberazione dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 21/SEZAUT/2014/QMIG, si escludono dalla spesa di personale per il lavoro flessibile unicamente i costi delle assunzioni finanziate esclusivamente da fondi dell'Unione Europea o da privati.

Sulla base dell'art. 16 comma 1- quater del D.L. 113/2016 (convertito nella legge 7 agosto 2016, n.160) che ha modificato l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, non si considera la spesa del personale dirigenziale assunto ai sensi dell'art. 110 co.1 del TU n. 267/2000, sia nell'anno 2009 che 2017.

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – n.12 del 04/05/2017 esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, co. 28 del D.L. n.78/2010 la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando.

Reggio Emilia, 11/01/2019

ALLEGATO E)

PROSPETTO PRIMA QUANTIFICAZIONE CESSAZIONI 2020 - 2021

BUDGET ASSUNTIVO 2021 – 2022

Allegato E) al “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2021 – 2022. PIANO ANNUALE 2020"

GIUBBANI
BATTISTINA
COMUNE
DI REGGIO
NELL'EMILIA
24.
02.2020 12:01:16 UTC

CESSAZIONI 2020

CIFRATURE	DEC	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI
B.P.R.	01.01.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
B.S.	01.01.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3		D3	42.204,55
T.M.	01.01.2020	GESTORE PROCESSI TECNICI		C	34.319,71
M.M.	02.01.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	C	28.599,76
B.A.	08.01.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
G.G.	10.01.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	36.998,49
D.N.S.	15.01.2020	FUNZIONARIO RETI SOCIALI – SPEC. SERVIZI SOCIALI		D	36.998,49
B.C.	20.01.2020	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	24	B	20.637,47
F.E.	21.01.2020	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI /3		D3	42.204,55
R.S.	26.01.2020	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B3	32.484,13
R.L.	03.02.2020	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO		D	36.998,49
B.A.	04.02.2020	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	30.956,21
C.T.	04.02.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	36.998,49
F.N.	01.03.2020	GESTORE PROCESSI INFORMATICI		C	34.319,71
C.A.	09.03.2020	AGENTE		C	35.836,85
C.L.	18.03.2020	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	C	28.599,76
B.F.	23.03.2020	GESTORE PROCESSI TECNICI		C	34.319,71
S.S. (1)	31.03.2020	AGENTE		C	35.836,85
C.R.	03.04.2020	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	38.515,63
D.R.	13.04.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	36.998,49
B.A.	16.04.2020	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B3	32.484,13
G.D.	23.04.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
S.G.	25.04.2020	COLLABORATORE CULTURALE / 3		B3	32.484,13
Z.R.	01.05.2020	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B3	32.484,13
B.U.	03.05.2020	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B3	32.484,13
C.M.	05.05.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
P.A.	05.05.2020	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA		B	30.956,21
M.P.	06.05.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
M.R.	22.05.2020	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI /3		D3	42.204,55
G.A.	31.05.2020	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B	30.956,21
P.T.	01.06.2020	FUNZIONARIO TECNICO / 3		D3	42.204,55
G.M.	12.07.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	30.832,08
M.O.	23.07.2020	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	38.515,63
C.A.	01.08.2020	GESTORE PROCESSI INFORMATICI		C	34.319,71
A.I.D.	13.08.2020	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B3	32.484,13
Z.G.	13.09.2020	FUNZIONARIO TECNICO		D	36.998,49
C.M.	14.09.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
V.L.	24.09.2020	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B3	32.484,13
P.P.	06.11.2020	FUNZIONARIO TECNICO		D	36.998,49
S.A.	14.11.2020	AGENTE		C	35.836,85
B.P.	22.11.2020	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI		C	34.319,71
B.A.	28.11.2020	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	36.998,49
B.M.	06.12.2020	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	38.515,63
C.S.	07.12.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	C	22.879,81
I.E.	08.12.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	36.998,49
S.S. (2)	15.12.2020	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	C	28.599,76
C.D.	21.12.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	36.998,49
C.I.	21.12.2020	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	36.998,49

CESSAZIONI 2020

M.T.	23.12.2020	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	38.515,63
TOTALE 46		TOTALE CESSAZIONI 2020			**1.695.297,64**
		PRIMA QUANTIFICAZIONE BUDGET PER IL 2021		100,00%	**1.695.297,64**
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA					
D.R.A.	01.01.2020	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA		B3	
S.E.	06.02.2020	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	
T.P.	23.06.2020	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	
M.P.	20.08.2020	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	
P.M.	03.10.2020	EDUCATORE		C	
B.A.	25.10.2020	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE /3 – Specializzazione Pedagogico		D3	
TOTALE 4					
DIRIGENTI					
G.S.	02.02.2020	DIRIGENTE		DIR	104.207,18
D.E.	04.07.2020	DIRIGENTE		DIR	104.207,18
TOTALE 2					**208.414,36**
TOTALE GENERALE 52					

CESSAZIONI 2021

CIFRATURE	DEC	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI
I.L.	14.01.2021	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	36.998,49
B.S.	16.01.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3	32.484,13
M.M.	20.01.2021	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	33	C	31.459,73
G.S.	08.02.2021	COLLABORATORE CULTURALE /3		B/3	32.484,13
B.G.	26.03.2021	FUNZIONARIO TECNICO	30	D	30.832,08
B.T.	27.03.2021	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B/3	32.484,13
I.P.	01.04.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
L.S.	03.04.2021	AGENTE		C	35.836,85
M.C.S.	06.04.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
S.M.V.	07.04.2021	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI		C	34.319,71
G.D.	20.04.2021	COLLABORATORE CULTURALE /3		B/3	32.484,13
G.G.	13.07.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3	32.484,13
G.G.	20.07.2021	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	36.998,49
M.A.	25.07.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
T.O.	03.08.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
R.M.	06.08.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
C.L.	04.10.2021	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	36.998,49
P.F.	10.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA		B	30.956,21
S.M.	18.10.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
A.R.	28.10.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	30.832,08
C.L.	22.11.2021	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	34.319,71
P.S.	06.12.2021	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D	36.998,49
O.L.	23.12.2021	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	36.998,49
TOTALE 23		TOTALE CESSAZIONI 2021			**781.887,72**
		PRIMA QUANTIFICAZIONE BUDGET PER IL 2022		100,00%	**781.887,72**
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA					
N.L.	02.03.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	
Z.A.	21.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	
B.M.	22.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	
U.F.	26.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	
S.R.	07.11.2021	EDUCATORE		C	
TOTALE 5					
TOTALE GENERALE 28					